



Patto per la Ricostruzione e lo Sviluppo della Regione Marche

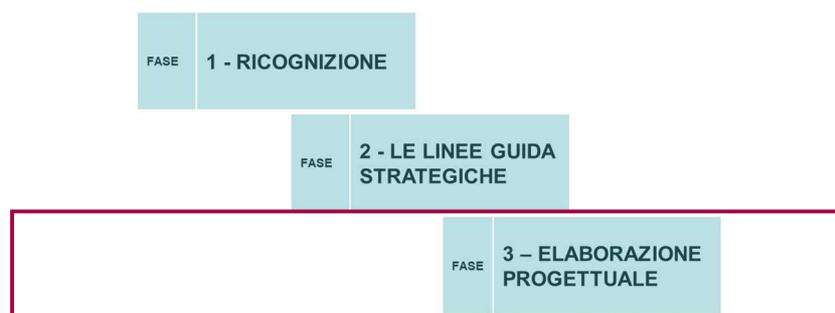
ALLEGATO 2
VERSO IL PATTO
PER LA RICOSTRUZIONE E LO SVILUPPO

ASSISTENZA TECNICA



ANCONA, 26 NOVEMBRE 2018

Verso il Patto per la Ricostruzione e lo Sviluppo



REPORT 3 – ELABORAZIONE PROGETTUALE



Sommario

Premessa	3
Il percorso.....	4
Gli orientamenti strategici per la ricostruzione e lo sviluppo	7
Prerequisiti e interventi trasversali	7
Le prospettive per una strategia di sviluppo.....	8
1 - I servizi alla persona	8
1.1 - Servizi sanitari educativi e socio-assistenziali.....	9
1.2 – Sostegno e mediazione sociale verso le popolazioni colpite dal sisma.....	10
1.3 - Servizi per le nuove forme dell’abitare sociale	11
2 - Il sistema produttivo	12
2.1 - Supporto alla competitività delle imprese.....	12
2.2 - Sviluppo innovativo e digitale	13
2.3 - Sviluppo e innovazione nei comparti agricolo e agroalimentare	14
2.4 - Sviluppo e innovazione nel settore edile.....	16
2.5 - Sviluppo e innovazione nel comparto dei servizi turistici.....	17
2.6 - Sviluppo e innovazione nella filiera della foresta e del legno.....	18
3 - Il territorio e l’ambiente	20
3.1 – Interventi di sviluppo territoriale integrato.....	20
3.2 – Green economy ed economia circolare.....	21
3.3 – Tutela dell’ambiente, prevenzione, risanamento e riduzione del rischio e della vulnerabilità	22
3.4 – Pianificazione, rigenerazione territoriale e modelli di governance.....	23
4 - Il patrimonio storico e culturale.....	24
4.1 – Valorizzazione del patrimoni storico-culturale e delle potenzialità turistiche	24
5 - Il sistema infrastrutturale	26
5.1 – Recupero, valorizzazione e razionalizzazione della rete infrastrutturale.....	26
6 - Il sistema della conoscenza	29
6.1 – Strutture scientifiche e di ricerca applicata alle risorse del territorio.....	29
6.2 – La coltivazione e lo sviluppo delle competenze cruciali per la rinascita e la crescita	30
6.3 – Strumenti analitici, di mappatura digitale e di valutazione	31
Le sinergie	33
Le interviste ai sindaci del cratere.....	34
Alcune considerazioni di sintesi.....	36
Le proposte progettuali per la ricostruzione e lo sviluppo.....	40
Il cantiere progettuale.....	40
Panoramica sui progetti.....	41
Una analisi dei progetti	43
Appendice	46



Premessa

Con il presente documento, si chiude l'attività di affiancamento alla Giunta Regionale lungo il percorso di avvicinamento alla stesura di un Patto per lo sviluppo per le Marche.

La volontà di cogliere in positivo gli spunti connessi all'emergenza sismica avviatasi nell'agosto 2016, ha indotto la Giunta ad avviare un processo di ascolto, confronto e condivisione verso una riformulazione del disegno strategico da associare allo sviluppo delle Marche nel prossimo futuro.

Il sisma e il lungo percorso di ricostruzione che attende i territori del cratere, infatti, hanno infatti accentuato ulteriormente le debolezze che i territori marginali hanno mostrato negli ultimi decenni sotto il profilo socio-economico, ma anche quelle di un sistema economico già sofferente per il perdurare della ormai decennale crisi internazionale.

Rivedere la visione del "sistema Marche" ascoltando e facendo tesoro degli input, suggerimenti e proposte di tutti i suoi principali attori, è stato l'obiettivo che la Giunta si è posta, affidando ad Istao il compito di coordinare i lavori di una rete ampia di stakeholders, di razionalizzarne e condensarne i contributi, all'interno di documenti di sintesi attorno ai quali impostare la costruzione di un "Patto per la Ricostruzione e lo Sviluppo" della regione.



Il percorso

Il lavoro di Assistenza Tecnica finalizzato all'elaborazione di un "patto regionale per la ricostruzione e lo sviluppo" ha preso le mosse dall'individuazione e coinvolgimento, da parte della Giunta regionale, attorno ad un "Tavolo di concertazione", di tutti i soggetti maggiormente capaci di rappresentare le istanze delle comunità residenti, il sistema produttivo nelle sue varie declinazioni, il territorio e le sue risorse, il mondo della ricerca e dei saperi scientifici.

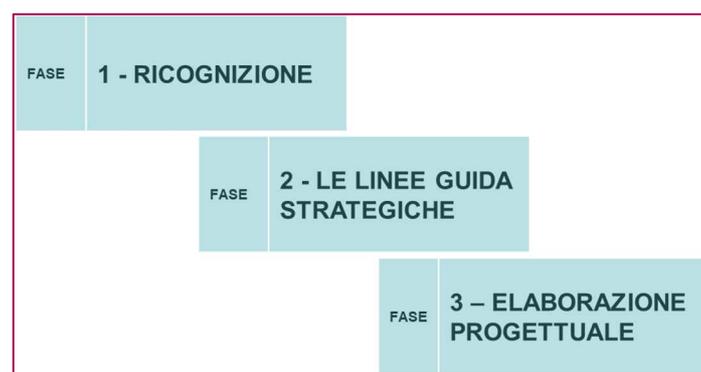
Tavola 1. Soggetti coinvolti nel tavolo di concertazione

ANCI	CIA	UNICAM
UPI	COLDIRETTI	UNIMC
CGIL	COOPAGRI	UNIURB
CISL	CONFINDUSTRIA	UNIVPM
UIL	CNA	REGIONE ECCLESIASTICA MARCHIGIANA
AGCI	CONFARTIGIANATO	PARCO DEI SIBILLINI
CONFCOOPERATIVE	CONFCOMMERCIO	
LEGACOOP	CONFESERCENTI	

L'animazione e il coordinamento del Tavolo ha rappresentato l'ossatura di un percorso complesso, ma estremamente partecipato e fertile, in un contesto particolarmente collaborativo.

L'articolazione del percorso ha individuato tre fasi principali posizionate lungo un percorso in larga misura sequenziale.

Tavola 2. Il percorso di indagine



Fase 1 – Riconoscizione

La prima fase del progetto si è concretizzata nella strutturazione del percorso attorno ai principali ambiti macro-tematici che, in accordo con il Committente, si è ritenuto di evidenziare e sulla base dei quali si è organizzato anche il lavoro dei tavoli operativi di approfondimento e confronto:

macrotema 1 - *Sviluppo economico*



macrotema 2 – *Territorio, ambiente, infrastrutture*

macrotema 3 – *Servizi educativi e socio-assistenziali*

macrotema 4 – *Sostenibilità amministrativa e coordinamento*

L'output del lavoro è sintetizzato nel documento "Report 1 – I MACROTEMI PER LO SVILUPPO".

Il report rappresenta un resoconto, aperto al confronto, della prima fase dell'impegno che Istao ha assunto nell'accompagnare il percorso della Giunta regionale verso la stesura del proprio "Patto per la Ricostruzione e lo Sviluppo".

Organizzato mediante l'attivazione di tavoli tecnici attorno ai quattro ambiti tematici assunti quali cardini del processo, il report riferisce rispetto alla ricognizione degli elementi attorno ai quali immaginare l'itinerario di una ricostruzione che sia consapevole del suo ruolo funzionale al disegno dello sviluppo regionale.

Fase 2 – Linee guida per una strategia

Dopo aver evidenziato, nel primo step del progetto, i principali tematismi da porre al centro dell'attenzione e di un processo di ascolto e proposta, la Fase 2, intitolata a "Le linee guida per una strategia", ha voluto tradurre i suddetti temi rilevanti in linee guida da condividere con il Tavolo di concertazione, per proporre l'assunzione all'interno del Patto.

A tale obiettivo principale, in itinere si è affiancato un obiettivo parallelo, suscitato dall'opportunità di poter ancora intercettare, in fase di chiusura, la definizione delle schede MAPO. Tale opportunità ha indotto ad anticipare l'attività di ricognizione e raccolta di proposte progettuali che, da programma, avrebbe dovuto concentrarsi nella Fase 3.

Ne è scaturito un fertile processo di reciproca contaminazione tra "orientamenti strategici" e "ricadute operative auspicate", espresse da tutti i soggetti coinvolti, che ha trovato la sua sintesi nel documento di output "Report 2 – LE LINEE GUIDA PER UNA STRATEGIA"

Fase 3 – Elaborazione progettuale

La terza fase del percorso si è tradotta in un processo di raccolta delle proposte progettuali che i soggetti invitati in avvio dalla Giunta Regionale a partecipare al Tavolo di concertazione, hanno ritenuto di proporre, in coerenza con i tematismi e le linee guida evidenziate nelle fasi precedenti.

Un processo di produzione progettuale ben più fertile di quanto si sarebbe potuto prevedere in avvio di progetto, ha generato una rassegna molto ampia e variegata di proposte, anche molto diverse tra loro per dimensione, profondità e dettaglio di analisi, ampiezza degli spazi d'intervento.

La numerosità ed eterogeneità dei progetti, maturata nel corso dello sviluppo della Fase 3, ha così suggerito l'opportunità di procedere ad un non programmato lavoro di integrazione e razionalizzazione: tutti i soggetti



proponenti sono stati mobilitati in un intenso e proficuo lavoro di relazione, confronto e dialogo, finalizzato a condensare i contenuti progettuali in termini di numerosità, unicità e concretezza, anche rispetto a parametri di coerenza con l'attuale programmazione regionale delle risorse europee.

L'esortazione alla "razionalizzazione" dell'intero cantiere progettuale, nelle ipotesi avanzate da Istao, avrebbe dovuto portare ad una contrazione del parco dei 135 progetti raccolti, fino ad una elencazione di 70/80 proposte elaborabili e convogliabili all'interno di un disegno strategico della ricostruzione e dello sviluppo dell'area "Cratere" e dell'intera regione.

In realtà, le numerose iniziative di confronto avviate, in una decina di casi, sono approdate alla definizione di un nuovo progetto condiviso, risultante dall'aggregazione di più progettualità.

In alcuni casi, comunque, pur non essendo approdate ad accorpamenti, il dialogo avviato tra proponenti si pone come base per una valorizzazione delle sinergie possibili e, magari, occasione per l'avvio di collaborazioni tra soggetti proponenti di progettualità contigue.

Gli orientamenti strategici per la ricostruzione e lo sviluppo

Il dibattito e il processo di relazione sviluppatosi lungo il percorso ha consentito di isolare alcuni elementi fondamentali attorno cui inquadrare una interpretazione equilibrata e condivisa delle possibili linee attorno a cui immaginare proiezioni, itinerari e sentieri per uno sviluppo regionale che sappia far tesoro della “forzata pausa di riflessione” e del confronto che il sisma ha indotto.

Un confronto che, come meglio mostrato più avanti nel report, andrà anche esteso ad altri contributi maturati, da iniziative diverse: le proposte di Censis con Fondazione Merloni, i progetti di Nomisma e, soprattutto, la ricerca su “I nuovi sentieri di sviluppo” realizzata dalle quattro Università marchigiane per il Consiglio Regionale.

Nell’ambito del percorso intrapreso “verso il Patto”, il mix delle discussioni interne ai quattro tavoli tematici e delle proposte progettuali elaborate consente di estrapolare una serie di elementi ritenuti cruciali dai soggetti coinvolti.

Se da un lato, con particolare riferimento ai lavori dei tavoli, sono stati sottolineati alcuni “prerequisiti trasversali per lo sviluppo”, dall’altro, la stessa pluralità della produzione progettuale ha consentito di circoscrivere una serie di “prospettive per una strategia di sviluppo”, articolate su sei “pilastri” (macroambiti-obiettivo) e diciotto “segmenti tematici”.

Prerequisiti e interventi trasversali

A prescindere dagli specifici itinerari di sviluppo, la discussione all’interno dei tavoli ha fatto emergere alcune esigenze trasversali che, dalla più parte, sono state evidenziate come condizioni irrinunciabili a cui agganciare una crescita consistente e duratura.

Tra tutte, si segnalano come principali:

1. L’adeguatezza della **dotazione infrastrutturale**
 - oltre al sistema viario, spesso mortificato dal fenomeno sismico, assume centralità il tema della “mobilità/accessibilità” quale requisito per il mantenimento e la crescita dei livelli di attrattività residenziale
 - la disponibilità capillare di banda ultra-larga su tutto il territorio regionale, quale elemento abilitante per uno sviluppo omogeneo delle attività economiche e per la diffusione equilibrata di servizi di livello avanzato
2. L’efficienza della **performance organizzativa**
 - l’opportunità di individuare livelli ottimali di governance che abbiano la

capacità di garantire livelli di efficienza adeguati, superando i particolarismi e la frammentazione tipicamente connessa alle istanze locali

- lo snellimento delle procedure e la sburocratizzazione, invocata in una fase in cui una gestione “fin troppo centralizzata” è stata indotta dalla ampia dimensione spazio-temporale del fenomeno sismico

3. L'equilibrio nella **distribuzione di interventi e risorse**

- La difformità tra le intensità di danneggiamento sismico riscontrabili in aree diverse all'interno del cratere, viene segnalato come elemento di cui tenere imprescindibilmente conto sia nella lettura dei fabbisogni, che nella formulazione di risposte e soluzioni.

Le prospettive per una strategia di sviluppo

La dinamica propositiva innescatasi, a partire dall'individuazione di “temi cruciali” e “linee guida”, nella trasmissione di progetti ha trovato convergenza attorno ad alcune “prospettive cardine” a cui ancorare la lettura dei percorsi auspicabili e sostenibili per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma e per lo sviluppo degli stessi territori e dell'intera regione.

Sono così stati individuati i seguenti “ambiti-obiettivo”, che possono essere interpretati come “pilastri” di un percorso strategico:

1. **I servizi alla persona**
2. **Il sistema produttivo**
3. **Il territorio e l'ambiente**
4. **Il patrimonio storico e culturale**
5. **Il sistema infrastrutturale**
6. **Il sistema della conoscenza**

La fedele traduzione entro tali “pilastri” delle proposte progettuali, ha suggerito una ulteriore articolazione in segmenti tematici, che fosse in grado di meglio rappresentare la stessa molteplicità delle istanze e delle proiezioni insite nel processo partecipativo/propositivo.

Per ciascun segmento si propone, di seguito, una tabella di sintesi dei progetti ad esso afferenti e, ove presenti, una tabella contenente “altri progetti”, ossia quelli che, pur essendo associabili in via prioritaria ad altri segmenti, sono associabili anche ad esso, sia pur se in via subordinata. Vengono indicati in carattere rosso (e con codifica preceduta dalla lettera “A”) i progetti scaturiti dall'aggregazione di altri progetti.

1 - I servizi alla persona

Promuovere lo sviluppo o il potenziamento dell'insieme dei servizi rivolti alla persona e alla comunità, per favorirne la resilienza e sostenere il recupero di attrattività, anche dei territori marginali.

L'individuo è il destinatario prevalente delle iniziative/attività proposte. Particolare attenzione viene prestata alla dotazione e distribuzione di servizi sociali, assistenziali e di sostegno alle fasce deboli, a quelle colpite più direttamente dal sisma, ma anche alle giovani generazioni.

1.1 - SERVIZI SANITARI EDUCATIVI E SOCIO-ASSISTENZIALI

Alcuni dei progetti proposti si soffermano sulle modalità gestionali applicabili ai servizi socio-assistenziali che valorizzino l'accessibilità e la diffusione territoriale, ma che siano capaci di privilegiare la razionalizzazione nella distribuzione delle strutture fisiche e delle relative funzioni assistenziali. Spazio considerevole viene riservato anche alla sperimentazione: dal polo educativo infantile puntuale ma innovativo, alla sperimentazione di tecnologie all'avanguardia per il presidio delle fasce deboli della popolazione assistita e lo sviluppo di soluzioni gestionali, terapie e assistenziali.

Le progettualità

66	REGIONE ECCLESIASTICA MARCHE	Oratori e giovani, risorse per la resilienza di comunità	Programma di animazione culturale e resilienza, indirizzato a giovani, educatori e famiglie per : a) ri – elaborazione del lutto; b) ri - affermazione identità locali; c) ri - generazione reti contro "l'isolamento" Il programma prevede le seguenti fasi: a) sensibilizzazione territorio e rete oratori ; b) Laboratori di comunicazione c) Sviluppo comunicazione multimediale d) Piattaforma web e sociale di connessione di Rete e) Campi Scuola Itineranti f) Piano di incontri e manifestazioni
71	REGIONE ECCLESIASTICA MARCHE	Reti ecclesiali: presidi di resilienza sociale per le persone e le comunità	Programma di servizi socio assistenziali per le popolazioni dei territori del cratere, focalizzando le comunità più piccole ed isolate delle aree interne e valorizzando le energie del volontariato. Servizi personalizzati ai minori, agli anziani, ai malati cronici, ai migranti, alle famiglie ed alle persone in difficoltà, - Counseling - Servizi assistenza domiciliare - Programmi animazione - Empori solidarietà - Centri aggregazione sociale e giovanile - Social community
A11	LEGACOO, UNVPM, CONFARTIGIANATO	SMART VILLAGE	Il progetto mira a migliorare l'accessibilità di Soluzioni Integrate Socio Sanitarie a Domicilio attraverso personale infermieristico domiciliare/di comunità e garantire un upgrade del suo ruolo per farlo diventare punto di riferimento nella presa in carico dell'utente anziano e della famiglia. Il Progetto si focalizza nella gestione di utenti anziani a domicilio cronici con particolare riferimento alle problematiche cardiologiche, diabetologiche, broncopneumologiche e salute mentale

...altri progetti

50	ANCI	<i>Adeguamento, innovazione, rimodulazione dei servizi socio- assistenziali nelle aree colpite dal sisma</i>	<i>Innovare e specializzare l'offerta dei servizi socio- assistenziali premiando le amministrazioni che riusciranno ad accorpate le stesse funzioni in un'unica struttura sostenibile dal punto di vista economico e finanziario. Innovare, adeguare le strutture esistenti attraverso la Specializzazione delle unità destinate o a case di riposo o a residenze protette o a moduli Alzheimer.</i>
----	------	--	--

74	UNIVPM	Sintomo	<p>Il progetto ha come obiettivo principale lo studio e lo sviluppo di soluzioni e prodotti innovativi, a livello nazionale e internazionale, nell'ambito dell'oncologia ed della chemioterapia, in grado di:</p> <p>1. Rilevare, registrare e monitorare le tossicità, sia attraverso metodi oggettivi (impiegati dal medico) che soggettivi (impiegati dal paziente); 2. Attenuare gli effetti collaterali delle tossicità cutanee, gastroenteriche, oculari e cardiologiche.</p>
A04	UNIURB, UNIVPM, ANCI	PRIORITÀ CAPITALE SOCIALE	<p>Supportare il processo di ricostruzione del capitale sociale, delle relazioni tra persone e gruppi, delle comunità attraverso il lavoro di equipe territoriali altamente qualificate.</p>
A05	UNIURB, UNIMC, PARCO SIBILLINI, ANCI, LEGACOOP, CONFCOOPERATIVE	GREEN CARING E AGRICOLTURA SOCIALE PER LA RICOSTRUZIONE	<p>Sviluppo di azioni innovative di green caring - agricoltura sociale, partendo dalle potenzialità e dalle risorse già presenti sul territorio.</p>

1.2 – SOSTEGNO E MEDIAZIONE SOCIALE VERSO LE POPOLAZIONI COLPITE DAL SISMA

Nell'ottica stessa con cui il percorso di consultazione ha avuto avvio, i componenti del tavolo di concertazione hanno prestato attenzione alle iniziative che, in qualche modo, potrebbero attivarsi per lenire il disagio psicologico delle popolazioni colpite dal sisma e contribuire così alla ricostituzione di un tessuto sociale vitale e recettivo rispetto alle opportunità di sviluppo consapevole da prefigurare. Rivolgendosi prioritariamente alla tutela delle fasce più deboli della popolazione residente, ma orientandosi anche verso il coinvolgimento delle giovani generazioni, le progettualità mirano a creare le condizioni, da un lato, per riqualificare il livello di vivibilità dei territori colpiti dal sisma e, dall'altro, per favorire comportamenti reattivi e proattivi nelle popolazioni, stimolando atteggiamenti cooperativi e imprenditivi.

Le progettualità

3	CONFCOOPERATIVE	Unità mobile per la riduzione dei rischi e la promozione dell'agio	<p>Dopo un terremoto, uno degli effetti che riguarda i giovani e gli adolescenti è quello di una ridefinizione delle modalità di socializzazione. Il deterioramento progressivo dell'identità e la distruzione di luoghi aggregativi riconosciuti, comportano solitamente disgregazione, diminuzione della qualità del tempo libero, un aumento dei consumi di sostanze, della dipendenza da gambling e gioco d'azzardo, dei livelli di insicurezza urbana. Una unità mobile attrezzata contrasterà tali processi.</p>
65	REGIONE ECCLESIASTICA MARCHE	Diamo voce: polo per l'innovazione della comunicazione pastorale	<p>E' fondamentale rilanciare i sistemi di comunicazione delle comunità locali, a partire da quelle pastorali ed ecclesiali, rafforzando il senso di appartenenza. Programma di sviluppo del sistema di comunicazione: a) trasmissioni radio e televisive b) reti social e web based c) produzione documentari e cortometraggi d) produzione di sistemi multimediali e) programmi di incontri in presenza con i destinatari Valorizzare i talenti giovanili e la comunicazione dal basso.</p>

108	CONFINDUSTRIA	Sistema di welfare aziendale dedicato	Il progetto mira a creare una piattaforma welfare dedicata ad aziende e lavoratori dei territori del sisma, inserendo tra le aziende fornitrici dei servizi della piattaforma quelle con sede in quei territori. A fianco della piattaforma, una serie di convenzioni a favore dei singoli lavoratori con le aziende ubicate in quei territori, qualora si superassero in piattaforma i limiti di spesa agevolati per legge.
A02	LEGACOOP CONFCOOPERATIVE UNIURB	ECONOMIA SOCIALE E COOPERATIVA PER LA RICOSTRUZIONE E LO SVILUPPO	Promuovere l'elaborazione e la sperimentazione di Piani di Azione Locale utili allo sviluppo economico, occupazionale e sociale del territorio, capaci di valorizzare il ruolo ed il contributo dell'economia sociale e cooperativa nell'elaborazione di strategie partecipate ed innovative a sostegno della coesione, competitività ed attrattività dei territori colpiti dal sisma, anche attraverso la nascita di imprese e reti cooperative di produzione, di servizi, di comunità
A04	UNIURB, UNIVPM, ANCI	PRIORITÀ CAPITALE SOCIALE	Supportare il processo di ricostruzione del capitale sociale, delle relazioni tra persone e gruppi, delle comunità attraverso il lavoro di equipe territoriali altamente qualificate.
A05	UNIURB, UNIMC, PARCO SIBILLINI, ANCI, LEGACOOP, CONFCOOPERATIVE	GREEN CARING E AGRICOLTURA SOCIALE PER LA RICOSTRUZIONE	Sviluppo di azioni innovative di green caring - agricoltura sociale, partendo dalle potenzialità e dalle risorse già presenti sul territorio.
<i>...altri progetti</i>			
A03	ANCI	RETE ECOMUSEALE DEI SIBILLINI	<i>Tutto il progetto mira ad ampliare e destagionalizzare l'offerta turistica nelle zone dell'entroterra. Si costruirà una "Rete Attiva" (Unioni Montane, Comuni, Imprese commerciali, agricole, artigianali, turistico ricettive e della ristorazione, Comunità parrocchiali), che dia servizi nel settore turistico, attraverso l'inclusione e la formazione degli attori locali. Un organo a supporto di pubblico e privato negli ambiti del turismo, con l'ausilio di tecniche e strategie innovative.</i>

1.3 - SERVIZI PER LE NUOVE FORME DELL'ABITARE SOCIALE

Concentrate in maniera prevalente, pur se non esclusiva, sui territori colpiti dal sisma, un particolare segmento progettuale insiste sull'importanza di restituire attrattività al reinsediamento nei luoghi di origine agevolando formule orientate al recupero del benessere collettivo, mediante l'attivazione e il supporto ad iniziative di housing sociale: riqualificazione di spazi di utilizzo collettivo e servizi connessi.

I progetti inizialmente associati a questo segmento (12-Ri-abito: *abitare sociale diffuso* e 132-Senior cohousing) sono confluiti, per effetto del citato "processo di aggregazione, all'interno del progetto aggregato **A05 – Green caring e agricoltura sociale**, associato al segmento 1.2

2 - Il sistema produttivo

Sostenere la competitività del sistema produttivo, come fondamentale fattore di rilancio e rivitalizzazione, con particolare riferimento ai comparti maggiormente segnati dalla crisi degli ultimi anni, a quelli più colpiti dagli effetti del sisma, a quelli a cui connettere i più promettenti percorsi di sviluppo delle aree dell'entroterra (agricoltura, turismo, edilizia, filiera del legno, ...).

Molti tra i progetti ricevuti individuano nella rivitalizzazione e nel sostegno al sistema produttivo, in tutte le sue possibili esplicitazioni, un elemento chiave su cui poggiare il disegno dello sviluppo possibile di un territorio e della comunità che lo anima.

Come era naturale attendersi, l'attenzione dei proponenti si è focalizzata prioritariamente verso quei comparti che, per loro stessa natura, mostrano maggiori contiguità con i territori a più intensa marginalità o maggiormente interessati dalle problematiche della ricostruzione.

2.1 - SUPPORTO ALLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

Con particolare riferimento all'area del Cratere, ma applicabile a tutto il territorio regionale, emerge la sensazione di dover promuovere interventi che siano capaci di sostenere e accompagnare la competitività delle imprese, con particolare riferimento a quelle di piccola dimensione, specie se a connotazione artigianale. Rientrano in tale ambito le progettualità che intendono favorire sinergie collaborative, da attuarsi soprattutto sui versanti meno presidiati in maniera autonoma da realtà poco strutturate. La comunicazione, le attività di promozione sui mercati, la diffusione delle abilità e dei saperi consolidati vengono così veicolati mediante un diffuso impiego di strumenti web e tecnologie ICT.

Le progettualità

1	CNA	Produrre e comunicare	Sviluppare per artigianato e Pmi la capacità di proporsi sui mercati on-line oltrepassando i confini locali e interagendo con professionalità complementari disponibili in loco o in regione. Gli strumenti sono informatici (piattaforma per matching tra imprese della comunicazione - grafica, fotografia, editoria, marketing, e-commerce, web designer, socialmedia manager) – formativi e consulenziali
2	CNA	Cinefood. Il cinema da vedere e da gustare	CineFood è un format per la valorizzazione del sistema agroalimentare e che rafforza l'immagine delle Marche utilizzando i linguaggi del cinema e del gusto. Il progetto si articola su 5 differenti aree di attuazione: 1. anteprima - il cinema da vedere e da gustare 2. mercato - dal banco alla tavola 3. educational - perché siamo ciò che mangiamo 4. docufilm - resterete a bocca aperta 5. festival dei borghi - occhi aperti sulle star

87	CNA	Co-working artigianale	Il progetto si basa su una forma innovativa di lavoro denominata co-working, adattandolo alle realtà dei piccoli artigiani locali. Si prevede infatti di offrire degli spazi condivisi dove le diverse specializzazioni artigiane potranno gestire in proprio le loro attività e al contempo ridurre i costi ed efficientare i processi grazie anche al coinvolgimento di giovani che favoriranno il ricambio generazionale e porteranno innovazione di processo e prodotto
110	CONFARTIGIANATO	Autoimprenditorialità-riqualificazione	Il percorso formativo, informativo ed esplorativo nonché motivazionale, che si intende attivare nel cratere, è orientato a stimolare la creazione d'impresa con lo scopo di incentivare l'attività imprenditoriale in genere. Il progetto ha l'obiettivo di fornire agli aspiranti imprenditori, le motivazioni, gli strumenti e le garanzie per una buona riuscita del loro progetto d'impresa, fornendo loro un tutor ed un team di consulenti, nella redazione del business plan della nuova azienda.
113	CONFARTIGIANATO	Mercati dell'artigianato e delle produzioni di qualità	Obiettivo del progetto è la promozione della vendita delle produzioni tipiche e dell'artigianato. I piccoli artigiani, l'artigianato di qualità, i piccoli produttori di tipicità locali hanno il bisogno di eventi, mercati, iniziative speciali in particolari periodo dell'anno (es. le festività) nei quali incontrare la domanda. Le Associazioni di Categoria contribuiscono ad organizzare gli eventi favorendo la vendita di operatori provenienti da tutta la Regione e territori con maggiori difficoltà

...altri progetti

51	COLDIRETTI	<i>"Una filiera bovina sostenibile al Centro Italia: capi 100% nati ed allevati in Italia"</i>	<i>Il Progetto intende valorizzare la produzione bovina in Italia ed in particolare nelle aree interne, fornendo un'opportunità di crescita alle imprese zootecniche ubicate in aree marginali, dove le condizioni eco sistemiche sono favorevoli allo sviluppo della linea vacca-vitello.</i>
93	CONFINDUSTRIA	<i>Finanziare l'innovazione</i>	<i>Il progetto prevede di sostenere lo sviluppo tecnologico e di favorire l'innovazione digitale supportando lo sviluppo di startup e/o aspiranti imprenditori mettendo loro a disposizione nuove risorse, sotto forma di capitale di rischio, da investire in R&S. Gli interventi previsti potranno essere oggetto di una specifica quota per sviluppare azioni di supporto alle imprese con fondi di rischio aggiuntivi a cofinanziamento di aziende innovative e startup.</i>
114	CONFARTIGIANATO	<i>B2B FOOD & BEVERAGE</i>	<i>Organizzazione di incontri tra imprese con sede nei comuni del cratere e buyer esteri potenzialmente interessati alle produzioni di eccellenza del food & beverage 100% made in Italy al fine di aumentare le opportunità di vendita di tali aziende.</i>
A03	ANCI Marche	<i>RETE ECOMUSEALE DEI SIBILLINI</i>	<i>Tutto il progetto mira ad ampliare e destagionalizzare l'offerta turistica nelle zone dell'entroterra. Si costruirà una "Rete Attiva" (Unioni Montane, Comuni, Imprese commerciali, agricole, artigianali, turistico ricettive e della ristorazione, Comunità parrocchiali), che dia servizi nel settore turistico, attraverso l'inclusione e la formazione degli attori locali. Un organo a supporto di pubblico e privato negli ambiti del turismo, con l'ausilio di tecniche e strategie innovative.</i>

2.2 - SVILUPPO INNOVATIVO E DIGITALE

Pur se elemento contenuto anche in altre proposte, alcuni progetti si rivolgono in maniera specifica verso obiettivi di sostegno allo sviluppo dell'innovazione e dei processi di digitalizzazione nelle imprese manifatturiere, creando le condizioni per lo sviluppo di "ecosistemi per l'innovazione" e piattaforme collaborative.

Le progettualità

93	CONFINDUSTRIA	Finanziare l'innovazione	Il progetto prevede di sostenere lo sviluppo tecnologico e di favorire l'innovazione digitale supportando lo sviluppo di startup e/o aspiranti imprenditori mettendo loro a disposizione nuove risorse, sotto forma di capitale di rischio, da investire in R&S. Gli interventi previsti potranno essere oggetto di una specifica quota per sviluppare azioni di supporto alle imprese con fondi di rischio aggiuntivi a cofinanziamento di aziende innovative e startup.
117	CONFARTIGIANATO	Ecosistema per l'innovazione digitale per artigianato, manifattura, servizi	Il progetto mira a favorire il rilancio e la ricostruzione di un tessuto imprenditoriale, in specie artigianale e di micro-piccole dimensioni, fortemente "innovativo" nei territori colpiti dal sisma. Si tratta di generare una via "del tutto originale" alla manifattura innovativa, basata su creatività, recupero mestieri tradizionali in ottica design driven (capacità progettuale) e delle nuove tecnologie digitali, piccoli lotti di produzione, personalizzazione, assoluto orientamento alla qualità e al cliente
122	CONFINDUSTRIA	Ascoli21 – Polo scientifico tecnologico e culturale	Il progetto consiste nella realizzazione di un Polo Scientifico, Tecnologico e Culturale a supporto dell'ecosistema piceno dell'innovazione, infrastruttura essenziale per consolidare e rafforzare la strategia che nel corso degli ultimi anni ha evidenziato effettive chance di successo per la riconversione dell'apparato produttivo sul territorio piceno, ossia quella legata al rafforzamento delle infrastrutture immateriali ed agli investimenti pubblici e privati nella "filiera della conoscenza".
128	CONFINDUSTRIA	Piattaforma Collaborativa per l'innovazione nel settore Fashion	La proposta persegue obiettivi di qualificazione delle leve competitive per PMI Fashion, già capaci di resistere alle trasformazioni, spesso evolvendo dal contoterzismo per dare sviluppo al brand. Ma oggi esse sono chiamate a ridisegnare processi e organizzazioni per competere nel mercato globale, comunque complesso. Si intende ridurre i fattori di debolezza oggi più evidenti per gli effetti del sisma, sia per la valorizzazione del brand, sia in relazione ai processi produttivi e commerciali

2.3 - SVILUPPO E INNOVAZIONE NEI COMPARTI AGRICOLO E AGROALIMENTARE

Il comparto agricolo e le sue relazioni con l'industria agroalimentare hanno rappresentato un campo di proposta particolarmente fertile. Oltre a promuovere l'innovazione verso "modelli gestionali" capaci di perseguire l'efficienza (gestioni associate e consorzi dei patrimoni agro-silvo-pastorali), si evidenzia come un recupero di attrattività dell'occupazione nel settore deponga anche a favore di un maggior presidio del territorio e salvaguardia ambientale. Ma i vantaggi prefigurati si muovono anche verso un'innovazione "di prodotto" (produzione bovina autoctona, filiera lattiero-casearia) che, valorizzando le peculiarità, sappia interpretare e intercettare i bisogni dei mercati di riferimento.

Le progettualità

51	COLDIRETTI	"Una filiera bovina sostenibile al Centro Italia: capi 100% nati ed allevati in Italia"	Il Progetto intende valorizzare la produzione bovina in Italia ed in particolare nelle aree interne, fornendo un'opportunità di crescita alle imprese zootecniche ubicate in aree marginali, dove le condizioni eco sistemiche sono favorevoli allo sviluppo della linea vacca-vitello.
----	------------	---	---



64	CONFCOOPERATIVE	Filiera lattiero casearia: latte e prodotti caseari di montagna e biologici	Promuovere una filiera che partendo dall'allevatore produttore di latte abbia come obiettivo l'implementazione del sistema zootecnico e la valorizzazione della produzione delle aziende da latte esistenti, nonché lo sviluppo di nuove iniziative per incrementare l'approvvigionamento di latte marchigiano. Valorizzazione dei prodotti ottenuti con il latte di montagna per arrivare attraverso un percorso delineato, a produzioni di latte e caseari biologici della zootecnia nelle aree interne.
79	ANCI	Il tartufo dei Sibillini	Costruire un'identità della risorsa tartufo partendo dal basso, offrendo ad essa una vetrina di carattere nazionale al fine di poter offrire una concreta prospettiva di rilancio turistica ed economica delle aree montane colpite dal terremoto, attraverso la realizzazione di un marchio riconoscibile per il Tartufo dei Sibillini coinvolgendo tutti gli attori del territorio interessati alla filiera del Tartufo dei Sibillini e la creazione di un centro di alta formazione della cucina marchigiana.
94	COPAGRI	Moltiplicatore redditività' nelle micro aziende agricole	LINEE DI TRASFORMAZIONE PRODOTTI AZIENDALI Esiste la necessità di trasformare le produzioni primarie aziendali in prodotti finiti o semilavorati
101	ANCI	Le botteghe del sapore e dei saperi	Il progetto si propone di promuovere il patrimonio di cultura dei prodotti e delle tradizioni enogastronomiche,erbe officinali,dei beni culturali,della ricettività,dell' incoming turistico,anche attraverso strumenti multimediali, creando una rete utile all'incremento di opportunità occupazionali post ricostruzione. I Centri di Interpretazione Tematici costituiranno gli snodi di questo "museo comunitario", e della declinazione contemporanea come stimolo di un nuovo turismo e nuova occupazione
107	CONFINDUSTRIA	"Piceno Food Valley"	Il progetto prevede di intervenire su una serie di leve prevalentemente immateriali, in grado di caratterizzare maggiormente la Piceno Food Valley: • azioni di sistema (organizzazione partenariato, coordinamento, monitoraggio, capacity building) • ricerca e sviluppo e supporto all'innovazione (di prodotto, di processo, di marketing); • turismo ed esperienze, • marketing e comunicazione online ed offline • informazione e formazione (modello Academy) rivolta ai target di riferimento
114	CONFARTIGIANATO	B2B Food & Beverage	Organizzazione di incontri tra imprese con sede nei comuni del cratere e buyer esteri potenzialmente interessati alle produzioni di eccellenza del food & beverage 100% made in Italy al fine di aumentare le opportunità di vendita di tali aziende.
123	CONFINDUSTRIA	Canapa economy	Opificio per la lavorazione della pianta, frantoio per la produzione di olio, mulino per la produzione di farina. L'obiettivo è quello di reintrodurre nel territorio Piceno la coltivazione della canapa, non solo a fini tessili ma anche per fini alimentari e per la produzione di isolanti termici. Recupero terreni incolti; riproporre al mercato una fibra tessile naturale ed ipoallergenica; Sfruttare i semi per la produzione di farine e di olio ricchi di elementi antiossidanti
125	CONFINDUSTRIA	L'oro nero	Il progetto mira a sviluppare nuove forme di cooperazione territoriale nelle aree montane, attraverso un consorzio che riunisca tanti piccoli coltivatori, che trasformi e commercializzi e di particolare spinta dell'export nei mercati internazionali.
126	CONFINDUSTRIA	La fabbrica del tenero	Il progetto mira alla creazione di nuovi uliveti per la produzione di olive tenere del Piceno, prodotto al momento scarsamente reperibile e di forte connotazione territoriale. Recuperare terreni incolti; agevolare la creazione di nuovi impianti e relativa valorizzazione con opera di censimento ed istituzione eventuale di albi speciali; soddisfare il mercato dell'oliva tenera per i produttori di olive ascolane ripiene; diminuire l'importazione di olive dall'estero

130	CONFINDUSTRIA	Silk Valley	L'obiettivo è quello di reintrodurre nel territorio Piceno la coltivazione del gelso con cultivar autoctoni al fine di ripristinare la produzione di bachi da seta per fini tessili ed alimentari e sviluppare le produzioni delle relative industrie di settore
<i>...altri progetti</i>			
2	CNA	Cinefood. Il cinema da vedere e da gustare	CineFood è un format per la valorizzazione del sistema agroalimentare e che rafforza l'immagine delle Marche utilizzando i linguaggi del cinema e del gusto. Il progetto si articola su 5 differenti aree di attuazione: 1. ANTEPRIMA - IL CINEMA DA VEDERE E DA GUSTARE 2. MERCATO - DAL BANCO ALLA TAVOLA 3. EDUCATIONAL - PERCHE' SIAMO CIO' CHE MANGIAMO 4. DOCUFILM - RESTERETE A BOCCA APERTA 5. FESTIVAL DEI BORGHI - OCCHI APERTI SULLE STAR
A03	ANCI	Rete Ecomuseale dei Sibillini	Tutto il progetto mira ad ampliare e destagionalizzare l'offerta turistica nelle zone dell'entroterra. Si costruirà una "Rete Attiva" (Unioni Montane, Comuni, Imprese commerciali, agricole, artigianali, turistico ricettive e della ristorazione, Comunità parrocchiali), che dia servizi nel settore turistico, attraverso l'inclusione e la formazione degli attori locali. Un organo a supporto di pubblico e privato negli ambiti del turismo, con l'ausilio di tecniche e strategie innovative.
A05	UNIRB, UNIMC, PARCO NAZIONALE SIBILLINI, ANCI, LEGACOOOP, CONFSCOOPERATIVE	GREEN CARING E AGRICOLTURA SOCIALE PER LA RICOSTRUZIONE, LO SVILUPPO E LA VITALITÀ DELLE AREE RURALI	Sviluppo di azioni innovative di green caring - agricoltura sociale, partendo dalle potenzialità e dalle risorse già presenti sul territorio.

2.4 - SVILUPPO E INNOVAZIONE NEL SETTORE EDILE

In un territorio colpito da un sisma consistente e pervasivo non può non assumere rilievo prospettico importante il settore edile e delle costruzioni. Al di là dei temi di più immediata connessione con il comparto (ricostruzione fisica degli immobili danneggiati) emergono tra le progettualità le evidenze attribuibili a parametri di qualificazione dell'edificato (adeguamento sismico, efficientamento energetico, certificazioni ambientali, ...) e alle competenze ad esse associabili. In una prima fase sono stati evidenziati, in tale ambito, temi connessi al ciclo delle macerie: dalle forme di smaltimento alle destinazioni di impiego compatibili e sostenibili, alla possibilità di impiego delle moderne tecnologie di produzione additiva (stampa 3D) per la realizzazione "sul posto" di componentistica architettonica (il relativo progetto non è poi stato ulteriormente approfondito e sviluppato).

Le progettualità

A10	CONFARTIGIANATO CONFINDUSTRIA UNIVPM	EDILIZIA 4.0 - PIATTAFORMA RICERCA INDUSTRIALE, INNOVAZIONE, FORMAZIONE	Il progetto è finalizzato a sostenere il processo di trasformazione del comparto costruzioni con miglioramento processi produttivi e dei beni prodotti, incremento del loro livello di sicurezza e sostenibilità, anche in relazione alle necessità ricostruttive e innalzamento della qualificazione operatori tramite la formazione e l'informazione professionale
-----	--------------------------------------	---	--

...altri progetti

44	UNIVPM	SOS_ Sisma come Opportunità Strategica	Si affronta l'emergenza legata al sisma attraverso un approccio interdisciplinare che sia in grado di rispondere non solo alle complesse esigenze contingenti legate alla ricostruzione, ma che possa lavorare su obiettivi strategici condivisi. L'obiettivo è di promuovere il rilancio dei territori colpiti dal sisma attraverso il riciclo e la valorizzazione delle risorse materiali e immateriali esistenti, del patrimonio costruito, dell'identità dei luoghi, del paesaggio culturale.
A07	PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI	ADOTTA & RIGENERA il "Natio Borgo Selvaggio"	Riqualificazione-rigenerazione urbanistica ambientale-sociale di borgo/i Valorizzazione paesaggio-territorio-patrimonio storico-culturale, presidio terre abbandonate. Ricostruzione-sviluppo tecnologico integrato, rivitalizzando-rigenerando energie residenti del borghonatio. Innovazione tecnologica smartland: residenzialità-produttività-turismo sostenibile-filiere agroalimentari motori neoattrattivi per residenti e immigrati da integrare nel tessuto socioeconomico in condizioni di sicurezza attiva

2.5 - SVILUPPO E INNOVAZIONE NEL COMPARTO DEI SERVIZI TURISTICI

Oltre alle ricadute che, da altri versanti settoriali (da quello agroalimentare a quello delle risorse del territorio), si prevede possano interessare e dare impulso all'attrattività turistica dei territori, alcune progettualità si concentrano in maniera più diretta sul comparto, mediante la valorizzazione e tracciatura digitale di percorsi e itinerari destinati alla mobilità leggera, utili ad ampliare e qualificare l'offerta turistica delle aree interne. Azioni di promozione e brandizzazione del prodotto turistico mediante l'individuazione di driver specifici (ad es. lo sport) rappresentano un elemento ricorrente nelle proposte ricevute.

Le progettualità

60	CONFCOMMERCIO	Turismo Sportivo	Partendo da un investimento strutturale in impianti previsto da altre ipotesi di intervento per rivitalizzare il tessuto sociale si potrebbero generare e strutturare delle ipotesi di valorizzazione turistica del territorio specializzandosi sull'impiantistica sportiva
61	UNIURB	Attività sportiva turistico solidale outdoor	Creazione di una micro-economia nell'area del cratere (ma non solo) attraverso la promozione di eventi sportivi outdoor quali l'orienteeing (sport dei boschi) e le molteplici applicazioni in diversi ambiti ricreativo-turistici, sportivo, escursionistico- amatoriale, didattico ed educativo. Valorizzazione dell'ambiente naturale degli elementi biotici, abiotici, antropici e paesaggistici di una disciplina sportiva come l'orienteeing capace di creare un indotto turistico sostenibile.
62	CNA	Picenochebello	Il bisogno di ripartenza post-sisma si deve coniugare, in modo da essere significativo per l'economia delle imprese e di tutto il territorio di riferimento, con le esigenze di recupero di mercato (quello preesistente e inevitabilmente anche rivolto a nuove frontiere di marketing), di promozione e visibilità per territorio, prodotti e imprese
124	CONFINDUSTRIA	Dai Cluster al Prodotto Turistico	Stimolare la nascita di un offerta turistica e di attività complementari al fine di raggiungere un adeguato tasso di crescita nel settore turistico. Formazione specifica, degli operatori e non, sulle esigenze del mercato turistico. Creazione di prodotti turistici pronti alla promo commercializzazione. Creazione degli strumenti necessari all'attività turistica, accelerare la crescita del mercato turistico locale e la creazione di imprese

...altri progetti

A03	ANCI Marche	RETE ECOMUSEALE DEI SIBILLINI	<p>Tutto il progetto mira ad ampliare e destagionalizzare l'offerta turistica nelle zone dell'entroterra. Si costruirà una "Rete Attiva" (Unioni Montane, Comuni, Imprese commerciali, agricole, artigianali, turistico ricettive e della ristorazione, Comunità parrocchiali), che dia servizi nel settore turistico, attraverso l'inclusione e la formazione degli attori locali. Un organo a supporto di pubblico e privato negli ambiti del turismo, con l'ausilio di tecniche e strategie innovative.</p>
35	UNIVPM	Soluzioni tecnologiche per spazi digitali e sensibili nell'ambito della mobilità e del turismo	<p>Integrazione di una moltitudine di sensori per far sì che le persone interagiscano con gli ambienti di vita quotidiana. Il progetto affronta la digitalizzazione degli spazi delle aree verdi interne al fine di informare e raccogliere informazioni dagli utenti (cittadini, turisti, appassionati di montagna, ecc.). Il comune denominatore del progetto è il concetto di Senseable Space (Spazio Sensibile), creando uno scambio di informazioni senza soluzione di continuità.</p>
81	ANCI	Pedalando nel Parco	<p>Il progetto consiste nell'implementare la mappatura e digitalizzazione dei percorsi ciclabili in MTB, già iniziate con la piattaforma View Ranger GPS, e nel realizzare infrastrutture adeguate all'accoglienza degli utenti e ai punti di bike sharing. Nel progetto sono anche previsti gli interventi di manutenzione dei percorsi ciclabili e l'acquisto di tutte le attrezzature necessarie al bike sharing e alla loro manutenzione.</p>
84	ANCI	Pista ciclabile Val Tenna	<p>Con questo progetto si vuole implementare la mobilità sostenibile nell'ottica di una strategica valorizzazione ecosostenibile del turismo nel territorio montano migliorando allo stesso tempo la fruizione della città a cittadini e visitatori. Diversificare l'offerta turistica, rendendo di libera fruizione il patrimonio ambientale e architettonico ad una utenza più vasta, permetterà di creare uno stabile sviluppo economico ed occupazionale del settore.</p>
101	ANCI	Le botteghe del sapore e dei saperi	<p>Il progetto si propone di promuovere il patrimonio di cultura dei prodotti e delle tradizioni enogastronomiche,erbe officinali,dei beni culturali,della ricettività,dell' incoming turistico,anche attraverso strumenti multimediali, creando una rete utile all'incremento di opportunità occupazionali post ricostruzione. I Centri di Interpretazione Tematici costituiranno gli snodi di questo "museo comunitario", e della declinazione contemporanea come stimolo di un nuovo turismo e nuova occupazione</p>
133	ANCI	Sibillini Ski	<p>Implementazione delle infrastrutture di accoglienza e servizi offerti con lo scopo di creare un circuito virtuoso ed accattivante che riesca ad intercettare in maniera incisiva sullo sviluppo del turismo montano.Ampliamento degli impianti di risalita già esistenti nella località di Bolognola (circa 1.400 m) fino a raggiungere la quota di circa 2.100 m; Incremento delle strutture di accoglienza e servizi;</p>
A08	REGIONE ECCLESIASTICA MARCHE	VERSO LA RETE DEI CAMMINI LAURETANI	<p>Progetto per: a) riconoscere, recuperare e valorizzare varianti e diverticoli della Via Lauretana,; b) attivare processi di sviluppo sostenibile; c) promuovere la resilienza delle aree sismiche, in sinergia con il territorio ed i cammini nazionali ed internazionali; La Rete dei Cammini Lauretani unisce tutti i percorsi di fede formati nei secoli: a seguito del loro riconoscimento, il Tavolo di Concertazione attiverà le relative azioni di recupero e valorizzazione.</p>

2.6 - SVILUPPO E INNOVAZIONE NELLA FILIERA DELLA FORESTA E DEL LEGNO

Fortemente connesso con il segmento "agricolo", quello della "forestazione" assume un rilievo e una valenza trasversale tali per cui si è ritenuto opportuno realizzarne una trattazione autonoma. Le connessioni con i temi della tutela e rigenerazione di luoghi e paesaggi, della salvaguardia dei versanti e prevenzione del rischio idrogeologico, della produzione della materia prima

legnosa, della sua trasformazione lungo la filiera del legno, del consistente impatto occupazionale, ne fanno un tema richiamato su più versanti che promette di essere un importante attivatore economico per i versanti montani della regione.

Le progettualità

37	LEGACOOP	Progetto appennino. la montagna come occasione di sviluppo e occupazione	Programmazione e attuazione, su base pluriennale, di una serie di interventi di messa in sicurezza del territorio nelle aree interne e montane della regione marche, a partire dal cratere, basati sulla valorizzazione dei beni agro-silvo-pastorali, rurali e idrici locali, mediante l'occupazione dei residenti (maestranze forestali e soggetti disoccupati, da formare e inserire). Gli interventi sono programmati e attuati secondo le indicazioni e le procedure stabilite dall'art. 26 della l.r. 31/2009
43	UNIVPM	RI.FOR.MA (Riqualificazione delle Foreste delle MARche)	Il progetto punta al rilancio delle aree interne con l'attivazione di sistemi partecipati di governance forestale-ambientale, di produzione sostenibile (legno da opera ed energia, funghi, tartufi) e servizi (mitigazione climatica, difesa idrogeologica, turismo). Sono previsti processi di certificazione forestale di processo e di prodotto (Forest Model, PEFC, FSC), e l'applicazione di strumenti e metodi della precision Forestry per analisi, monitoraggio e pianificazione dei sistemi forestali.
77	ANCI	Filiera del Legno – Un patrimonio di esperienza al servizio del territorio e dell'ambiente	Sviluppo di una rete capillare di imprese che collaborano tra loro e sono in grado di rispondere ad ogni esigenza con ritorno economico per le imprese ed il territorio. Miglioramento della vita del bosco grazie ad un prelievo responsabile della materia prima.
85	ANCI	Piattaforma logistico-ambientale	Il progetto verte sulla gestione sostenibile dell'ambiente montano ed in particolare delle aree boschive. Nell'ottica della salvaguardia ambientale ed idrogeologica, la gestione delle aree mira, dapprima, ad ottenere una certificazione internazionale di sostenibilità (PEFC/SFC) e in secondo luogo a sviluppare la filiera del legno-energia. I sottoprodotti della razionale gestione dei boschi saranno valorizzati a fini energetici mediante impianti di co generazione ad altissima efficienza.
95	LEGACOOP	La filiera bosco legno energia. Un nuovo ciclo produttivo per lo sviluppo economico e ambientale	Creare una filiera locale bosco-legno-energia efficiente ed efficace. Dotazione per le cooperative forestali di macchinari specifici. Formazione delle maestranze forestali. Realizzazione di cantieri sperimentali per identificare le più opportune soluzioni tecnico-logistiche di ottenimento degli assortimenti legnosi. Recupero di capannone dismesso causa crisi tramite la conversione in piattaforma logistica di raccolta/conferimento del materiale legnoso.
A06	COLDIRETTI	SIT PROPRIETÀ COLLETTIVE E SVILUPPO IMPRENDITORIA FORESTALE	Realizzazione di un Sistema Informativo Territoriale delle Proprietà Collettive per valorizzazione dei servizi ambientali in aree montane (in cratere) e promozione di Consorzi forestali e altre forme di gestione associata dei patrimoni agro silvo pastorali delle aree interne e marginali della Regione

...altri progetti

97	UNIURB	<i>La Fabbrica Appennino</i>	<i>Definire/sperimentare una gestione territoriale integrata e sostenibile (ambiente ed economia) delle aree boscate. Tre segmenti attuativi: 1 Scientifico: Analisi ambientale per definizione dei costi di azione/inazione in funzione del cambiamento climatico 2 Logistico: Ristrutturazione/costruzione nel Borgo storico di Sorchio di una sede operativa istituzionale e di ricettività 3 Economico: creazione di un'impresa per l'utilizzo sostenibile della risorse primarie (legnose/non legnose) del bosco</i>
----	--------	------------------------------	---

131	COPAGRI	Biomass Green Energy	Installazione di una centrale elettrica ad alto contenuto tecnologico (piano impresa 4.0, sistemi ciberfisici), alimentata da biomassa legnosa, ricavata dalla cippatura di legname, derivante dalla gestione ambientale e boschiva delle aree montane, con conseguente attivazione di una filiera locale di fornitori della stessa.
A09	UNICAM	GESTIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO ED INTERVENTI DI TUTELA E RIQUALIFICAZIONE ASSI VALLIVI AREE INTERNE.	Aumentare la sicurezza idraulica e ridurre il rischio idrogeomorfologico, migliorare la fruizione delle aree contermini e il sistema dell'accessibilità degli ambiti perifluviali, aumentare la biodiversità dei corsi d'acqua, sviluppare, attraverso la realizzazione di interventi specifici, un sistema gestionale in risposta ad eventi di piena e ai sistemi di allerta della protezione civile, attraverso l'utilizzo in tempo reale di codici di simulazione idrologica e idraulica.

3 - Il territorio e l'ambiente

Rafforzare la consapevolezza del patrimonio naturale disponibile, affinché lo stesso possa essere percepito come possibile vettore di sviluppo ed elemento portante di una strategie di tutela, promozione dell'economia circolare, mitigazione dei rischi, riqualificazione e valorizzazione.

3.1 – INTERVENTI DI SVILUPPO TERRITORIALE INTEGRATO

Una importante quota delle proposte progettuali raccolte concentra la propria attenzione su programmi articolati di intervento volti a promuovere situazioni di sviluppo territoriale integrato, applicato a contesti di varia ampiezza: dal contesto "puntuale" associato ad iniziative variegiate settorialmente ma territorialmente concentrate, fino a proposte estensibili all'intera regione, transitando per interventi di "area vasta", sempre accomunati da ampia varietà di ambito operativo, obiettivo e destinatario. Impatto economico e occupazionale, intersettorialità, contributo alla ricostituzione del tessuto sociale, tutela e valorizzazione ambientale, rigenerazione architettonica, promozione turistica, sono elementi caratteristici di tali proposte progettuali, ai quali, talvolta, si associano focalizzazioni ulteriori: sulla mobilità e i correlati interventi di adeguamento infrastrutturale, sulla formazione di figure specializzate o sulla ricerca scientifica applicata.

Le progettualità

6	CONF COOPERATIVE	Terre di S.Ruffino	Promuove ambiente, inclusione. Contrasta spopolamento. Promuove turismo economia sostenibile. Azioni immediata fattibilità: Sala polifunzionale biolago: ricettività luogo incontro. Copertura Campo Ippico S.Lorenzo: sport ippoterapia invernale. Navigazione lago: potenza servizio con 1 ponton-boath e passerelle. Parco Avventura: innova l'incoming turistico. Parco Natura: valorizza ambiente, fauna flora. Osteria del lago: locale tipico. Abbazia S.Ruffino: conoscenza storicoarcheologica, convegni divulgativi.
19	REGIONE ECCLESIASTICA MARCHE	Abbadia di Fiastra 18.28	Il progetto consiste in un piano di sviluppo territoriale a matrice socio-culturale per generare ricadute economiche e occupazionali nella Vallata del Fiastra. Concepito su base decennale, è di tipo integrato e prevede azioni intersettoriali (ambiente, agricoltura, cultura), coerenti e collegate tra di loro e in un approccio di governance innovativa fondata sulla collegialità delle scelte di pianificazione del territorio della Riserva Naturale tra gli attori locali pubblici e privati.

39	COLDIRETTI	Montagna e dintorni, sviluppo e sostenibilità per le nuove generazioni	Caratterizzazione delle peculiarità produttive e paesaggistiche tipiche della zona montana, maggiormente colpita dal sisma, per una rivisitazione delle reali potenzialità in chiave moderna al fine di dare nuovi impulsi economici in un'ottica di trasversalità. Creare nuove opportunità di reddito e opportunità di socialità e aggregazione per la popolazione dei luoghi del sisma.
97	UNIURB	La Fabbrica Appennino	Definire/sperimentare una gestione territoriale integrata e sostenibile (ambiente ed economia) delle aree boscate. Tre segmenti attuativi: 1 Scientifico: Analisi ambientale per definizione dei costi di azione/inazione in funzione del cambiamento climatico 2 Logistico: Ristrutturazione/costruzione nel Borgo storico di Sorchio di una sede operativa istituzionale e di ricettività 3 Economico: creazione di un'impresa per l'utilizzo sostenibile della risorse primarie (legnose/non legnose) del bosco
A07	PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI	ADOTTA & RIGENERA il "Natio Borgo Selvaggio"	Riqualificazione-rigenerazione urbanistica ambientale-sociale di borgo/i Valorizzazione paesaggio-territorio-patrimonio storico-culturale, presidio terre abbandonate. Ricostruzione-sviluppo tecnologico integrato, rivitalizzando-rigenerando energie residenti del borogonatio. Innovazione tecnologica smartland: residenzialità-produttività-turismo sostenibile-filieri agroalimentari motori neoattrattivi per residenti e immigrati da integrare nel tessuto socioeconomico in condizioni di sicurezza attiva

...altri progetti

25	CONFINDUSTRIA	<i>Da città dispersa a ecosistema urbano</i>	<i>Rigenerazione dell'area vasta Civitanova - Fabriano, facente perno su trasformazione in metropolitana di superficie della linea ferroviaria all'interno di una piattaforma integrata della mobilità sostenibile ferro-gomma con interventi connessi di valorizzazione territoriale per lo sviluppo di un sistema urbano policentrico con una forte integrazione tra aree urbane e aree rurali.</i>
37	LEGACOOP	<i>Progetto Appennino. La montagna come occasione di sviluppo e occupazione</i>	Programmazione e attuazione, su base pluriennale, di una serie di interventi di messa in sicurezza del territorio nelle aree interne e montane della regione marche, a partire dal cratere, basati sulla valorizzazione dei beni agro-silvo-pastorali, rurali e idrici locali, mediante l'occupazione dei residenti (maestranze forestali e soggetti disoccupati, da formare e inserire). Gli interventi sono programmati e attuati secondo le indicazioni e le procedure stabilite dall'art. 26 della l.r. 31/2009
62	CNA	<i>Picenochebello</i>	<i>Il bisogno di ripartenza post-sisma si deve coniugare, in modo da essere significativo per l'economia delle imprese e di tutto il territorio di riferimento, con le esigenze di recupero di mercato (quello preesistente e inevitabilmente anche rivolto a nuove frontiere di marketing), di promozione e visibilità per territorio, prodotti e imprese</i>
A02	LEGACOOP CONFCOOPERATIVE UNIURB	ECONOMIA SOCIALE E COOPERATIVA PER LA RICOSTRUZIONE E LO SVILUPPO	<i>Promuovere l'elaborazione e la sperimentazione di Piani di Azione Locale utili allo sviluppo economico, occupazionale e sociale del territorio, capaci di valorizzare il ruolo ed il contributo dell'economia sociale e cooperativa nell'elaborazione di strategie partecipate ed innovative a sostegno della coesione, competitività ed attrattività dei territori colpiti dal sisma, anche attraverso la nascita di imprese e reti cooperative di produzione, di servizi, di comunità</i>

3.2 – GREEN ECONOMY ED ECONOMIA CIRCOLARE

L'economia compatibile e sostenibile è alla base di alcune progettualità che vedono nel "green" la chiave di volta per il recupero e la preservazione dei valori di tutela del paesaggio e dell'ambiente, per la riduzione degli sprechi. Si tratta di proposte che presagiscono ricadute positive anche grazie alla

sperimentazione di modelli innovativi di crescita, allo sviluppo di economia sociale, alla possibilità di arricchire il sistema di welfare e di attivare nuove iniziative imprenditoriali.

Le progettualità

49	ANCI	Economia circolare nella gestione dei rifiuti	Generare nuova economia dall'economia circolare dei rifiuti. Realizzare linee ed interventi di sviluppo industriale o nuove start-up per la valorizzazione della raccolta differenziata e nel processo di gestione dei rifiuti.
91	CONFINDUSTRIA	Eolico	Impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, di tipo eolico, costituiti da aerogeneratori di grande taglia di potenza compresa fra 3 e 5 MWe, da localizzarsi nei siti con adeguata ventosità (Appennino marchigiano), non interessati da vincoli naturalistici e/o ambientali.
92	CONFINDUSTRIA	Fotovoltaico	Impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, con tecnologia fotovoltaica, di potenza fino ad 1 MWe, da localizzarsi anche nei siti montani, dove è riscontrabile un adeguato livello di irraggiamento. Si privilegeranno aree agricole di scarso valore, aree industriali degradate o dismesse, purché idonee dal punto di vista logistico e di connessione alla rete elettrica.
131	COPAGRI	Biomass Green Energy	Installazione di una centrale elettrica ad alto contenuto tecnologico (piano impresa 4.0, sistemi ciberfisici), alimentata da biomassa legnosa, ricavata dalla cippatura di legname, derivante dalla gestione ambientale e boschiva delle aree montane, con conseguente attivazione di una filiera locale di fornitori della stessa.

...altri progetti

88	CONFINDUSTRIA	<i>Cantieri ambientali</i>	<i>Il progetto promuove, attraverso un Centro di competenze, progetti condivisi di R&S tra Università, imprese, ITS, in concomitanza con le attività di bonifica delle aree oggetto dei tre più importanti interventi di bonifica di siti di interesse regionale (ex Sgl Carbon, ex FIM, ex OCMA). I progetti sono momento di sperimentazione e innovazione tecnologica, di start up innovative, investimenti in tecnologie ambientali 4.0</i>
----	---------------	----------------------------	--

3.3 – TUTELA DELL'AMBIENTE, PREVENZIONE, RISANAMENTO E RIDUZIONE DEL RISCHIO E DELLA VULNERABILITÀ

La tutela dell'ambiente rappresenta uno dei più segnalati attivatori progettuali, grazie anche alle numerose intersezioni con tutti gli aspetti che la prevenzione della vulnerabilità e l'economia "della montagna e delle risorse naturali" sono in grado di mettere a disposizione. Dai progetti finalizzati a segnalare episodi puntuali di risanamento e difesa dal rischio idrogeologico a programmi di monitoraggio georeferenziato della rischiosità, si ravvisa una gamma ampia di azioni molto spesso sostenute anche da previsioni di consistente impatto occupazionale e di attivazione di flussi turistici addizionali.

Le progettualità

A09	UNICAM	Gestione rischio idrogeologico ed interventi di tutela e riqualificazione assi vallivi aree interne.	Aumentare la sicurezza idraulica e ridurre il rischio idrogeomorfologico, migliorare la fruizione delle aree contermini e il sistema dell'accessibilità degli ambiti perifluviali, aumentare la biodiversità dei corsi d'acqua, sviluppare, attraverso la realizzazione di interventi specifici, un sistema gestionale in risposta ad eventi di piena e ai sistemi di allerta della protezione civile, attraverso l'utilizzo in tempo reale di codici di simulazione idrologica e idraulica.
------------	--------	---	--

...altri progetti

36	UNIVPM	Riverview	Sistemi per il mapping e la classificazione di casi di rischio di bacini fluviali e lacustri attraverso l'uso di sistemi robotici autonomi e piattaforme sensoriali evolute, finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico nelle aree interne e nelle aree del cratere e al Monitoraggio dei bacini idrici anche in occasione di eventi sismici, sino alla manutenzione dei bacini
49	ANCI	Economia circolare nella gestione dei rifiuti	Generare nuova economia dall'economia circolare dei rifiuti. Realizzare linee ed interventi di sviluppo industriale o nuove start-up per la valorizzazione della raccolta differenziata e nel processo di gestione dei rifiuti.
77	ANCI	Filiera del Legno – Un patrimonio di esperienza al servizio del territorio e dell'ambiente	Sviluppo di una rete capillare di imprese che collaborano tra loro e sono in grado di rispondere ad ogni esigenza con ritorno economico per le imprese ed il territorio. Miglioramento della vita del bosco grazie ad un prelievo responsabile della materia prima.
85	ANCI	Piattaforma logistico-ambientale	Il progetto verte sulla gestione sostenibile dell'ambiente montano ed in particolare delle aree boschive. Nell'ottica della salvaguardia ambientale ed idrogeologica, la gestione delle aree mira, dapprima, ad ottenere una certificazione internazionale di sostenibilità (PEFC/SFC) e in secondo luogo a sviluppare la filiera del legno-energia. I sottoprodotti della razionale gestione dei boschi saranno valorizzati a fini energetici mediante impianti di co generazione ad altissima efficienza.
96	LEGACOOP	Valorizzazione servizi ecosistemici bacini dei fiumi Tronto, Aso, Tenna e Chienti	Definizione modelli di governance per pagamento servizi ecosistemici (se) nelle quattro unità ecologiche funzionali bacini dei f. Tronto, Aso, Tenna e Chienti. Progettazione tecnica finalizzata a definire protocolli gestionali che massimizzino i SE agro-forestali. Realizzazione cantieri dimostrativi. Realizzazione eventi dimostrativi e formazione. Analisi socio-economica per individuare flussi di SE esistenti. Attività di animazione per impostare filiere locali in una ottica di economia circolare
A06	COLDIRETTI	SIT PROPRIETÀ COLLETTIVE E SVILUPPO IMPRENDITORIA FORESTALE	Realizzazione di un Sistema Informativo Territoriale delle Proprietà Collettive per valorizzazione dei servizi ambientali in aree montane (in cratere) e promozione di Consorzi forestali e altre forme di gestione associata dei patrimoni agro silvo pastorali delle aree interne e marginali della Regione

3.4 – PIANIFICAZIONE, RIGENERAZIONE TERRITORIALE E MODELLI DI GOVERNANCE

Un importante segmento dell'attenzione dei soggetti proponenti si è rivolto anche alle tematiche attinenti alla governance del territorio e alla razionale organizzazione ed equilibrata distribuzione di servizi e risorse di utilità collettiva. Modelli di governance strategica sono orientati verso la ricerca dei livelli ottimali di gestione, per mettere gli enti locali in condizione di garantire efficacia ed efficienza nei processi di ricostruzione.

Le progettualità

44	UNIVPM	SOS_ Sisma come Opportunità Strategica	Si affronta l'emergenza legata al sisma attraverso un approccio interdisciplinare che sia in grado di rispondere non solo alle complesse esigenze contingenti legate alla ricostruzione, ma che possa lavorare su obiettivi strategici condivisi. L'obiettivo è di promuovere il rilancio dei territori colpiti dal sisma attraverso il riciclo e la valorizzazione delle risorse materiali e immateriali esistenti, del patrimonio costruito, dell'identità dei luoghi, del paesaggio culturale.
50	ANCI	Adeguamento, innovazione, rimodulazione dei servizi socio-assistenziali nelle aree colpite dal sisma	Innovare e specializzare l'offerta dei servizi socio-assistenziali premiando le amministrazioni che riusciranno ad accorpate le stesse funzioni in un'unica struttura sostenibile dal punto di vista economico e finanziario. Innovare, adeguare le strutture esistenti attraverso la Specializzazione delle unità destinate o a case di riposo o a residenze protette o a moduli Alzheimer.
54	ANCI	Agenda Strategica Comunale per la ricostruzione: un modello sperimentale per la pianificazione	Supporto ai Comuni cratere per redazione sperimentale e partecipata di una "Agenda Strategica per la Ricostruzione". Contesto: esigenza di pensiero strategico per scelte post emergenziali di ricostruzione a livello urbano e territoriale. Obiettivi: 1 identificare i Comuni come livello efficace della filiera istituz./ammin.; 2 supportare i Comuni nel dotarsi di una dimensione strategica. Fase 1 sperimentazione modello con gruppo di Comuni-anni 2; fase 2 esportazione modello-anni 2.
96	LEGACOOP	Valorizzazione servizi ecosistemici bacini dei fiumi Tronto, Aso, Tenna e Chienti	Definizione modelli di governance per pagamento servizi ecosistemici (se) nelle quattro unità ecologiche funzionali bacini dei f. Tronto, Aso, Tenna e Chienti. Progettazione tecnica finalizzata a definire protocolli gestionali che massimizzino i SE agro-forestali. Realizzazione cantieri dimostrativi. Realizzazione eventi dimostrativi e formazione. Analisi socio-economica per individuare flussi di SE esistenti. Attività di animazione per impostare filiere locali in una ottica di economia circolare

...altri progetti

48	ANCI	<i>Funzionalizzazione e accorpamento plessi scolastici nei territori del cratere</i>	<i>Plessi scolastici omnicomprensivi derivanti dalla fusione di edifici scolastici gravemente lesionati o non sismicamente adeguati o adeguabili ai sensi del D MIT 27 dicembre 2017. Generare un'offerta formativa innovativa e sostenibile nel tempo dotata di servizi, riuniti in un unico plesso, necessari alla "Buona Scuola" (laboratori, palestre, mense, biblioteche, spazi destinati alla relazione tra la comunità locale e la scuola) e alla razionalizzazione di spazi, risorse e uffici scolastici.</i>
----	------	--	---

4 - Il patrimonio storico e culturale

Rilevare, evidenziare, connettere e promuovere le risorse storiche e culturali, come driver per un recupero di competitività dei territori marginali e per l'attrazione di forme nuove di turismo, sempre più attente alla cultura e all'ambiente.

4.1 – VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONI STORICO-CULTURALE E DELLE POTENZIALITÀ TURISTICHE

Recuperare, specie nel caso dei territori direttamente colpiti dal sisma, e valorizzare il patrimonio storico e culturale che connota il panorama di tutti i territori dell'entroterra marchigiano è universalmente riconosciuto come

insostituibile potente driver di sviluppo “a traino culturale” per tutta la regione e, in maniera particolare, per i territori del cratere. Molteplici proposte progettuali si esercitano su tale versante, proponendo interventi di miglioramento della fruibilità e promozione, programmi di recupero di beni e memorie storiche, interventi volti spesso alla messa in rete di strutture e all’integrazione con comparti contigui (il marketing e la formazione, ad esempio) e produzioni manifatturiere “creative”, sulla scia della positiva esperienza regionale del “Distretto Culturale Evoluto”. Ovunque si sottolineano, inoltre, le potenzialità di crescita del “sistema turismo” associabili alla valorizzazione del patrimonio culturale.

Le progettualità

9	LEGACOOP	Valori Comuni	Valorizzazione dei beni culturali e delle potenzialità turistiche strutturando una rete collaborativa che abbia la capacità di sostenere lo sviluppo economico su versanti diversi dai settori produttivi tradizionali: Promuovere servizi integrati ed iniziative coordinate; Valorizzare le opportunità offerte dalle più recenti tecnologie per migliorare l’accesso a contenuti e servizi multimediali; Promuovere un tessuto di idee, proposte ed imprese culturali e creative che risulti realmente dinamico
30	UNIMC	Organizzazione e gestione del patrimonio culturale dell’area del cratere.....	Anche grazie ad una esperienza pilota e ad investimenti specifici, si mira alla riorganizzazione e normalizzazione del sistema dei musei, dei siti archeologici e dei beni architettonici visitabili, con l’obiettivo della definizione di reti per la gestione dei servizi museali, l’innalzamento dei relativi standard di qualità e il conseguimento della sostenibilità economica. L’obiettivo sarà anche quello di creare economie attraverso l’integrazione dell’offerta turistica e lo sviluppo delle ICT.
67	REGIONE ECCLESIASTICA MARCHE	Padre Matteo Ricci: simbolo di dialogo nel mondo	Programma di scambi culturali ed artistici con la Repubblica Cinese, per valorizzare l’azione ante profetica di padre Matteo Ricci nei processi di globalizzazione : a) Comitato scientifico b) Sito Web dedicato c) Convegni e Seminari d) Iniziative culturali e) Produzione di documentari e cortometraggi f) Programmi di scambi di esperti e studenti g visita sui luoghi di Padre Matteo Ricci, valorizzazione tradizione manifatturiera marchigiana, sensibilizzazione verso la società cinese
68	REGIONE ECCLESIASTICA MARCHE	Rete Museale per la valorizzazione del patrimonio artistico religioso	Costruzione di un’offerta museale di sistema nelle aree colpite dal terremoto: - Mettere a sistema le risorse culturali di territorio: carta unica - Condividere la comunicazione integrata ; -Potenziare i servizi (orari di apertura, guide qualificate, prodotti multimediali..) - promuovere opportunità occupazionali per i giovani Nuova generazione di prodotti-servizi ad alto valore aggiunto: - contenuti sui percorsi tematici - app e mappe guidate - eventi e mostre (anche itineranti)
69	REGIONE ECCLESIASTICA MARCHE	I Tesori nascosti sui Cammini Lauretani: rete e talenti per l’Eco Museo lauretano	Realizzazione dell’ECO MUSEO LAURETANO, valorizzando talenti giovanili : elaborare tematismi innovativi promuovere l’impresa creativa culturale giovanile e le cooperative di servizi programma integrati di formazione ed inserimento (stage e tirocini) potenziamento dei servizi al turista (orari, guide, prodotti multimediali..) sviluppo prodotti ad alto valore aggiunto tecnologico: Kit e taccuino del pellegrino, app e social cammini, mostre itineranti.
72	ANCI	Epicentro	Recuperare la storia e la memoria locale e valorizzarla con il coinvolgimento delle scuole e della popolazione. Salvaguardare il patrimonio culturale e trasmettere la storia e le tradizioni locali. Tutela del paesaggio, costruzione di percorsi storico turistici e itinerari della cultura immateriale per attrarre visitatori e scolaresche. Inserire i luoghi della storia contemporanea del Piceno negli itinerari nazionali dei sentieri della memoria.

83	ANCI	Network Sibillini	Creazione di un soggetto che funga da raccordo e coordinamento fra le diverse realtà locali volte alla promozione turistica e valorizzazione del patrimonio storico-artistico ed ambientale del territorio della zona est del Parco Nazionale dei Monti Sibillini oltre alla promozione di eventi artistici e culturali in ambito locale e non, anche grazie la creazione di supporti applicativi informatici articolati capaci di attrarre e facilitare l'esperienza turistica nel territorio.
A03	ANCI	RETE ECOMUSEALE DEI SIBILLINI	Tutto il progetto mira ad ampliare e destagionalizzare l'offerta turistica nelle zone dell'entroterra. Si costruirà una "Rete Attiva" (Unioni Montane, Comuni, Imprese commerciali, agricole, artigianali, turistico ricettive e della ristorazione, Comunità parrocchiali), che dia servizi nel settore turistico, attraverso l'inclusione e la formazione degli attori locali. Un organo a supporto di pubblico e privato negli ambiti del turismo, con l'ausilio di tecniche e strategie innovative.

...altri progetti

18	UNICAM	Officine Storiche	Centro formazione e di ricerca per la conservazione dei veicoli storici Il progetto è di favorire la nascita di centri dove si possano fondere la formazione e la ricerca sulle caratteristiche di origine dei veicoli, sui materiali necessari, sulle procedure adeguate per la conservazione e la manutenzione, con la sapienza artigianale necessaria per operare gli interventi ed il supporto scientifico e metodologico dell'Università.
61	UNIURB	Attività Sportiva Turistico Solidale Outdoor	Creazione di una micro-economia nell'area del cratere (ma non solo) attraverso la promozione di eventi sportivi outdoor quali l'orienteeing (sport dei boschi) e le molteplici applicazioni in diversi ambiti ricreativo-turistici, sportivo, escursionistico- amatoriale, didattico ed educativo. Valorizzazione dell'ambiente naturale degli elementi biotici, abiotici, antropici e paesaggistici di una disciplina sportiva come l'orienteeing capace di creare un indotto turistico sostenibile.
65	REGIONE ECCLESIASTICA MARCHE	Diamo voce: polo per l'innovazione della comunicazione pastorale	E' fondamentale rilanciare i sistemi di comunicazione delle comunità locali, a partire da quelle pastorali ed ecclesiali, rafforzando il senso di appartenenza. Programma di sviluppo del sistema di comunicazione : a) trasmissioni radio e televisive b) reti social e web based c) produzione documentari e cortometraggi d) produzione di sistemi multimediali e) programmi di incontri in presenza con i destinatari Valorizzare i talenti giovanili e la comunicazione dal basso.

5 - Il sistema infrastrutturale

Ripristinare e qualificare la dotazione infrastrutturale per supportare la qualità degli insediamenti antropici, per dotare adeguatamente il territorio di strutture scolastiche, socio-assistenziali e sportive coerenti con le caratteristiche del territorio stesso, per disegnare qualificare e valorizzare percorsi interconnessi di mobilità alternativa "leggera".

5.1 – RECUPERO, VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE

INFRASTRUTTURALE

Anche il tema del recupero, ripristino e potenziamento infrastrutturale ha assunto una posizione di assoluta centralità nel flusso progettuale che il tavolo di concertazione ha suscitato. Prendendo il via da quanto, in area cratere, ha subito danni da riparare per una fruizione ordinaria, le proposte mostrano la consapevolezza diffusa di dover cogliere l'attimo per ripensare la

stessa distribuzione sul territorio di determinate strutture, razionalizzandone la presenza sulla base del potenziale utilizzo prospettico. Il ripristino a piena funzionalità della stessa viabilità minore e l'ipotesi di forme complementari di mobilità leggera risultano oggetto di specifiche sollecitazioni, segnalando come il tema delle infrastrutture debba essere strettamente connesso al perseguimento di obiettivi di ri-abitazione dei territori marginali (segnatamente quelli del cratere) ma anche ad obiettivi di attrattività degli stessi luoghi per le nuove forme di turismo sostenibile e per nuovi insediamenti produttivi compatibili con le caratteristiche e le peculiarità del territorio. Il potenziamento, la valorizzazione e l'interconnessione dei percorsi di mobilità dolce, abbinato alla riscoperta della memoria sedimentata su itinerari caratteristici (Cammini Lauretani, ad esempio), viene infatti interpretato come potente veicolo per attivare nuova imprenditorialità ad essi connessa e sinergica. Va inoltre sottolineato come molte progettualità confidino su una dotazione di infrastrutture di comunicazione digitale efficiente e affidabile: la disponibilità di "banda ultra larga" viene trasversalmente percepito come prerequisito indispensabile di un serio e qualificato programma di sviluppo strategico.

Le progettualità

15	REGIONE MARCHE	Piano strategico impiantistica sportiva, palestre scolastiche	partendo dal censimento degli impianti sportivi delle aree del terremoto, per poter arrivare a proporre un piano strategico e programmatico degli impianti sportivi, per bacini di utenza, di cittadini, e di società sportive. superando logiche di campanile. il secondo progetto prevede la verifica degli standard, secondo le norme Coni, delle palestre scolastiche a partire dalla progettazione; anche al fine di renderle fruibili, al di fuori dell'orario scolastico, al territorio
20	ANCI	Completamento del Polo Universitario per realizzazione di una residenza universitaria	Gli obiettivi specifici mirano al completamento del processo di recupero del complesso Sant'Angelo Magno: a) restauro di parte del complesso denominato "Ala Nord" al fine di accorpate le sedi universitarie oggi dislocate in più parti della città ad esclusione della sede di rappresentanza del Convento dell'Annunziata; b) recupero e ri-funionalizzazione dell'edificio denominato "Ex Maternità" volto ad ospitare residenze universitarie e la mensa universitaria
25	CONFINDUSTRIA	Da città dispersa a ecosistema urbano	Rigenerazione dell'area vasta Civitanova - Fabriano, facente perno su trasformazione in metropolitana di superficie della linea ferroviaria all'interno di una piattaforma integrata della mobilità sostenibile ferro-gomma con interventi connessi di valorizzazione territoriale per lo sviluppo di un sistema urbano policentrico con una forte integrazione tra aree urbane e aree rurali.
32	UNICAM	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico di edifici	L'obiettivo del progetto è rigenerare il patrimonio edilizio di UNICAM per portare a compimento in modo organico la ricostruzione ed il rilancio dell'Ateneo quale risorsa strategica per il sistema economico e sociale dell'attuale cratere sismico marchigiano, capace di ridare slancio non solo all'economia locale ma anche a quella dell'intera Regione e nel contempo contribuire alla crescita culturale del paese, elemento fondamentale per la costruzione di società e luoghi resilienti.
47	ANCI	Ripristino viabilità minore comunale e consorziale	Ripristinare la viabilità "minore", in particolare quella rurale, danneggiata dal sisma del 2016 e aggravata dalle nevicate del gennaio 2017 per consentire la ripresa e il nuovo insediamento di imprese agricole, zootecniche, del turismo rurale, delle aziende agroalimentari e agrituristiche. Il progetto migliorerebbe la viabilità della popolazione del cratere favorendo lo sviluppo economico nelle zone rurali, il nuovo insediamento di imprese, l'inclusione sociale e la riduzione della povertà.

48	ANCI	Funzionalizzazione e accorpamento plessi scolastici nei territori del cratere	Plessi scolastici omnicomprensivi derivanti dalla fusione di edifici scolastici gravemente lesionati o non sismicamente adeguati o adeguabili ai sensi del D MIT 27 dicembre 2017. Generare un'offerta formativa innovativa e sostenibile nel tempo dotata di servizi, riuniti in un unico plesso, necessari alla "Buona Scuola" (laboratori, palestre, mense, biblioteche, spazi destinati alla relazione tra la comunità locale e la scuola) e alla razionalizzazione di spazi, risorse e uffici scolastici.
52	ANCI CONFINDUSTRIA (ANCE)	INFRASTRUTTURE MATERIALI. Completamento Strada Pedemontana: tratto Sud-Ovest Muccia - Ascoli Piceno	La rete stradale interna della regione Marche costituisce un'asse infrastrutturale caratterizzato da un flusso "lento" legato al turismo, in grado di connettere i principali centri marchigiani come Urbino, Fabriano, Ascoli Piceno. Il completamento della strada pedemontana, nel tratto sud-ovest Muccia-Ascoli Piceno, porterebbe ad una valorizzazione del patrimonio storico-culturale e assumerebbe anche l'obiettivo di recuperare e potenziare i collegamenti delle aree colpite dal sisma
70	REGIONE ECCLESIASTICA MARCHE	Messa in sicurezza, recupero e valorizzazione della cinquecentesca Via Lauretana	zione di sistema (POR FESR 2014-2020), per progettare e realizzare : - opere di messa in sicurezza tracciato Colfiorito – Serravalle – Camerino – Belforte del Chienti – Tolentino – Macerata – Recanati – Loreto; - soluzioni di accessibilità e comfort; - sistema di segnaletica lungo Via Lauretana e Cammini Lauretani; - programma di valorizzazione: comunicazione, servizi tecnologici, sistema di ospitalità, sviluppo di giovani qualificati, proiezione internazionale.
78	ANCI	Asse vallivo ex SS 210	Ammodernamento e miglioramento del tratto viario tra Amandola (FM) e Servigliano (FM) mediante l'allargamento dell'attuale sede stradale migliorando i raggi di curvatura dei tratti in curva e risolvendo con brevi varianti, pochi punti critici non altrimenti risolvibili.
81	ANCI	Pedalando nel Parco	Il progetto consiste nell'implementare la mappatura e digitalizzazione dei percorsi ciclabili in MTB, già iniziate con la piattaforma View Ranger GPS, e nel realizzare infrastrutture adeguate all'accoglienza degli utenti e ai punti di bike sharing. Nel progetto sono anche previsti gli interventi di manutenzione dei percorsi ciclabili e l'acquisto di tutte le attrezzature necessarie al bike sharing e alla loro manutenzione.
84	ANCI	Pista ciclabile Val Tenna	Con questo progetto si vuole implementare la mobilità sostenibile nell'ottica di una strategica valorizzazione ecosostenibile del turismo nel territorio montano migliorando allo stesso tempo la fruizione della città a cittadini e visitatori. Diversificare l'offerta turistica, rendendo di libera fruizione il patrimonio ambientale e architettonico ad una utenza più vasta, permetterà di creare uno stabile sviluppo economico ed occupazionale del settore.
105	UNICAM	Mobilità sostenibile e nodi di scambio universitario area metropolitana	Realizzazione nell'area metropolitana universitaria di nodi di interscambio con l'esistente rete di TPL con l'installazione di ciclostazioni con e-bike per Bike Sharing e stazioni di carsharing nei punti strategici. Saranno individuati per le e-bike percorsi stradali alternativi con segnaletica verticale e orizzontale ad hoc, per una maggior sicurezza dei fruitori del sistema permettendo contemporaneamente di far conoscere a livello turistico le potenzialità intrinseche del nostro territorio.
120	CONFARTIGIANATO	Turismo ecosostenibile: Network per la mobilità elettrica	Realizzare un piano di investimenti per creare una infrastruttura per la mobilità elettrica, al suo utilizzo e alla sua promozione nell'ambito dei circuiti turistici locali al fine di rilanciare il turismo in particolare a seguito degli eventi sismici. Il progetto prevede potenziamento e incentivazione all'uso di mezzi a emissione "zero" attraverso la creazione di un'adeguata rete infrastrutturale (punti di ricarica) e di un efficiente servizio di noleggio di mezzi esclusivamente elettrici
133	ANCI	Sibillini Ski	Implementazione delle infrastrutture di accoglienza e servizi offerti con lo scopo di creare un circuito virtuoso ed accattivante che riesca ad intercettare in maniera incisiva sullo sviluppo del turismo montano. Ampliamento degli impianti di risalita già esistenti nella località di Bolognola (circa 1.400 m) fino a raggiungere la quota di circa 2.100 m; Incremento delle strutture di accoglienza e servizi;

A01 ANCI MARCHE	CAMMINI FRANCESENI, CAMMINI LAICI "COAST TO COAST", CICLOVIE	Recupero e valorizzazione dei Cammini Francescani e delle connessioni con altre vie di fede; promozione ripresa delle aree del cratere, rafforzamento sinergie con il territorio marchigiano (reti corte) e sistema dei cammini nazionali e internazionali (reti lunghe); riqualificazione beni culturali presenti lungo i percorsi; attivazione processi di sviluppo sostenibile (cultura, turismo, produzione tipica del territorio).
A08 REGIONE ECCLESIASTICA MARCHE	VERSO LA RETE DEI CAMMINI LAURETANI	Progetto per: a) riconoscere, recuperare e valorizzare varianti e diverticoli della Via Lauretana; b) attivare processi di sviluppo sostenibile; c) promuovere la resilienza delle aree sismiche, in sinergia con il territorio ed i cammini nazionali ed internazionali; La Rete dei Cammini Lauretani unisce tutti i percorsi di fede formati nei secoli: a seguito del loro riconoscimento, il Tavolo di Concertazione attiverà le relative azioni di recupero e valorizzazione.

6 - Il sistema della conoscenza

Dotare il sentiero di crescita delle risorse intangibili che un efficace sistema di produzione e diffusione della conoscenza può fornire, è una condizione essenziale perché il territorio possa tornare ad essere attrattivo per le migliori energie della società: poli scientifici di eccellenza, programmi di alta formazione e specializzazione, sistemi di monitoraggio e valutazione da promuovere in collaborazione con le strutture accademiche e i principali centri di ricerca e formazione.

6.1 – STRUTTURE SCIENTIFICHE E DI RICERCA APPLICATA ALLE RISORSE DEL TERRITORIO

Il cratere del sisma 2016 si sta trasformando, pur se suo malgrado, nel più importante cantiere di sperimentazione di tecnologie e metodi scientifici applicabili al recupero e alla reazione rispetto a territori colpiti da eventi catastrofici. Da ciò deriva una forte sollecitazione verso l'insediamento fisico o la concentrazione sul territorio di strutture scientifiche o programmi di studio e ricerca animati principalmente per iniziativa o con il supporto delle Università della Regione.

Le progettualità

16 UNICAM	La città' dei beni culturali - City of Cultural Heritage - CHerCITY	L'obiettivo del progetto è recuperare gli spazi persi a seguito del terremoto necessari non solo per la tenuta di UNICAM ma anche per il potenziamento delle attività di ricerca e formazione. La realizzazione di un centro di eccellenza, vocato alla salvaguardia, fruizione e valorizzazione dei beni culturali in relazione a disastri e calamità naturali, sarà un polo di attrazione di ricercatori, studenti e studiosi di tutta Italia e del mondo.
45 UNIMC UNIURB UNIVPM	Infrastruttura di ricerca e sviluppo distribuita nel territorio regionale per l'Heritage Science.	Il progetto, nato da tavoli di lavoro promossi dalla Regione Marche per lo sviluppo di una infrastruttura di ricerca per l'Heritage Science, intende massimizzare l'impatto economico e sociale del patrimonio culturale nello sviluppo e tutela dei territori colpiti dal terremoto 2016/17 rinforzando le reti di cooperazione, scambio e riuso dei risultati di ricerca, attivando pratiche innovative di coinvolgimento e impegno della società civile nella conoscenza, uso e trasmissione del patrimonio.

75	ANCI	QuakeLab Center "Vettore"	E' un laboratorio di R&S, sperimentazione, didattica, divulgazione di temi inerenti i fenomeni sismici e l'impatto sulle popolazioni e attività. Le strategie di mitigazione dei disastri, la gestione del rischio sismico, incrementano la resilienza delle popolazioni. E' un centro permanente di documentazione scientifica, tecnica e storica, di raccolta e gestione di big-data, promuove una corretta conoscenza dei temi, costituisce un "attrattore", anche turistico per la divulgazione innovativa (edutainment)
88	CONFINDUSTRIA	Cantieri ambientali	Il progetto promuove, attraverso un Centro di competenze, progetti condivisi di R&S tra Università, imprese, ITS, in concomitanza con le attività di bonifica delle aree oggetto dei tre più importanti interventi di bonifica di siti di interesse regionale (ex Sgl Carbon, ex FIM, ex OCMA). I progetti sono momento di sperimentazione e innovazione tecnologica, di start up innovative, investimenti in tecnologie ambientali 4.0

6.2 – LA COLTIVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CRUCIALI PER LA RINASCITA E LA CRESCITA

Pur se non in misura esclusiva o preponderante, una gran parte delle progettualità proposte incorpora al suo interno porzioni dedicate alla formazione. La qualificazione delle competenze viene percepita, infatti, come elemento abilitante e fattore di propulsione per molte delle iniziative di promozione, valorizzazione ed utilizzo innovativo di risorse e peculiarità caratteristiche dei territori. In maniera trasversale si rintracciano porzioni progettuali dedicate alla qualificazione delle competenze, in particolare dei giovani, con riferimento alle competenze tecniche per la ricostruzione, alla valorizzazione delle abilità artigianali, alla tutela delle risorse paesaggistico-ambientali, alla conservazione del patrimonio culturale, agli svariati campi di applicazione delle tecnologie digitali e delle risorse web.

Le progettualità

17	UNIVERSITA' MARCHIGIANE, ISTAO	Percorso di Alta Formazione "Città e Territorio"	Il governo del processo di ricostruzione deve disporre di risorse professionali estremamente qualificate, con particolare specializzazione su tematiche connesse alla gestione dei rischi e delle emergenze, oltre che su aspetti legati al governo di processi di recupero, sviluppo e ricostruzione di territori colpiti da eventi sismici o da altre catastrofi. Di durata annuale, rivolto ad almeno 30 partecipanti, sarà centrato su un mix di formazione "teorica" e "applicata" sul campo
18	UNICAM	Officine Storiche	Centro formazione e di ricerca per la conservazione dei veicoli storici Il progetto è di favorire la nascita di centri dove si possano fondere la formazione e la ricerca sulle caratteristiche di origine dei veicoli, sui materiali necessari, sulle procedure adeguate per la conservazione e la manutenzione, con la sapienza artigianale necessaria per operare gli interventi ed il supporto scientifico e metodologico dell'Università.
38	UPI	"FaCe THE WORK"	L'obiettivo generale del progetto è quello di orientare le proposte di attivazione dei giovani in percorsi di apprendimento attivo volti al rafforzamento di lifeskills e competenze specifiche da sperimentare nella realizzazione del proprio percorso professionale. Favorire la realizzazione e la co-gestione di spazi e servizi (co-working space) da parte dei giovani al fine di produrre contesti lavorativi che favoriscano la circolazione di idee e la contaminazione tra lavoro materiale e immateriale

46	CONFINDUSTRIA	Qualità dell'architettura per la ricostruzione	Obiettivo generale è la diffusione della Qualità dell'Architettura come volano per la ricostruzione e lo sviluppo regionale. Obiettivo specifico è istituire un fondo per il finanziamento delle spese da sostenere per: la formazione professionale e la gestione dei concorsi a cura delle amministrazioni pubbliche oltre che della gestione di selezioni per l'assegnazione di premi per opere di ricostruzione e opere di architettura contemporanea.
80	ANCI	Master Ritorno al Futuro	Il progetto deriva da un'analisi del fabbisogno territoriale che vuole essere competitivo attraverso una serie di interventi formativi ed eventi divulgativi in grado di guardare alle dinamiche socio-economiche locali ed anticiparne i cambiamenti in una chiave di sempre maggiore competitività dei processi produttivi e velocità di flussi informativi. Nasce, dunque, la necessità di avere una offerta formativa completa, che sia personalizzabile e individualizzata.
89	CONFINDUSTRIA	Progetto "Orientamento"	n. 20 moduli di 36 ore ciascuno da inserire all'interno delle scuole/università finalizzati a sostenere i giovani nei momenti di scelta di percorsi di studi e lavoro; particolare attenzione verrà data alla metabolizzazione delle problematiche portate dal sisma e dei cambiamenti conseguenti, alla conoscenza di se stessi, alla motivazione nel fare scelte consapevoli per intercettare processi di crescita e opportunità di impresa. Previste azioni per coinvolgere anche le famiglie.
90	CONFINDUSTRIA	Star Academy	Corso biennale per la formazione di managers del turismo, dell'agroindustria e della manifattura finalizzato a rilancio dell'economia locale e alla valorizzazione economica delle aree sisma
127	CONFINDUSTRIA	La nuova strada	Passare dal "progetto del comune di ..." al "PROGETTO COMUNE AL TERRITORIO" mettendo in rete progetti di recupero immobiliare, aziendale e banda dati forza lavoro residente al fine di agevolare mobilità nel territorio di riferimento (attualmente 20 comuni montani area cratere). Progetto formazione manageriale rivolta ai giovani laureati attivando l'incontro con gli operatori economici del territorio al fine di limitare l'esodo da parte dei giovani dall'area cratere della regione Marche

6.3 – STRUMENTI ANALITICI, DI MAPPATURA DIGITALE E DI VALUTAZIONE

La disponibilità di informazioni, l'accessibilità alle stesse, la dotazione di strumentazione metodologica idonea ad assicurare azioni di monitoraggio e valutazione, rappresenta un ulteriore fattore abilitante per l'attivazione di progettualità, oltre che essere essa stessa oggetto di alcune proposte progettuali. Mentre, ad esempio, su alcuni versanti la raccolta di informazioni georeferenziate costituisce, un complemento all'oggetto principale del progetto, in altri casi lo stesso progetto va a tradursi in attività di rilevazione, sistematizzazione e diffusione di informazioni, elaborazioni e valutazioni d'impatto, come patrimonio di conoscenze utile al "decision making" e mediante largo impiego di strumenti all'avanguardia e tecnologie digitali.

Le progettualità

28	UNIMC	Strumento di analisi socio-economica territoriale	Implementare uno strumento di analisi socio-economica territoriale per la valutazione delle policy regionali che analizzino gli scenari e gli effetti di sistema degli investimenti sul territorio marchigiano, con particolare riferimento alla ricostruzione materiale e immateriale delle aree terremotate del Centro Italia. Sviluppo della Social Accounting Matrix regionale e di strumenti e set di indicatori delle componenti dello sviluppo dei diversi sistemi locali che caratterizzano le aree interne.
----	-------	--	--



35	UNIVPM	Soluzioni tecnologiche per spazi digitali e sensibili nell'ambito della mobilità e del turismo	Integrazione di una moltitudine di sensori per far sì che le persone interagiscano con gli ambienti di vita quotidiana. Il progetto affronta la digitalizzazione degli spazi delle aree verdi interne al fine di informare e raccogliere informazioni dagli utenti (cittadini, turisti, appassionati di montagna, ecc.). Il comune denominatore del progetto è il concetto di Senseable Space (Spazio Sensibile), creando uno scambio di informazioni senza soluzione di continuità.
36	UNIVPM	Riverview	Sistemi per il mapping e la classificazione di casi di rischio di bacini fluviali e lacustri attraverso l'uso di sistemi robotici autonomi e piattaforme sensoriali evolute, finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico nelle aree interne e nelle aree del cratere e al Monitoraggio dei bacini idrici anche in occasione di eventi sismici, sino alla manutenzione dei bacini
74	UNIVPM	Sintomo	Il progetto ha come obiettivo principale lo studio e lo sviluppo di soluzioni e prodotti innovativi, a livello nazionale e internazionale, nell'ambito dell'oncologia ed della chemioterapia, in grado di: 1. Rilevare, registrare e monitorare le tossicità, sia attraverso metodi oggettivi (impiegati dal medico) che soggettivi (impiegati dal paziente); 2. Attenuare gli effetti collaterali delle tossicità cutanee, gastroenteriche, oculari e cardiologiche.

...altri progetti

75	ANCI	QuakeLab Center "Vettore"	<i>E' un laboratorio di R&S, sperimentazione, didattica, divulgazione di temi inerenti i fenomeni sismici e l'impatto sulle popolazioni e attività. Le strategie di mitigazione dei disastri, la gestione del rischio sismico, incrementano la resilienza delle popolazioni. E' un centro permanente di documentazione scientifica, tecnica e storica, di raccolta e gestione di big-data, promuove una corretta conoscenza dei temi, costituisce un "attrattore", anche turistico per la divulgazione innovativa (edutainment)</i>
----	------	----------------------------------	---



Le sinergie

Il fertile confronto animato durante il percorso del presente progetto sollecita comunque anche una sua estensione ad altre iniziative, di matrice pubblica o privata, che parallelamente si sono sviluppate, con il comune intento di promuovere e sostenere una rivitalizzazione dei territori colpiti dal sisma: le analisi elaborate da Fondazione Merloni con Censis, i progetti promossi da Nomisma e, soprattutto, la ricerca su “I nuovi sentieri di sviluppo” realizzata dalle quattro Università marchigiane su impulso del Consiglio regionale.

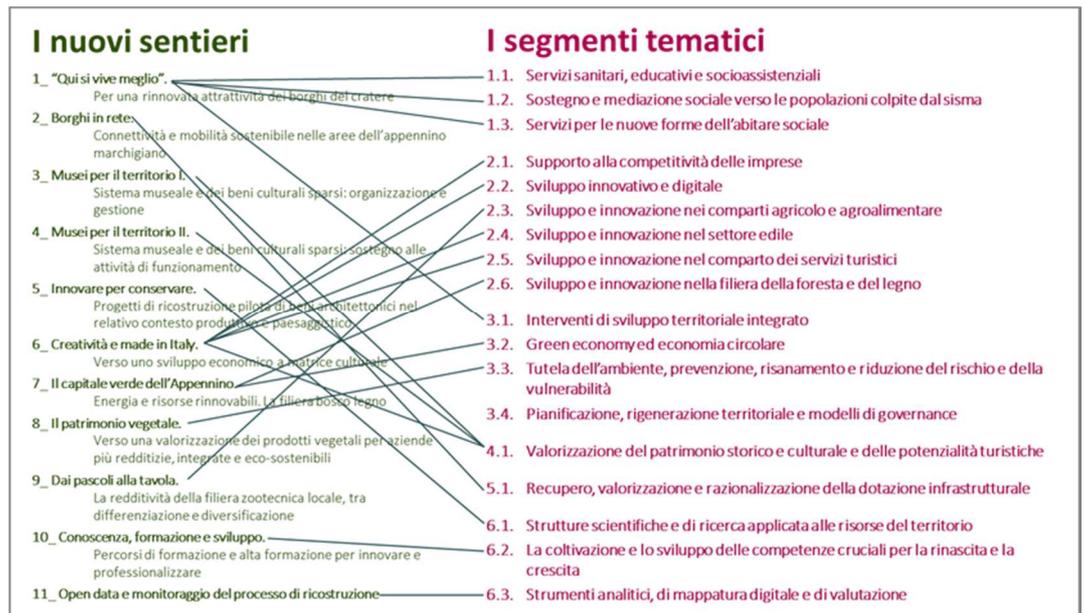
Su quest’ultima, in particolare, per la forte contiguità nei tempi, negli ambiti di realizzazione e nei pensieri ispiratori, si è ritenuto importante realizzare un focus mirato.

Attraverso una lettura dei risultati della ricerca sui “nuovi sentieri”, tralasciando anche attraverso le interviste realizzate, in tale ambito, con tutti i sindaci dei comuni del cratere, si sono ricercate ed evidenziate le numerose (e, probabilmente, già ampiamente prevedibili) coerenze tra due lavori che, pur partendo da prospettive diverse e operando su traiettorie e con metodi distinti, avevano il comune obiettivo di evidenziare vie di ripartenza per territori in larga misura fragili e marginali, anche a prescindere dagli eventi sismici.

Pressochè tutti i segmenti tematici individuati trovano riscontro nei contenuti (e nelle corrispondenti azioni ipotizzate) evidenziati come “nuovi sentieri di sviluppo”, evidenziando già come, in entrambi i casi, le direttrici dello sviluppo non possano non transitare per una serie di elementi condivisi:

- creare (o recuperare) le condizioni per la resilienza delle popolazioni residenti e per un ritorno sui territori del cratere di coloro che sono stati costretti ad allontanarsene,
- sostenere le attività economiche, con particolare riferimento a quelle maggiormente coerenti con un’idea di sviluppo dell’area che sappia essere, al tempo stesso, compatibile e consapevole,
- riconoscere, tutelare e valorizzare le risorse disponibili, per farne veicolo di crescita, attrattività e sviluppo economico.

Tavola 3. Analisi di corrispondenza tra “segmenti tematici” e “nuovi sentieri”



Se dal grafico precedente è già possibile ricavare un'efficace immagine impressionistica della rete di connessioni registrabile tra le due categorie di "indirizzi strategici", un'ulteriore indagine ha consentito di precisare meglio i termini della contiguità.

Le interviste ai sindaci del cratere

Partendo dalla ricognizione sui comuni del cratere che il progetto "I nuovi sentieri" ha realizzato mediante interviste a tutti i sindaci, si sono rilevate le coerenze tra quanto desumibile dai singoli resoconti di intervista e i contenuti dei segmenti evidenziati nel presente lavoro, come rappresentato nella tavola seguente.



Tavola 4. Coerenza tra interviste ai sindaci e segmenti tematici – schema di sintesi

	Servizi sanitari, educativi e socio-assistenziali	Posteggio e mediazione sociale verso le popolazioni colpite dal sisma	Servizi per le nuove forme dell'abitare sociale	Supporto alla competitività delle imprese	Sviluppo innovativo e digitale	Sviluppo innovazione nei comparti agricolo e artigianale	Sviluppo e innovazione nel settore edile	Sviluppo e innovazione nel comparto dei servizi turistici	Sviluppo e innovazione nella filiera della foresta e del legno	Interventi di sviluppo territoriale integrato	Green economy ed economia circolare	Studi, dell'impatto, prevenzione, trattamento e riduzione del rischio e della vulnerabilità	Pianificazione, rigenerazione territoriale e modelli di governance	Valorizzazione del patrimonio storico e culturale e delle potenzialità turistiche	Recupero, valorizzazione e riqualificazione della dotazione infrastrutturale	Strutture scientifiche e di ricerca applicata alle risorse del territorio	Collaborazione e sviluppo delle competenze cruciali per la rinascita e la crescita	Strumenti analitici, di mappatura digitale e di valutazione
comune	11	12	13	21	22	23	24	25	26	31	32	33	34	41	51	61	62	63
Acquasanta Terme																		
Amandola																		
Apiro																		
Appignano del Tronto																		
Arquata del Tronto																		
Ascoli Piceno																		
Belforte del Chienti																		
Belmonte Piceno																		
Bologna																		
Caldarola																		
Camerino																		
Camporotondo di Fiastone																		
Castel di Lama																		
Castelraimondo																		
Castignano																		
Castorano																		
Cerreto D'Esi																		
Cessapalombo																		
Cingoli																		
Colli del Tronto																		
Colmurano																		
Comunanza																		
Corridonia																		
Cossignano																		
Esanatoglia																		
Fabiano																		
Falerone																		
Fiastra																		
Fiuminata																		
Folignano																		
Force																		
Gagliole																		
Gualdo																		
Loro Piceno																		
Macerata																		
Maltignano																		
Massa Fermana																		
Matelica																		
Mogliano																		
Monsampietro Morico																		
Montalto delle Marche																		
Montappone																		
Monte Cavallo																		
Monte Rinaldo																		
Monte San Martino																		
Monte Vidon Corrado																		
Montedinove																		
Montefalcone Appennino																		
Montefortino																		
Montegallo																		
Montegiorgio																		
Montelparo																		
Montemonaco																		
Muccia																		
Offida																		
Ortezzano																		
Palmiano																		
Penna San Giovanni																		
Petriolo																		
Pioraco																		
Poggio San Vicino																		
Pollenza																		
Ripe San Ginesio																		
Roccafluvione																		
Rotella																		
San Ginesio																		
San Severino Marche																		
San Vittoria in Matenano																		
Sant'Angelo in Pontano																		
Sarnano																		
Sefro																		
Serrapetrona																		
Serravalle di Chienti																		
Servigliano																		
Smerillo																		
Tolentino																		
Treia																		
Urbisaglia																		
Ussita																		
Valfornace																		
Venarotta																		



In assoluto, è l'attenzione verso il turismo come driver principale di sviluppo che connota maggiormente l'indagine sui sindaci. Sono infatti fortemente auspicati gli interventi finalizzati ad innovare e potenziare l'offerta turistica dei territori, ma anche quelli che, nel valorizzarne i patrimoni (naturale, storico o culturale), tentano di riconnettervi anche una finalizzazione turistica.

Naturalmente, viste le caratteristiche dei territori oggetto dell'indagine (i comuni del cratere), anche il comparto agricolo (con le innovazioni che esso è capace di incorporare) è oggetto di particolare attenzione da parte dei sindaci, molto sensibili alle potenzialità connesse alla valorizzazione delle produzioni locali di qualità e delle tipicità enogastronomiche.

Anche l'attenzione alla creazione di un contesto favorevole al "ripopolamento" dei comuni sembra essere particolarmente condivisa: quasi la metà dei sindaci ha infatti evidenziato elevata attenzione al tema della dotazione di strutture e servizi educativi e socio-assistenziali, quale potenziale traino per il rientro delle popolazioni dislocate altrove durante la fase dell'emergenza.

Sempre facendo riferimento alle interviste ai sindaci dei comuni del cratere, si è esplorato anche il livello di "attenzione" nei confronti degli elementi "trasversali" emersi come prioritari dalle discussioni dei quattro tavoli macrotematici.

Come evidenziato nella tabella seguente, una particolare sensibilità (evidenziata in oltre la metà delle interviste) è emersa riguardo all'opportunità di immaginare livelli di governance intercomunali adeguati alla gestione di problematiche complesse e coinvolgenti ambiti territoriali non circoscrivibili allo specifico territorio comunale.

D'altro canto, circa un quinto degli intervistati ha comunque tenuto a ribadire la "priorità del comune" quale soggetto maggiormente vicino ai territori e, in quanto tale, titolato a pretendere un ruolo di protagonista dei processi decisionali legati alla ricostruzione.

In oltre un quarto delle interviste emerge con chiarezza anche la percezione di urgenza del tema delle infrastrutture viarie e mobilità dei residenti come elemento necessario alla rivitalizzazione antropica dei comuni, nella convinzione che la rete a supporto degli spostamenti rappresenti, insieme ai servizi socio-educativi e alle attività economiche, un indubbio fattore di resilienza.

Meno citati (ciascuno da poco più di dieci sindaci) gli altri fattori: la disponibilità di banda ultra-larga, la necessità di introdurre forme per incoraggiare investimenti da privati all'interno dei percorsi nuovi di sviluppo, l'esigenza di un reale riconoscimento dell'eterogeneità tra territori colpiti dal sisma con differenti livelli di intensità.

ALCUNE CONSIDERAZIONI DI SINTESI

Le testimonianze dei sindaci suscitano alcune riflessioni determinanti per le connessioni e le risonanze che si ritrovano, compiutamente descritte in forma



progettuale, nelle proposte presentati sui tavoli del Patto per lo Sviluppo.

Un paio di affermazioni estrapolate dalle interviste offrono, in via introduttiva, la misura e la dimensione del fenomeno accaduto e delle conseguenze in atto:

“Queste zone erano già soggette a rischio di uno spopolamento importante prima del sisma”

“Il terremoto ha cambiato visioni e idee” per cui “occorre ripensare aggregazioni e collegamenti anche fuori dell’usuale” (non solo secondo il criterio delle aree provinciali ma anche tra aree omogenee).

Queste semplici, quanto lapidarie, osservazioni contribuiscono già fortemente a inquadrare in modo univoco e continuo rispetto al passato (pre-sisma) le iniziative e le azioni programmate e raccolte nel Patto per lo Sviluppo.

In questo contesto si inseriscono le note che seguono: esse sintetizzano le riflessioni raccolte soprattutto in tema di vocazioni economiche e culturali dei territori colpiti che, se coerentemente “ascoltate” e considerate, potranno costituire la direttrice di un investimento ad alto tasso di ritorno. Da tutti, infatti, è auspicato un investimento di risorse ed energie nel segno della progettualità e con la consapevolezza di giocare una partita unica che sarà vinta solo se fin dalle prime azioni sarà curato uno svolgimento coerente con le premesse annunciate.

Si potrebbe interpretare il pensiero e le impressioni dei sindaci ascoltati come raccomandazioni prioritarie, boe di segnalazione da tenere presenti per la buona riuscita dei programmi che si attueranno nei territori del cratere.

DALL’AGRICOLTURA E ZOOTECNIA DI QUALITÀ AL TURISMO SOSTENIBILE

La vocazione di gran parte delle aree del cratere è agricolo-zootecnica. Se ricompresa in una più ampia dizione “economico-turistica“, tale vocazione si dilata a contenere attività che spaziano dalla manifattura ai servizi, agganciando filiere enogastronomiche, attività commerciali e sostenibili, servizi di protezione e recupero ambientale, boschivo e naturalistico, ma anche investimenti in infrastrutture e logistica. La valorizzazione enogastronomica è, ad esempio, universalmente riconosciuta nelle interviste quale strumento principale per la promozione del territorio.

Si collegano a questo tema le proposte sul riconoscimento di “marchi di qualità” per differenziare e “segnalare” prodotti e filiere legate all’agricoltura biologica e ad allevamenti di qualità (nuovo marchio Fiastrone Natura) o derivati da affiancamento di una zootecnia a filiera corta (Castignano).

Investimenti in agricoltura e sostenibilità si riscontrano in varie iniziative di partenariato pubblico privato per la valorizzazione del territorio (area Pian dell’Elmo; Ruritage; ...). Sono spesso esempi virtuosi di attività produttive messe a sistema con servizi turistico ricettivi, artistici ed educativi (scuola per agronomi con tecnologie informatizzate), o anche esempi di start up con GAL locali, o associazioni (Noi Marche) o reti per programmare pacchetti turistici e



certificazioni di qualità (campus Magnolia per catalizzare turismo culturale di studio, Gagliole). In generale le attività ecosostenibili rappresentano una indiscussa opportunità di rilancio per territori che erano già segnati da rischi di spopolamento.

SVILUPPO FIRM-CENTRED (attorno a un insediamento produttivo catalizzatore)

Il modello di sviluppo centrato su imprese fiorenti e già fortemente insediate nel territorio in grado di attrarre attività e soggetti in relazione sistemica è invocato dai sindaci che già sperimentano le esternalità positive di tali insediamenti nel proprio comune (Belforte del Chienti, Castignano, Cerreto d'Es, Muccia, ...)

CULTURA E FORMAZIONE

Nel programma di rilancio territoriale attraverso la ricostruzione di connessioni e reti, i beni culturali giocano un ruolo primario (Rete della Marca Maceratese, Camerino, ...) per lo sviluppo di marketing di rete e ricettività. Parimenti si sottolinea la necessità di accompagnare tali progetti con una formazione mirata allo sviluppo di una cultura dell'accoglienza e di una imprenditorialità diffusa in tutti i settori (formazione, istruzione e specializzazione per mestieri) per formare figure professionali coerenti con la vocazione territoriale individuata.

COESIONE SOCIALE

Nelle interviste ai sindaci la coesione sociale è unanimamente invocata e indicata quale emergenza da affrontare in via prioritaria. L'amministrazione pubblica è esortata a dare precedenza ai progetti che possano far ripartire la coesione e la partecipazione dei cittadini alla vita della comunità (servizi scuola, centri ricreativi, assistenza, attività culturali e associative come il teatro, la musica, lo sport, ...). *"occorre ridare punti di aggregazione sociale", "...tornare a parlare con le persone, ridare fiducia, ricostruire tessuto sociale", "...occorre coniugare ricostruzione economica a ripresa psicologica".*

I segni esteriori di questa distruzione nascosta sono la mancanza di solidarietà che interviene sempre più spesso nelle dinamiche di convivenza (Castelraimondo, ...) e la sfiducia che si propaga a onde ripetute dall'epicentro sismico. Quasi nessuno ne è immune e le soluzioni proposte ne testimoniano la varietà di manifestazione.

RIENTRO FAMIGLIE E POLI SCOLASTICI

Far ripartire una comunità significa in primis ricostruire le fondamenta di fiducia individuale e collettiva sulle quali reinsediare una comunità di persone. Per questo motivo il processo (o i processi) di ricostruzione in questa area verte sulla necessità di motivare "al rientro" nuclei familiari e fasce di popolazione (giovani e studenti in aree universitarie). Progetti architettonici e urbanistici coerenti con tale necessità, congiuntamente



a proposte di modelli di assistenza socio-sanitaria e scolastico educativi innovativi (tecnologicamente e organizzativamente avanzati), possono ricostituire un centro aggregante (hub) che sia catalizzatore di idee, buone pratiche, sperimentazione, incontro da cui far ripartire coesione intergenerazionale e fiducia nelle istituzioni. In alcuni casi il volontariato ha già tracciato vie significative in questa direzione.

Per quanto riguarda la scuola, i poli unici scolastici sono considerati una drammatica “occasione perduta” (Belforte, Cessapalombo, Comunanza, ...) o una via ancora percorribile (maxi progetto di 10-15 comuni con sede a Montelparo per adeguarsi a modelli internazionali; progetto Vallata del Tronto di rete tra 5 comuni e GAL) per i comuni che avevano già programmato in tale senso.

RISPETTARE LA DIVERSITA' DI IMPATTO DELLE AREE COLPITE

Altro elemento sottolineato da più sindaci intervistati e di cui tener conto è la diversità di impatto, danni e rischi nelle diverse aree del cratere. Tale diversità è da rispettare nel processo di ricostruzione evitando finanziamenti a pioggia.

Si auspica che siano privilegiati i progetti che hanno respiro e vision futura (lago di Gerosa) per evitare le monumentali opere collassate, nel tempo, in cattedrali deserte (grandi opere architettoniche e urbanistiche) cioè in spazi vuoti e mai frequentati o riempiti. Probabilmente anche prendere a modello gli esempi di ricostruzione di Assisi e dell'Emilia sarà un utile esercizio di programmazione ricostruttiva.

Laddove il sisma ha fermato progetti avviati felicemente e reti di sostegno si suggerisce di riprendere dai progetti interrotti. Sicuramente fare rete e consorziarsi è una necessità per l'intercettazione di risorse europee (Corridonia)

FIDUCIA E GOVERNANCE PARTECIPATA. UNIONI DI COMUNI

La drammaticità della situazione venutasi a creare nei mesi seguenti il sisma ha riportato in primo piano il fronte dei sindaci favorevoli a strumenti di programmazione sovra comunale.

In alcuni casi la reazione è sensibilmente protezionistica: “...andare nella direzione di una Unione Montana vuol dire non essere più comune” (Bolognola).

In altri casi si evidenzia la partecipazione progettuale e di governance quale fattore imprescindibile per una ricostruzione economicamente efficiente e rispettosa di livelli di benessere socio assistenziale ottimale. “...il soggetto istituzionale migliore per attuare nuovi sentieri di sviluppo è l'Unione di Comuni” (Camerino) “L'Unione dei Comuni è un elemento di forza” (Castel di Lama, Castelraimondo, ...) e, comunque, “...bisogna far rete e ragionare assieme...”.



Le proposte progettuali per la ricostruzione e lo sviluppo

Il cantiere progettuale

Avviato in concomitanza con lo sviluppo della fase 2 del percorso (dedicata a “Le linee guida per una strategia”), il processo di raccolta delle proposte progettuali si è articolato, senza soluzione di continuità, fino a tutto il mese di febbraio.

Una prima sintetica proposta è stata avanzata compilando una scheda descrittiva dei principali elementi caratteristici di ciascun progetto (in appendice la “scheda A – Schema presentazione proposta progettuale”).

Sono stati così raccolti 135 progetti, proposti promossi dalla maggior parte dei soggetti partecipanti al tavolo di concertazione (nel documento allegato si riportano schede di sintesi su tutti i progetti).

Un successivo dettaglio ed approfondimento è stato chiesto successivamente, mediante la compilazione di una successiva scheda, in cui la struttura delle informazioni è stata organizzata in forma più schematica e omogenea (in appendice la “scheda B – Scheda progetto. Integrazioni”):

Tale fase ha prodotto una prima lieve scrematura dei progetti, che si sono ridotti a 130: mentre un progetto è stato ritirato dal proponente, non hanno proseguito il percorso istruttorio alcune proposte per le quali, sia pur nell’indubbio interesse dei rispettivi oggetti (maturati peraltro nell’ambito dei lavori dei tavoli macrotematici), non si è realizzata una “presa in carico” da parte di uno dei soggetti partecipanti al Tavolo di concertazione, gli unici abilitati a proporre:

- Il progetto che si prefiggeva di sostenere l’implementazione di Programmi Integrati di Rigenerazione Territoriale (PIRT), nella consapevolezza dell’esigenza di *“sviluppare la progettualità locale attraverso un’azione di programmazione per ambiti locali sovracomunali, basata su un approccio territoriale, almeno per le aree del cratere maggiormente colpite, al fine di innescare processi di rigenerazione dei territori attraverso “piani organici” finalizzati al ripristino delle condizioni di vita, alla rinascita della comunità locale, alla ripresa delle attività economiche, alla riduzione della vulnerabilità; una programmazione che si sviluppi attraverso processi partecipativi, coinvolgendo pienamente tutti i soggetti privati interessati”*.
- Un progetto intitolato ai Distretti Culturali Evoluti (DCE), per *“incentivazione e supporto dell’economia a traino culturale e creativo per la rinascita dei territori del sisma DCE ... mettendo a profitto le migliori esperienze di Distretti Culturali Evoluti (DCE) maturate a livello regionale e presenti nelle aree del sisma”*.
- Un progetto relativo alla gestione delle macerie (recupero Inerti, logistica

e industrializzazione del processo), che si proponeva di “*velocizzare e snellire l’operatività emergenziale nel rispetto del recupero delle materie prime e dei siti di stoccaggio e lavorazione dei materiali, ... velocità di realizzazione e di appalto, velocità di ricostruzione con materie prime seconde*”.

- Il progetto Rebuild4Future che mirava alla “*realizzazione di un percorso esperienziale e laboratoriale dedicato alle nuove tecnologie di ricostruzione edilizia post-sisma da rivolgere a giovani NEETs*”.

Panoramica sui progetti

La sistematizzazione dei progetti sulla base dei suddetti sei Pilastri (ambiti-obiettivo), ha trovato ulteriori occasioni di declinazione nella serie di segmenti tematici, secondo una frequenza riepilogata nella tabella seguente.

Tavola 5. Progetti presentati per segmento tematico

<i>Segmenti tematici</i>	<i>Nr. progetti</i>
1.1. Servizi sanitari, educativi e socioassistenziali	7
1.2. Sostegno e mediazione sociale verso le popolazioni colpite dal sisma	8
1.3. Servizi per le nuove forme dell’abitare sociale	2
2.1. Supporto alla competitività delle imprese	7
2.2. Sviluppo innovativo e digitale	4
2.3. Sviluppo e innovazione nei comparti agricolo e agroalimentare	16
2.4. Sviluppo e innovazione nel settore edile	3
2.5. Sviluppo e innovazione nel comparto dei servizi turistici	12
2.6. Sviluppo e innovazione nella filiera della foresta e del legno	5
3.1. Interventi di sviluppo territoriale integrato	7
3.2. Green economy ed economia circolare	5
3.3. Tutela dell’ambiente, prevenzione, risanamento e riduzione del rischio e della vulnerabilità	7
3.4. Pianificazione, rigenerazione territoriale e modelli di governance	4
4.1. Valorizzazione del patrimonio storico e culturale e delle potenzialità turistiche	10
5.1. Recupero, valorizzazione e razionalizzazione della dotazione infrastrutturale	16
6.1. Strutture scientifiche e di ricerca applicata alle risorse del territorio	4
6.2. La coltivazione e lo sviluppo delle competenze cruciali per la rinascita e la crescita	7
6.3. Strumenti analitici, di mappatura digitale e di valutazione	5

Lo stesso livello ed intensità di coinvolgimento nella produzione progettuale dei soggetti partecipanti al tavolo di concertazione, testimonia l’ampiezza e la profondità dell’impegno e del contributo assicurato alla costruzione del disegno strategico complessivo.

Tavola 6. Progetti presentati per segmento e soggetto proponente

Soggetti	segmenti																	
	11	12	13	21	22	23	24	25	26	31	32	33	34	41	51	61	62	63
ANCI						2		1	2		1	4	2	3	8	1	1	
CNA				4				1										
COLDIRETTI						2				1								1
CONFARTIGIANATO	1			3	1	2	1	2		1					1			
CONFCOMMERCIO								1						1	1			
CONFCOOPERATIVE		2				1		1		1								
CONFINDUSTRIA		1		3	5	1	3				2				1	1	4	
COPAGRI						1					1							
LEGACOOP	1		1						2	1	1	1	1	1				
PARCO NAZIONALE SIBILLINI								1		1				1				
REGIONE ECCL. MARCHE	2	1						1		1				3	1			
REGIONE MARCHE															1			
UNICAM												1			2	1	1	
UNIMC	1					2								1	1	1		1
UNIURB	1	3	1			1		1		1		1						
UNIVPM	1	1					1		1				1					3
UPI																	1	

La successiva apertura di un processo di integrazione e confronto promosso tra i proponenti e finalizzato ad una razionalizzazione delle proposte progettuali, ha portato all'accorpamento, in 11 progetti "aggregati", di oltre 40 proposte progettuali che mostravano evidenti contiguità, sovrapposizioni o sinergie, per raggiungere un numero definitivo di progetti attestatosi sotto la soglia dei 100.

Un archivio di proposte estremamente ricco e variegato traduce dimensioni d'impatto di assoluto rilievo.

Con riferimento ai circa 130 progetti pervenuti inizialmente (Allegato 3), il volume complessivo di investimenti stimati e gli incrementi occupazionali previsti superano, rispettivamente, gli 1,7 miliardi di Euro e le 10.000 nuove unità occupate, con una forte concentrazione su pochi progetti di dimensioni più importanti: infatti, isolando l'incidenza dei 5 progetti di maggiore cubatura, tali valori si riducono sensibilmente.

Dimensioni che si sono mantenute sostanzialmente inalterate anche dopo il processo di "aggregazione", che ha portato a 94 il numero complessivo di progetti (nell'Allegato si riportano anche le schede di sintesi relative alle progettualità scaturite dall'aggregazione di più progetti).

Tavola 7. Stima impegni previsti per le proposte progettuali (investimento previsto, occupazione incrementale)

	<i>Totale</i>	<i>Al netto dei primi 5 progetti (per dimensione)</i>
Investimenti previsti (.000 €)	1.776.007	680.409
Occupazione aggiuntiva stimata	9.585	5.751

Oltre che rispetto alla “collocazione tematica”, i progetti raccolti si prestano ad una lettura di maggior dettaglio rispetto alla potenziale veicolazione nei percorsi di finanziamento e alla coerenza rispetto all’attuale programmazione regionale delle risorse europee.

Una lettura in tal senso è tutt’ora in corso di perfezionamento, grazie al supporto e coinvolgimento dei responsabili dei servizi regionali coinvolti.

Tavola 8. Prima verifica di coerenza tra progetti e programmazione regionale delle risorse europee

<i>Progetti</i>	<i>%</i>	<i>Di cui: coerenti con attuale programmazione risorse europee</i>
“a matrice pubblica”	47,3%	60,7%
“a matrice privata”	52,7%	80,9%

Una prima sommaria verifica, come sintetizzata nella tavola precedente, evidenzia una già ampia coerenza con le opportunità riconducibili alla programmazione in atto, che, comunque, dovrà trovare successiva concretizzazione con le modalità, atti e procedure previsti dalla legge.

Una analisi dei progetti

Pur senza volersi cimentare in una vera e propria attività di “valutazione” (finalizzabile ad identificare l’ammissibilità a finanziamento del singolo progetto), non rientrante negli obiettivi del lavoro e, in ogni caso, non attuabile sulla sola base delle informazioni finora richieste ai proponenti, si è comunque tentato di effettuare un’analisi comparata, di natura essenzialmente “qualitativa”, dei progetti raccolti.

L’obiettivo dell’analisi era fornire una lettura della coerenza delle proposte progettuali rispetto ad alcuni parametri che, in avvio, erano stati enunciati come “discriminanti” l’adeguatezza di ciascun progetto alla formazione di un quadro “strategico” complessivo per lo sviluppo sostenibile e auspicabile dei territori del cratere e, in seconda battuta, di tutto il sistema regionale:

1. la riferibilità al “cratere”;
2. la territorialità, prediligendo interventi aventi come target territori

ampi;

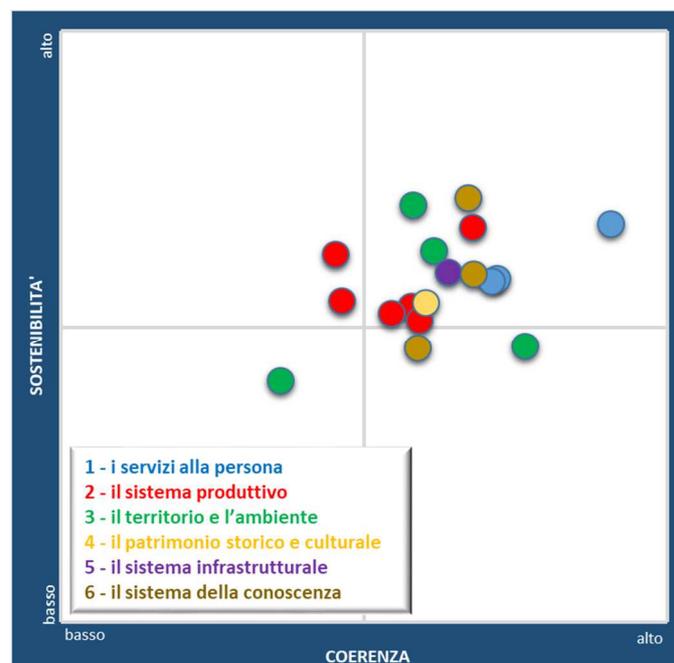
3. la multisetorialità, ipotizzando l'importanza di perseguire approcci integrati su una pluralità di ambiti settoriali;
4. l'innovatività incorporata all'interno del progetto;
5. la sostenibilità, apprezzando il potenziale contributo del progetto stesso al conseguimento dei parametri di sostenibilità internazionali (Agenda 2030);
6. il positivo impatto occupazionale generato dal progetto, stimato sia nella consistenza stimata, sia rispetto alla dimensione dell'investimento previsto come necessario per l'attuazione del progetto stesso.

Tali parametri, opportunamente ponderati e normalizzati, sono stati utilizzati come variabili di posizionamento.

I primi tre sono stati impiegati per la misurazione del livello di COERENZA del singolo progetto (e di ciascun segmento tematico) rispetto agli stessi obiettivi del lavoro, mentre ci si è riferiti agli altri tre per codificare la posizione di ciascun progetto in termini di SOSTENIBILITÀ.

Ne è derivato un diagramma che consente di leggere la "performance" associabile all'eventuale attuazione: il quadrante in alto a destra individua situazioni "virtuose" sia sotto il profilo della coerenza che della sostenibilità, mentre quello in basso a sinistra accoglie i progetti "perfettibili" sotto entrambi i profili di osservazione.

Tavola 9. Diagramma di posizionamento "coerenza/sostenibilità" – I segmenti



Una prima lettura impressionistica, dettagliata per "segmenti", mostra come il posizionamento delle progettualità sia sostanzialmente apprezzabile, fatta

eccezione per uno solo dei segmenti (all'interno del "pilastro 3 – Territorio e ambiente"), mentre le migliori performances si riscontrano con riferimento ai progetti riconducibili al "pilastro 1 – Servizi per la persona".

Nella tavola seguente, per ciascun Pilastro, si visualizza il posizionamento dei singoli progetti, sulla base degli stessi due parametri.

Tavola 10. Diagrammi di posizionamento "coerenza/sostenibilità" – I progetti



Appendice

Scheda A – Schema presentazione proposta progettuale

		DESCRIZIONE
1	Proponente	Indicare l'ente/i proponente/i il progetto
2	Titolo	Titolo dell'intervento
3	Bisogno	Identificare le necessità a cui il progetto punta a rispondere
4	Obiettivo generale	Benefici di lungo termine derivante dall'implementazione del progetto
5	Obiettivo specifico	Benefici che i destinatari finali del progetto riceveranno. Il progetto e le attività previste sono direttamente responsabili per il raggiungimento dell'obiettivo specifico.
6	Beneficiari diretti	Soggetti direttamente interessati dall'implementazione del progetto
7	Beneficiari indiretti	Soggetti indirettamente interessati dall'implementazione del progetto
8	Coerenza con documenti programmatici regionali	Aderenza con le traiettorie programmatiche già previste dalle Regione Marche e gli altri stakeholders del territorio
9	Area Tematica di riferimento	Area tematica all'interno della quale rientra l'iniziativa progettuale (es. sociale, sanitario, educativo, etc)
10	Rete di progetto	Enti coinvolti direttamente nella strutturazione, gestione e implementazione del progetto
11	Rete potenziale	Enti del territorio di riferimento del progetto potenzialmente coinvolgibili nel corso dell'esecuzione del progetto.
12	Innovatività	Elementi che rendono il progetto innovativo rispetto allo stato dell'arte (es. idea di servizio, processo di erogazione, tipologia dei beneficiari, tecnologia, organizzazione etc)
13	Sostenibilità	Descrivere in che modo il progetto è sostenibile sotto il profilo: <ul style="list-style-type: none">• economico (includere una stima della dimensione in Euro)• sociale• ambientale
14	Coerenza con altri progetti sul territorio	Identificare, se possibile, altre progettualità coerenti con gli obiettivi del progetto che si propone. In particolare, se applicabile, andrebbe stressata la capacità di integrazione e sinergia con altre iniziative che insistono nel territorio di riferimento del progetto
15	Replicabilità dell'intervento	Immaginare se le attività progettuali possono essere riproposte in altre aree del territorio regionale

Scheda B – Scheda progetto. Integrazioni

	Progetto Verso il Patto per la Ricostruzione e lo Sviluppo	
<p>La scheda seguente NON VA COMPILATA, ma rappresenta soltanto una GUIDA ALLA COMPILAZIONE SU WEB della stessa all'indirizzo: https://goo.gl/forms/4eqxbKo3DRYGbWmL2 Collegandosi al link, si compila un questionario che ripercorre la struttura della scheda seguente, da COMPILARE PER INTERO UNA SOLA VOLTA PER CIASCUN PROGETTO</p>		
Codice	INDICARE IL CODICE NUMERICO ASSEGNATO AL PROGETTO (su dropbox, nel file "Quadro Progetti")	
Proponente	SPECIFICARE IL NOME DEL PROPONENTE (uno dei soggetti coinvolti dalla giunta nel tavolo di concertazione)	
Titolo	SPECIFICARE UN TITOLO SINTETICO PER IL PROGETTO	
Descrizione (max 500 caratteri)	DESCRIVERE SINTETICAMENTE IL CONTENUTO DEL PROGETTO (max 500 caratteri)	
Parole chiave	INDICARE 5 PAROLE CHIAVE CHE SI RITIENE IDENTIFICHINO IL PROGETTO	
Soggetto gestore/attuatore	INDICARE LA DENOMINAZIONE DEL PRINCIPALE SOGGETTO ATTUATORE	
Altri soggetti coinvolti (specificare ruolo)	IN CASO DI PRESENZA DI ALTRI SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'ATTUAZIONE, SPECIFICARE I PRINCIPALI Sogg. Fare clic qui per immettere testo. Ruolo Fare clic qui per immettere testo. Sogg. Fare clic qui per immettere testo. Ruolo Fare clic qui per immettere testo. Sogg. Fare clic qui per immettere testo. Ruolo Fare clic qui per immettere testo. Sogg. Fare clic qui per immettere testo. Ruolo Fare clic qui per immettere testo.	
Ambito di attività	SPECIFICARE L'AMBITO PREVALENTE A CUI SI RIVOLGE IL PROGETTO <input type="checkbox"/> Il Sistema dei servizi alla Persona <input type="checkbox"/> Il Sistema Produttivo <input type="checkbox"/> Il Territorio e l'Ambiente <input type="checkbox"/> Il Patrimonio Storico e Culturale <input type="checkbox"/> Il Sistema Infrastrutturale <input type="checkbox"/> Il Sistema della Conoscenza <input type="checkbox"/> Altro (specificare Fare clic qui per immettere testo.)	



Settore (max 3 opzioni)	SPECIFICARE IL SETTORE DI PRINCIPALE RIFERIMENTO PER IL PROGETTO (max 3 opzioni) Agricoltura, silvicoltura Zootecnia Risorse energetiche, gas, acqua Produzione energia rinnovabile Trasformazione alimentare Produzione beni di consumo finale (non alimentare) Produzione beni intermedi Costruzioni (edilizia, stradale, ...) Commercio Turismo, accoglienza e intrattenimento Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale Servizi di consulenza Servizi di mobilità (persone) Trasporti (merci) Servizi assistenziali (alla persona) Servizi alla collettività Istruzione, formazione, avviamento al lavoro Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi Altro.....
Impatto occupazionale (Full Time Equivalent)	Unità. SPECIFICARE IL NUMERO DI NUOVI OCCUPATI GENERATI DAL PROGETTO Descrizione DESCRIVERE BREVEMENTE LA TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE INCREMENTALE
Impatto sociale del progetto (ove previsto)	DESCRIVERE BREVEMENTE L'IMPATTO SOCIALE ATTESO DAL PROGETTO (max 200 caratteri)
Investimento previsto (.000 €)	STIMA DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO PREVISTO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO (in migliaia di Euro)
Di cui risorse pubbliche - Quota %	STIMA DELLA QUOTA ATTESA (%) DI RISORSE PUBBLICHE
- Tipologia	SPECIFICARE LA FONTE DI RISORSE PUBBLICHE ATTESA/AUSPICATA
Il progetto è già stato finanziato (anche parzialmente) da iniziative territoriali, regionali, nazionali o europee?	SPECIFICARE LA PRESENZA E LA NATURA DI EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE GIÀ DISPONIBILI PER LO STESSO PROGETTO (se SI, descrivere brevemente – max 100 caratteri) 1. SI 2. NO Se SI spiegare (.....)
Territorio di riferimento	INDICARE L'AMPIEZZA DELL'AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO (nei primi due casi, specificare) <input type="checkbox"/> locale – (specificare Fare clic qui per immettere testo.) <input type="checkbox"/> area vasta – (specificare Fare clic qui per immettere testo.) <input type="checkbox"/> cratere <input type="checkbox"/> regione Marche <input type="checkbox"/> altro – (specificare Fare clic qui per immettere testo.)



<p>Sostenibilità Indicare uno o più Obiettivi (Max 5) dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p>	<p>INDICARE I PRINCIPALI PARAMETRI DI SOSTENIBILITÀ AI QUALI IL PROGETTO RISPONDE (max 5 opzioni)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo <input type="checkbox"/> 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile <input type="checkbox"/> 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età <input type="checkbox"/> 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti <input type="checkbox"/> 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze <input type="checkbox"/> 6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie <input type="checkbox"/> 7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni <input type="checkbox"/> 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti <input type="checkbox"/> 9. Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile <input type="checkbox"/> 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni <input type="checkbox"/> 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili <input type="checkbox"/> 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo <input type="checkbox"/> 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico* <input type="checkbox"/> 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile <input type="checkbox"/> 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre <input type="checkbox"/> 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile <input type="checkbox"/> 17. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile 																																			
<p>Innovazione Importanza elementi di innovazione</p>	<p>INDICARE E QUANTIFICARE LA TIPOLOGIA E LA PORTATA INNOVATIVA DEL PROGETTO Fornire un valore da 0 (nessuna incidenza) a 5 (incidenza massima) per ciascun parametro</p> <table border="0"> <tr> <td><input type="checkbox"/> 1. Innovazione di prodotto</td> <td>0</td> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> 2. Innovazione di processo</td> <td>0</td> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> 3. Innovazione di mercato</td> <td>0</td> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> 4. Innovazione organizzativa</td> <td>0</td> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> 5. Innovazione tecnologica</td> <td>0</td> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> 1. Innovazione di prodotto	0	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/> 2. Innovazione di processo	0	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/> 3. Innovazione di mercato	0	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/> 4. Innovazione organizzativa	0	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/> 5. Innovazione tecnologica	0	1	2	3	4	5
<input type="checkbox"/> 1. Innovazione di prodotto	0	1	2	3	4	5																														
<input type="checkbox"/> 2. Innovazione di processo	0	1	2	3	4	5																														
<input type="checkbox"/> 3. Innovazione di mercato	0	1	2	3	4	5																														
<input type="checkbox"/> 4. Innovazione organizzativa	0	1	2	3	4	5																														
<input type="checkbox"/> 5. Innovazione tecnologica	0	1	2	3	4	5																														
<p>Innovazione Descrizione</p>	<p>DESCRIVERE LA PORTATA INNOVATIVA DEL PROGETTO (max 200 caratteri)</p>																																			
<p>Durata del periodo previsto per l'implementazione "a regime" (in mesi)</p>	<p>INDICARE, IN MESI, IL TEMPO STIMATO PER LA IMPLEMENTAZIONE "A REGIME" DEL PROGETTO</p>																																			
<p>Attuale stadio di avanzamento del progetto</p>	<p>INDICARE L'ATTUALE STADIO DI AVANZAMENTO DEL PROGETTO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Idea progettuale 2. Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare) 3. Progetto cantierabile 4. Progetto in corso di attuazione (avanzamento inferiore al 50%) 5. Progetto in corso di attuazione (avanzamento pari al 50%) 6. Progetto in corso di attuazione (avanzamento superiore al 50%) 7. Progetto realizzato 																																			
<p>Il progetto è già attivo in qualche territorio?</p>	<p>SPECIFICARE LA PRESENZA DI EVENTUALI ATTUAZIONI IN ESSERE DELLO STESSO PROGETTO (se SI, descrivere brevemente – max 100 caratteri)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. SI 2. NO <p>Se SI spiegare (.....)</p>																																			



Collegamenti/rapporti con progetti già attivati sullo stesso territorio	INDICARE EVENTUALI CONNESSIONI DEL PROGETTO CON ALTRE PROGETTUALITÀ PRESENTI SULLO STESSO TERRITORIO/AMBITO (selezionare una o più voci e descrivere nella voce "aperta": quali progetti? Quali connessioni?)
	<ol style="list-style-type: none">1. Fasi collegate2. Attori coinvolti3. Risorse tecniche condivise4. Risorse umane condivise5. Risorse finanziarie condivise Spiegare (.....)



Verso il Patto per la Ricostruzione e lo Sviluppo

REPORT 3 – ELABORAZIONE PROGETTUALE

ALLEGATO – SCHEDE DI SINTESI

LE PROPOSTE PROGETTUALI
LE AGGREGAZIONI DI PROGETTI

ANCONA, 8 GIUGNO 2018





Le proposte progettuali

Codice Progetto	Proponente	Titolo	Segmento principale	Altri segmenti	Aggregazione principale	Altra aggregazione
1	CNA	PRODURRE E COMUNICARE	21			
2	CNA	CINEFOOD. IL CINEMA DA VEDERE E DA GUSTARE	21	23		
3	CONFCOOPERATIVE	UNITÀ MOBILE PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI E LA PROMOZIONE DELL'AGIO	12			
4	CONFCOOPERATIVE	SVILUPPO ATTIVITÀ TURISTICHE E CULTURALI RIVOLTE A PERSONE CON BISOGNI SPECIALI (MAES)	25	12	5	3
5	UNIVPM	SMART VILLAGE	11		11	
6	CONFCOOPERATIVE	TERRE DI S.RUFFINO	31			
7	UNIVPM	ACCOMPAGNAMENTO E MEDIAZIONE SOCIALE DI COMUNITÀ PER LE POPOLAZIONI COLPITE DAL SISMA	12		4	
8	LEGACOOP	ASSISTENZA INTEGRATA DOMICILIARE NELLE AREE TERREMOTATE (TELEASSISTENZA + VISITA INFERMIERISTICA)	11	12	11	
9	LEGACOOP	VALORI COMUNI	41			
10	LEGACOOP	GREEN CARING - IMPRESE AGRICOLE E SOCIALI PER L'INNOVAZIONE DEI SISTEMI DI WELFARE	32	23	5	
11	LEGACOOP	PATTO PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA SOCIALE E COOPERATIVA	31	12	2	
12	LEGACOOP	RI-ABITO: ABITARE SOCIALE DIFFUSO	13		5	
13	UNICAM	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO	33		9	
14	UNIMC	POLO AGRICOLTURA 0-6	11		5	
15	REGIONE MARCHE	PIANO STRATEGICO IMPIANTISTICA SPORTIVA, PALESTRE SCOLASTICHE	51			
16	UNICAM	LA CITTÀ' DEI BENI CULTURALI - CITY OF CULTURAL HERITAGE - CHERCITY	61			
17	UNIVERSITÀ MARCHIGIANE - ISTAO	PERCORSO DI ALTA FORMAZIONE "CITTÀ E TERRITORIO"	62			
18	UNICAM	OFFICINE STORICHE – CENTRO FORMAZIONE E DI RICERCA PER LA CONSERVAZIONE DEI VEICOLI STORICI	62	41		
19	REGIONE ECCLESIASTICA MARCHE	ABBADIA DI FIASTRA 18.28	31			
20	ANCI	COMPLETAMENTO DEL POLO UNIVERSITARIO PER REALIZZAZIONE DI UNA RESIDENZA UNIVERSITARIA	51			
21	ANCI	CONSOLIDAMENTO RISANAMENTO AMBIENTALE E RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO IN FRAZIONE BRECCIAURO	33		9	
22	ANCI	CONSOLIDAMENTO RISANAMENTO E RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO COMPLESSO RESIDENZIALE "LE TERRAZZE"	33		9	
23	ANCI	CONSOLIDAMENTO RISANAMENTO AMBIENTALE E RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO ZONA SAN PIETRO IN CASTELLO	33		9	
24	ANCI	CONSOLIDAMENTO, RISANAMENTO AMBIENTALE E RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DI VIA ADRIATICO	33		9	
25	CONFINDUSTRIA	DA CITTÀ DISPERSA A ECOSISTEMA URBANO	51	31		
26	CONFCOOPERATIVE	INFRA - RETI ATTIVE PER L'INFRASTRUTTURAZIONE SOCIALE	12		2	
28	UNIMC	STRUMENTO DI ANALISI SOCIO-ECONOMICA TERRITORIALE	63			
29	UNIVPM	COSTRUZIONE 4.0	24		10	
30	UNIMC	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELL'AREA DEL CRATERE.....	41			
31	UNIMC	AGROALIMENTARE E TURISMO: PRODOTTI TURISTICI EDUCATIVI ED ESPERIENZIALI	23		1	



Codice Progetto	Proponente	Titolo	Segmento principale	Altri segmenti	Aggregazione principale	Altra aggregazione
32	UNICAM	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI - EDILUNICAM	51			
33	COLDIRETTI	SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE DELLE PROPRIETÀ COLLETTIVE	63		6	
34	COLDIRETTI	MONTAGNA VIVA	23	33	6	
35	UNIVPM	SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER SPAZI DIGITALI E SENSIBILI NELL'AMBITO DELLA MOBILITÀ E DEL TURISMO	63	25		
36	UNIVPM	RIVERVIEW	63	33		
37	LEGACOOP	PROGETTO APPENNINO. LA MONTAGNA COME OCCASIONE DI SVILUPPO E OCCUPAZIONE	26	31		
38	UPI	"FACE THE WORK"	62			
39	COLDIRETTI	MONTAGNA E DINTORNI, SVILUPPO E SOSTENIBILITÀ PER LE NUOVE GENERAZIONI	31			
41	PARCO NAZIONALE SIBILLINI	NATIO BORGO SELVAGGIO RICOSTRUITO	41	24	7	5
42	PARCO NAZIONALE SIBILLINI	ADOTTA & RIGENERA PER LO SVILUPPO	31	24	7	
43	UNIVPM	RI.FOR.MA (RIQUALIFICAZIONE DELLE FORESTE DELLE MARCHE)	26			
44	UNIVPM	SOS _ SISMA COME OPPORTUNITÀ STRATEGICA	34	24		
45	UNIMC	INFRASTRUTTURA DI RICERCA E SVILUPPO DISTRIBUITA NEL TERRITORIO REGIONALE PER L'HERITAGE SCIENCE.	61			
46	CONFINDUSTRIA	QUALITÀ DELL'ARCHITETTURA PER LA RICOSTRUZIONE	62			
47	ANCI	RIPRISTINO VIABILITÀ MINORE COMUNALE E CONSORZIALE	51			
48	ANCI	FUNZIONALIZZAZIONE E ACCORPAMENTO PLESSI SCOLASTICI NEI TERRITORI DEL CRATERE	51	34		
49	ANCI	ECONOMIA CIRCOLARE NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI	32	33		
50	ANCI	ADEGUAMENTO, INNOVAZIONE, RIMODULAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI NELLE AREE COLPITE DAL SISMA	34	11		
51	COLDIRETTI	"UNA FILIERA BOVINA SOSTENIBILE AL CENTRO ITALIA: CAPI 100% NATI ED ALLEVATI IN ITALIA"	23	21		
52	ANCI – CONFINDUSTRIA (ANCE)	COMPLETAMENTO STRADA PEDEMONTANA. TRATTO SUD-OVEST	51			
53	UNIMC	PROGETTO MOBILITÀ DOLCE, CICLOVIA VALLE DEL POTENZA	51		1	
54	ANCI	AGENDA STRATEGICA COMUNALE PER LA RICOSTRUZIONE: UN MODELLO SPERIMENTALE PER LA PIANIFICAZIONE	34			
55	UNIURB	GESTIONE DEL TERRITORIO PER UNA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO	33	26	9	
57	CONFCOMMERCIO	RETE CULTURALE EVOLUTA PER LE AREE INTERNE	41		3	
58	CONFCOMMERCIO	RETE TURISTICA SIBILLINI	51	25	3	
60	CONFCOMMERCIO	TURISMO SPORTIVO	25			
61	UNIURB	ATTIVITÀ SPORTIVA TURISTICO SOLIDALE OUTDOOR	25	41		
62	CNA	PICENOCHEBELLO	25	31		
63	CNA	I SENSI DELL'ARTE - L'ARTIGIANATO E IL BELLO, FATTORI DI RESILIENZA	21		3	
64	CONFCOOPERATIVE	FILIERA LATTIERO CASEARIA: LATTE E PRODOTTI CASEARI DI MONTAGNA E BIOLOGICI	23			
65	REGIONE ECCLESIASTICA MARCHE	DIAMO VOCE: POLO PER L'INNOVAZIONE DELLA COMUNICAZIONE PASTORALE	12	41		
66	REGIONE ECCLESIASTICA MARCHE	"ORATORI E GIOVANI, RISORSE PER LA RESILIENZA DI COMUNITÀ	11			



Codice Progetto	Proponente	Titolo	Segmento principale	Altri segmenti	Aggregazione principale	Altra aggregazione
67	REGIONE ECCLESIASTICA MARCHE	PADRE MATTEO RICCI: SIMBOLO DI DIALOGO NEL MONDO	41			
68	REGIONE ECCLESIASTICA MARCHE	RETE MUSEALE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO RELIGIOSO	41			
69	REGIONE ECCLESIASTICA MARCHE	I TESORI NASCOSTI SUI CAMMINI LAURETANI: RETE E TALENTI PER L'ECO MUSEO LAURETANO	41			
70	REGIONE ECCLESIASTICA MARCHE	MESSA IN SICUREZZA, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA CINQUECENTESCA VIA LAURETANA	51			
71	REGIONE ECCLESIASTICA MARCHE	RETI ECCLESIALI: PRESIDI DI RESILIENZA SOCIALE PER LE PERSONE E LE COMUNITÀ	11			
72	ANCI	EPICENTRO	41			
73	LEGACOOP	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEGLI ASSI VALLIVI DELLE AREE INTERNE E MONTANE	33		9	
74	UNIVPM	SINTOMO	63	11		
75	ANCI	QUAKELAB CENTER "VETTORE"	61	63		
76	ANCI	ALLA RISCOPERTA DEI CAMMINI LAURETANI	51	41	8	
77	ANCI	FILIERA DEL LEGNO – UN PATRIMONIO DI ESPERIENZA AL SERVIZIO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	26	33		
78	ANCI	ASSE VALLIVO EX SS 210	51			
79	ANCI	IL TARTUFO DEI SIBILLINI	23			
80	ANCI	MASTER RITORNO AL FUTURO	62			
81	ANCI	PEDALANDO NEL PARCO	51	25		
82	ANCI	MUSEO DINAMICO SIBILLINI	41		3	
83	ANCI	NETWORK SIBILLINI	41			
84	ANCI	PISTA CICLABILE VAL TENNA	51	25		
85	ANCI	PIATTAFORMA LOGISTICO-AMBIENTALE	26	33		
86	ANCI	LE BOTTEGHE DEL SAPORE E DEI SAPERI	25		3	
87	CNA	CO-WORKING ARTIGIANALE	21			
88	CONFINDUSTRIA	CANTIERI AMBIENTALI	61	32		
89	CONFINDUSTRIA	PROGETTO "ORIENTAMENTO"	62			
90	CONFINDUSTRIA	STAR ACADEMY	62			
91	CONFINDUSTRIA	EOLICO	32			
92	CONFINDUSTRIA	FOTOVOLTAICO	32			
93	CONFINDUSTRIA	FINANZIARE L'INNOVAZIONE	22	21		
94	COPAGRI	MOLTIPLICATORE REDDITIVITA' NELLE MICRO AZENDE AGRICOLE	23			
95	LEGACOOP	LA FILIERA BOSCO LEGNO ENERGIA. UN NUOVO CICLO PRODUTTIVO PER LO SVILUPPO ECONOMICO E AMBIENTALE	26			
96	LEGACOOP	VALORIZZAZIONE SERVIZI ECOSISTEMICI BACINI DEI FIUMI TRONTO, ASO, TENNA E CHIANTI	34	33		
97	UNIURB	LA FABBRICA APPENNINO	31	26		
98	UNIURB	CONTRO-ESODO: IL LAVORO DI COMUNITÀ NEL DOPO TERREMOTO	12		4	
99	UNIURB	INTERVENTI NELLA SCUOLA PER INTERCETTARE I BISOGNI E PROMUOVERE IL BENESSERE	11		4	



Codice Progetto	Proponente	Titolo	Segmento principale	Altri segmenti	Aggregazione principale	Altra aggregazione
100	UNIURB	PSICOLOGO ED EDUCATORE DI QUARTIERE	12	11	4	
101	ANCI	LE BOTTEGHE DEL SAPORE E DEI SAPERI	23	25		
102	CONFARTIGIANATO	LA MONTAGNA COME RISORSA	31		3	
103	PARCO NAZIONALE SIBILLINI	AMA MARCHE - MARCHIO D'AREA	25		3	
104	UNIMC	VINO ED ENOTURISMO NELLE MARCHE: STRUMENTI INNOVATIVI PER LA CRESCITA SOSTENIBILE DEL TERRITORIO	23		1	
105	UNICAM	MOBILITA' SOSTENIBILE E NODI DI SCAMBIO UNIVERSITARIO AREA METROPOLITANA	51			
106	CONFINDUSTRIA	"POLO TURISTICO RICETTIVO DI ACQUASANTA TERME"	25	31	3	
107	CONFINDUSTRIA	"PICENO FOOD VALLEY"	23			
108	CONFINDUSTRIA	SISTEMA DI WELFARE AZIENDALE DEDICATO	12			
109	REGIONE ECCLESIASTICA MARCHE	"LA RETE DEI CAMMINI LAURETANI, LEGAMI DI FEDE PER LA RESILIENZA E LO SVILUPPO	25	41	8	
110	CONFARTIGIANATO	AUTOIMPREDITORIALITA' - RIQUALIFICAZIONE	21			
111	CONFARTIGIANATO	CASA SICURA E OCCUPAZIONE	24		10	
112	CONFARTIGIANATO	SENTIERI DEL GUSTO	25		3	
113	CONFARTIGIANATO	MERCATI DELL'ARTIGIANATO E DELLE PRODUZIONI DI QUALITÀ	21			
114	CONFARTIGIANATO	B2B FOOD & BEVERAGE	23	21		
115	CONFARTIGIANATO	ADESTE FIDELES, ARTIGIANI SULLA VIA DI BETLEMME	21	23	3	
116	CONFARTIGIANATO	DOM.AN.I (DOMICILIARI ANZIANI INTEGRATI)	11		11	
117	CONFARTIGIANATO	ECOSISTEMA PER L' INNOVAZIONE DIGITALE PER L' ARTIGIANATO, LA MANIFATTURA ED I SERVIZI	22			
118	CONFARTIGIANATO	ITINERARI D'ECCELLENZA	25		3	
119	CONFARTIGIANATO	SAPORI E TRADIZIONE	23		3	
120	CONFARTIGIANATO	TURISMO ECOSOSTENIBILE: NETWORK PER LA MOBILITÀ ELETTRICA	51			
121	CONFINDUSTRIA	UN NUOVO RACCONTO: I SOCIAL MEDIA PER L'ATTRATTIVITÀ TURISTICA DELLE AREE INTERNE	25		3	
122	CONFINDUSTRIA	ASCOLI21 – POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO E CULTURALE (PSTC)	22			
123	CONFINDUSTRIA	CANAPA ECONOMY	23			
124	CONFINDUSTRIA	DAI CLUSTER AL PRODOTTO TURISTICO	25			
125	CONFINDUSTRIA	L'ORO NERO	23			
126	CONFINDUSTRIA	LA FABBRICA DEL TENERO	23			
127	CONFINDUSTRIA	LA NUOVA STRADA	62			
128	CONFINDUSTRIA	PIATTAFORMA COLLABORATIVA PER L'INNOVAZIONE NEL SETTORE FASHION	22			
129	CONFINDUSTRIA	PIATTAFORMA DI INNOVAZIONE PER L'EDILIZIA 4.0	24		10	
130	CONFINDUSTRIA	SILK VALLEY	23			
131	COPAGRI	BIOMASS GREEN ENERGY	32	26		
132	UNIURB	SENIOR COHOUSING. SOSTENERE L'ABITARE DELLE PERSONE FRAGILI: VIVERE INSIEME E PIÙ A LUNGO.	13	11	5	



<i>Codice Progetto</i>	<i>Proponente</i>	<i>Titolo</i>	<i>Segmento principale</i>	<i>Altri segmenti</i>	<i>Aggregazione principale</i>	<i>Altra aggregazione</i>
133	ANCI	SIBILLINI SKI	51	25		
134	UNIURB	RICERCA-AZIONE: IDENTITÀ SCOSSA E RICOSTRUITA	12		2	
135	UNIURB	AGRICOLTURA SOCIALE: STRUMENTO PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DEL TERRITORIO	23	11	5	





Le aggregazioni di progetti

Codice Progetto	Proponenti	Titolo	Segmento principale	Altri segmenti
A01	ANCI	CAMMINI FRANCESCANI, CAMMINI LAICI "COAST TO COAST", CICLOVIE	51	23
A02	LEGACOOP CONFCOOPERATIVE UNIURB	ECONOMIA SOCIALE E COOPERATIVA PER LA RICOSTRUZIONE E LO SVILUPPO	12	31
A03	ANCI MARCHE	RETE ECOMUSEALE DEI SIBILLINI	25	21, 23, 41
A04	UNIURB UNIVPM ANCI	PRIORITÀ CAPITALE SOCIALE: RICOSTRUIRE RELAZIONI COMUNITARIE PER LO SVILUPPO. CONTRO-ESODO	12	
A05	UNIURB UNIMC PARCO NAZIONALE DEI SIBILLINI ANCI LEGACOOP CONFCOOPERATIVE.	GREEN CARING E AGRICOLTURA SOCIALE PER LA RICOSTRUZIONE, LO SVILUPPO E LA VITALITÀ DELLE AREE RURALI	12	23
A06	COLDIRETTI	SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE DELLE PROPRIETÀ COLLETTIVE E SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA FORESTALE	26	
A07	PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI	ADOTTA & RIGENERA IL "NATIO BORGO SELVAGGIO"	31	
A08	REGIONE ECCLESIASTICA MARCHE	VERSO LA RETE DEI CAMMINI LAURETANI	31	25
A09	UNICAM	GESTIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO ED INTERVENTI DI TUTELA E RIQUALIFICAZIONE ASSI VALLIVI AREE INTERNE.	33	
A10	CONFARTIGIANATO CONFINDUSTRIA UNIVPM	EDILIZIA 4.0 – PIATTAFORMA RICERCA INDUSTRIALE, INNOVAZIONE, FORMAZIONE	24	
A11	LEGACOOP UNIVPM CONFARTIGIANATO	SMART VILLAGE	11	

Progetto	PRODURRE E COMUNICARE	Segmento 21	1	Codice aggregazione
Proponente	CNA			
Compilatore	gdini@marche.cna.it			
Descrizione	Sviluppare per artigianato e Pmi la capacità di proporsi sui mercati on-line oltrepassando i confini locali e interagendo con professionalità complementari disponibili in loco o in regione. Gli strumenti sono informatici (piattaforma per matching tra imprese della comunicazione - grafica, fotografia, editoria, marketing, e-commerce, web designer, socialmedia manager) – formativi e consulenziali			
Impatto sociale	<i>Aumentare fra gli artigiani dell'area la consapevolezza della comunicazione per lo sviluppo delle attività su mercati tradizionali e on-line e dell'interazione con altri imprenditori</i>			
Innovatività del progetto	<i>Tramite strumenti inform. (piattaforma, portale, "app") si consentirà alle imprese di scambiare e integrare professionalità; le MPmi operanti in conto terzi potranno scegliere committenti e mercati</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	CNA	
Altri soggetti	ASS.TERRIT. E DI MESTIERE CNA	coordinatori e gestori piattaforma
	IMPRESE DEL TERRITORIO	utenti piattaforma soggetti di domanda e offerta

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema produttivo			
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)	
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)	
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	X	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento		Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	X	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	X	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro			

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	150.000 Euro	di cui il 50% atteso da risorse pubbliche	POR Marche FESR 2014-20 - ASSE3 AZ.8.1 Sostegno PMI valorizzazione filiere e made in Italy
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	3	Tipologia 1 informatico per piattaforma, 2 per promozione e adesioni, workshop e be2be, assistenza iscritti	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	X	
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	2	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	2,4	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in corso di attuazione (avanzamento inferiore al 50%)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità (PV) - FESR 23.1.1 Valorizzazione delle filiere
--

Progetto già attivato altrove?	SI	<i>E' stata già attivata dalla CNA Provinciale di Ancona una Piattaforma denominata CercaMarche orientata al matching tra imprese</i>
--------------------------------	----	---

Progetto	CINEFOOD. IL CINEMA DA VEDERE E DA GUSTARE	Segmento 21	2	Codice aggregazione
Proponente	CNA			
Compilatore	gdini@marche.cna.it			
Descrizione	CineFood è un format per la valorizzazione del sistema agroalimentare e che rafforza l'immagine delle Marche utilizzando i linguaggi del cinema e del gusto. Il progetto si articola su 5 differenti aree di attuazione: 1. ANTEPRIMA - IL CINEMA DA VEDERE E DA GUSTARE 2. MERCATO - DAL BANCO ALLA TAVOLA 3. EDUCATIONAL - PERCHE' SIAMO CIO' CHE MANGIAMO 4. DOCUFILM - RESTERETE A BOCCA APERTA 5. FESTIVAL DEI BORGHI - OCCHI APERTI SULLE STAR			
Impatto sociale	<i>Rivitalizzazione aree marginali o colpite dal sisma Maggiore conoscenza del territorio Marche e delle sue produzioni Maggiore attrazione turistica e migliore educazione alimentare</i>			
Innovatività del progetto	<i>parziale sostituzione alimenti junk-food promozione prodotti locali tramite comunicazione e cinematografia didattica sviluppo e ricerca metodiche audiovisive valorizzazione dei territori</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	CNA	
Altri soggetti	AGIS	collaborazione rete cinema italiani
	LABORATORIO LINFA	progettazione realizzazione allestimenti
	REGIONE MARCHE E SVIM	sostegno e promozione

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	integrazione sistema produttivo e sistema culturale e promozione turistica		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	350.000 Euro	di cui il 50% atteso da risorse pubbliche	Fondi indiretti FESR e FSE Fondi nazionali per la promozione e la cultura
Durata messa a regime (mesi)	12		
Occupazione (unità FTE)	20	Tipologia Esercenti cinema e ricettività, operatori comunicazione; specialisti nutrizione	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	
	Specificazione: spot promozionali nelle sale cinematografiche italiane		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	3	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	3,4	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in corso di attuazione (avanzamento inferiore al 50%)
---------------------------------	--

Progetto già attivato altrove?	SI	<i>Ancona Fabriano Fermo Macerata Cinefood Anteprima degustazione enogastronomica workshop Ecodesign + FingerFood</i>
--------------------------------	----	---

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità (PV) - FESR (a) PSR (b) (a) 23.1.3 Filiera cineaudiovisiva (b) 3.2 Promozione prodotti di qualità

Progetto	Unità mobile per la riduzione dei rischi e la promozione dell'agio	Segmento 12	3	Codice aggregazione
Proponente	CONFCOOPERATIVE			
Compilatore	darpetti.g@confcooperative.it			
Descrizione	Dopo un terremoto, uno degli effetti che riguarda i giovani e gli adolescenti è quello di una ridefinizione delle modalità di socializzazione. Il deterioramento progressivo dell'identità e la distruzione di luoghi aggregativi riconosciuti, comportano solitamente disgregazione, diminuzione della qualità del tempo libero, un aumento dei consumi di sostanze, della dipendenza da gambling e gioco d'azzardo, dei livelli di insicurezza urbana. Una unità mobile attrezzata contrasterà tali processi.			
Impatto sociale	<i>Abbassamento dei livelli di insicurezza reale e percepita collegato ad un orientamento in senso più comunitario del tempo libero dei giovani; abbassamento del numero dei NEET; riduzione uso sostanze.</i>			
Innovatività del progetto	<i>Intervenire per rigenerare capitale relazionale attraverso unità mobili in grado di creare eventi ed attività di animazione finalizzate alla riduzione dei rischi.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	DIESMN - CENTRALI COOPERATIVE	
Altri soggetti	ASSOCIAZIONISMO GIOVANILE	co.gestione, progettazione, comunicazione
	SCUOLE SUPERIORI	co-progettazione, attività per neet
	DIES MARCHE SUD	networking, promozione eventi, sensibilizzazione

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema dei servizi alla persona		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività X
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	400.000 Euro	di cui il 93% atteso da risorse pubbliche	Fondi aggiuntivi europei sul sisma e fondi CIPE
Durata messa a regime (mesi)	4		
Occupazione (unità FTE)	4	Tipologia Educatori, psicologi, animatori territoriali	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione		
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	4	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4	(valore medio 4,1)

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - NO

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

Progetto già attivato altrove?	SI	<i>in parte lo abbiamo seguito nella fase ideativa sull'Aquila (terremoto)</i>
--------------------------------	----	--

Progetto	Sviluppo attività turistiche e culturali rivolte a persone con bisogni speciali (MAeS)	Segmento 25	4	Codice aggregazione 5
Proponente	CONFCOOPERATIVE			
Compilatore	darpetti.g@confcooperative.it			
Descrizione	- Identificare (mapping) realtà degli enti locali, del mondo alberghiero, turistico, culturale, associativo, di advocacy che possano costituire un network di area vasta in grado di coprogettare servizi accessibili; - Definizione di un accordo quadro, definendo priorità strategiche, servizi da attivare, attori da coinvolgere - Sviluppare delle prime progettualità integrate che riguardino: incoming, formazione degli operatori, internazionalizzazione, coordinamento dell'offerta.			
Impatto sociale	<i>Creazione di siti specializzati in servizi rivolti al turismo accessibile (domanda sommersa e insoddisfatta di consumatori); sviluppo occupazionale specialistico.</i>			
Innovatività del progetto	<i>rafforzamento rete MAeS.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	RETE MAES E DIEMN	
Altri soggetti	UNIVPM	sviluppo di progettualità in aree rurali
	CENTRALI COOPERATIVE	promozione filiere miste profit/non profit

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema dei servizi alla persona		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	300.000 Euro	di cui il 84% atteso da risorse pubbliche	Fondi aggiuntivi europei sul sisma e fondi CIPE
Durata messa a regime (mesi)	9		
Occupazione (unità FTE)	6	Tipologia Manager specializzati in turismo accessibile, imprenditori sociali, operatori dell'accoglienza	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	4	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,5	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in corso di attuazione (avanzamento inferiore al 50%)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - NO

Progetto già attivato altrove?	SI	<i>La rete MAeS (Marche Accessibili e Sostenibili) è nata circa un anno fa nel Nord delle Marche.</i>
--------------------------------	----	---

Progetto	Smart Village	Segmento 11	5	Codice aggregazione 11
Proponente	UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE			
Compilatore	sara.carbonari@staff.univpm.it			
Descrizione	Il progetto Smart Village mira a migliorare la qualità della vita degli anziani over 75, grazie all'introduzione di un nuovo modello di gestione dei servizi socio-assistenziali. Tale modello sarà in grado di monitorare in tempo reale gli assistiti grazie all'introduzione di sistemi intelligenti, operanti secondo il paradigma dell'Internet of Things (IoT), in grado di abilitare servizi innovativi ed inclusivi per la persona.			
Impatto sociale	<i>Miglioramento di: stato di assistenza sanitaria, socialità, mobilità e qualità della vita delle persone anziane. Rivitalizzazione dei centri storici e del tessuto imprenditoriale locale.</i>			
Innovatività del progetto	<i>Creazione di un nuovo modello socio-sanitario replicabile, che permette di integrare e mettere a sistema tutti gli attori e i servizi coinvolti nell'assistenza socio-sanitaria degli anziani over 75.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	ATS XIX DI FERMO		
Altri soggetti	UNIVPM	organizzazione e ricerca	
	COMUNI	sperimentatori	
	INRCA + ASUR - AREA VASTA 4	parte sanitaria	
	EQUIPE MEDICI DI MONTEGIORGIO	parte sanitaria	

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema dei servizi alla persona		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona) X
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	2000.000 Euro	di cui il 60% atteso da risorse pubbliche	FSE, FSC, FESR
Durata messa a regime (mesi)	24		
Occupazione (unità FTE)	10	Tipologia Operatori socio-sanitari, personale tecnico e amministrativo, ricercatori, medici	

Ambito territoriale	Locale	X	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	X	Regione	X	
	Specificazione:				

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	1	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	3	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - FESR
22.1.1 Imprese sociali

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	Terre di S.Ruffino	Segmento 31	6	Codice aggregazione
Proponente	CONFCOOPERATIVE			
Compilatore	info@dimensionenatura.org			
Descrizione	Promuove ambiente,inclusione.Contrasta spopolamento.Promuove turismo economia sostenibile. Azioni immediata fattibilità: Sala polifunzionale biolago: ricettività luogo incontro.Copertura Campo Ippico S.Lorenzo: sport ippoterapia invernale. Navigazione lago:potenzia servizio con 1 ponton-boath e passerelle.Parco Avventura:innova l'incoming turistico.Parco Natura:valorizza ambiente, fauna flora. Osteria del lago:locale tipico. Abbazia S.Ruffino:conoscenza storicoarcheologica, convegni divulgativi.			
Impatto sociale	<i>aggregazione e promozione benessere della persona, continuità terapeutica ai disabili, inclusione sociale, freno all'esodo giovanile, rivalutazione turistica zone montane</i>			
Innovatività del progetto	<i>Interconnessione organica tra attività, numerosi soggetti in rete, parco avventura,parco natura,sala polifunzionale,biolago, ippoterapia integrata:assolute novità</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	DIMENSIONE NATURA COOP. SOC.	
Altri soggetti	COMUNE DI AMANDOLA	facilita autorizzazioni, partecip. finanziaria
	COMUNE DI SMERILLO	facilita autorizzazioni, partecip. finanziaria
	COMUNE DI MONTE S.MARTINO	facilita autorizzazioni, partecip. finanziaria
	ASS.NE "S.CRISTOFORO"	partecipazione finanziaria

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il territorio e l'ambiente		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	2118.000 Euro	di cui il 80% atteso da risorse pubbliche	Contributi EU e Regionali
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	25	Tipologia Giovani e disagiati che verranno formati dal progetto stesso	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	
	Specificazione: Comuni di Amandola, Smerillo della provincia di Fermo e Comune di Monte S.Martino prov. di Macerata tutti e tre nel cratere		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	1	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - FESR
22.1.1 Imprese sociali

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	Accompagnamento e mediazione sociale di comunità per le popolazioni colpite dal sisma	Segmento 12	7	Codice aggregazione 4
Proponente	UNIVPM -CRISS (CENTRO DI RICERCA E SERVIZIO SULL'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA)			
Compilatore	m.bronzini@univpm.it			
Descrizione	Il progetto intende intervenire a sostegno della "riabitazione" dei territori colpiti dal sisma, attraverso due attività principali: la formazione di figure competenti nell'ambito della mediazione sociale di comunità e l'introduzione, su tre territori da individuare, di mediatori sociali di comunità al fine di accompagnare gli abitanti, sostenendoli nei processi di (ri)costruzione dei legami sociali e facilitando la partecipazione e le relazioni con i soggetti del territorio.			
Impatto sociale	<i>Miglioramento della relazionalità e della coesione sociale, benessere collettivo, riappropriazione dei luoghi ed empowerment delle comunità locali, riduzione dello spaesamento e del rischio di anomia</i>			
Innovatività del progetto	<i>Il progetto risulta fortemente innovativo in quanto nessuna progettualità ha riguardato sinora lo sviluppo di competenze e strumenti per favorire e sostenere la rinascita sociale delle comunità locali</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	UNIVPM-CRISS	
Altri soggetti	DISTRETTI SANITARI	raccordo su problematiche socio-sanitarie
	AMBITI SOCIALI	raccordo su problematiche socio-assistenziali
	PROLOCO DEI COMUNI COINVOLTI	facilitazione processi di aggregazione
	ASS. PROMOZIONE SOCIALE LOCALI	facilitazione processi di aggregazione

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema dei servizi alla persona		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona) X
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività X
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	80.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	Fondi Europei: FSE aggiuntivo e Fondi CIPE
Durata messa a regime (mesi)	12		
Occupazione (unità FTE)	20	Tipologia Mediatori sociali di comunità	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione		
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	4	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	2,2	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Idea progettuale
---------------------------------	------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità (PA) - FESR 22.1.1 Imprese sociali

Progetto già attivato altrove?	SI	<i>progetti di mediazione sociale di comunità sono stati sperimentati dal CRISS-UNIVPM in alcuni contesti di edilizia pubblica</i>
--------------------------------	----	--

Progetto	Assistenza Integrata Domiciliare nelle aree Terremotate (TeleAssistenza + Visita Infermieristica)	Segmento 11	8	Codice aggregazione 11
Proponente	LEGACOOP MARCHE			
Compilatore	lanzavecchia@legacoopmarche.coop			
Descrizione	Il progetto mira a migliorare l'accessibilità di Soluzioni Integrate Socio Sanitarie a Domicilio attraverso personale infermieristico domiciliare/di comunità e garantire un upgrade del suo ruolo per farlo diventare punto di riferimento nella presa in carico dell'utente anziano e della famiglia. Il Progetto si focalizza nella gestione di utenti anziani cronici/multi cronici con particolare riferimento alle problematiche cardiologiche, diabetologiche, broncopenumologiche e salute mentale.			
Impatto sociale	<i>Migliorare la qualità della vita della popolazione anziana e delle loro famiglie nei comuni delle are del sisma, garantendo soluzioni socio sanitarie avanzate a domicilio</i>			
Innovatività del progetto	<i>L'equità d'accesso e la disponibilità di un'assistenza sociale e sanitaria qualificata in aree remote possono essere grandemente aumentate dall'uso delle IT applicate ai servizi assistenziali, sociali</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	LEGACOOP MARCHE	
Altri soggetti	INRCA	partner sanitario per consulenze mediche
	AMBITI SOCIALI TERRITORIALI	programmazione e governance dei servizi
	COOPERATIVE SOCIALI	gestione operativa del servizio di assistenza

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema dei servizi alla persona		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona) X
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività X
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	792.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	FESR e risorse regionali
Durata messa a regime (mesi)	24		
Occupazione (unità FTE)	11	Tipologia infermieri, medici, operatori	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione		
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	1	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - FESR
22.1.1 Imprese sociali

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	Valori Comuni	Segmento 41	9	Codice aggregazione
Proponente	LEGACOOP MARCHE			
Compilatore	lanzavecchia@legacoopmarche.coop			
Descrizione	Valorizzazione dei beni culturali e delle potenzialità turistiche strutturando una rete collaborativa che abbia la capacità di sostenere lo sviluppo economico su versanti diversi dai settori produttivi tradizionali: Promuovere servizi integrati ed iniziative coordinate; Valorizzare le opportunità offerte dalle più recenti tecnologie per migliorare l'accesso a contenuti e servizi multimediali; Promuovere un tessuto di idee, proposte ed imprese culturali e creative che risulti realmente dinamico			
Impatto sociale	<i>Valorizzare il territorio oggi, attraverso il coordinamento del patrimonio artistico, naturale, paesaggistico, architettonico e culturale locale finalizzato a promuoverne la fruizione integrata</i>			
Innovatività del progetto	- <i>Organizzazione e gestione dei servizi (combinazione di elementi imprenditoriali, ma anche di carattere sociale e soggetti locali del volontariato e associazionismo); Utilizzo di nuove tecnologie</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	LEGACOOP MARCHE	
Altri soggetti	COMUNI	detentori attrattori culturali del territorio
	COOPERATIVE CULTURALI	sviluppo di nuovi servizi culturali e creativi

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il patrimonio storico e culturale		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	420.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	FESR e FEASR
Durata messa a regime (mesi)	24		
Occupazione (unità FTE)	8	Tipologia operatori culturali	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione		
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	1	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	3,5	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - FESR
23.2.1 Miglioramento potenzialità turistica

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	Green Caring - Imprese agricole e sociali per l'innovazione dei sistemi di welfare	Segmento 32	10	Codice aggregazione 5
Proponente	LEGACOOP MARCHE			
Compilatore	lanzavecchia@legacoopmarche.coop			
Descrizione	Il progetto intende creare un quadro di riferimento regionale (a partire dalle aree del sisma), nonché una piattaforma di dialogo politico e di apprendimento reciproco attorno al tema del Green Caring. Il progetto mira a sviluppare nuove forme di cooperazione territoriale che favoriscono il processo di innovazione sociale nella green economy, attraverso lo sviluppo di abilità, competenze e attitudini sia degli imprenditori che degli operatori del settore.			
Impatto sociale	<i>Innovazione nei servizi sociali e sanitari nelle zone marginali, fornendo soluzioni concrete; l'ampliamento e la diversificazione degli attuali modelli di business delle imprese agricole e sociali</i>			
Innovatività del progetto	<i>Nuova opportunità per gli agricoltori, in collaborazione con l'economia sociale, per sviluppare servizi complementari, diversificando la portata delle loro attività e del loro ruolo nella società</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	LEGACOOP MARCHE	
Altri soggetti	COOPERATIVE AGRICOLE	sperimentare nuovi servizi di agricoltura sociale
	COOPERATIVE SOCIALI	apporto di competenze e servizi per il greencaring

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema produttivo		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	X	Produzione beni intermedi
	Zootecnia		Costruzioni (edilizia, stradale, ...)
	Risorse energetiche, gas, acqua		Commercio
	Produzione energia rinnovabile		Turismo, accoglienza e intrattenimento
	Trasformazione alimentare		Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)		Servizi di consulenza
	Altro		
			Servizi di mobilità (persone)
			Trasporti (merci)
			Servizi assistenziali (alla persona) X
			Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
			Servizi alla collettività X
			Istruzione, formazione, avviamento al lavoro

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	1040.000 Euro	di cui il 80% atteso da risorse pubbliche	FEASR, FESR, FSE
Durata messa a regime (mesi)	30		
Occupazione (unità FTE)	18	Tipologia operatori sociali e assistenziali	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione		
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	2	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,1	(valore medio 4,1)

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - PSR
Leader - GAL/PIL
Multifunzionalità aziende agricole
Agricoltura sociale
Servizi alla popolazione

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Progetto già attivato altrove?	SI	
--------------------------------	----	--

Progetto	Patto per lo sviluppo dell'economia sociale e cooperativa	Segmento 31	11	Codice aggregazione 2
Proponente	LEGACOOP MARCHE			
Compilatore	lanzavecchia@legacoopmarche.coop			
Descrizione	Promuovere l'elaborazione e la sperimentazione di Piani di Azione Locale utili allo sviluppo economico, occupazionale e sociale del territorio, capaci di valorizzare il ruolo ed il contributo del sistema cooperativo nell'elaborazione di strategie partecipate ed innovative a sostegno della nascita di imprese e reti cooperative di produzione, di servizi, di comunità e della coesione, competitività ed attrattività dei territori colpiti dal sisma			
Impatto sociale	<i>Creazione di nuovi posti di lavoro di qualità nel sistema cooperativo e maggiore sostenibilità delle coop. esistenti</i>			
Innovatività del progetto	<i>Creazione di metodi, approcci e strumenti validati per la gestione di processi condivisi di programmazione negoziata in grado di contribuire allo sviluppo dell'economia sociale</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	LEGACOOP MARCHE	
Altri soggetti		

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema produttivo		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività X
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro X
	Altro	l'intervento non si connota su un settore specifico, coinvolgendo l'intero sistema cooperativo dei territori	

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	2980.000 Euro	di cui il 75% atteso da risorse pubbliche	FESR e FSE
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	85	Tipologia nuovi soci di cooperative di produzione e lavoro o cooperative sociali	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione		
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	1	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	3	(valore medio 4,1)

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità (PV) - NO

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

Progetto già attivato altrove?	L'	<i>niziativa riprende la logica delle CLLD della programmazione dei fondi strutturali</i>
--------------------------------	----	---

Progetto	Ri-Abito: abitare sociale diffuso	Segmento 13	12	Codice aggregazione 5
Proponente	LEGACOOP MARCHE			
Compilatore	lanzavecchia@legacoopmarche.coop			
Descrizione	Condurre l'azione di reinsediamento in una dinamica di housing sociale reticolare che possa consentire, mentre si risponde al bisogno abitativo dei nuclei, di riattivare una dimensione di prossimità e di benessere collettivo. Parallelamente al processo di ricostruzione, si intende quindi lavorare per ripristinare nei territori quella meta-infrastruttura sociale in grado di attivare resilienza e socialità nelle persone, qualificando i legami comunitari			
Impatto sociale	<i>Favorire la formazione di un contesto abitativo e sociale dignitoso all'interno del quale sia possibile non solo disporre di un alloggio adeguato, ma anche a relazioni umane ricche e significative</i>			
Innovatività del progetto	<i>Sperimentazione di modelli di housing sociale diffuso, in grado di valorizzare le risorse della comunità territoriale in risposta ai propri bisogni</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	LEGACOOP MARCHE	
Altri soggetti	COMUNI	governance della cittadinanza e del territorio
	COOPERATIVE SOCIALI	erogazione servizi integrati per l'housing social

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema dei servizi alla persona		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...) X	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività X
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	640.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	FEASR, FESR, FSE
Durata messa a regime (mesi)	24		
Occupazione (unità FTE)	8	Tipologia operatori sociali, manager territoriali	

Ambito territoriale	Locale	Cratere X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	1	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	3,7	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - NO

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO	Segmento 33	13	Codice aggregazione 9
Proponente	UNICAM-CONSORZIO DI BONIFICA DELLE MARCHE			
Compilatore	michele.tromboni@bonificamarche.it			
Descrizione	Aumentare la sicurezza idraulica dalle inondazioni e di conseguenza ridurre il rischio idrogeologico, migliorare la fruizione delle aree contermini e il sistema dell'accessibilità degli ambiti fluviali interessati dagli interventi, aumentare la biodiversità dei corsi d'acqua. Sviluppo di un sistema gestionale di allerta che permetta di agire tempestivamente in risposta ad eventi di piena tramite l'utilizzo in tempo reale di codici di simulazione idrologica e idraulica			
Impatto sociale	<i>Aumento della sicurezza della popolazione esposta al rischio idrogeologico, miglioramento della qualità ambientale delle aree fluviali fruibili</i>			
Innovatività del progetto	<i>Aumento della biodiversità e fruibilità degli ambiti fluviali, Gestione monitoraggio dei corsi d'acqua integrato con sistemi di allerta fenomeni di piena in tempo reale.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	UNICAM-CBM	
Altri soggetti	RM – AUTORITÀ DI BACINO	coinvolgibile per esecuzione dei progetti
	RM - EX GENIO CIVILE	coinvolgibile per esecuzione dei progetti
	RM – PROTEZIONE CIVILE	coinvolgibile costruzione/gestione monitoraggio
	ASSAM	coinvolgibile costruzione/gestione monitoraggio

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il territorio e l'ambiente		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi X
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale X	Servizi alla collettività X
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	12000.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	Fondi europei (POR, PSR)
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	100	Tipologia Addetti sviluppo e manutenzione rete monitoraggio e progettazione per realizzazione delle opere	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta X	Regione X	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	3	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,4	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Idea progettuale
---------------------------------	------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - PSR
PSR

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	Polo Agri-Infanzia 0-6	Segmento 11	14	Codice aggregazione 5
Proponente	UNIMC			
Compilatore	paola.nicolini@unimc.it			
Descrizione	Realizzazione della struttura di polo educativo 0-6 anni in un Comune del cratere, rispondente alle esigenze di un vasto territorio dell'entroterra, con funzione di ricerca e innovazione a livello locale e internazionale. Il polo Agri-infanzia prevede un modello psico-pedagogico inserito in un territorio fragile, a rischio spopolamento e propone un progetto aggregativo, inclusivo, collettivo, civico, accessibile che fa evolvere l'esperienza dell'Agrinido di qualità della Regione Marche.			
Impatto sociale	<i>Risposta flessibile a bisogni post-emergenziali, mantenimento del welfare di prossimità con modelli di gestione utili a garantire riduzione della spesa pubblica e attenzione al territorio</i>			
Innovatività del progetto	<i>Il Polo Agri-infanzia 0-6 applica la L.107/2015 con modelli innovativi d'integrazione del nido, della scuola dell'infanzia e di servizi specifici per l'attesa e la nascita in contesti rurali marginali</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	COMUNE DI SAN GINESIO	
Altri soggetti	ASSAM	agricoltura sociale
	UNIONE MONTANA MONTI AZZURRI	relazione con il territorio e servizio trasporto
	FONDAZ MONTESSORI CHIARAVALLE	formazione e coordinamento pedagogico
	AMBITO TERRITORIALE SOC. XVI	integrazione con il sistema sociale territoriale

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	welfare sociale in ambito rurale		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	X	Produzione beni intermedi
	Zootecnia		Costruzioni (edilizia, stradale, ...)
	Risorse energetiche, gas, acqua		Commercio
	Produzione energia rinnovabile		Turismo, accoglienza e intrattenimento
	Trasformazione alimentare		Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)		Servizi di consulenza
	Altro		
			Servizi di mobilità (persone)
			Trasporti (merci)
			Servizi assistenziali (alla persona)
			Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
			Servizi alla collettività
			Istruzione, formazione, avviamento al lavoro

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	997.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	0
Durata messa a regime (mesi)	12		
Occupazione (unità FTE)	2	Tipologia educatori - ausiliari- cuoco - tirocinanti	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione		
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	7	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,4	(valore medio 4,1)

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) -
NO

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

Progetto già attivato altrove?	SI	<i>Alcune sperimentazioni in ambito nazionale e internazionale</i>
--------------------------------	----	--

Progetto	piano strategico impiantistica sportiva, palestre scolastiche	Segmento 51	15	Codice aggregazione
Proponente	REGIONE MARCHE -CONI			
Compilatore	fabio.sturani@regione.marche.it			
Descrizione	partendo dal censimento degli impianti sportivi delle aree del terremoto, per poter arrivare a proporre un piano strategico e programmatico degli impianti sportivi, per bacini di utenza , di cittadini, e di società sportive. superando logiche di campanile . il secondo progetto prevede la verifica degli standard , secondo le norme Coni, delle palestre scolastiche a partire dalla progettazione; anche al fine di renderle fruibili, al di fuori dell'orario scolastico, al territorio			
Impatto sociale	<i>lavorare per programmazione degli impianti per bacini di utenza e costruire palestre scolastiche per tutti (scuola e territorio)</i>			
Innovatività del progetto	<i>programmazione per area vasta degli impianti sportivi e palestre scolastiche per tutti</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	REGIONE- CONI	
Altri soggetti	CONI SERVIZI	censimento e programmazione
	COMUNI E PROVINCE	messa a disposizione dati
	CONI MARCHE	censimento impianti

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema dei servizi alla persona		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività X
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro X
	Altro sport		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	200.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	coni nazionale , regione marche
Durata messa a regime (mesi)	18		
Occupazione (unità FTE)	20	Tipologia 20	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	X	
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	4	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	5	(valore medio 4,1)

Pubblco (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) -
NO

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in corso di attuazione (avanzamento inferiore al 50%)
---------------------------------	--

Progetto già attivato altrove?	SI	<i>regione marche</i>
--------------------------------	----	-----------------------

Progetto	LA CITTA' DEI BENI CULTURALI - City of Cultural Heritage - CherCITY	Segmento 61	16	Codice aggregazione
Proponente	UNIVERSITA' DI CAMERINO			
Compilatore	andrea.marconi@unicam.it			
Descrizione	L'obiettivo del progetto è recuperare gli spazi persi a seguito del terremoto necessari non solo per la tenuta di UNICAM ma anche per il potenziamento delle attività di ricerca e formazione. La realizzazione di un centro di eccellenza, vocato alla salvaguardia, fruizione e valorizzazione dei beni culturali in relazione a disastri e calamità naturali, sarà un polo di attrazione di ricercatori, studenti e studiosi di tutta Italia e del mondo.			
Impatto sociale	<i>Il polo sarà punto di attrazione di ricercatori, studenti e studiosi di tutta Italia e del mondo; sarà parte integrante del sistema economico dell'attuale cratere sismico marchigiano</i>			
Innovatività del progetto	<i>L'innovazione è nella multidisciplinarietà e eccellenza dei soggetti coinvolti per supportare la resilienza delle comunità e delle città basta sulla preservazione e conservazione dei beni culturali</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	UNIVERSITA' DI CAMERINO		
Altri soggetti	UNIVERSITA'	cooperazione nella ricerca e nella formazione	
	CNR	supporto alla ricerca	
	ENEA	supporto alla ricerca	
	INFN	supporto alla ricerca	

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema della conoscenza		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro	ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico	

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	10500.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	POR_FSR+FSE + PONCultura e Sviluppo FESR + Fondi nazionali
Durata messa a regime (mesi)	24		
Occupazione (unità FTE)	5	Tipologia Diplomati, laureati afferenti al settore della diagnostica, recupero restauro e valorizzazione	

Ambito territoriale	Locale	X	Cratere	X	Sovra-regionale	X
	Area vasta	X	Regione	X		
	Specificazione:					

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	4	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	5	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - FESR
25.1.2 + 28.1.2 Efficientamento e Adeguamento strutture pubbliche
Deve essere un immobile pubblico esistente

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	Percorso di Alta Formazione "Città e Territorio"	Segmento 63	17	Codice aggregazione
Proponente	UNIVERSITA' MARCHIGIANE -ISTAO			
Compilatore				
Descrizione	Il governo del processo di ricostruzione deve disporre di risorse professionali estremamente qualificate, con particolare specializzazione su tematiche connesse alla gestione dei rischi e delle emergenze, oltre che su aspetti legati al governo di processi di recupero, sviluppo e ricostruzione di territori colpiti da eventi sismici o da altre catastrofi. Di durata annuale, rivolto ad almeno 30 partecipanti, sarà centrato su un mix di formazione "teorica" e "applicata" sul campo			
Impatto sociale	<i>Occasione di incontro tra domanda e offerta di professionalità elevate, procurando ricadute positive su rapidità, qualità e presidio del processo di ricostruzione nel Centro Italia</i>			
Innovatività del progetto	<i>Il progetto risponde ad un'esigenza contingente, mettendo a disposizione competenze qualificate, di natura accademica, professionale e applicata, da sperimentare nel "più grande cantiere d'Europa"</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	ISTAO	
Altri soggetti	UNIVERSITA' MARCHIGIANE	Supporto didattico e certificazione
	INU - SIU	Supporto didattico e professionale

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	Il Sistema della Conoscenza		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi X
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro X
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	240.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	FSE - Fondi straordinari per la ricostruzione
Durata messa a regime (mesi)	24		
Occupazione (unità FTE)	5	Tipologia addetti alla gestione del processo	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale	X
	Area vasta	Regione			
	Specificazione:				

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	4	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,7	(valore medio 4,1)

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
() -

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	OFFICINE STORICHE – Centro formazione e di ricerca per la conservazione dei veicoli storici	Segmento 62	18	Codice aggregazione
Proponente	UNICAM			
Compilatore	Imcristini@tiscali.it			
Descrizione	Il progetto è di favorire la nascita di centri dove si possano fondere la formazione e la ricerca sulle caratteristiche di origine dei veicoli, sui materiali necessari, sulle procedure adeguate per la conservazione e la manutenzione, con la sapienza artigianale necessaria per operare gli interventi ed il supporto scientifico e metodologico dell'Università.			
Impatto sociale	<i>Scopo del progetto è quello di incrementare i posti di lavoro nel settore artigianale e valorizzare il patrimonio culturale locale.</i>			
Innovatività del progetto	<i>Valorizzazione attività artigianali e applicazione metodo scientifico a conservazione patrimonio culturale.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	UNICAM	
Altri soggetti	IPSIA - S. SEVERINO M.	formazione artigianale meccanica
	IRM-ABAMC	metodologia conservazione beni culturali
	ASI - AUTOMOTOCLUB ST. ITAL.	federazione club amatori veicoli storici
	MIBACT - ICCD	metodologia della catalogazione di veicoli

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema produttivo		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro X
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	1000.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	Fondi per la ricerca, finanziamenti ministeriali per attivazione istituti istruzione intermedia ITS
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	100	Tipologia 100	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	X	
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	4	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,2	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - FSE
FSE

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	ABBADIA DI FIASTRA 18.28	Segmento 31	19	Codice aggregazione
Proponente	CONFERENZA EPISCOPALE MARCHIGIANA			
Compilatore	fondazione@abbadiahiastra.net			
Descrizione	Il progetto consiste in un piano di sviluppo territoriale a matrice socio-culturale per generare ricadute economiche e occupazionali nella Vallata del Fiastra. Concepito su base decennale, è di tipo integrato e prevede azioni intersettoriali (ambiente, agricoltura, cultura), coerenti e collegate tra di loro e in un approccio di governance innovativa fondata sulla collegialità delle scelte di pianificazione del territorio della Riserva Naturale tra gli attori locali pubblici e privati.			
Impatto sociale	<i>Implementazione strutture e servizi per socialità, crescita e valorizzazione culturale e ambientale, innovazione della governance territoriale soprattutto in campo agricolo-agronomico</i>			
Innovatività del progetto	<i>innovazione della governance territoriale attraverso una pianificazione concertata delle azioni con gli attori locali per riattivare un modello di sviluppo sostenibile, duraturo e replicabile</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	FONDAZIONE GIUSTINIANI BANDINI	
Altri soggetti	ISTAO	coordinamento e concertazione azioni progettuali
	UNIVERSITA' DI CAMERINO	partnership tecnico-scientifico
	UNIVERSITA' DI MACERATA	partnership tecnico-scientifico
	MERIDIANA SNC	logistica, formazione, accoglienza turistica

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il territorio e l'ambiente		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	16300.000 Euro	di cui il 90% atteso da risorse pubbliche	PATTO PER LA RICOSTRUZIONE E LO SVILUPPO, PSR, PIL, FESR, FSE, ALTRI BANDI UE
Durata messa a regime (mesi)	120		
Occupazione (unità FTE)	50	Tipologia servizi amministrativi, accoglienza turistica, operatori socio-sanitari, agricoltura	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione		
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	6	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	3,7	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità

(PV) - PSR

Leader - GAL**SNAI**

Valorizzazione turistica

Infrastrutture ricreative

Accordi Agroambientali d'Area

Progetto	Completamento del Polo Universitario per realizzazione di una residenza universitaria	Segmento 51	20	Codice aggregazione
Proponente	ANCI MARCHE (COMUNE DI ASCOLI PICENO)			
Compilatore	pierluigi.raimondi@cup.ap.it			
Descrizione	Gli obiettivi specifici mirano al completamento del processo di recupero del complesso Sant'Angelo Magno: a) restauro di parte del complesso denominato "Ala Nord" al fine di accorpate le sedi universitarie oggi dislocate in più parti della città ad esclusione della sede di rappresentanza del Convento dell'Annunziata; b) recupero e ri-funzionalizzazione dell'edificio denominato "Ex Maternità" volto ad ospitare residenze universitarie e la mensa universitaria			
Impatto sociale	<i>Accompagnare la transizione verso un'economia della conoscenza</i>			
Innovatività del progetto	<i>Strutturare un dominio di competenze integrato, unificando il sistema di offerta formativa e stimolando lo sviluppo di iniziative di ricerca e sviluppo orientate alle S3 ed alla smartness urbana</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	COMUNE DI ASCOLI PICENO	
Altri soggetti		

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema infrastrutturale		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro	riqualificazione di edifici ad uso universitario	

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	23307.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	FESR
Durata messa a regime (mesi)	48		
Occupazione (unità FTE)	12	Tipologia ricercatori, docenti, addetti alla gestione infrastruttura	

Ambito territoriale	Locale	X	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta		Regione	
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	2	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	3,5	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - FESR
25.1.2 + 28.1.2 Efficientamento e Adeguamento strutture pubbliche
Deve essere un immobile pubblico esistente

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	CONSOLIDAMENTO RISANAMENTO AMBIENTALE E RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO IN FRAZIONE BRECCIAROLO	Segmento 33	21	Codice aggregazione 9
Proponente	ANCI MARCHE			
Compilatore	pierluigi.raimondi@cup.ap.it			
Descrizione	Realizzazione di tutte le opere necessarie per la messa in sicurezza di persone o cose minacciate dai dissesti franosi e dal rischio esondazione. Oltre alle abitazioni ed agli edifici industriali è necessario mettere in sicurezza il tratto di versante che sovrasta la strada Salaria, via di comunicazione tra l'abitato di Ascoli Piceno e i comuni della vallata del Tronto che risulta intensamente trafficata.			
Impatto sociale	<i>Restituire ai cittadini la fruizione sicura del territorio, rendendolo pienamente accessibile e migliorando la resilienza urbana rispetto ai rischi di dissesto idrogeologico</i>			
Innovatività del progetto	<i>L'innovatività deriva dalle tecniche utilizzate per la messa in sicurezza, che consentiranno di ripristinarne la fruibilità, ma anche di prevenire il reiterarsi di rischi idrogeologici</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	COMUNE DI ASCOLI PICENO	
Altri soggetti		

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il territorio e l'ambiente		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi X
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	2731.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	FESR
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	14	Tipologia	Operatori impegnati nei lavori di risanamento e messa in sicurezza

Ambito territoriale	Locale X	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	3	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	2,8	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - FESR
27.1.1 Mitigazione rischio idraulico

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	CONSOLIDAMENTO RISANAMENTO E RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO COMPLESSO RESIDENZIALE "LE TERRAZZE"	Segmento 33	22	Codice aggregazione 9
Proponente	ANCI MARCHE			
Compilatore	pierluigi.raimondi@cup.ap.it			
Descrizione	Il progetto prevede opere di consolidamento, risanamento ambientale e riduzione del rischio idrogeologico sulla sponda sinistra del fiume tronto, in prossimità del complesso residenziale "le terrazze". Nello specifico si prevede di realizzare il consolidamento della sponda fluviale nella parte alta attraverso la realizzazione di paratia di pali intirantata, sistemazione idraulica delle acque di superficie e difesa spondale ai piedi della scarpata fluviale.			
Impatto sociale	<i>Restituire ai cittadini la fruizione sicura del territorio, rendendolo pienamente accessibile e migliorando la resilienza urbana rispetto ai rischi di dissesto idrogeologico</i>			
Innovatività del progetto	<i>L'innovatività deriva dalle tecniche utilizzate per la messa in sicurezza, che consentiranno di ripristinarne la fruibilità, ma anche di prevenire il reiterarsi di rischi idrogeologici</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	COMUNE DI ASCOLI PICENO	
Altri soggetti		

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema infrastrutturale		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi X
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	2242.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	FESR
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	11	Tipologia Operatori impegnati nei lavori di risanamento e messa in sicurezza	

Ambito territoriale	Locale X	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	3	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	2,8	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - FESR
27.1.1 Mitigazione rischio idraulico

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	CONSOLIDAMENTO RISANAMENTO AMBIENTALE E RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO ZONA SAN PIETRO IN CASTELLO	Segmento 33	23	Codice aggregazione 9
Proponente	ANCI MARCHE			
Compilatore	pierluigi.raimondi@cup.ap.it			
Descrizione	Messa in sicurezza di persone o cose minacciate dai dissesti che hanno interessato la sponda con situazioni di rischio per gli edifici del centro storico di Ascoli, situati in sponda destra, come il "Monastero delle Suore Benedettine di S. Onofrio", in Piazza Ventidio Basso, ed in Via Tamburrini, ed il complesso residenziale di Via Asiago situato in sinistra del Fiume Tronto.			
Impatto sociale	<i>Restituire ai cittadini la fruizione sicura del territorio, rendendolo pienamente accessibile e migliorando la resilienza urbana rispetto ai rischi di dissesto idrogeologico</i>			
Innovatività del progetto	<i>L'innovatività deriva dalle tecniche utilizzate per la messa in sicurezza, che consentiranno di ripristinarne la fruibilità, ma anche di prevenire il reiterarsi di rischi idrogeologici</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	COMUNE DI ASCOLI PICENO	
Altri soggetti		

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema infrastrutturale		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi X
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	2582.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	FESR
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	14	Tipologia	Operatori impegnati nei lavori di risanamento e messa in sicurezza

Ambito territoriale	Locale	X	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta		Regione	
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	3	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	2,8	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - FESR
27.1.1 Mitigazione rischio idraulico

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	CONSOLIDAMENTO, RISANAMENTO AMBIENTALE E RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DI VIA ADRIATICO	Segmento 33	24	Codice aggregazione 9
Proponente	ANCI MARCHE			
Compilatore	pierluigi.raimondi@cup.ap.it			
Descrizione	Messa in sicurezza del traffico veicolare che interessa il tratto di Via Adriatico interessato da un dissesto franoso con Livello di Rischio R2, delle abitazioni private presenti su questa parte del versante, realizzazione delle opere necessarie a scongiurare eventuali nuovi dissesti che possano distruggere la pista ciclopeditonale del Castellano, una volta eseguiti i lavori di ripristino della stessa, e nello stesso tempo modificare l'assetto stradale per renderlo più sicuro e fruibile			
Impatto sociale	<i>garantire la stabilità dei tratti stradali oggetto di intervento, interventi di ripristino e di consolidamento della pista ciclopeditonale del Castellano</i>			
Innovatività del progetto	<i>L'innovatività deriva dalle tecniche utilizzate per la messa in sicurezza, che consentiranno di ripristinarne la fruibilità, ma anche di prevenire il reiterarsi di rischi idrogeologici</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	COMUNE DI ASCOLI PICENO	
Altri soggetti		

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il territorio e l'ambiente		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi X
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	1970.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	FESR
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	12	Tipologia Operatori per messa in sicurezza e risanamento	

Ambito territoriale	Locale X	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	3	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	2,8	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - FESR
27.1.1 Mitigazione rischio idraulico

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	Da città dispersa a ecosistema urbano	Segmento 51	25	Codice aggregazione
Proponente	CONFINDUSTRIA MACERATA			
Compilatore	niccolo@confindustriamacerata.it			
Descrizione	Rigenerazione dell'area vasta Civitanova - Fabriano, facente perno su trasformazione in metropolitana di superficie della linea ferroviaria all'interno di una piattaforma integrata della mobilità sostenibile ferro-gomma con interventi connessi di valorizzazione territoriale per lo sviluppo di un sistema urbano policentrico con una forte integrazione tra aree urbane e aree rurali.			
Impatto sociale	<i>Per un nuovo rinascimento</i>			
Innovatività del progetto	<i>Alimentazione dei rotabili a terra</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	REGIONE MARCHE	
Altri soggetti		

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema infrastrutturale		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone) X
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...) X	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento X	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	190000.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	POR FESR 2014-2020
Durata messa a regime (mesi)	60		
Occupazione (unità FTE)	3500	Tipologia Occupazionali	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta X	Regione	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	4	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	3,8	(valore medio 4,1)

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - NO

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Idea progettuale
---------------------------------	------------------

Progetto già attivato altrove?	SI	<i>Sistema APS (Alimentation Par le Sol) di Bordeaux</i>
--------------------------------	----	--

Progetto	INFRA - Reti attive per l'infrastrutturazione sociale	Segmento 12	26	Codice aggregazione 2
Proponente	CONFCOOPERATIVE			
Compilatore	darpetti.g@confcooperative.it			
Descrizione	Far dialogare (attività comuni, co-programmare, integrare le risorse a disposizione, etc.) i tre sistemi-agenti: politico-amministrativo, associativo e civico, imprenditoriale. Facilitare la progettazione negli ambiti dell'economia sociale e dello sviluppo sostenibile: welfare e politiche sociali, politiche giovanili, wellness e tempo libero, salute e tecnologie, sport, green economy investimento in politiche rurali, tutela del patrimonio, cultura, turismo accessibile e sostenibile, etc.			
Impatto sociale	<i>Incremento qualitativo e quantitativo delle attività di economia sociale per la messa a sistema e l'integrazione delle risorse/eventi</i>			
Innovatività del progetto	<i>migliorare i processi di programmazione locale, coinvolgendo gli stessi attori locali, e costruendo risposte concrete attraverso la valorizzazione di un approccio cooperativo e sistemico.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	CENTRALI COOPERATIVE- DIESMN	
Altri soggetti	DIES MARCHE SUD	mapping, co-programmazione
	UNIVPM - D. POLITICHE RURALI	geolocalizzazione e integrazione delle opportunità
	UNIURB - SOCIOLOGIA URBANA	analisi degli impatti (sociali ed economici)

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema infrastrutturale		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona) X
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività X
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro X
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	30000.000 Euro	di cui il 8% atteso da risorse pubbliche	Fondi aggiuntivi europei sul sisma e fondi CIPE
Durata messa a regime (mesi)	9		
Occupazione (unità FTE)	4	Tipologia Animatori di comunità, progettisti sociali, mediatori sociali	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione		
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	5	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,8	(valore medio 4,1)

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - NO

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in corso di attuazione (avanzamento inferiore al 50%)
---------------------------------	--

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	Strumento di analisi socio-economica territoriale	Segmento 63	28	Codice aggregazione
Proponente	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA-ISTAO			
Compilatore	rosita.pretaroli@unimc.it			
Descrizione	Implementare uno strumento di analisi socio-economica territoriale per la valutazione delle policy regionali che analizzi gli scenari e gli effetti di sistema degli investimenti sul territorio marchigiano, con particolare riferimento alla ricostruzione materiale e immateriale delle aree terremotate del Centro Italia. Sviluppo della Social Accounting Matrix regionale e di strumenti e set di indicatori delle componenti dello sviluppo dei diversi sistemi locali che caratterizzano le aree interne.			
Impatto sociale	<i>La validazione delle politiche regionali attraverso un centro di ricerca pubblico permanente tende a migliorare l'efficacia delle politiche pubbliche e raffina la programmazione regionale.</i>			
Innovatività del progetto	<i>Dotare le scelte regionali di maggiore efficacia attraverso gli strumenti di valutazione ex ante, ongoing e ex post raccomandati dalla CE nella definizione delle attività di programmazione regionale.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	UNIMC	
Altri soggetti	UNIMC	co-gestore
	ISTAO	co-gestore

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema della conoscenza		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	400.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	fondi europei a gestione indiretta
Durata messa a regime (mesi)	12		
Occupazione (unità FTE)	10	Tipologia Ricercatori e Tecnici di coordinamento.	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	X
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	2	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	3	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - NO Idea progetto. Non è chiaro l'oggetto dell'investimento

Progetto già attivato altrove?	SI	IRPET Regione Toscana
--------------------------------	----	-----------------------

Progetto	Costruzione 4.0	Segmento 24	29	Codice aggregazione 10
Proponente	UNIVPM			
Compilatore	m.dorazio@univpm.it			
Descrizione	Promuovere utilizzo di tecnologie digitali (es.stampa 3D) per realizzazione di componentistica edifici per gestione processi emergenziali (in luogo di procedimenti costruttivi prefabbricati tradizionali)			
Impatto sociale	<i>Possibilità occupazionali per produttori di materiali e componenti; Imprese esecutrici</i>			
Innovatività del progetto	<i>Il progetto un transfer tecnologico delle tecnologie digitali abilitanti relative ad industria 4.0 ai fini dell'ottimizzazione operativa e funzionale del comparto</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	UNIVPM	
Altri soggetti		

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema produttivo		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...) X	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	200.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	0
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	2	Tipologia 2	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione X	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	2	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,5	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Idea progettuale
---------------------------------	------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - FESR
23.1.1 Valorizzazione delle filiere

Progetto già attivato altrove?	SI	
--------------------------------	----	--

Progetto	Organizzazione e gestione del patrimonio culturale dell'area del cratere.....	Segmento 41	30	Codice aggregazione
Proponente	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA			
Compilatore	roberto.perna@unimc.it			
Descrizione	Anche grazie ad una esperienza pilota e ad investimenti specifici, si mira alla riorganizzazione e normalizzazione del sistema dei musei, dei siti archeologici e dei beni architettonici visitabili, con l'obiettivo della definizione di reti per la gestione dei servizi museali, l'innalzamento dei relativi standard di qualità e il conseguimento della sostenibilità economica. L'obiettivo sarà anche quello di creare economie attraverso l'integrazione dell'offerta turistica e lo sviluppo delle ICT.			
Impatto sociale	<i>Qualificazione dell'attività delle sedi culturali con benefici sociali per la popolazione residente ed economici in termini di turismo e potenziamento dell'economia a traino culturale.</i>			
Innovatività del progetto	<i>Innovative forme di organizzazione con sperimentali forme di applicazione delle ICT per la gestione e valorizzazione, ampliando i mercati turistici e quelli delle PMI legate alla gestione.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	UNIVERSITÀ DI MACERATA	
Altri soggetti	COMUNI AREA PILOTA	enti territoriali
	SOPRINTENDENZA E POLO MUSELAE	uffici periferici per la tutela e valorizzazione
	DIOCESI DI MACERATA E CAMERINO	proprietari di musei

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il patrimonio storico e culturale		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	X Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	X Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro	sviluppo economico a traino culturale	

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	900.000 Euro	di cui il 70% atteso da risorse pubbliche	Comunali / Regionali, POR FESR e POR FSE / Nazionali / Comunitarie
Durata messa a regime (mesi)	12		
Occupazione (unità FTE)	38	Tipologia Museologo, Manager, Conservatore, Servizi educativi, Comunicatore, Programmatore, Restauratore.	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione		
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	6	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,5	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - FESR
30.1.1 Destinazione Marche
Iniziative vanno realizzate a regia regionale

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	Agroalimentare e turismo: prodotti turistici educativi ed esperienziali	Segmento 23	31	Codice aggregazione 1
Proponente	UNIMC			
Compilatore	paolo.passarini85@gmail.com			
Descrizione	Favorire le piccole imprese agroalimentari e dell'accoglienza e svolgere attività di empowerment nei confronti delle comunità locali			
Impatto sociale	<i>Instaurazione di sinergie tra Università, comunità locali e stakeholders del settore agroalimentare marchigiano</i>			
Innovatività del progetto	<i>Approccio Quadruple Helix: l'innovazione deriva dall'interazione fra Università, imprese, policy makers e cittadini.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	LE 4 UNIVERSITÀ DELLE MARCHE	
Altri soggetti	AZIENDE AGRICOLE	beneficiari diretti
	AGRITURISMI	beneficiari diretti
	COMUNITÀ LOCALI	beneficiari diretti
	IMPRESE ARTIGIANE LOCALI	beneficiari diretti

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema produttivo		
Settore	Agricoltura, silvicoltura X	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento X	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	220.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	Prs, Fesr, Strategia nazionale per le Aree interne, CIPE
Durata messa a regime (mesi)	12		
Occupazione (unità FTE)	8	Tipologia 2 contratti full time per Università. 8 Tecnici marketing territoriale e promotore enogastronomico	

Ambito territoriale	Locale	Cratere X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione X	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	3	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,4	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - PSR FESR
PSR e 22.1.1 Imprese sociali

Progetto già attivato altrove?	SI	<i>INTERNATIONAL STUDENT COMPETITION SU PLACE BRANDING AND MEDITERRANEAN DIET, SVOLTA NEL FERMANO E GIUNTA ALLA SUA TERZA EDIZIONE</i>
--------------------------------	----	--

Progetto	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico di edifici - EdilUNICAM	Segmento 51	32	Codice aggregazione
Proponente	UNIVERSITA' DI CAMERINO			
Compilatore	andrea.marconi@unicam.it			
Descrizione	L'obiettivo del progetto è rigenerare il patrimonio edilizio di UNICAM per portare a compimento in modo organico la ricostruzione ed il rilancio dell'Ateneo quale risorsa strategica per il sistema economico e sociale dell'attuale cratere sismico marchigiano, capace di ridare slancio non solo all'economia locale ma anche a quella dell'intera Regione e nel contempo contribuire alla crescita culturale del paese, elemento fondamentale per la costruzione di società e luoghi resilienti.			
Impatto sociale	<i>La ricostruzione ed il rilancio dell'Ateneo è una risorsa strategica per il sistema economico e sociale dell'attuale cratere sismico marchigiano, capace di ridare slancio non solo all'economia locale.</i>			
Innovatività del progetto	<i>Negli interventi di adeguamento sismico e di efficientamento energetico, si prevede di impiegare tecnologie di avanguardia integrate non ancora in uso (es. controventi dissipativi)</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	UNIVERSITA' DI CAMERINO	
Altri soggetti		

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	patrimonio edilizio di uncam		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...) X	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	27800.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	FESR + FONDI NAZIONALI
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	5	Tipologia Giovani architetti, geologi e ingegneri	

Ambito territoriale	Locale	X	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	x	Regione	X	
	Specificazione:				

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	4	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,7	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - FESR
25.1.2 + 28.1.2 Efficientamento e Adeguamento strutture pubbliche
Deve essere un immobile pubblico esistente

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	sistema informativo territoriale delle proprietà collettive	Segmento 63	33	Codice aggregazione 6
Proponente	COLDIRETTI MARCHE			
Compilatore	andrea.montresor@coldiretti.it			
Descrizione	Il progetto mira realizzare una ricognizione delle realtà collettive presenti nella Regione la fine di poter conoscere il territorio e i diritti che gravano su di esso. L'iniziativa risulta di interesse pubblico e generale in quanto permette di poter valutare a fondo le criticità e le opportunità legate alla programmazione delle risorse agricole e forestali delle aree gravate da sui civici			
Impatto sociale	0			
Innovatività del progetto	<i>La necessità di promuovere nuove forme di gestione associata in aree fortemente colpite dallo spopolamento e dalla incapacità di utilizzo dei fondi comunitari</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	IMPRESA VERDE MARCHE	
Altri soggetti	FEDERFORESTE	raccordo cn le realtà collettive delle marche
	UNIVPM	verifica degli assetti gestionali delle aree mont.

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il territorio e l'ambiente		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	X	Produzione beni intermedi
	Zootecnia		Costruzioni (edilizia, stradale, ...)
	Risorse energetiche, gas, acqua		Commercio
	Produzione energia rinnovabile		Turismo, accoglienza e intrattenimento
	Trasformazione alimentare		Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)		Servizi di consulenza
	Altro		
			Servizi di mobilità (persone)
			Trasporti (merci)
			Servizi assistenziali (alla persona)
			Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
			Servizi alla collettività
			Istruzione, formazione, avviamento al lavoro

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	500.000 Euro	di cui il 80% atteso da risorse pubbliche	fondi strutturali, fondo per la montagna
Durata messa a regime (mesi)	24		
Occupazione (unità FTE)	50	Tipologia	tenici forestali, ricercatori , operatori CAA

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	X	
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	4	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	5	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - PSR
Piani gestione superfici forestali
Idea progetto. Non è chiaro l'oggetto dell'investimento

Progetto già attivato altrove?	SI	
--------------------------------	----	--

Progetto	Montagna Viva	Segmento 23	34	Codice aggregazione 6
Proponente	COLDIRETTI MARCHE			
Compilatore	andrea.montresor@coldiretti.it			
Descrizione	Favorire la nascita di strutture associative dei patrimoni agro-silvo-pastorali basati su criteri di imprenditorialità e di managerialità; Accrescere le dimensioni degli enti di gestione facendo confluire negli stessi altre realtà che posseggono a vario titolo patrimoni agro-silvo-pastorali, per creare "unità di gestione" sempre più valide dal punto di vista economico-finanziario e della protezione dell'ambiente naturale.			
Impatto sociale	<i>ripristino delle attività di presidio delle aree montane, ripopolamento delle aree interne della regione</i>			
Innovatività del progetto	<i>Adozione di modelli gestionali economicamente sostenibili e fortemente finalizzati all'utilizzo di fondi comunitari, volti a favorire lo sviluppo economico delle aree montane e marginali</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	IMPRESA VERDE MARCHE	
Altri soggetti	FEDERFORESTE	raccordo con i gestori forestali
	UNIVPM	verifica degli assetti gestionali delle foreste

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il territorio e l'ambiente		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	X	Produzione beni intermedi
	Zootecnia		Costruzioni (edilizia, stradale, ...)
	Risorse energetiche, gas, acqua		Commercio
	Produzione energia rinnovabile	X	Turismo, accoglienza e intrattenimento
	Trasformazione alimentare		Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)		Servizi di consulenza
	Altro		
			Servizi di mobilità (persone)
			Trasporti (merci)
			Servizi assistenziali (alla persona)
			Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
			Servizi alla collettività X
			Istruzione, formazione, avviamento al lavoro

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	1000.000 Euro	di cui il 80% atteso da risorse pubbliche	fondi strutturali, fondo per la montagna, fndi nazionali
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	50	Tipologia tecnici forestali, giovani in aree interne, amministratori locali	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	X
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	4	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	5	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - PSR
Filiere produttive legno
Produzione energia
Idea progetto. Non è chiaro l'oggetto dell'investimento

Progetto già attivato altrove?	SI	
--------------------------------	----	--

Progetto	Soluzioni tecnologiche per spazi digitali e sensibili nell'ambito della mobilità e del turismo	Segmento 63	35	Codice aggregazione
Proponente	UNIVPM – COST ACTION CYBERPARK			
Compilatore	e.s.malinverni@univpm.it			
Descrizione	Integrazione di una moltitudine di sensori per far sì che le persone interagiscano con gli ambienti di vita quotidiana. Il progetto affronta la digitalizzazione degli spazi delle aree verdi interne al fine di informare e raccogliere informazioni dagli utenti (cittadini, turisti, appassionati di montagna, ecc.). Il comune denominatore del progetto è il concetto di Senseable Space (Spazio Sensibile), creando uno scambio di informazioni senza soluzione di continuità.			
Impatto sociale	<i>L'impatto sociale è principalmente legato alla valorizzazione dei territori del cratere con particolare riferimento all'incremento dei flussi turistici. L'esperienza drammatica del terremoto potrà essere un'accelerazione sfidante per la dinamica tra local</i>			
Innovatività del progetto	<i>Innovazione nella interazione uomo-spazio fisico e intangibile, digitalfootprints per la pianificazione e il monitoraggio, informazioni per la fruizione delle aree verdi</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	UNIVPM	
Altri soggetti	GAL Fermano	Cofinanziatore del progetto per progetti pilota nell'area del cratere fermano
	Marca Fermana	Coordinatore della rete dei comuni sperimentatori
	Comune di San Ginesio	Coordinatore dell'azione HUB SAN GINESIO con Unicam e Univpm
	SUSHI ADV - UBISIVE - COMUNE DI ANCONA	attuatori, monitoraggio, end users

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il territorio e l'ambiente		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	2000.000 Euro	di cui il 80% atteso da risorse pubbliche	FESR, POR, PON
Durata messa a regime (mesi)	24		
Occupazione (unità FTE)	30	Tipologia 10 nuovi giovani nel settore della produzione di contenuti multimediali; 10 nuovi giovani nel settore dello sviluppo di applicazioni mobili e sistemi interattivi; 5 nuovi occupati per la parte di gestione dei contenuti; 5 nuovi occupati per il presidio e	

Ambito territoriale	Locale	X	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	X	Regione	X	
	Specificazione:				

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	6	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,4	(valore medio 4,1)

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - NO

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in corso di attuazione (avanzamento inferiore al 50%)
---------------------------------	--

Progetto già attivato altrove?	SI	<i>Cybercardeto nel Comune di Ancona, via Flaminia</i>
--------------------------------	----	--

Progetto	RIVERVIEW	Segmento 63	36	Codice aggregazione
Proponente	UNIVPM			
Compilatore	e.frontoni@univpm.it			
Descrizione	Sistemi per il mapping e la classificazione di casi di rischio di bacini fluviali e lacustri attraverso l'uso di sistemi robotici autonomi e piattaforme sensoriali evolute, finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico nelle aree interne e nelle aree del cratere e al Monitoraggio dei bacini idrici anche in occasione di eventi sismici, sino alla manutenzione dei bacini			
Impatto sociale	<i>Riduzione del rischio, tutela della agricolture, stimolo ai contratti di fiume</i>			
Innovatività del progetto	<i>Il livello di innovazione del progetto è alto, così come già riconosciuto dal MISE nell'ambito dei progetti FIT. Il progetto è già stato finanziato per la sua azione di ricerca.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	UNIVPM	
Altri soggetti	RETE DI IMPR (IDEA SI2G)	applicazione dei risultati del progetto river view
	CONS. DI BONIFICA DELLE MARCHE	soggetto attuatore del monitoraggio
	ENTRI IN CONTRATTI DI FIUME	end users
	INSPIRA - MIN. AMBIENTE	resp. mappatura bacini - sar

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il territorio e l'ambiente		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi X
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	1500.000 Euro	di cui il 80% atteso da risorse pubbliche	FESR, Min. Ambiente INSPRA
Durata messa a regime (mesi)	24		
Occupazione (unità FTE)	15	Tipologia Ing. Ambiente e Territorio, Geometri Ambientali, nuovi inserimenti specializzati Protezione Civile,	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale	X
	Area vasta	Regione	X		
	Specificazione: estendibile ad azioni congiunte Marche - Umbria				

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	6	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,1	(valore medio 4,1)

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - NO

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in corso di attuazione (avanzamento inferiore al 50%)
---------------------------------	--

Progetto già attivato altrove?	SI	<i>Fermano (Fiume Ete) e Anconetano (Fiume Aspio)</i>
--------------------------------	----	---

Progetto	PROGETTO APPENNINO. LA MONTAGNA COME OCCASIONE DI SVILUPPO E OCCUPAZIONE	Segmento 26	37	Codice aggregazione
Proponente	LEGACOOP			
Compilatore	presidente@marcheverdi.coop			
Descrizione	PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE, SU BASE PLURIENNALE, DI UNA SERIE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO NELLE AREE INTERNE E MONTANE DELLA REGIONE MARCHE, A PARTIRE DAL CRATERE, BASATI SULLA VALORIZZAZIONE DEI BENI AGRO-SILVO-PASTORALI, RURALI E IDRICI LOCALI, MEDIANTE L'OCCUPAZIONE DEI RESIDENTI (MAESTRANZE FORESTALI E SOGGETTI DISOCCUPATI, DA FORMARE E INSERIRE). GLI INTERVENTI SONO PROGRAMMATI E ATTUATI SECONDO LE INDICAZIONI E LE PROCEDURE STABILITE DALL'ART. 26 DELLA L.R. 31/2009			
Impatto sociale	<i>Consolidamento occupazione maestranze forestali residenti - ingresso di nuovi soggetti, allo scopo formati, al momento disoccupati e/o inoccupati, residenti nei territori</i>			
Innovatività del progetto	<i>Carattere pluridisciplinare (foreste; fiumi; dissesti; difesa del suolo; sentieri aree attrezzate; percorsi ciclopeditoni; recupero manufatti agricoli culturali e religiosi); presenza attori istituz.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	UNIONI MONTANE - SAF	
Altri soggetti	REGIONE MARCHE	programmazione, coordinamento, gestione
	UNCEM MARCHE	gestione riparto fondi fra unioni montane e saf
	PROPRIETARI E GESTORI AREE	disponibilità aree intervento
	COOPERATIVE FORESTALI	esecutori interventi

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il territorio e l'ambiente				
Settore	Agricoltura, silvicoltura	X	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)	
	Zootecnia		Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)	
	Risorse energetiche, gas, acqua		Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)	
	Produzione energia rinnovabile		Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi	X
	Trasformazione alimentare		Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività	X
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)		Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro	
	Altro				

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	10500.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	FONDI COMPENSAZIONE L.R. 30.12.2014 n. 36 ART.13 - FONDI COMUNITARI PSR/FESR /FSE -
Durata messa a regime (mesi)	60		
Occupazione (unità FTE)	500	Tipologia OPERATORI FORESTALI E NUOVI SOGGETTI DISOCCUPATI DA FORMARE E INSERIRE NELLE COOPERATIVE LOCALI	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	X	
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	7	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,4	(valore medio 4,1)

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - PSR
Prevenzione rischio idrogeologico
Prevenzione incendi

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità , progetto preliminare)
---------------------------------	---

Progetto già attivato altrove?	SI	<i>La prima sperimentazione del Progetto Appennino "avvenuta con successo nel biennio 2015/2016 nel comprensorio montano dell'entroterra anconetano nei territori dei comuni di Fabriano e Sassoferrato</i>
--------------------------------	----	---

Progetto	"FaCe THE WORK"	Segmento 62	38	Codice aggregazione
Proponente	UPI MARCHE			
Compilatore	a.lacerra@provincia.ancona.it			
Descrizione	L'obiettivo generale del progetto è quello di orientare le proposte di attivazione dei giovani in percorsi di apprendimento attivo volti al rafforzamento di lifeskills e competenze specifiche da sperimentare nella realizzazione del proprio percorso professionale. Favorire la realizzazione e la cogestione di spazi e servizi (co-working space) da parte dei giovani al fine di produrre contesti lavorativi che favoriscano la circolazione di idee e la contaminazione tra lavoro materiale e immateriale			
Impatto sociale	<i>Coinvolgimento dei NEET nella realizzazione di un osservatorio permanente sulla condizione giovanile del territorio in grado di orientare le future politiche di settore</i>			
Innovatività del progetto	<i>Costituzione di un Osservatorio permanente sulla condizione giovanile del territorio e di un co-working space per agevolare nuove forme di lavoro</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	PROVINCIA DI ANCONA	
Altri soggetti	COMUNE DI FABRIANO	organizzazione del co-working space
	COMUNE DI CERRETO D'ESI	supporto alle azioni di co-progettazione
	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI URBINO	ricerca sociale e formazione

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema produttivo		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	180.000 Euro	di cui il 70% atteso da risorse pubbliche	Risorse nazionali, regionali e europee per sostenibilità dal 2019
Durata messa a regime (mesi)	12		
Occupazione (unità FTE)	6	Tipologia Operatori Osservatorio e Community manager	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	2	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,4	(valore medio 4,1)

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - GAL

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in corso di attuazione (avanzamento inferiore al 50%)
---------------------------------	--

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	Montagna e dintorni, sviluppo e sostenibilità per le nuove generazioni	Segmento 31	39	Codice aggregazione
Proponente	COLDIRETTI MARCHE			
Compilatore	andrea.montresor@coldiretti.it			
Descrizione	Caratterizzazione delle peculiarità produttive e paesaggistiche tipiche della zona montana, maggiormente colpita dal sisma, per una rivisitazione delle reali potenzialità in chiave moderna al fine di dare nuovi impulsi economici in un'ottica di trasversalità. Creare nuove opportunità di reddito e opportunità di socialità e aggregazione per la popolazione dei luoghi del sisma.			
Impatto sociale	<i>Fronteggiare lo spopolamento, l'impovertimento e il deturpamento dei paesi marginali interni</i>			
Innovatività del progetto	<i>coinvolgimento sinergico di più ambiti: agricolo, artigianale, manifatturiero, commercio, industriale, ricerca, turistico, ambientale, educativo</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	IMPRESA VERDE MARCHE	
Altri soggetti	REGIONE MARCHE	raccordo con gli enti locali
	UNIVPM	valutazione degli aspetti economici e sociali
	UNICM	valutazione degli aspetti economici e sociali

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema produttivo		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	X	Produzione beni intermedi
	Zootecnia		Costruzioni (edilizia, stradale, ...)
	Risorse energetiche, gas, acqua		Commercio
	Produzione energia rinnovabile		Turismo, accoglienza e intrattenimento
	Trasformazione alimentare		Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)		Servizi di consulenza
	Altro		
			Servizi di mobilità (persone)
			Trasporti (merci)
		X	Servizi assistenziali (alla persona)
		X	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
			Servizi alla collettività
			Istruzione, formazione, avviamento al lavoro

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	400.000 Euro	di cui il 80% atteso da risorse pubbliche	fondi nazionali, regionali e comunitari
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	150	Tipologia operatori commerciali, produttori agricoli, operatori delle associazioni locali	
Ambito territoriale	Locale	Cratere	X
	Area vasta	Regione	X
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	3	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	5	(valore medio 4,1)

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità (PV) - PSR GAL (a) Filiere corte e mercati locali Filiere agro-alimentari Filiera legno-energia (a) Turismo ecologico e sostenibile Idea progetto. Non è chiaro l'oggetto dell'investimento

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Idea progettuale
---------------------------------	------------------

Progetto già attivato altrove?	NO
--------------------------------	----

Progetto	NATIO BORGO SELVAGGIO RICOSTRUITO	Segmento 41	41	Codice aggregazione 7
Proponente	PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI			
Compilatore	e.gennari@consulenzaeprogetto.it			
Descrizione	Riqualificazione-rigenerazione urbanistica-ambientale-sociale di un borgo. Valorizzazione paesaggio-territorio-patrimonio storico-culturale, presidio terre abbandonate. Ricostruzione-sviluppo tecnologico integrato, rivitalizzando-rigenerando energie residenti nel borgo. Innovazione tecnologica smartland: residenzialità-produttività-turismo sostenibile-filiere agalimentari motori e nuova attrazione per residenti e immigrati da integrare nel tessuto socio-economico in condizioni di sicurezza			
Impatto sociale	<i>Copianificazione-coprogettazione partecipata/attiva, produrranno ripercussioni soggettive e processi organizzativi con elevata qualità sociale-ambientale, derivata da costruzione intersoggettiva</i>			
Innovatività del progetto	<i>Approccio bottom-up copianificato, coprogettato con residenti. Interventi condivisi innovativi, tecnologici, smart per residenzialità-produttività-turismo sostenibile, filiere agalimentari locali.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	ALTA SCUOLA		
Altri soggetti	SIGEA-SOC.IT.GEOLOGIA AMB.LE	propositivo, progettuale, realizzativo	
	CATAP-COOR.AS.TEC.SC.AMB.PAES	propositivo, progettuale, realizzativo	
	SISTEMA MUSEALE UNICAM	partecipativo, propositivo, realizzativo	
	EUROSOLAR ITALIA	propositivo, progettuale, realizzativo	

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il patrimonio storico e culturale		
Settore	Agricoltura, silvicoltura X	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi X
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale X	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	2850.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	CIPE-POR-FERS -FSE-PSR-SNAI-L.58/17"Piccoli comuni"-PIRT-LR"Progetto appennino"-fondi post terremoto
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	30	Tipologia 0	

Ambito territoriale	Locale X	Cratere X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione X	
	Specificazione: Area Parco Nazionale dei Sibillini, in comune di Visso		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	7	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,1	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - NO
Risorse statali per la ricostruzione (FSUE)

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	ADOTTA & RIGENERA PER LO SVILUPPO	Segmento 31	42	Codice aggregazione 7
Proponente	PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI			
Compilatore	e.gennari@consulenzaeprogetto.it			
Descrizione	Progetto di territorializzazione dello sviluppo, tutela attiva, rigenerazione, valorizzazione, percezione rischio, rinascita luoghi e comunità residenti, su area pilota Parco M. Sibillini, bacino F. Nera (Visso, Ussita, Castel Sant'Angelo). Approccio integrato, multidisciplinare di copianificazione e coprogettazione. Redazione quadro conoscitivo-documento strategico-piano d'azione + interventi dimostrativi; taratura e calibrazione successiva progettazione per attuazione interventi programmati			
Impatto sociale	<i>Piani d'azione-copianificazione-coprogettazione partecipata produrranno, per le ripercussioni soggettive e sui processi organizzativi, elevata qualità sociale derivata da costruzione intersoggettiva.</i>			
Innovatività del progetto	<i>Attuazione secondo modalità dei Contratti di Fiume (art69/bis Dlgs152/06-line guida MATT-ISPR). Strumento innovativo di copianificazione, coprogettazione, attuazione interventi di sviluppo locale</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	ALTA SCUOLA	
Altri soggetti	SIGEA-SOC IT GEOLOGIA AMB.LE	propositivo, progettuale, realizzativo
	SISTEMA MUSEALE UNICAM	partecipativo, propositivo, realizzativo
	MUSE - TRENTO	partecipativo, propositivo, realizzativo
	ITALIA NOSTRA - MARCHE	consultivo, partecipativo

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il territorio e l'ambiente		
Settore	Agricoltura, silvicoltura X	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi X
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale X	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	660.000 Euro	di cui il 90% atteso da risorse pubbliche	CIPE, POR FERS, PSR, SNAI, fondi della ricostruzione post terremoto
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	25	Tipologia 0	

Ambito territoriale	Locale X	Cratere X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione X	
	Specificazione: Territorio del Parco Nazionale dei Sibillini, alto bacino del Fiume Nera, comuni di Visso, Ussita, Castel Sant Angelo sul Nera		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	7	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,1	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - NO Idea progetto. Non è chiaro l'oggetto dell'investimento

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	RI.FOR.MA (Riqualificazione delle FOREste delle MARche)	Segmento 26	43	Codice aggregazione
Proponente	UNIVPM			
Compilatore	lenci@univpm.it			
Descrizione	Il progetto punta al rilancio delle aree interne con l'attivazione di sistemi partecipati di governance forestale-ambientale, di produzione sostenibile (legno da opera ed energia, funghi, tartufi) e servizi (mitigazione climatica, difesa idrogeologica, turismo). Sono previsti processi di certificazione forestale di processo e di prodotto (Forest Model, PEFC, FSC), e l'applicazione di strumenti e metodi della precision Forestry per analisi, monitoraggio e pianificazione dei sistemi forestali.			
Impatto sociale	<i>Benefici economici e ambientali alle popolazioni locali. Riduzione rischi ambientali</i>			
Innovatività del progetto	<i>Sistema di governance ambientale partecipata, certificazione di processo e prodotti; uso di tecnologia avanzata per il monitoraggio ambientale,</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	AREA SISTEMI FORESTALI	
Altri soggetti	LABORATORIO BIOMASSE - UNIVPM	analisi e sviluppo qualità del legno energia
	PEFC - ITALIA	processo di certificazione forestale prodotti
	UNIONI MONTANE LOCALI	collaborazione processi di governance
	DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI	facilitazione e attuazione fasi progettuali

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il territorio e l'ambiente			
Settore	Agricoltura, silvicoltura	X	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia		Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua		Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	X	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi X
	Trasformazione alimentare		Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)		Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro			

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	500.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	PSR, MIPAAF
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	10	Tipologia Giovani laureati nel settore forestale-ambientale	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta X	Regione	
	Specificazione: Aree a elevata vocazione forestale: Alto Piceno (Monti della Laga e Monti Sibillini) e Alto Montefeltro (Gruppo Catria-Nerone)		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	5	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Idea progettuale
---------------------------------	------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - PSR
Filiera legno-energia

Progetto già attivato altrove?	SI	<i>Forest Model in Toscana e Sardegna</i>
--------------------------------	----	---

Progetto	SOS _ Sisma come Opportunità Strategica	Segmento 34	44	Codice aggregazione
Proponente	UNIVPM			
Compilatore	lenci@univpm.it			
Descrizione	Si affronta l'emergenza legata al sisma attraverso un approccio interdisciplinare che sia in grado di rispondere non solo alle complesse esigenze contingenti legate alla ricostruzione, ma che possa lavorare su obiettivi strategici condivisi. L'obiettivo è di promuovere il rilancio dei territori colpiti dal sisma attraverso il riciclo e la valorizzazione delle risorse materiali e immateriali esistenti, del patrimonio costruito, dell'identità dei luoghi, del paesaggio culturale.			
Impatto sociale	0			
Innovatività del progetto	<i>progettazione multidisciplinare specifica delle vulnerabilità ed una conversione in termini non solo architettonici delle soluzioni per una tutela plurale per la salute, il paesaggio, la città</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	UNIVPM	
Altri soggetti		

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il patrimonio storico e culturale		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...) X	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale X	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	500.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	0
Durata messa a regime (mesi)	24		
Occupazione (unità FTE)	0	Tipologia 0	

Ambito territoriale	Locale	Cratere X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	1	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	2,8	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Idea progettuale
---------------------------------	------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - NO Idea progetto. Non è chiaro l'oggetto dell'investimento

Progetto già attivato altrove?	SI	
--------------------------------	----	--

Progetto	Infrastruttura di ricerca e sviluppo distribuita nel territorio regionale per l'Heritage Science.	Segmento 61	45	Codice aggregazione
Proponente	UNIMC_UNIURB_UNIVPM			
Compilatore	roberto.perna@unimc.it			
Descrizione	Il progetto, nato da tavoli di lavoro promossi dalla Regione Marche per lo sviluppo di una infrastruttura di ricerca per l'Heritage Science, intende massimizzare l'impatto economico e sociale del patrimonio culturale nello sviluppo e tutela dei territori colpiti dal terremoto 2016/17 rinforzando le reti di cooperazione, scambio e riuso dei risultati di ricerca, attivando pratiche innovative di coinvolgimento e impegno della società civile nella conoscenza, uso e trasmissione del patrimonio.			
Impatto sociale	<i>Ottimizzazione dei processi di gestione dei siti culturali, diffusione verso le PMI di metodi e tecnologie innovative, tutela e valorizzazione del patrimonio, sviluppo economia a traino culturale.</i>			
Innovatività del progetto	<i>Innovativa organizzazione ed integrazione dei processi di ricerca di diversi Atenei per prodotti innovativi finalizzati alla gestione e valorizzazione con impatto sui mercati turistici e delle PMI.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	UNIMC_UNIVPM_UNIURB	
Altri soggetti	REGIONE MARCHE.	proponente "heritage science", coordinatore tavoli
	CNR	soggetto convenzionato "heritage science".
	MIBACT	soggetto convenzionato "heritage science"

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema della conoscenza		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro	sviluppo economico a traino culturale	

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	1980.000 Euro	di cui il 54% atteso da risorse pubbliche	Regione Marche: Accordo Quadro per l'Heritage Science (DGR1138_14); POR FESR e FSE.
Durata messa a regime (mesi)	12		
Occupazione (unità FTE)	27	Tipologia Archeologo, Storico arte, Architetto, Programmatore, Diagnosta, Restauratore, Chimico, Fisico. GIS	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione		
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	5	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,7	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - FESR
20.1.1 Sviluppo piattaforme tecnologiche
Solo se ambiti sono coerenti con RIS3

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	Qualità dell'Architettura per la Ricostruzione	Segmento 62	46	Codice aggregazione
Proponente	CONFINDUSTRIA - INARCH/MARCHE			
Compilatore	studio@sardellinimarasca.com			
Descrizione	Obiettivo generale è la diffusione della Qualità dell'Architettura come volano per la ricostruzione e lo sviluppo regionale. Obiettivo specifico è istituire un fondo per il finanziamento delle spese da sostenere per: la formazione professionale e la gestione dei concorsi a cura delle amministrazioni pubbliche oltre che della gestione di selezioni per l'assegnazione di premi per opere di ricostruzione e opere di architettura contemporanea.			
Impatto sociale	<i>qualità degli spazi come elemento di coesione</i>			
Innovatività del progetto	<i>formazione di nuove figure nella pubblica amministrazione, nuova cultura dei concorsi, utilità di un parco progetti per la p.a.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	PRIVATA:CONFINDUSTRIA - INARCH	
Altri soggetti	COMUNI CRATERE	fruitore e possibile co-finanziatore
	REGIONE MARCHE	co-finanziatore

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema della conoscenza		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...) X	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale X	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro X
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	2140.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	Por Fesr Marche 2014-2020
Durata messa a regime (mesi)	60		
Occupazione (unità FTE)	3	Tipologia giovane professionista con dottorato in storia e critica dell'architettura, segretaria, architetto	

Ambito territoriale	Locale	Cratere X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione X	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	4	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,2	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - FSE
FSE

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	RIPRISTINO VIABILITÀ MINORE COMUNALE E CONSORZIALE	Segmento 51	47	Codice aggregazione
Proponente	COMMISSIONE ANCI MARCHE SISMA (COMUNI CRATERE)			
Compilatore	sindaco@treia.sinp.net			
Descrizione	Ripristinare la viabilità "minore", in particolare quella rurale, danneggiata dal sisma del 2016 e aggravata dalle nevicate del gennaio 2017 per consentire la ripresa e il nuovo insediamento di imprese agricole, zootecniche, del turismo rurale, delle aziende agroalimentari e agrituristiche. Il progetto migliorerebbe la viabilità della popolazione del cratere favorendo lo sviluppo economico nelle zone rurali, il nuovo insediamento di imprese, l'inclusione sociale e la riduzione della povertà.			
Impatto sociale	<i>Sviluppo socio - economico dell'area rurale del cratere attraverso l'inclusione sociale, la riduzione della povertà, lo sviluppo economico e la sicurezza stradale</i>			
Innovatività del progetto	<i>Sicurezza e adeguamento delle infrastrutture viarie secondarie. Riutilizzo dei sottoprodotti ricavati dal recupero delle macerie per i sottofondi del manto stradale</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	ENTI LOCALI - COMUNE		
Altri soggetti	DIP. PROT. CIV. REGIONE MARCHE	previsione, strutturazione, approvazione	
	COMMISSARIO ALLA RICOSTRUZIONE	gestione e concessione fondi sisma	
	REGIONE MARCHE	gestione e concessione fondi psr	
	ANAS SPA	coordinamento sopralluoghi e istruttorie	

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema infrastrutturale		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...) X	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi X
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività X
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	180000.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	Fondi Protezione Civile (ord. 437/2017) - Fondi del D.L. 189/2016 - FEASR - PSR 2014-2020
Durata messa a regime (mesi)	48		
Occupazione (unità FTE)	500	Tipologia Imprese del settore stradale ed edilizio, nuove imprese del settore rurale	

Ambito territoriale	Locale	Cratere X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione X	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	7	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	5	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Idea progettuale
---------------------------------	------------------

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità

(PA) - PSR

Miglioramento infrastrutture accesso a terreni e superfici forestali

Vedere se previsto su FSC

Progetto	Funzionalizzazione e accorpamento plessi scolastici nei territori del cratere	Segmento 51	48	Codice aggregazione
Proponente	ANCI MARCHE SISMA (COMUNI CRATERE)			
Compilatore	sindaco@treia.sinp.net			
Descrizione	Plessi scolastici omnicomprensivi derivanti dalla fusione di edifici scolastici gravemente lesionati o non sismicamente adeguati o adeguabili ai sensi del D MIT 27 dicembre 2017. Generare un'offerta formativa innovativa e sostenibile nel tempo dotata di servizi, riuniti in un unico plesso, necessari alla "Buona Scuola" (laboratori, palestre, mense, biblioteche, spazi destinati alla relazione tra la comunità locale e la scuola) e alla razionalizzazione di spazi, risorse e uffici scolastici.			
Impatto sociale	<i>Offerta formativa di qualità e potenziamento coesione sociale attraverso la fruibilità alla collettività negli orari extracurricolari degli spazi non strettamente connessi con la finalità educativa</i>			
Innovatività del progetto	<i>Sostenibilità economica e sociale del servizio educativo comunale, strumentazioni tecnologiche per l'apprendimento, scuole ecosostenibili e sicure al 100% in coerenza alle recenti norme antisismiche.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	COMUNI	
Altri soggetti	REGIONE MARCHE	soggetto attuatore delegante
	COMMISSARIO ALLA RICOSTRUZIONE	approvazione progetti e finanziamento
	MIUR	approvazione progetto e finanziamento
	INAIL	finanziamento

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema della conoscenza		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...) X	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività X
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro X
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	230000.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	POR MARCHE 2014-2020; FONDO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA
Durata messa a regime (mesi)	120		
Occupazione (unità FTE)	200	Tipologia 0	

Ambito territoriale	Locale X	Cratere X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione X	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	7	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,8	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - ITI
ITI Aree Interne MC e AP

Progetto già attivato altrove?	SI	
--------------------------------	----	--

Progetto	ECONOMIA CIRCOLARE NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI	Segmento 32	49	Codice aggregazione
Proponente	COMMISSIONE ANCI MARCHE SISMA (COMUNI CRATERE)			
Compilatore	sindaco@treia.sinp.net			
Descrizione	Generare nuova economia dall'economia circolare dei rifiuti. Realizzare linee ed interventi di sviluppo industriale o nuove start-up per la valorizzazione della raccolta differenziata e nel processo di gestione dei rifiuti.			
Impatto sociale	<i>La società civile e i giovani potranno sempre più mirare ad un territorio a "rifiuto quasi zero" ed avere a disposizione nuovi sbocchi occupazionali vocati all'innovazione e alla green economy.</i>			
Innovatività del progetto	<i>Filone di sviluppo innovativo, virtuoso e all'avanguardia vocato alla sostenibilità ambientale che favorisce la nascita di nuove imprese rafforzando i consorzi e le società di gestione dei rifiuti</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	ENTI LOCALI - COMUNI	
Altri soggetti	REGIONE MARCHE	
	PROVINCIA	
	GAL	
	CONSORZI PUBBLICI E PRIVATI	

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il territorio e l'ambiente		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi X
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare) X	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro	gestione e valorizzazione del processo integrato dei rifiuti	

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	50000.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	POR Marche 2014-2020 (rimodulato) - PSR Marche 2014-2020 (rimodulato)
Durata messa a regime (mesi)	48		
Occupazione (unità FTE)	100	Tipologia Consorzi pubblici e privati, start-up, e nuove aziende	
Ambito territoriale	Locale X	Cratere X	Sovra-regionale
	Area vasta X	Regione X	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	7	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	5	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Idea progettuale
---------------------------------	------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - NO Idea progetto. Non è chiaro l'oggetto dell'investimento

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	Adeguamento, innovazione, rimodulazione dei servizi socio-assistenziali nelle aree colpite dal sisma	Segmento 34	50	Codice aggregazione
Proponente	COMMISSIONE ANCI MARCHE SISMA (COMUNI CRATERE)			
Compilatore	sindaco@treia.sinp.net			
Descrizione	Innovare e specializzare l'offerta dei servizi socio-assistenziali premiando le amministrazioni che riusciranno ad accorpate le stesse funzioni in un'unica struttura sostenibile dal punto di vista economico e finanziario. Innovare, adeguare le strutture esistenti attraverso la Specializzazione delle unità destinate o a case di riposo o a residenze protette o a moduli Alzheimer.			
Impatto sociale	<i>Potenziamento servizi socio-sanitari specializzati nella cura di patologie legate alla senilizzazione e supporto alle famiglie impegnate nell'assistenza dei familiari affetti da queste patologie</i>			
Innovatività del progetto	<i>Sostenibilità economica dei servizi socio-assistenziali locali, specializzazione delle strutture in unità per il trattamento delle specifiche patologie, innovazione domotica.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	COMUNI		
Altri soggetti	REGIONE MARCHE	approvazione progetto e finanziamento (fondi por)	
	COMMISSARIO ALLA RICOSTRUZIONE	approvazione progetto e finanziamento(fondo sisma)	
	REGIONE MARCHE	approvazione progetto e finanziamento (fondi psr)	

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema dei servizi alla persona		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona) X
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività X
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	50000.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	FONDO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE (per le sole strutture danneggiate), POR MARCHE, PSR MARCHE
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	50	Tipologia FIGURE SANITARIE SPECIALIZZATE ALLA GESTIONE DI PARTICOLARI PATOLOGIE, MANOVALANZE	

Ambito territoriale	Locale X	Cratere X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione X	
	Specificazione: UNIONI DI COMUNI		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	4	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	5	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Idea progettuale
---------------------------------	------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - ITI
ITI Aree Interne MC e AP

Progetto già attivato altrove?	SI	<i>esempi illustri in tutto il territorio nazionale ma anche in quello regionale</i>
--------------------------------	----	--

Progetto	“Una filiera bovina sostenibile al Centro Italia: capi 100% nati ed allevati in Italia”	Segmento 23	51	Codice aggregazione
Proponente	COLDIRETTI MARCHE			
Compilatore	andrea.montresor@coldiretti.it			
Descrizione	Il Progetto intende valorizzare la produzione bovina in Italia ed in particolare nelle aree interne, fornendo un’opportunità di crescita alle imprese zootecniche ubicate in aree marginali, dove le condizioni eco sistemiche sono favorevoli allo sviluppo della linea vacca-vitello.			
Impatto sociale	0			
Innovatività del progetto	Innovazione di tipo organizzativa e di filiera			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	IMPRESA VERDE MARCHE		
Altri soggetti	ASSOCIAZIONI ALLEVATORI	produttivo	
	SERVIZI VETERINARI	monitoraggio	
	COMUNANZE AGRARIE	gestione dei pascoli	
	RETE AGRITURISMI	commercializzazione	

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema produttivo				
Settore	Agricoltura, silvicoltura	X	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)	
	Zootecnia	X	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)	
	Risorse energetiche, gas, acqua		Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)	
	Produzione energia rinnovabile		Turismo, accoglienza e intrattenimento	X	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare		Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale		Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)		Servizi di consulenza		Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro				

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	5000.000 Euro	di cui il 75% atteso da risorse pubbliche	fondi statali, fondi strutturali, fondi regionali
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	100	Tipologia 100	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	X	
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	3	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	5	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Idea progettuale
---------------------------------	------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - PSR
PSR

Progetto già attivato altrove?	SI	
--------------------------------	----	--

Progetto	INFRASTRUTTURE MATERIALI. Completamento Strada Pedemontana: tratto Sud-Ovest Muccia - Ascoli Piceno	Segmento 51	52	Codice aggregazione
Proponente	ANCI ANCE			
Compilatore				
Descrizione	La rete stradale interna della regione Marche costituisce un'asse infrastrutturale caratterizzato da un flusso "lento" legato al turismo, in grado di connettere i principali centri marchigiani come Urbino, Fabriano, Ascoli Piceno. Il completamento della strada pedemontana, nel tratto sud-ovest Muccia-Ascoli Piceno, porterebbe ad una valorizzazione del patrimonio storico-culturale e assumerebbe anche l'obiettivo di recuperare e potenziare i collegamenti delle aree colpite dal sisma			
Impatto sociale	<i>Rilevante impatto sociale. La dotazione di reti infrastrutturali materiali è in conformità alla Strategia Nazionale Aree Interne</i>			
Innovatività del progetto	<i>Progetto a media innovatività</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	Regione Marche	
Altri soggetti	ANAS	Progetto attuatore e realizzazione
	Regione Marche	Strategia territoriale
	Comuni interessati	Rapporti locali
	Parco Naz Monti Sibillini	Aspetti ambientali e sostenibilità

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	Il sistema infrastrutturale		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...) X	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento X	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale X	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	0.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	Fondi CIPE
Durata messa a regime (mesi)	48		
Occupazione (unità FTE)	0	Tipologia	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione X	
	Specificazione: regione Marche, Parte della provincia di Macerata, Parte della Provincia di Ascoli Piceno, UM Marca di Camerino, UM Monti Azzurri, UM del Tronto e Valfluvione, GAL Sibilla, GAL Fermano, GAL Piceno		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	5	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	3,5	(valore medio 4,1)

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità () -

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Progetto già attivato altrove?	SI	<i>SI, Pedemontana Marche: Fabriano-Muccia/Sfercia, Quadrilatero Umbria-Marche</i>
--------------------------------	----	--

Progetto	progetto mobilità dolce, ciclovia Valle del Potenza	Segmento 51	53	Codice aggregazione 1
Proponente	UNIMC			
Compilatore	a.cavicchi@unimc.it			
Descrizione	Infrastrutturazione rete di percorsi alternativi, creazione di start-up dedicate, offerta dedicata alla crescente domanda cicloturistica. Infrastrutturazione materiale alternativa del territorio interessato. Rapporto esperienziale con il territorio e proposta incentrata sull'educational tourism in modo da permettere al turista di acquisire conoscenze del patrimonio culturale, ambientale ed enogastronomico dei paesi dell'entroterra maceratense con l'obiettivo di incrementare le economie locali.			
Impatto sociale	<i>Permetterà di fare esperienza del patrimonio ambientale, culturale ed enogastronomico creando nuove opportunità per le comunità locali e il sistema ricettivo, incentivando inoltre stili di vita sani.</i>			
Innovatività del progetto	<i>Messa in rete di operatori di varia natura, uniti al fine di migliorare le condizioni socio-econ. dell'area di riferimento. Progetto tra i più avanzati in Italia, connessione con rete Europea EuroVelo</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	Unimc	
Altri soggetti	costruttore infrastrutture	progettazione e costruzione delle infrastrutture
	operatori imprese turismo	progettazione offerta turistica
	Comunità locali e attività eco	Beneficiari indiretti

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	Il sistema infrastrutturale		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	2000.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	Prs, Por, Fesr
Durata messa a regime (mesi)	24		
Occupazione (unità FTE)	10	Tipologia esperti pianificazione territoriale, marketing terr, facilitatori, piccole imprese	
Ambito territoriale	Locale	Cratere	X
	Area vasta	Regione	X
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	2	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,4	(valore medio 4,1)

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - FESR
26.3.1 Piste Ciclabili

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Progetto già attivato altrove?	SI	<i>Ci sono diversi percorsi ciclabili nella Regione Marche, ma nessuno nell'area della Valle del Potenza e Alto Maceratese</i>
--------------------------------	----	--

Progetto	AGENDA STRATEGICA COMUNALE PER LA RICOSTRUZIONE: UN MODELLO SPERIMENTALE PER LA PIANIFICAZIONE	Segmento 34	54	Codice aggregazione
Proponente	ANCI MARCHE IN COLLABORAZIONE INU MARCHE			
Compilatore	giovanna.rosellini@comune.ancona.it			
Descrizione	Supporto ai Comuni cratere per redazione sperimentale e partecipata di una "Agenda Strategica per la Ricostruzione". Contesto: esigenza di pensiero strategico per scelte post emergenziali di ricostruzione a livello urbano e territoriale. Obiettivi: 1 identificare i Comuni come livello efficace della filiera istituz./ammin.; 2 supportare i Comuni nel dotarsi di una dimensione strategica. Fase 1 sperimentazione modello con gruppo di Comuni-anni 2; fase 2 esportazione modello-anni 2.			
Impatto sociale	<i>effetti sociali: nel breve periodo in termini di coesione delle comunità coinvolte, nel medio-lungo periodo in termini di sviluppo, senso di appartenenza e legame con il territorio</i>			
Innovatività del progetto	<i>Sperimentazione modello di pianificazione strategica sovra comunale territorializzata; sperimentazione efficacia strumenti Ordin.39/17: DDR_Doc.Direttore Ricostruz. e SUM_Struttura Urbana Minima</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	INU MARCHE SUPPORTATO DA ANCI	
Altri soggetti	10 COMUNI DEL CRATERE	sviluppatori del processo in via sperimentale
	COMUNI E SOGGETTI P/P MARCHE	utilizzatori del modello

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	trattandosi della costruzione di un modello avanzato di pianificazione strategica finalizzata alla messa in coerenza degli obiettivi e delle azioni, sia di tipo materiale che immateriale, necessarie al riavvio dello sviluppo delle comunità coinvolte, il p		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi X
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale X	Servizi alla collettività X
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	130.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	Fondi per la ricostruzione, fondi statali (CIPE, altro); fondi europei (POR FESR/FSE/FEASR)
Durata messa a regime (mesi)	24		
Occupazione (unità FTE)	35	Tipologia Tipologia di occupati: figure tecniche; facilitatori del processo di partecipazione, altre figure	

Ambito territoriale	Locale X	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta X	Regione X	
	Specificazione: Regione Marche nella fase 2 di esportazione		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	7	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	3,5	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - NO Idea progetto. Non è chiaro l'oggetto dell'investimento

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	Gestione del territorio per una riduzione del rischio idrogeologico	Segmento 33	55	Codice aggregazione 9
Proponente	UNIVERSITÀ DI URBINO			
Compilatore	giovanni.marin@uniurb.it			
Descrizione	Il progetto si propone di valutare e progettare interventi di gestione del territorio che rispondano sia alla riduzione del rischio e della vulnerabilità sismica che di altri rischi naturali, con particolare attenzione al rischio idrogeologico (frane e alluvioni). La valutazione congiunta di rischi e vulnerabilità differenti può consentire notevoli vantaggi in quanto consente di sfruttare le complementarità tra diversi tipi di investimenti in prevenzione.			
Impatto sociale	<i>Consulenza agli enti locali nelle attività di pianificazione territoriale</i>			
Innovatività del progetto	<i>Valutazione socio-economica e 'tecnica' ex ante di progetti di pianificazione territoriale, con valutazione congiunta di rischi sismici e idrogeologici</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	UNIVERSITÀ DI URBINO	
Altri soggetti		

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il territorio e l'ambiente		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi X
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza X	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	40.000 Euro	di cui il 80% atteso da risorse pubbliche	Fondi POR-FESR 2014-2020
Durata messa a regime (mesi)	12		
Occupazione (unità FTE)	2	Tipologia Ricercatori dell'Università di Urbino o di altre università o centri di ricerca	

Ambito territoriale	Locale X	Cratere X	Sovra-regionale
	Area vasta X	Regione	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	3	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	0,5	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Idea progettuale
---------------------------------	------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - PSR
PSR

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	Rete Culturale Evoluta per le Aree Interne	Segmento 41	57	Codice aggregazione 3
Proponente	CONFCOMMERCIO MARCHE CENTRALI			
Compilatore	sindacaleturismo@confcommerciomarchecentrali.it			
Descrizione	Il progetto si prefigge l'obiettivo di strutturare in una logica di rete anche attraverso l'ausilio dei più moderni sistemi di gestione in termini di innovazione e tecnologia, un'offerta integrata dei contenitori storici, culturali e architettonici presenti nelle micro realtà amministrative del territorio, superando la logica del contenitore culturale "strutturato" in un spazio fisico ben delineato, ma recuperando spazi comuni per valorizzare al meglio le eccellenze del territorio.			
Impatto sociale	<i>Il progetto consentirebbe anche un coinvolgimento delle comunità sia in termini di persone occupate e famigliare sia in termini rivitalizzazione del territorio</i>			
Innovatività del progetto	<i>Costruzione offerta in rete utilizzando le nuove tecnologie</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	REGIONE MARCHE - TERRITORIO	
Altri soggetti	ENTI E AMMINISTRAZIONI LOCALI	coordinamento offerta
	ASSOCIAZIONI CATEGORIA	coinvolgimento sistema imprese
	POPOLAZIONI	coindisione sociale progetto

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il patrimonio storico e culturale		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	X Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	X Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	X Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	2800.000 Euro	di cui il 80% atteso da risorse pubbliche	0
Durata messa a regime (mesi)	24		
Occupazione (unità FTE)	25	Tipologia Operatori Spazi Culturali - Costruttori Offerta e Gestori offerta Web - Social	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	X	Regione	
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	1	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	3,7	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

Progetto già attivato altrove?	SI	
--------------------------------	----	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - FESR
23.2.3 Miglioramento strutture commerciali e artigianato artistico nelle aree interne

Progetto	Rete Turistica Sibillini	Segmento 51	58	Codice aggregazione 3
Proponente	CONFCOMMERCIO MARCHE			
Compilatore	sindacaleturismo@confcommerciomarchecentrali.it			
Descrizione	Si propongono interventi per rendere maggiormente fruibile e integrato il territorio all'ambiente, valorizzando le grandi potenzialità dei "Sibillini". Questo attraverso interventi di completamento e coordinamento alla rete cicloturistica regionale, la realizzazione di un percorso ciclo pedonale che colleghi la sorgente del Nera al Tevere ad Orte e ampliando all'Altonera il parco geologico della Valnerina			
Impatto sociale	<i>Attraverso la valorizzazione del territorio si potrebbe rivitalizzare l'intero sistema sociale oltre che quello economico</i>			
Innovatività del progetto	<i>Innovazione insita nel concetto di aggregazione di risorse ambientali e di valorizzazione in termini economici del territorio e della natura</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	REGIONE - PARCO NAZIONALE	
Altri soggetti		

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il territorio e l'ambiente			
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)	
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)	
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	X	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	X	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale		Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza		Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro	territorio e ambiente		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	3500.000 Euro	di cui il 90% atteso da risorse pubbliche	Fondi Strutturali Ambiente Agricoltura - Piano Straordinario Turismo - Parco Nazionale Sibillini
Durata messa a regime (mesi)	24		
Occupazione (unità FTE)	20	Tipologia Addetti Ambientali - Esperti Turismo costruzione offerta	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	X	Regione	
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	1	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	3,5	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Idea progettuale
---------------------------------	------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - FESR
26.3.1 Piste Ciclabili

Progetto già attivato altrove?	SI	
--------------------------------	----	--

Progetto	Turismo Sportivo	Segmento 25	60	Codice aggregazione
Proponente	CONFCOMMERCIO MARCHE			
Compilatore	sindacaleturismo@confcommerciomarchecentrali.it			
Descrizione	Partendo da un investimento strutturale in impianti previsto da altre ipotesi di intervento per rivitalizzare il tessuto sociale si potrebbero generare e strutturare delle ipotesi di valorizzazione turistica del territorio specializzandosi sull'impiantistica sportiva			
Impatto sociale	<i>Si utilizzerebbe quanto realizzato a livello di infrastruttura sportiva, per costruire un filone di sviluppo economico in grado di ripopolare i territori</i>			
Innovatività del progetto	<i>Si tratterebbe di uno sforzo antesignano dove a fronte di un investimento con finalità sociale si costruisce su iniziativa privata un'opportunità di crescita turistica economica</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	REGIONE MARCHE - ENTI LOCALI	
Altri soggetti	ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	coinvolgimento imprese e costruzione offerta

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema produttivo		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	1000.000 Euro	di cui il 0% atteso da risorse pubbliche	Ci riferiamo al solo investimento privato per la costruzione e gestione dell'offerta
Durata messa a regime (mesi)	30		
Occupazione (unità FTE)	24	Tipologia	Gestori impiantistica e occupati turismo

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione		
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	1	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	3,8	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Idea progettuale
---------------------------------	------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) -
NO
Idea progetto. Non è chiaro l'oggetto dell'investimento

Progetto già attivato altrove?	SI	
--------------------------------	----	--

Progetto	Attività Sportiva Turistico Solidale Outdoor	Segmento 25	61	Codice aggregazione
Proponente	UNIVERSITÀ DI URBINO, SCUOLA DI SCIENZE MOTORIE			
Compilatore	giovanni.marin@uniurb.it			
Descrizione	Creazione di una micro-economia nell'area del cratere (ma non solo) attraverso la promozione di eventi sportivi outdoor quali l'orienteeering (sport dei boschi) e le molteplici applicazioni in diversi ambiti ricreativo-turistici, sportivo, escursionistico- amatoriale, didattico ed educativo. Valorizzazione dell'ambiente naturale degli elementi biotici, abiotici, antropici e paesaggistici di una disciplina sportiva come l'orienteeering capace di creare un indotto turistico sostenibile.			
Impatto sociale	<i>Oltre all'impatto diretto di circa 2 persone impiegate a tempo pieno, si prevedono effetti indiretti sulle attività ricettive e turistiche locali</i>			
Innovatività del progetto	<i>Mappatura del territorio per attività di orienteeering e turismo sostenibile</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	UNIVERSITÀ DI URBINO	
Altri soggetti	IKP ORIENTEERING	co-organizzatore tecnico
	PICCHIOVERDE ASD	partner
	DELEGAZIONE REG. FISO MARCHE	partner

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il territorio e l'ambiente		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro sport		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	30.000 Euro	di cui il 90% atteso da risorse pubbliche	Fondi FESR-POR
Durata messa a regime (mesi)	6		
Occupazione (unità FTE)	2	Tipologia addetto a mappatura, organizzatore eventi sportivi	

Ambito territoriale	Locale	X	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	X	Regione	X	
	Specificazione:				

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	3	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	1,5	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - NO Idea progetto. Non è chiaro l'oggetto dell'investimento

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	PICENOCHEBELLO	Segmento 25	62	Codice aggregazione
Proponente	CNA - ASCOLI PICENO			
Compilatore	tempera@cnapicena.it			
Descrizione	Il bisogno di ripartenza post-sisma si deve coniugare, in modo da essere significativo per l'economia delle imprese e di tutto il territorio di riferimento, con le esigenze di recupero di mercato (quello preesistente e inevitabilmente anche rivolto a nuove frontiere di marketing), di promozione e visibilità per territorio, prodotti e imprese			
Impatto sociale	<i>consentire agli imprenditori del territorio di interagire in sinergia, avvalendosi di professionalità; di valorizzare le produzioni locali e di stimolare lo sviluppo del territorio</i>			
Innovatività del progetto	1) <i>AZIONE VIRTUALE E DI COMUNICAZIONE IN TUTTE LE FORME TRADIZIONALI E INNOVATIVE</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	CNA - ASCOLI PICENO	
Altri soggetti	COMUNI AREA CRATERE PROV AP	identificazione sul territorio di azioni
	AZIENDE ARTIGIANE E COMMERCIALI	piani di sviluppo integrati
	PROFESSIONISTI	sinergia fra professioni e aziende per sviluppo
	CROCE ROSSA ITALIANA	sviluppo azioni sociali e sostenibili

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema produttivo		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	120.000 Euro	di cui il 50% atteso da risorse pubbliche	0
Durata messa a regime (mesi)	24		
Occupazione (unità FTE)	2	Tipologia giovani e professionisti	

Ambito territoriale	Locale	X	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	X	Regione		
	Specificazione:				

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	6	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,2	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in corso di attuazione (avanzamento inferiore al 50%)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - FESR
23.1.1 Valorizzazione delle filiere

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	I SENSI DELL'ARTE - L'artigianato e il bello, fattori di resilienza	Segmento 21	63	Codice aggregazione 3
Proponente	CNA			
Compilatore	barbara.tomassini@email.it			
Descrizione	Promuovere l'impresa artigiana del settore artistico e tradizionale come soggetto che contribuisce alla rinascita dei luoghi colpiti dal sisma ed al bello come elemento di resilienza dei luoghi e delle comunità locali. Una azione finalizzata al rafforzamento delle imprese dell'artigianato artistico e tradizionale esistenti ma a rischio di scomparsa ed alla nascita di nuove. Riscoprire la manualità artigiana e del saper fare, reinterpretare la tradizione e rafforzarne la resilienza			
Impatto sociale	<i>Rafforzamento struttura finanziaria, Recupero di redditività, Avvio di nuove imprese, Incremento occupazione femminile, Innovazione tecnologica, Rafforzamento azioni commerciali multicanale</i>			
Innovatività del progetto	<i>Il progetto ha nella Rete di imprese lo strumento di innovazione, offrendo una efficace penetrazione commerciale sul mercato interno ed estero con tecnologie innovative e multicanale</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	CNA RETE REG.LE ARTISTICO TRAD	
Altri soggetti		

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema produttivo		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	480.000 Euro	di cui il 80% atteso da risorse pubbliche	Por Fesr
Durata messa a regime (mesi)	24		
Occupazione (unità FTE)	100	Tipologia imprenditori artigiani e collaboratori, aspiranti artigiani, operatori turistici e commerciali	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	X	
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	6	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,4	(valore medio 4,1)

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - FESR
23.2.3 Miglioramento strutture commerciali e artigianato artistico nelle aree interne

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	Filiera lattiero casearia: latte e prodotti caseari di montagna e biologici	Segmento 23	64	Codice aggregazione
Proponente	CONFCOOPERATIVE MARCHE/COOPERLAT			
Compilatore	scattolini.m@confcooperative.it			
Descrizione	Promuovere una filiera che partendo dall'allevatore produttore di latte abbia come obiettivo l'implementazione del sistema zootecnico e la valorizzazione della produzione delle aziende da latte esistenti, nonché lo sviluppo di nuove iniziative per incrementare l'approvvigionamento di latte marchigiano. Valorizzazione dei prodotti ottenuti con il latte di montagna per arrivare attraverso un percorso delineato, a produzioni di latte e caseari biologici della zootecnia nelle aree interne.			
Impatto sociale	<i>il progetto coinvolgerà sia il sistema allevatorio che l'impianto di produzione di mozzarelle di amandola allo scopo di rafforzare l'intera filiera marchigiana</i>			
Innovatività del progetto	<i>valorizzazione dei prodotti di montagna, rafforzamento filiera latte marchigiana, avvio di una produzione biologica</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	COOPERLAT SOCIETÀ COOPERATIVA		
Altri soggetti	COOPERLAT SOC. COOP.	capofila progetto	
	FATTORIE MARCHIGIANE COOP.	trasformazione latte	
	COOPERATIVA SIBILLA	conferimento latte	
	AZIENDE AGRICOLE DA LATTE	conferimento latte	

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema produttivo			
Settore	Agricoltura, silvicoltura	X	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	X	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua		Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile		Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	X	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)		Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro			

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	1000.000 Euro	di cui il 70% atteso da risorse pubbliche	PSR Marche 2014/2020
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	70	Tipologia le aziende agricole che conferiscono il latte, ed i dipendenti del caseificio di amandola	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	X	
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	5	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,4	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - PSR
PSR

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	Diamo voce: polo per l'innovazione della comunicazione pastorale	Segmento 12	65	Codice aggregazione
Proponente	CONFERENZA EPISCOPALE MARCHIGIANA			
Compilatore	simone.longhi@gmail.com			
Descrizione	E' fondamentale rilanciare i sistemi di comunicazione delle comunità locali, a partire da quelle pastorali ed ecclesiali, rafforzando il senso di appartenenza. Programma di sviluppo del sistema di comunicazione : a) trasmissioni radio e televisive b) reti social e web based c) produzione documentari e cortometraggi d) produzione di sistemi multimediali e) programmi di incontri in presenza con i destinatari Valorizzare i talenti giovanili e la comunicazione dal basso.			
Impatto sociale	<i>Ricostruzione e consolidamento legami di comunità</i>			
Innovatività del progetto	<i>Il principale carattere innovativo consiste nella creazione di un polo tecnologico integrato tra i diversi operatori della comunicazione di ispirazione pastorale</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	COOPERATIVA EMMAUS	
Altri soggetti	DIOCESI MACERATA E CAMERINO	sensibilizzazione
	COOPERATIVA MARCHE MEDIA	sviluppo tecnologie
	FONDAZIONE MASTROCOLA	contenuti
	PARROCCHIE DIOCESI DI MACERATA	coinvolgimento comunità pastorali

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema dei servizi alla persona		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona) X
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro X
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	400.000 Euro	di cui il 85% atteso da risorse pubbliche	0
Durata messa a regime (mesi)	24		
Occupazione (unità FTE)	3	Tipologia Giovani Lauretati	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	X	
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	5	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - FESR
30.1.1 Destinazione Marche
Iniziative vanno realizzate a regia regionale

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	“Oratori e giovani, risorse per la resilienza di comunità	Segmento 11	66	Codice aggregazione
Proponente	CONFERENZA EPISCOPALE MARCHIGIANA			
Compilatore	simone.longhi@gmail.com			
Descrizione	Programma di animazione culturale e resilienza, indirizzato a giovani, educatori e famiglie per : a) ri – elaborazione del lutto; b) ri - affermazione identità locali; c) ri - generazione reti contro “l’isolamento” Il programma prevede le seguenti fasi: a) sensibilizzazione territorio e rete oratori ; b) Laboratori di comunicazione c) Sviluppo comunicazione multimediale d) Piattaforma web e sociale di connessione di Rete e) Campi Scuola Itineranti f) Piano di incontri e manifestazioni			
Impatto sociale	<i>Rigenerazione legami di comunità, attivazione dei giovani come animatori del progetto di rilancio</i>			
Innovatività del progetto	<i>generazione di una rete di collaborazione tra gli oratori locali e quelli regionali e nazionali, una rete supportata da diverse modalità di interazione:</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	FONDAZIONE VATICANO II	
Altri soggetti	DIOC. MACERATA DIOC. CAMERINO	sensibilizzazione parrocchie
	MARCHE MEDIA	sviluppo tecnologie
	FONDAZIONE MASTROCOLA	elaborazione contenuti e riprese tv
	FORUM ORATORI MARCHIGIANI	coinvolgimento giovani

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema dei servizi alla persona		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona) X
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento X	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro X
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	300.000 Euro	di cui il 95% atteso da risorse pubbliche	0
Durata messa a regime (mesi)	24		
Occupazione (unità FTE)	5	Tipologia giovani laureati e diplomati	

Ambito territoriale	Locale	Cratere X	Sovra-regionale X
	Area vasta	Regione X	
	Specificazione: la rete degli oratori di connette ai diversi livelli ed intende coinvolgere i giovani delle altre regioni in una strategia di solidarietà attiva		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	3	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,4	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - FESR
30.1.1 Destinazione Marche
Iniziative vanno realizzate a regia regionale

Progetto già attivato altrove?	si	<i>goli azioni progettuali</i>
--------------------------------	----	--------------------------------

Progetto	Padre Matteo Ricci: simbolo di dialogo nel mondo	Segmento 41	67	Codice aggregazione
Proponente	CONFERENZA EPISCOPALE MARCHIGIANA - REGIONE ECCLESIASTICA MARCHE			
Compilatore	simone.longhi@gmail.com			
Descrizione	Programma di scambi culturali ed artistici con la Repubblica Cinese, per valorizzare l'azione ante profetica di padre Matteo Ricci nei processi di globalizzazione : a) Comitato scientifico b) Sito Web dedicato c) Convegni e Seminari d) Iniziative culturali e) Produzione di documentari e cortometraggi f) Programmi di scambi di esperti e studenti g) visita sui luoghi di Padre Matteo Ricci, valorizzazione tradizione manifatturiera marchigiana, sensibilizzazione verso la società cinese			
Impatto sociale	<i>sensibilizzazione comunità al processo di globalizzazione armonioso</i>			
Innovatività del progetto	<i>Valorizzazione della memoria storica di Padre Matteo Ricci come risorsa attivatrice di un sistema di scambi culturali, sociali ed economici, con la realtà cinese.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	FONDAZIONE VATICANO II		
Altri soggetti	DIOCESI DI MACERATA	indirizzo filosofico religioso	
	FONDAZIONE MASTROCOLA	supporto tecnologico	
	CENTRO LIMADU	servizi culturali ed informativi	
	UNIVERSITÀ MACERATA	formazione	

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il patrimonio storico e culturale		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	300.000 Euro	di cui il 95% atteso da risorse pubbliche	0
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	2	Tipologia giovani laureati	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	7	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,4	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - FESR
30.1.1 Destinazione Marche
Iniziative vanno realizzate a regia regionale

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	Rete Museale per la valorizzazione del patrimonio artistico religioso	Segmento 41	68	Codice aggregazione
Proponente	CONFERENZA EPISCOPALE MARCHIGIANA - REGIONE ECCLESIASTICA MARCHE			
Compilatore	simone.longhi@gmail.com			
Descrizione	Costruzione di un'offerta museale di sistema nelle aree colpite dal terremoto: - Mettere a sistema le risorse culturali di territorio: carta unica - Condividere la comunicazione integrata ; -Potenziare i servizi (orari di apertura, guide qualificate, prodotti multimediali..) - promuovere opportunità occupazionali per i giovani Nuova generazione di prodotti-servizi ad alto valore aggiunto: - contenuti sui percorsi tematici - app e mappe guidate - eventi e mostre (anche itineranti)			
Impatto sociale	: la proposta è strutturalmente contrassegnata dalla interazione con il patrimonio della comunità ecclesiale, regionale e locale			
Innovatività del progetto	Superamento di un approccio localistico, accrescendo la capacità di attrazione e di soddisfacimento della domanda culturale, mettendosi in rete con gli altri soggetti di territorio.			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	FONDAZIONE VATICANO II	
Altri soggetti	MUSEI DIOCESANO E PARROCCHIALI	costruzione offerta
	CON. TA SS. TRINITÀ MACERATA	indirizzo formativo e di culto
	FONDAZIONE MASTROCOLA	sviluppo tecnologie e prodotti
	UNIVERSITÀ MACERATA	formazione

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il patrimonio storico e culturale		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	500.000 Euro	di cui il 85% atteso da risorse pubbliche	0
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	5	Tipologia giovani laureati	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	6	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,7	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - FESR
29.1.1 Valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale
Iniziative vanno realizzate a regia regionale

Progetto già attivato altrove?	il	<i>progetto DCE Cammini Lauretani ha promosso reti di collaborazione per lo sviluppo dell'offerta culturale di territorio</i>
--------------------------------	----	---

Progetto	I Tesori nascosti sui Cammini Lauretani: rete e talenti per l'Eco Museo lauretano	Segmento 41	69	Codice aggregazione
Proponente	CONFERENZA EPISCOPALE MARCHIGIANA - REGIONE ECCLESIASTICA MARCHE			
Compilatore	simone.longhi@gmail.com			
Descrizione	Realizzazione dell'ECO MUSEO LAURETANO, valorizzando talenti giovanili : elaborare tematismi innovativi promuovere l'impresa creativa culturale giovanile e le cooperative di servizi programma integrati di formazione ed inserimento (stage e tirocini) potenziamento dei servizi al turista (orari, guide, prodotti multimediali..) sviluppo prodotti ad alto valore aggiunto tecnologico: Kit e taccuino del pellegrino, app e social cammini, mostre itineranti.			
Impatto sociale	<i>la proposta è strutturalmente contrassegnata dalla interazione con il patrimonio della comunità locale, che viene sollecitata ad attivarsi nelle sue diverse componenti:</i>			
Innovatività del progetto	<i>superamento logica localistica del settore, per accrescere la propria capacità di attrazione e di soddisfacimento della domanda culturale, mettendosi in rete con gli altri soggetti di territorio.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	FONDAZIONE MASTROCOLA	
Altri soggetti	ASSOCIAZIONE VIA LAURETANA	sensibilizzazione territorio ed enti culturali
	ISTAO - UNIVERSITÀ MARCHIGIANE	formazione esuporto imprenditoriale
	CONF. EPISCOPALE MARCHIGIANA	coinvolgimento rete culturale ecclesiale
	FONDAZIONE VATICANO II	indirizzo formativo

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il patrimonio storico e culturale		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	600.000 Euro	di cui il 85% atteso da risorse pubbliche	FESR - FSE POR 2014-2020
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	5	Tipologia giovani laureati	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	X	
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	6	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,8	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Idea progettuale
---------------------------------	------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - FESR
30.1.2 Valorizzazione dei Cammini Lauretani

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	Messa in sicurezza, recupero e valorizzazione della cinquecentesca Via Lauretana	Segmento 51	70	Codice aggregazione
Proponente	CONFERENZA EPISCOPALE MARCHIGIANA - REGIONE ECCLESIASTICA MARCHE			
Compilatore	simone.longhi@gmail.com			
Descrizione	zione di sistema (POR FESR 2014-2020), per progettare e realizzare : - opere di messa in sicurezza tracciato Colfiorito – Serravalle – Camerino – Belforte del Chienti – Tolentino – Macerata – Recanati – Loreto; - soluzioni di accessibilità e comfort; - sistema di segnaletica lungo Via Lauretana e Cammini Lauretani; - programma di valorizzazione: comunicazione, servizi tecnologici, sistema di ospitalità, sviluppo di giovani qualificati, proiezione internazionale.			
Impatto sociale	<i>La valorizzazione della via genera importanti ricadute specie nelle aree interne, coinvolgendo con le comunità le imprese dell'ospitalità</i>			
Innovatività del progetto	<i>Prima e più rilevante iniziativa volta a sperimentare in Regione Marche un processo di sviluppo, turistico culturale, fondato sulla memoria di una grande esperienza di pellegrinaggio.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	COSTITUENDA ATS (LORETO)	
Altri soggetti	TAVOLO VIA LAURETANA	indirizzo e definizione criteri progettualità
	FONDAZIONE VATICANO II	programma di animazione
	FONDAZIONE MASTROCOLA	programma di animazione
	ASSOCIAZIONE VIA LAURETANA	sensibilizzazione territorio

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il patrimonio storico e culturale		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	13225.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	POR FESR 2014 2020
Durata messa a regime (mesi)	60		
Occupazione (unità FTE)	50	Tipologia giovani laureati e diplomati, addetti all'ospitalità ed ai servizi turistici	
Ambito territoriale	Locale	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	6	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,5	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - FESR
30.1.2 Valorizzazione dei Cammini Lauretani

Progetto già attivato altrove?	il	<i>progetto riprende e sviluppa le azioni del DCE Cammini Lauretani</i>
--------------------------------	----	---

Progetto	Reti ecclesiali: presidi di resilienza sociale per le persone e le comunità	Segmento 11	71	Codice aggregazione
Proponente	CONFERENZA EPISCOPALE MARCHIGIANA - REGIONE ECCLESIASTICA MARCHE			
Compilatore	simone.longhi@gmail.com			
Descrizione	Programma di servizi socio assistenziali per le popolazioni dei territori del cratere, focalizzando le comunità più piccole ed isolate delle aree interne e valorizzando le energie del volontariato. Servizi personalizzati ai minori, agli anziani, ai malati cronici, ai migranti, alle famiglie ed alle persone in difficoltà, - Counseling - Servizi assistenza domiciliare -Programmi animazione - Empori solidarietà - Centri aggregazione sociale e giovanile - Social community			
Impatto sociale	<i>Il progetto accresce qualità e quantità dei servizi, coinvolgendo gli operatori in una logica di prossimità</i>			
Innovatività del progetto	<i>creazione di una rete di servizi socio sanitari sul territorio, costruita secondo logiche di sussidiarietà e di valorizzazione delle energie di volontariato.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	DIOCESI DELLE MARCHE		
Altri soggetti	CARITAS	promozione ed organizzazione	
	PARROCCHIE DIOCESANE	coinvolgimento comunità pastorali	
	FONDAZIONE VATICANO II	coordinamento e formazione	
	CROCE ROSSA ITALIANA	servizi mobilità	

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema dei servizi alla persona		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona) X
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività X
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro X
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	2500.000 Euro	di cui il 85% atteso da risorse pubbliche	0
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	50	Tipologia giovani laureati e diplomati, over 45 e donne con problemi occupazionali	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	X	
	Specificazione: si intende privilegiare le aree colpite direttamente ed indirettamente dal sisma, coinvolgendo anche operatori esterni			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	5	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,4	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - FESR
22.1.1 Imprese sociali

Progetto già attivato altrove?	SI	<i>le azioni progettuali sono state realizzate in molteplici contesti regionali e nazionali</i>
--------------------------------	----	---

Progetto	Epicentro	Segmento 41	72	Codice aggregazione
Proponente	ANCI			
Compilatore	costantinodisante@gmail.com			
Descrizione	Recuperare la storia e la memoria locale e valorizzarla con il coinvolgimento delle scuole e della popolazione. Salvaguardare il patrimonio culturale e trasmettere la storia e le tradizioni locali. Tutela del paesaggio, costruzione di percorsi storico turistici e itinerari della cultura immateriale per attrarre visitatori e scolaresche. Inserire i luoghi della storia contemporanea del Piceno negli itinerari nazionali dei sentieri della memoria.			
Impatto sociale	<i>Coinvolgimento della cittadinanza e delle scuole del territorio alla realizzazione del progetto. Salvaguardia della cultura immateriale</i>			
Innovatività del progetto	<i>Recuperare le storie e le memorie del Piceno per tramandarle alle nuove generazioni e utilizzarle per costruire percorsi didattici e turistici coinvolgendo gli attori territorio</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	COMUNE DI ROCCAFLUVIONE	
Altri soggetti	ISMIL DI ASCOLI PICENO	direzione coordinamento delle ricerche
	ANPI PROVINCIALE ASCOLI PICENO	supporto alle ricerche
	ISTITUTO AGRARIO ASCOLI PICENO	attività didattiche e laboratoriali
	CAI DI ASCOLI PICENO	consulenza tecnica per gli itinerari

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il patrimonio storico e culturale		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	270.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	100
Durata messa a regime (mesi)	24		
Occupazione (unità FTE)	4	Tipologia Direttore scientifico del progetto, due ricercatori e un informatico.	

Ambito territoriale	Locale	X	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	x	Regione	X	
	Specificazione: Province di Fermo, Macerata				

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	6	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	3,8	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - FESR
30.1.1 Destinazione Marche

Progetto già attivato altrove?	SI	<i>Emilia-Romagna, Piemonte, Toscana</i>
--------------------------------	----	--

Progetto	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEGLI ASSI VALLIVI DELLE AREE INTERNE E MONTANE	Segmento 33	73	Codice aggregazione 9
Proponente	LEGACOOP MARCHE			
Compilatore	presidente@marcheverdi.coop			
Descrizione	Programmazione e attuazione di una serie di interventi di messa in sicurezza del territorio in termini di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico, volti alla riqualificazione e valorizzazione ambientale dei corsi d'acqua e delle aree fluviali nei territori montani e rurali della regione. Contrastare i fenomeni di degrado del territorio per mantenere il potenziale di attrattività turistica del territorio rurale regionale, creando occupazione locale dei residenti.			
Impatto sociale	<i>Consolidamento dell'occupazione delle cooperative e delle imprese locali - ingresso di nuovi soggetti, allo scopo formati, al momento disoccupati e/o inoccupati, residenti nei territori di riferimento</i>			
Innovatività del progetto	<i>Gli interventi possono basarsi su una recente e approfondita indagine scientifica avviata dal Consorzio di Bonifica con le Università di Camerino e Urbino sull'intera rete idrografica regionale</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	UNIONI MONTANE - SAF	
Altri soggetti	REGIONE MARCHE	coordinamento, gestione
	UNCHEM MARCHE	riparto fondi fra territori montani
	CONSORZIO BONIFICA MARCHE	supporto alla progettazione
	COOPERATIVE FORESTALI	esecutori degli interventi

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il territorio e l'ambiente		
Settore	Agricoltura, silvicoltura X	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento X	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi X
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	10500.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	Fondi Unità di Missione - Fondi comunitari PSR/FESR/FSE - Fondi regionale L.R. 18/2008
Durata messa a regime (mesi)	60		
Occupazione (unità FTE)	400	Tipologia OPERATORI FORESTALI	

Ambito territoriale	Locale	Cratere X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione X	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	8	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,1	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità (PA) - FESR 27.1.1 Mitigazione rischio idraulico

Progetto già attivato altrove?	SI	<i>I progetti saranno realizzati in coerenza con la Strategia nazionale per le aree interne, in quanto le azioni previste si configurano quali interventi di sviluppo locale. Le azioni sono inoltre analog</i>
--------------------------------	----	---

Progetto	SINTOMO	Segmento 63	74	Codice aggregazione
Proponente	UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE			
Compilatore	sara.carbonari@staff.univpm.it			
Descrizione	Il progetto ha come obiettivo principale lo studio e lo sviluppo di soluzioni e prodotti innovativi, a livello nazionale e internazionale, nell'ambito dell'oncologia ed della chemioterapia, in grado di: 1. Rilevare, registrare e monitorare le tossicità, sia attraverso metodi oggettivi (impiegati dal medico) che soggettivi (impiegati dal paziente); 2. Attenuare gli effetti collaterali delle tossicità cutanee, gastroenteriche, oculari e cardiologiche.			
Impatto sociale	<i>Miglioramento dei servizi offerti dal sistema sanitario ai pazienti oncologici in termini di prevenzione, trattamento e assistenza; riduzione costi sistema sanitario, rivitalizzazione aziende locali</i>			
Innovatività del progetto	<i>Creazione di un nuovo sistema integrato in grado di rilevare, monitorare e combattere le diverse tossicità derivanti dalla somministrazione, ai pazienti oncologici, di farmaci di nuova generazione</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	UNIVPM	
Altri soggetti	IMPRESE SETTORE IT	sviluppo di tecnologie innovative
	IMPRESE SETTORE MANIFATTURIERO	sviluppo prodotto
	IMPRESE SETTORE FARMACI	cosmetici, probiotici, farmaci specifici
	ASUR - AREA VASTA 4	parte sanitaria

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema dei servizi alla persona		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona) X
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	2700.000 Euro	di cui il 60% atteso da risorse pubbliche	FSE, FSC, FESR
Durata messa a regime (mesi)	30		
Occupazione (unità FTE)	10	Tipologia Ingegneri Biomedici Elettronici ed Informatici, Personale Tecnico, Amministrativo e Sanitario	

Ambito territoriale	Locale	X	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	X	Regione	X	
	Specificazione:				

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	1	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,5	(valore medio 4,1)

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - NO

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	QuakeLab Center "Vettore"	Segmento 61	75	Codice aggregazione
Proponente	ANCI (CON UNCEM ED UM TRONTO -VALFLUVIONE)			
Compilatore	emidioalbanesi1@gmail.com			
Descrizione	E' un laboratorio di R&S, sperimentazione, didattica, divulgazione di temi inerenti i fenomeni sismici e l'impatto sulle popolazioni e attività. Le strategie di mitigazione dei disastri, la gestione del rischio sismico, incrementano la resilienza delle popolazioni. E' un centro permanente di documentazione scientifica, tecnica e storica, di raccolta e gestione di big-data, promuove una corretta conoscenza dei temi, costituisce un "attrattore", anche turistico per la divulgazione innovativa (edutainment)			
Impatto sociale	<i>Incremento della R&S nel territorio regionale, incremento competenze e servizi alle imprese e P.A., incremento occupazione qualificata anche femminile, incremento dell'attrattività turistica</i>			
Innovatività del progetto	<i>Il progetto attiva gli stakeholder in funzione di un incremento delle conoscenze, competenze e con una divulgazione innovativa trasferisce le conoscenze diventando attrattore del territorio</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	UM TRONTO E VALFLUVIONE		
Altri soggetti	UNICAM	r&s sperimentazione e divulgazione scientifica	
	UNIVPM	r&s sperimentazione e divulgazione scientifica	
	CNR	r&s sperimentazione e divulgazione scientifica	
	IMPRESE E LORO RETI O CONSORZI	partecipazione alle attività e gestioni	

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema della conoscenza		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...) X	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento X	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro	ricerca e sviluppo sperimentale innovazione tecnologica	

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	20350.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	POR-FESR
Durata messa a regime (mesi)	24		
Occupazione (unità FTE)	24	Tipologia n.20 ricercatori n.1 coord.TS n.3 n.q.	

Ambito territoriale	Locale	Cratere X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	
	Specificazione: il progetto avrà riferimenti nazionali ed internazionali		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	6	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,5	(valore medio 4,1)

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - FESR
25.1.1 + 28.1.1 Efficientamento e Adeguamento strutture pubbliche
Deve essere un immobile pubblico esistente

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	Alla riscoperta dei Cammini Laureatani	Segmento 51	76	Codice aggregazione 8
Proponente	COMMISSIONE ANCI MARCHE SISMA (COMUNI CRATERE)			
Compilatore	sindaco@treia.sinp.net			
Descrizione	Riscoperta dei cammini storici e religiosi per valorizzare il patrimonio artistico-culturale dei territori colpiti dal sisma (tesori d'arte che il viandante incontra ripercorrendo i passi degli antichi pellegrini nella natura incontaminata). In questo contesto ruolo fondamentale è svolto dalla messa a sistema dei beni culturali e paesaggistici e dalla creazione di nuovi servizi per la mobilità Slow (B&B, stazioni di assistenza Bike, punti di somministrazione pasti a base di prodotti Tipici).			
Impatto sociale	<i>Le comunità locali e gli operatori economici del settore ricettivo e della ristorazione si avvantaggeranno del turismo generato dalla mobilità slow, generando importanti opportunità occupazionali.</i>			
Innovatività del progetto	<i>turismo slow; pacchetti full-experience attraverso il coordinamento degli operatori economici locali; sistemi avanzati di tracciamento e catalogazione dei sentieri.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	ENTI LOCALI		
Altri soggetti	PMI INNOVATIVE E START-UP	promozione territorio, creazione e gestione di app	
	UNIONI MONTANE	elaborazione progetti di aggregazione	
	GAL	sostegno progetti di aggregazione territoriale	
	REGIONE MARCHE	finanziamento attraverso programma por-fesr	

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il patrimonio storico e culturale		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone) X
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento X	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale X	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	40000.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	psr 2014-2020 rimodulato, enti locali
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	200	Tipologia addetti al turismo e all'attività ricettive e della ristorazione	

Ambito territoriale	Locale	Cratere X	Sovra-regionale X
	Area vasta	Regione	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	4	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,4	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Idea progettuale
---------------------------------	------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità (PA) - FESR 17.1 Valorizzazione turistica cluster (POR ordinario) Vedi progetto 109

Progetto già attivato altrove?	SI	<i>Cammini d'Italia e Atlante dei Cammini Europei</i>
--------------------------------	----	---

Progetto	Filiera del Legno – Un patrimonio di esperienza al servizio del territorio e dell’ambiente	Segmento 26	77	Codice aggregazione
Proponente	COMMISSIONE ANCI MARCHE SISMA (COMUNI CRATERE)			
Compilatore	sindaco@treia.sinp.net			
Descrizione	Sviluppo di una rete capillare di imprese che collaborano tra loro e sono in grado di rispondere ad ogni esigenza con ritorno economico per le imprese ed il territorio. Miglioramento della vita del bosco grazie ad un prelievo responsabile della materia prima.			
Impatto sociale	<i>La gestione corretta, oculata e lungimirante del territorio e dell’ambiente si rifletterebbe in maniera positiva sul benessere e inclusione sociale delle comunità favorendone lo sviluppo sano e duraturo</i>			
Innovatività del progetto	<i>Contrasto al degrado e all’abbandono del territorio montano - salvaguardia, tutela e valorizzazione del paesaggio - mitigazione dell’impatto dei cambiamenti climatici - inclusione sociale</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	UNIONE MONTANA	
Altri soggetti	REGIONE	
	COMUNI	
	CONSORZI	

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il territorio e l'ambiente		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...) X	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio X	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi X
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	25000.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	PSR Marche 2014-2020 (rimodulato) - Piano Regionale Forestale
Durata messa a regime (mesi)	12		
Occupazione (unità FTE)	100	Tipologia 100	

Ambito territoriale	Locale X	Cratere X	Sovra-regionale
	Area vasta X	Regione X	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	8	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	5	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Idea progettuale
---------------------------------	------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - PSR
PSR

Progetto già attivato altrove?	In	<i>parte</i>
--------------------------------	----	--------------

Progetto	ASSE VALLIVO EX SS 210	Segmento 51	78	Codice aggregazione
Proponente	ANCI			
Compilatore	urbanistica@comune.amandola.fm.it			
Descrizione	Ammodernamento e miglioramento del tratto viario tra Amandola (FM) e Servigliano (FM) mediante l'allargamento dell'attuale sede stradale migliorando i raggi di curvatura dei tratti in curva e risolvendo con brevi varianti, pochi punti critici non altrimenti risolvibili.			
Impatto sociale	<i>MIGLIORAMENTO DEI COLLEGAMENTI TRA L'ENTROTERRA FERMANO E CONSEGUENTE INCREMENTO DEI FLUSSI ECONOMICI - TURISTICI TRA LE DIVERSE AREE DELLA PROVINCIA DI FERMO</i>			
Innovatività del progetto	<i>Il progetto offre una strategica e fattibile risposta progettuale alle esigenze di una rete viaria più moderna e funzionale per il territorio dell'entroterra fermano.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	PROVINCIA DI FERMO	
Altri soggetti	COMUNE DI AMANDOLA (FM)	proprietario
	COMUNE DI SERVIGLIANO (FM)	proprietario
	COM. DI MONTE SAN MARTINO (MC)	proprietario
	COMUNE DI SMERILLO (FM)	proprietario

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema infrastrutturale		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone) X
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...) X	Trasporti (merci) X
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	46000.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	REGIONALI - STATALI
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	95	Tipologia TECNICI - OPERAI	
Ambito territoriale	Locale	Cratere X	Sovra-regionale
	Area vasta X	Regione	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	3	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	3,7	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - NO
Vedere se previsto su FSC

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	IL TARTUFO DEI SIBILLINI	Segmento 23	79	Codice aggregazione
Proponente	ANCI			
Compilatore	urbanistica@comune.amandola.fm.it			
Descrizione	Costruire un'identità della risorsa tartufo partendo dal basso, offrendo ad essa una vetrina di carattere nazionale al fine di poter offrire una concreta prospettiva di rilancio turistica ed economica delle aree montane colpite dal terremoto, attraverso la realizzazione di un marchio riconoscibile per il Tartufo dei Sibillini coinvolgendo tutti gli attori del territorio interessati alla filiera del Tartufo dei Sibillini e la creazione di un centro di alta formazione della cucina marchigiana.			
Impatto sociale	0			
Innovatività del progetto	Creazione di una filiera organica e riconosciuta del Tartufo dei Sibillini quale risposta innovativa per proporre all'esterno un'azione condivisa e coordinata di promozione delle eccellenze locali.			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	COMUNE DI AMANDOLA (FM)	
Altri soggetti	A.T.A.M. SIBILLINI	organizzazione e gestione
	PARCO NAZ. MONTI SIBILLINI	
	UNIVERSITA'	
	ALTRI COMUNI DEL TERRITORIO	

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il territorio e l'ambiente				
Settore	Agricoltura, silvicoltura	X	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)	
	Zootecnia		Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)	
	Risorse energetiche, gas, acqua		Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)	
	Produzione energia rinnovabile		Turismo, accoglienza e intrattenimento	X	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare		Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	X	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)		Servizi di consulenza		Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro				

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	500.000 Euro	di cui il 50% atteso da risorse pubbliche	0		
Durata messa a regime (mesi)	24				
Occupazione (unità FTE)	10	Tipologia OPERATORI TURISTICI, ESPERTI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE, RISTORATORI, GIOVANI DISOCCUPATI,			
Ambito territoriale	Locale	X	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta		Regione		
	Specificazione:				

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	3	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,1	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - PSR
PSR

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	MASTER RITORNO AL FUTURO	Segmento 62	80	Codice aggregazione
Proponente	ANCI			
Compilatore	urbanistica@comune.amandola.fm.it			
Descrizione	Il progetto deriva da un'analisi del fabbisogno territoriale che vuole essere competitivo attraverso una serie di interventi formativi ed eventi divulgativi in grado di guardare alle dinamiche socio-economiche locali ed anticiparne i cambiamenti in una chiave di sempre maggiore competitività dei processi produttivi e velocità di flussi informativi. Nasce, dunque, la necessità di avere una offerta formativa completa, che sia personalizzabile e individualizzata.			
Impatto sociale	- <i>Sviluppo di una programmazione pluriennale dei percorsi di formazione professionale del Piceno</i>			
Innovatività del progetto	<i>Sperimentazione innovativa di apprendimento basata sul focus della persona e su un processo orientato allo sviluppo delle competenze in un sistema di collaborazione innovativa tra Enti ed Università</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	COMUNE DI AMANDOLA (FM)	
Altri soggetti	UNIVERSITÀ' DI CAMERINO	supporto tecnico- scientifico / organizzazione
	COMUNI DELL' AMBITO TERRITOR.	

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema della conoscenza		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	500.000 Euro	di cui il 50% atteso da risorse pubbliche	FONDI COMUNITARI, STATALI, REGIONALI
Durata messa a regime (mesi)	12		
Occupazione (unità FTE)	5	Tipologia 0	

Ambito territoriale	Locale	X	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta		Regione		
	Specificazione:				

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	3	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,4	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - FSE
FSE

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	Pedalando nel Parco	Segmento 51	81	Codice aggregazione
Proponente	ANCI			
Compilatore	urbanistica@comune.amandola.fm.it			
Descrizione	Il progetto consiste nell'implementare la mappatura e digitalizzazione dei percorsi ciclabili in MTB, già iniziate con la piattaforma View Ranger GPS, e nel realizzare infrastrutture adeguate all'accoglienza degli utenti e ai punti di bike sharing. Nel progetto sono anche previsti gli interventi di manutenzione dei percorsi ciclabili e l'acquisto di tutte le attrezzature necessarie al bike sharing e alla loro manutenzione.			
Impatto sociale	<i>aumento occupazionale, salubrità ambientale, fruibilità del territorio, digitalizzazione dei percorsi ciclabili MTB, promozione di uno stile di vita salutare</i>			
Innovatività del progetto	<i>digitalizzazione dei percorsi ciclabili, realizzazione di punti di bike sharing, ecoturismo, incremento occupazionale e ripopolamento delle aree montane</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	COMUNE DI AMANDOLA (FM)	
Altri soggetti	PARCO NAZION. MONTI SIBILLINI	proprietario/gestore
	BICI CLUB SIBILLINI	proprietario/gestore

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il territorio e l'ambiente		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone) X
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...) X	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento X	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	250.000 Euro	di cui il 80% atteso da risorse pubbliche	Fondi Comunitari e regionali
Durata messa a regime (mesi)	16		
Occupazione (unità FTE)	15	Tipologia informatici, operatori turistici, operai, commercianti	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta X	Regione X	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	7	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,5	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in corso di attuazione (avanzamento inferiore al 50%)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - FESR
26.3.1 Piste Ciclabili

Progetto già attivato altrove?	SI	
--------------------------------	----	--

Progetto	MUSEO DINAMICO SIBILLINI	Segmento 41	82	Codice aggregazione 3
Proponente	ANCI			
Compilatore	urbanistica@comune.amandola.fm.it			
Descrizione	La necessità di restaurare opere d'arte custodite in edifici danneggiati dal recente terremoto del 2016 e la volontà di mantenerle nel territorio di origine è dettata da un'esigenza sociale e al tempo stesso culturale: le opere parlano del valore artistico del territorio di origine. Esse meritano, inoltre, di essere conosciute e valorizzate anche al di fuori del territorio per diventare veicolo di uno sviluppo turistico culturale che imprima un impatto concreto sull'economia locale.			
Impatto sociale	<i>Conservazione e valorizzazione dei beni artistici del territorio, implemento e miglioramento della conoscenza della cultura artistica locale</i>			
Innovatività del progetto	<i>Un laboratorio diffuso sul territorio rappresenta un unicum in tutta l'area che permette di mettere in campo operatività diverse in un sistema di collaborazione tra Enti Pubblici ed Università.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	COMUNE DI AMANDOLA (FM)	
Altri soggetti	UNIVERSITÀ DI CAMERINO	supporto tecnico-scientifico

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il patrimonio storico e culturale		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	X Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	X Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	500.000 Euro	di cui il 90% atteso da risorse pubbliche	statali, regionali
Durata messa a regime (mesi)	12		
Occupazione (unità FTE)	8	Tipologia GIOVANI DISOCCUPATI, RICERCATORI, OPERATORI TURISTICI	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	X	Regione	
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	2	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,5	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in corso di attuazione (avanzamento inferiore al 50%)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - NO Idea progetto. Non è chiaro l'oggetto dell'investimento

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	NETWORK SIBILLINI	Segmento 41	83	Codice aggregazione
Proponente	ANCI			
Compilatore	urbanistica@comune.amandola.fm.it			
Descrizione	Creazione di un soggetto che funga da raccordo e coordinamento fra le diverse realtà locali volte alla promozione turistica e valorizzazione del patrimonio storico-artistico ed ambientale del territorio della zona est del Parco Nazionale dei Monti Sibillini oltre alla promozione di eventi artistici e culturali in ambito locale e non, anche grazie la creazione di supporti applicativi informatici articolati capaci di attrarre e facilitare l'esperienza turistica nel territorio.			
Impatto sociale	<i>INCREMENTO DELL' OCCUPAZIONE IN AMBITO TURISTICO ED ATTIVITÀ COLLEGATE, VALORIZZAZIONE E INCREMENTO DELLA CONOSCENZA DEL TERRITORIO IN AMBITO LOCALE E NON</i>			
Innovatività del progetto	<i>Nel territorio montano e non solo, manca un soggetto forte votato alla sua promozione e al coordinamento delle diverse realtà esistenti per una organica valorizzazione di ciò che il territorio offre.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	COMUNE DI AMANDOLA (FM)	
Altri soggetti	PARC. NAZ. DEI MONTI SIBILLINI	partner
	COMUNITÀ' MONTANE	partner
	COMUNI DEL BACINO DI INFLUENZA	partner
	PROVINCIE	partner

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	promozione turistica			
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)	
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)	
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)	
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	X	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	X	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza		Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro			

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	100.000 Euro	di cui il 90% atteso da risorse pubbliche	FONDI COMUNITARI, REGIONALI
Durata messa a regime (mesi)	12		
Occupazione (unità FTE)	10	Tipologia GIOVANI DISOCCUPATI, OPERATORI DEL SETTORE TURISTICO, PERSONALE SPECIALIZZATO	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	X	Regione	
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	2	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,5	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in corso di attuazione (avanzamento inferiore al 50%)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - NO Idea progetto. Non è chiaro l'oggetto dell'investimento

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	Pista ciclabile Val Tenna	Segmento 51	84	Codice aggregazione
Proponente	ANCI			
Compilatore	urbanistica@comune.amandola.fm.it			
Descrizione	Con questo progetto si vuole implementare la mobilità sostenibile nell'ottica di una strategica valorizzazione ecosostenibile del turismo nel territorio montano migliorando allo stesso tempo la fruizione della città a cittadini e visitatori. Diversificare l'offerta turistica, rendendo di libera fruizione il patrimonio ambientale e architettonico ad una utenza più vasta, permetterà di creare uno stabile sviluppo economico ed occupazionale del settore.			
Impatto sociale	<i>Creazione di nuovi collegamenti ciclabili tra i Comuni e nuovi circuiti turistici, recupero dei vecchi tracciati ferroviari. La conseguenza sarà un aumento dell'occupazione e del turismo.</i>			
Innovatività del progetto	<i>Offerta di un turismo ecosostenibile nel territorio montano, realizzazione di collegamenti ciclabili tra comuni, riqualificazione vecchi tracciati ferroviari, creazione di circuiti turistici.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	COMUNE DI AMANDOLA (FM)	
Altri soggetti	COMUNE DI SERVIGLIANO (FM)	proprietario gestore
	COMUNE MONTE SAN MARTINO (MC)	proprietario gestore
	COMUNE DI MONTEFORTINO (FM)	proprietario gestore
	COMUNE DI SMERILLO (FM)	proprietario gestore

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema infrastrutturale		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone) X
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...) X	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale X	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	2000.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	Fondi Regionali e Fondi Comunitari
Durata messa a regime (mesi)	30		
Occupazione (unità FTE)	20	Tipologia operai per la realizzazione delle piste, operatori turistici, commercianti, operatori economici	

Ambito territoriale	Locale	Cratere X	Sovra-regionale
	Area vasta X	Regione	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	4	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	3,8	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - FESR
26.3.1 Piste Ciclabili

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	PIATTAFORMA LOGISTICO-AMBIENTALE	Segmento 26	85	Codice aggregazione
Proponente	ANCI			
Compilatore	urbanistica@comune.amandola.fm.it			
Descrizione	Il progetto verte sulla gestione sostenibile dell'ambiente montano ed in particolare delle aree boschive. Nell'ottica della salvaguardia ambientale ed idrogeologica, la gestione delle aree mira, dapprima, ad ottenere una certificazione internazionale di sostenibilità (PEFC/SFC) e in secondo luogo a sviluppare la filiera del legno-energia. I sottoprodotti della razionale gestione dei boschi saranno valorizzati a fini energetici mediante impianti di co generazione ad altissima efficienza.			
Impatto sociale	<i>AUMENTO OCCUPAZIONE, SALUBRITÀ AMBIENTALE, FRUIBILITÀ DEL TERRITORIO, PREVENZIONE RISCHI IDROGEOLOGICI/INCENDI', RIDUZIONE COSTI ENERGETICI</i>			
Innovatività del progetto	<i>Innovazione organizzativa e gestionale delle risorse naturali, prodotto legnoso certificato nell'ambito territoriale, applicazione di sistemi di co generazione energetica, mitigazione dei rischi.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	CONS FOREST APPENNINO CENTRALE	
Altri soggetti	COMUNE AMANDOLA (FM)	proprietario/gestore
	BIM TRONTO	co-finanziatore
	COMUNE DI MONTEMONACO (AP)	proprietario/gestore
	USI CIVICI - COOPERATIVE	proprietario/gestore

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il territorio e l'ambiente			
Settore	Agricoltura, silvicoltura	X	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia		Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua		Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	X	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi X
	Trasformazione alimentare		Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)		Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro			

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	800.000 Euro	di cui il 80% atteso da risorse pubbliche	FONDI COMUNITARI
Durata messa a regime (mesi)	28		
Occupazione (unità FTE)	15	Tipologia	TECNICI, OPERATORI AGRO-FORESTALI, GIOVANI DISOCCUPATI

Ambito territoriale	Locale	X	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta		Regione	X	
	Specificazione:				

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	7	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,4	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in corso di attuazione (avanzamento inferiore al 50%)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - NO Idea progetto. Non è chiaro l'oggetto dell'investimento

Progetto già attivato altrove?	SI	COMUNITÀ' MONTANE - PARCHI NAZIONALI DELL'AREA ALPINA ITALIANA (TRENTINO - VENETO)
--------------------------------	----	--

Progetto	Le botteghe del sapore e dei saperi	Segmento 25	86	Codice aggregazione 3
Proponente	ANCI (UM TRONTO-VALFLUVIONE)			
Compilatore	streggiari@gmail.com			
Descrizione	Il progetto si propone di promuovere il patrimonio di cultura dei prodotti e delle tradizioni enogastronomiche,erbe officinali,dei beni culturali,della ricettività,dell' incoming turistico,anche attraverso strumenti multimediali, creando una rete utile all'incremento di opportunità occupazionali post ricostruzione. I Centri di Interpretazione Tematici costituiranno gli snodi di questo "museo comunitario", e della declinazione contemporanea come stimolo di un nuovo turismo e nuova occupazione			
Impatto sociale	<i>Incremento occupazionale, Valorizzazione turistica dei centri minori, Incremento collaborazione intergenerazionale, Innovazione sociale, Nuovi linguaggi e comunicazione</i>			
Innovatività del progetto	<i>La metodologia dei Centri di Int.Tematica, unita alla strumentazione multimediale ed alla creazione di una Cooperativa di Comunità, rappresentano di innovatività del progetto nel territorio.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	UNIONE M. TRONTO VALFLUVIONE	
Altri soggetti	RETE ECOMUSEALE DEI SIBILLINI	coordinamento ed esecuzione attività territoriali

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema della conoscenza		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	X	Produzione beni intermedi
	Zootecnia		Costruzioni (edilizia, stradale, ...)
	Risorse energetiche, gas, acqua		Commercio
	Produzione energia rinnovabile		Turismo, accoglienza e intrattenimento
	Trasformazione alimentare		Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)		Servizi di consulenza
	Altro		
			Servizi di mobilità (persone)
			Trasporti (merci)
			Servizi assistenziali (alla persona)
		X	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
		X	Servizi alla collettività
			Istruzione, formazione, avviamento al lavoro

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	300.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	Por Fesr
Durata messa a regime (mesi)	24		
Occupazione (unità FTE)	15	Tipologia Operatori specificatamente formati e riuniti in Coop di Comunità	
Ambito territoriale	Locale	Cratere	X
	Area vasta	Regione	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	7	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,8	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - PSR FESR
PSR + 23.2.3 Valorizzazione del commercio
Vedi progetto 101

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	Co-working artigianale	Segmento 21	87	Codice aggregazione
Proponente	CNA			
Compilatore	gdini@marche.cna.it			
Descrizione	Il progetto si basa su una forma innovativa di lavoro denominata co-working, adattandolo alle realtà dei piccoli artigiani locali. Si prevede infatti di offrire degli spazi condivisi dove le diverse specializzazioni artigiane potranno gestire in proprio le loro attività e al contempo ridurre i costi ed efficientare i processi grazie anche al coinvolgimento di giovani che favoriranno il ricambio generazionale e porteranno innovazione di processo e prodotto			
Impatto sociale	<i>Aumento potenzialità lavorative artigiani (lavoro più costante e minori costi, generano maggiore occupazione); Riduzione del numero di NEET, riduzione del numero di disoccupati e aumento della fiducia</i>			
Innovatività del progetto	<i>L'innovazione maggiore risiede nell'organizzazione ma anche con una gestione condivisa degli spazi e del Marketing, l'inserimento dei giovani nella gestione di alcuni processi innovativi</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	CNA	
Altri soggetti	SOC.ARTIERI MUTUO SOC.AMANDOLA	organizzazione e gestione strutture produttive
	CNA	formazione, assistenza e consulenza
	ENTE COMUNALE	co-finanziatore
	ASS. GIOVANILE	coinvolgimento dei giovani

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema produttivo		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	250.000 Euro	di cui il 80% atteso da risorse pubbliche	Contrib. f.do perd. in c/capit. agevolazioni (cratere), borse inserimento lavor. (progr. regionali)
Durata messa a regime (mesi)	24		
Occupazione (unità FTE)	3	Tipologia Coinvolgimento di 3-5 giovani, full time o part-time per gestione co-working a regime	

Ambito territoriale	Locale	X	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta		Regione		
	Specificazione:				

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	6	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - FESR
21.1.1 Sostegno agli investimenti produttivi

Progetto già attivato altrove?	SI	<i>in Lombardia e Veneto vi sono già dei progetti simili in fase di consolidamento</i>
--------------------------------	----	--

Progetto	CANTIERI AMBIENTALI	Segmento 61	88	Codice aggregazione
Proponente	CONFINDUSTRIA			
Compilatore	segreteria@generascarl.it			
Descrizione	Il progetto promuove, attraverso un Centro di competenze, progetti condivisi di R&S tra Università, Imprese, ITS, in concomitanza con le attività di bonifica delle aree oggetto dei tre più importanti interventi di bonifica di siti di interesse regionale (ex Sgl Carbon, ex FIM, ex OCMA). I progetti sono momento di sperimentazione e innovazione tecnologica, di start up innovative, investimenti in tecnologie ambientali 4.0			
Impatto sociale	<i>Incremento R&S bonifiche ambientali metodologie/tecnologie, incremento competenze imprese e P.A., incremento occupazionale, miglioramento ambiente, incremento innovazione tecnologie green</i>			
Innovatività del progetto	<i>Una occasione irripetibile di bonifiche ambientali, sulle quali attivare interventi di r&s con l'obiettivo di nuove tecnologie e metodologie e sviluppo industriale/occupazionale nella circle economy</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	RETE IMPRESE/UNIVERSITÀ	
Altri soggetti	UNIVPM - UNICAM	r&s, sperimentazione, gestione laboratori
	IMPRESE TITOLARI BONIFICHE	partecipazione alle azioni
	IMPRESE TECNOLOGIE AMBIENTALI	partecipazione r&s, labs, start up, greentech
	GENERA SCARL	partecipazione e coordinamento attività

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il territorio e l'ambiente		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...) X	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi X
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro	bonifiche ambientali e rigenerazione urbana	

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	40000.000 Euro	di cui il 50% atteso da risorse pubbliche	POR FESR
Durata messa a regime (mesi)	12		
Occupazione (unità FTE)	33	Tipologia n.18 ricercatori n.12 op.ambientali n.3 n.q.	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione X	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	6	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,4	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - FESR
20.1.1 Sviluppo piattaforme tecnologiche

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	Progetto "Orientamento"	Segmento 62	89	Codice aggregazione
Proponente	CONFINDUSTRIA MACERATA			
Compilatore	cipriani@confindustriamacerata.it			
Descrizione	n. 20 moduli di 36 ore ciascuno da inserire all'interno delle scuole/università finalizzati a sostenere i giovani nei momenti di scelta di percorsi di studi e lavoro; particolare attenzione verrà data alla metabolizzazione delle problematiche portate dal sisma e dei cambiamenti conseguenti, alla conoscenza di se stessi, alla motivazione nel fare scelte consapevoli per intercettare processi di crescita e opportunità di impresa. Previste azioni per coinvolgere anche le famiglie.			
Impatto sociale	<i>Sostenere il territorio colpito, riportando fiducia e entusiasmo nei giovani</i>			
Innovatività del progetto	<i>Implementazione del per4corso scolastico universitario</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	ASSINDUSTRIA SERVIZI MACERATA		
Altri soggetti	CONFINDUSTRIA MACERATA	associazione di categoria, assistenza ed esperti	
	UNIVERSITÀ	fornitori di esperti	
	REGIONE MARCHE	finanziamento e/o cofinanziamento	
	UFFICIO SCOLASTICO	coordinamento organizzativo ref.per scuole	

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema della conoscenza		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività X
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro X
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	150.000 Euro	di cui il 80% atteso da risorse pubbliche	FSE/FESR, risorse camerali
Durata messa a regime (mesi)	12		
Occupazione (unità FTE)	1	Tipologia Esperto nei processi formativi/orientamento	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	X	
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	3	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	3,8	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - FSE
FSE

Progetto già attivato altrove?	at	uato parzialmente presso le scuole con l'ORIENTAGIOVANI
--------------------------------	----	---

Progetto	STAR ACADEMY	Segmento 62	90	Codice aggregazione
Proponente	ASSINDUSTRIA SERVIZI			
Compilatore	cipriani@confindustriamacerata.it			
Descrizione	CORSO BIENNALE PER LA FORMAZIONE DI MANAGERS DEL TURISMO, DELL'AGROINDUSTRIA E DELLA MANIFATTURA FINALIZZATO A RILANCIO DELL'ECONOMIA LOCALE E ALLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELLE AREE SISMA			
Impatto sociale	Valorizzazione del territorio e riorganizzazione delle attività nelle zone colpite - individuazione e sviluppo di nuove opportunità di business			
Innovatività del progetto	Investimento formativo tarato sulle opportunità di sviluppo dei territori colpiti			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	ASSINDUSTRIA SERVIZI MACERATA	
Altri soggetti	ISTAO	docenti e coorganizzazione
	UNIVERSITÀ	esperti
	REGIONE MARCHE	finanziamenti e coord. territorio
	CONFINDUSTRIA	esperti, testimonianze e stages

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema produttivo		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	400.000 Euro	di cui il 80% atteso da risorse pubbliche	fse fesr camerali
Durata messa a regime (mesi)	24		
Occupazione (unità FTE)	2	Tipologia esperti organizzazione formazione	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	X	
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	4	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	3,1	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Idea progettuale
---------------------------------	------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - FSE
FSE

Progetto già attivato altrove?	si	<i>ilitudine con altre attività realizzate da ISTAO</i>
--------------------------------	----	---

Progetto	EOLICO	Segmento 32	91	Codice aggregazione
Proponente	CONFINDUSTRIA			
Compilatore	alcide.giovannetti@fintel.bz			
Descrizione	Impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, di tipo eolico, costituiti da aerogeneratori di grande taglia di potenza compresa fra 3 e 5 MWe, da localizzarsi nei siti con adeguata ventosità (Appennino marchigiano), non interessati da vincoli naturalistici e/o ambientali.			
Impatto sociale	<i>Occupati diretti ed indiretti, attività turistico-commerciali, cittadini delle Marche per uso energia elettrica pulita e riduzione deficit energetico regionale. Riduzione perdite di rete nazionali.</i>			
Innovatività del progetto	<i>Aerogeneratori di ultima generazione, con rotori di grande diametro ed alta efficienza energetica. Elevata produzione di energia elettrica, scarsa occupazione di suolo e ridotte emissioni acustiche.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	PRIVATO:ENERGOGREEN RENEWABLES		
Altri soggetti	REGIONE MARCHE	rilascio autorizzazioni, licenze e nulla osta	
	PROVINCE INTERESSATE	rilascio pareri, licenze e nulla osta	
	COMUNI INTERESSATI	rilascio pareri e collaborazione in fase esecutiva	
	SOPRINTENDENZA SABAP MARCHE	rilascio pareri ed eventuali aut. paesaggistiche	

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema infrastrutturale		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...) X	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile X	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività X
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	162000.000 Euro	di cui il 15% atteso da risorse pubbliche	contributo a fondo perduto da risorse di tipo europeo, nazionale o regionale
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	482	Tipologia Laureati settore ingegneria e materie scientifiche e ambientali, tecnici, impiegati e manovalanza	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione X	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	7	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,2	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità (PV) - NO Previsto intervento POR FESR 12.1.1 "Efficientamento energetico e sviluppo dell'uso delle rinnovabili nelle imprese e nelle aree produttive" - Solo per autoconsumo

Progetto già attivato altrove?	SI	<i>Gli impianti eolici sono presenti in tutto il mondo. Il soggetto gestore ha realizzato grandi parchi eolici in Serbia.</i>
--------------------------------	----	---

Progetto	FOTOVOLTAICO	Segmento 32	92	Codice aggregazione
Proponente	CONFINDUSTRIA			
Compilatore	alcide.giovanetti@fintel.bz			
Descrizione	Impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, con tecnologia fotovoltaica, di potenza fino ad 1 MWe, da localizzarsi anche nei siti montani, dove è riscontrabile un adeguato livello di irraggiamento. Si privilegeranno aree agricole di scarso valore, aree industriali degradate o dismesse, purché idonee dal punto di vista logistico e di connessione alla rete elettrica.			
Impatto sociale	<i>Occupati diretti ed indiretti, attività turistico-commerciali, cittadini delle Marche per uso energia elettrica pulita e riduzione deficit energetico regionale. Riduzione perdite di rete nazionali.</i>			
Innovatività del progetto	<i>Moduli fotovoltaici ed inverter di ultima generazione, che presentano una maggiore efficienza di conversione da energia solare ad energia elettrica, a parità di superficie del pannello.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	PRIVATO:ENERGOGREEN RENEWABLES	
Altri soggetti	REGIONE MARCHE	rilascio autorizzazioni, licenze e nulla osta.
	PROVINCE INTERESSATE	rilascio autorizzazioni, licenze e nulla osta.
	COMUNI INTERESSATI	rilascio pareri e collaborazione in fase esecutiva
	SOPRINTENDENZA SABAP MARCHE	rilascio pareri ed eventuali aut. paesaggistiche

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema infrastrutturale		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...) X	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile X	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività X
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	294000.000 Euro	di cui il 15% atteso da risorse pubbliche	contributo a fondo perduto da risorse di tipo europeo, nazionale o regionale.
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	280	Tipologia Laureati settori ingegneria e materie scientifiche ed ambientali, tecnici, impiegati e manovalanza	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione X	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	7	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	3,7	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità (PV) - NO Previsto intervento POR FESR 12.1.1 "Efficientamento energetico e sviluppo dell'uso delle rinnovabili nelle imprese e nelle aree produttive" - Solo per autoconsumo

Progetto già attivato altrove?	SI	<i>Gli impianti fotovoltaici sono presenti in tutto il mondo. Il soggetto gestore ha già realizzato grandi impianti nelle Marche.</i>
--------------------------------	----	---

Progetto	Finanziare l'innovazione	Segmento 22	93	Codice aggregazione
Proponente	CONFINDUSTRIA			
Compilatore	progetti@hub21.it			
Descrizione	Il progetto prevede di sostenere lo sviluppo tecnologico e di favorire l'innovazione digitale supportando lo sviluppo di startup e/o aspiranti imprenditori mettendo loro a disposizione nuove risorse, sotto forma di capitale di rischio, da investire in R&S. Gli interventi previsti potranno essere oggetto di una specifica quota per sviluppare azioni di supporto alle imprese con fondi di rischio aggiuntivi a cofinanziamento di aziende innovative e startup.			
Impatto sociale	<i>Incremento startup digitali - incremento occupazionale - incremento innovazione tecnologica - incremento competenze per imprese e P.A.</i>			
Innovatività del progetto	<i>Nuovi sistemi e/o servizi digitali e/o finanziari per l'accelerazione di imprese e startup</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	HUB21 SRL	
Altri soggetti	IDEA SCARL	cogestione iniziativa sul territorio regionale
	UNIVERSITÀ (UNICAM, UNIVPM)	collaborazioni per attività di r&s

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema produttivo		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro	finanza innovativa (rafforzamento capitale rischio startup)	

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	6000.000 Euro	di cui il 50% atteso da risorse pubbliche	POR FESR
Durata messa a regime (mesi)	24		
Occupazione (unità FTE)	90	Tipologia Imprenditori e collaboratori (startup)	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	X
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	6	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,5	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - FESR
20.1.1 Sviluppo piattaforme tecnologiche

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	MOLTIPLICATORE REDDITIVITA' NELLE MICRO AZENDE AGRICOLE	Segmento 23	94	Codice aggregazione
Proponente	COPAGRI MARCHE			
Compilatore	giuseppe.antonini@copagri.marche.it			
Descrizione	LINEE DI TRASFORMAZIONE PRODOTTI AZIENDALI Esiste la necessità di trasformare le produzioni primarie aziendali in prodotti finiti o semilavorati			
Impatto sociale	<i>valorizzazione del territorio e dell'ambiente, mediante un sistema di produzione consapevole in grado di bilanciare occupabilità e sostenibilità ambientale.</i>			
Innovatività del progetto	<i>produzione - trasformazione ecosostenibile e biologica dei prodotti</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	PATASIBILLA S.R.L.	
Altri soggetti	UNIVPM	consulenza
	ISTITUTO ALBERGHIERO - AP	
	ISTITUTO AGRARIO - AP	

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema produttivo		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	X	Produzione beni intermedi
	Zootecnia		Costruzioni (edilizia, stradale, ...)
	Risorse energetiche, gas, acqua		Commercio
	Produzione energia rinnovabile		Turismo, accoglienza e intrattenimento
	Trasformazione alimentare	X	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)		Servizi di consulenza
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	300.000 Euro	di cui il 80% atteso da risorse pubbliche	fondi europei, nazionali, regionali
Durata messa a regime (mesi)	12		
Occupazione (unità FTE)	6	Tipologia personale addetto alle linee di trasformazione	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione		
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	3	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	3,5	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - PSR
PSR

Progetto già attivato altrove?	SI	
--------------------------------	----	--

Progetto	LA FILIERA BOSCO LEGNO ENERGIA. UN NUOVO CICLO PRODUTTIVO PER LO SVILUPPO ECONOMICO E AMBIENTALE	Segmento 26	95	Codice aggregazione
Proponente	LEGACOOP MARCHE			
Compilatore	presidente@marcheverdi.coop			
Descrizione	Creare una filiera locale bosco-legno-energia efficiente ed efficace. Dotazione per le cooperative forestali di macchinari specifici. Formazione delle maestranze forestali. Realizzazione di cantieri sperimentali per identificare le più opportune soluzioni tecnico-logistiche di ottenimento degli assortimenti legnosi. Recupero di capannone dismesso causa crisi tramite la conversione in piattaforma logistica di raccolta/conferimento del materiale legnoso.			
Impatto sociale	<i>Presupposti per la creazione di una filiera produttiva locale che possa consentire l'ingresso di nuovi soggetti, allo scopo formati, al momento disoccupati e/o inoccupati</i>			
Innovatività del progetto	<i>Utilizzo differenziato degli assortimenti legnosi (non solo legna da ardere, ma valorizzare il sottoprodotto) Utilizzo di fonti rinnovabili in luogo dei combustibili fossili come il metano e il GPL</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	UNIONI MONTANE - SAF	
Altri soggetti	PROPRIETARI E GESTORI BOSCHI	disponibilità aree per ottenimento materiale
	COOPERATIVE FORESTALI	esecutori interventi per ottenimento materiale
	ENTI PUBBLICI LOCALI	gestione e utilizzo energia prodotta
	UNCEM	regia e monitoraggio impatto prodotto

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il territorio e l'ambiente		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	X	Produzione beni intermedi
	Zootecnia		Costruzioni (edilizia, stradale, ...)
	Risorse energetiche, gas, acqua		Commercio
	Produzione energia rinnovabile	X	Turismo, accoglienza e intrattenimento
	Trasformazione alimentare		Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)		Servizi di consulenza
	Altro		
			Servizi di mobilità (persone)
			Trasporti (merci)
			Servizi assistenziali (alla persona)
			Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
			X
			Servizi alla collettività
			Istruzione, formazione, avviamento al lavoro

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	1500.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	FONDI COMUNITARI PSR-FESR-FSE
Durata messa a regime (mesi)	24		
Occupazione (unità FTE)	7	Tipologia	OPERATORI FORESTALI E TECNICI FORESTALI

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	X	
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	7	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	3,8	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità , progetto preliminare)
---------------------------------	---

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità (PV) - PSR PSR
--

Progetto già attivato altrove?	SI	2007-Progetto di fattibilità finanziato su bando regionale a valere sulla L. R. 7/2005, art. 6, riguardante il superamento della frammentarietà del lavoro forestale regionale, causa di ostacolo orga
--------------------------------	----	--

Progetto	VALORIZZAZIONE SERVIZI ECOSISTEMICI BACINI DEI FIUMI TRONTO, ASO, TENNA E CHIANTI	Segmento 34	96	Codice aggregazione
Proponente	LEGACOOP MARCHE			
Compilatore	presidente@marcheverdi.coop			
Descrizione	Definizione modelli di governance per pagamento servizi ecosistemici (se) nelle quattro unità ecologiche funzionali bacini dei f. Tronto, Aso, Tenna e Chianti. Progettazione tecnica finalizzata a definire protocolli gestionali che massimizzino i SE agro-forestali. Realizzazione cantieri dimostrativi. Realizzazione eventi dimostrativi e formazione. Analisi socio-economica per individuare flussi di SE esistenti. Attività di animazione per impostare filiere locali in una ottica di economia circolare			
Impatto sociale	<i>Consolidamento dell'occupazione locale, miglioramento della qualità dei luoghi e delle condizioni delle comunità residenti</i>			
Innovatività del progetto	<i>Il pagamento dei SE generati dalle attività di gestione territoriale sostenibile e dall'assunzione di impegni ambientali è essenziale per la ricostruzione del tessuto produttivo</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	UUMM-SAF -CONSORZIO BONIFICA	
Altri soggetti	SOGGETTI GESTORI BENI AMBIENT.	valorizzazione economica beni gestiti
	UNIVERSITA'	indagine scientifica dei beni territoriali
	COOPERAZIONE FORESTALE	progettazione ed esecuzione interventi

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il territorio e l'ambiente		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	X	Produzione beni intermedi
	Zootecnia		Costruzioni (edilizia, stradale, ...)
	Risorse energetiche, gas, acqua		Commercio
	Produzione energia rinnovabile		Turismo, accoglienza e intrattenimento
	Trasformazione alimentare		Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)		Servizi di consulenza
	Altro		
			Servizi di mobilità (persone)
			Trasporti (merci)
			Servizi assistenziali (alla persona)
			Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
			Servizi alla collettività
			Istruzione, formazione, avviamento al lavoro

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	14400.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	fondi comunitari PSR-FESR-FSE
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	300	Tipologia operatori forestali, tecnici forestali, professionisti settore ambientale	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione		
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	8	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,4	(valore medio 4,1)

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - NO

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Idea progettuale
---------------------------------	------------------

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	La Fabbrica Appennino	Segmento 31	97	Codice aggregazione
Proponente	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO			
Compilatore	simone.galeotti@uniurb.it			
Descrizione	Definire/sperimentare una gestione territoriale integrata e sostenibile (ambiente ed economia) delle aree boscate. Tre segmenti attuativi: 1 Scientifico: Analisi ambientale per definizione dei costi di azione/inazione in funzione del cambiamento climatico 2 Logistico: Ristrutturazione/costruzione nel Borgo storico di Sorchio di una sede operativa istituzionale e di ricettività 3 Economico: creazione di un'impresa per l'utilizzo sostenibile della risorse primarie (legnose/non legnose) del bosco			
Impatto sociale	<i>Aumento dell'occupazione; Definizione di un modello di gestione territoriale integrata che abbatta il rischio climatico e idrogeologico; valorizzazione e disseminazione delle conoscenze</i>			
Innovatività del progetto	<i>Analisi d'impatto del cambiamento climatico sulle risorse primarie e valutazione economica in un sistema di economia circolare con alla base le risorse primarie delle aree boscate (filiera del legno)</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	UNIVERSITÀ DI URBINO	
Altri soggetti	FONDAZIONE MEDIT SILVA	partner territoriale e gestionale
	MARCHE PROGETTI E SVILUPPO SRL	partner tecnico di progetto
	EREMO DI FONTE AVELLANA	partner culturale, dell'accoglienza e territoriale
	CONSORZI FORESTALI	partner gestori di beni agro silvo pastorali

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema produttivo		
Settore	Agricoltura, silvicoltura X	Produzione beni intermedi X	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi X
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	10000.000 Euro	di cui il 70% atteso da risorse pubbliche	0
Durata messa a regime (mesi)	30		
Occupazione (unità FTE)	20	Tipologia Specializzati nella trasformazione delle risorse primarie (legnose/non legnose) delle aree boscate	
Ambito territoriale	Locale	Cratere	Sovra-regionale X
	Area vasta	Regione X	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	7	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,2	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - NO Verificare se compatibile con nuova Area Interna Montefeltro

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	Contro-esodo: Il lavoro di comunità nel dopo terremoto	Segmento 12	98	Codice aggregazione 4
Proponente	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO			
Compilatore	angela.genova@uniurb.it			
Descrizione	Supportare il processo di trasferimento verso le soluzioni abitative di emergenza attraverso la costituzione di una equipe territoriale composta da assistenti sociali, educatori, psicologi, infermieri, con il coordinamento dei servizi sociali e sanitari del territorio, e il supporto delle associazioni di volontariato e di servizio civile.			
Impatto sociale	<i>accompagnare il processo di trasferimento nelle soluzioni abitative di emergenza</i>			
Innovatività del progetto	<i>Non sono al momento attivi progetti con gli obiettivi sopra descritti, a fronte di bisogni rilevati marcati.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE		
Altri soggetti	D.S.M. CIVITANOVA MARCHE -AV 3	servizio psichiatrico e psicologico	
	D.S.M. FERMO - AREA VASTA 4	servizio psichiatrico e psicologico	
	ATS 16 - ATS 17- ATS 18	gestione	
	UNIVERSITÀ URBINO	valutazione e monitoraggio del progetto	

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema dei servizi alla persona		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona) X
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività X
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	20000.000 Euro	di cui il 90% atteso da risorse pubbliche	fondo sisma
Durata messa a regime (mesi)	24		
Occupazione (unità FTE)	50	Tipologia assistenti sociali, educatori, psicologi, infermieri, ricercatori,	

Ambito territoriale	Locale X	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	5	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	5	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - NO

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	Interventi nella scuola per intercettare i bisogni e promuovere il benessere	Segmento 11	99	Codice aggregazione 4
Proponente	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO			
Compilatore	angela.genova@uniurb.it			
Descrizione	La presenza dell'Equipe di psicologi e assistenti sociali all'interno del mondo scuola persegue i seguenti obiettivi: V agire in ambito scolastico favorendo la predisposizione di ambienti di crescita positivi; V rafforzare le competenze educative di genitori ed insegnanti in contesti di stress e di potenziale disagio fornendo una supervisione di tipo socio-sanitaria; V stimolare una nuova visione del territorio in linea con le proprie tradizioni.			
Impatto sociale	<i>le azioni rivolte alle scuole coinvolgono non solo i bambini e adolescenti, ma anche le loro famiglie e gli insegnanti garantendo un impatto sociale molto ampio agli interventi proposti.</i>			
Innovatività del progetto	<i>Non sono al momento attivi progetti con gli obiettivi sopra descritti, a fronte di bisogni rilevati marcati.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE	
Altri soggetti	ATS 16 SAN GINESIO	gestore
	ATS 17 SAN SEVERINO MATELICA	gestore
	ATS 18 CAMERINO	gestore
	UNIVERSITÀ DI URBINO	monitoraggio e valutazione

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema dei servizi alla persona		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona) X
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività X
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro X
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	250.000 Euro	di cui il 90% atteso da risorse pubbliche	0
Durata messa a regime (mesi)	24		
Occupazione (unità FTE)	10	Tipologia psicologici, assistenti sociali, educatori, ricercatori	

Ambito territoriale	Locale X	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	5	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	5	(valore medio 4,1)

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - NO

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	psicologo ed educatore di quartiere	Segmento 12	100	Codice aggregazione 4
Proponente	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO			
Compilatore	angela.genova@uniurb.it			
Descrizione	Le figure professionali specifiche dello psicologo e dell'educatore di quartiere svolgono la loro attività di divulgazione, orientamento e presa in carica, nella prospettiva di promuovere il benessere e la salute dei cittadini.			
Impatto sociale	<i>la presenza di figure professionali specifiche come quella dello psicologo e dell'educatore di quartiere garantisce un impatto sociale elevato per i territori in cui viene implementato il progetto</i>			
Innovatività del progetto	<i>Non sono al momento attivi progetti con gli obiettivi sopra descritti, a fronte di bisogni rilevati marcati.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE	
Altri soggetti	ATS 16 SAN GINESIO	gestore
	CENTRO SALUTE MENTALE	partner del progetto
	SERT	partner del progetto
	UNIVERSITÀ DI URBINO	monitoraggio e valutazione

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema dei servizi alla persona		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona) X
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	360.000 Euro	di cui il 90% atteso da risorse pubbliche	0
Durata messa a regime (mesi)	24		
Occupazione (unità FTE)	4	Tipologia psicologi ed educatori	

Ambito territoriale	Locale	X	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta		Regione	
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	4	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	5	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - NO

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	Le botteghe del sapore e dei saperi	Segmento 23	101	Codice aggregazione
Proponente	ANCI (UM CAMERINO)			
Compilatore	reteecomusealedeisibillini@gmail.com			
Descrizione	Il progetto si propone di promuovere il patrimonio di cultura dei prodotti e delle tradizioni enogastronomiche,erbe officinali,dei beni culturali,della ricettività,dell' incoming turistico,anche attraverso strumenti multimediali, creando una rete utile all'incremento di opportunità occupazionali post ricostruzione. I Centri di Interpretazione Tematici costituiranno gli snodi di questo "museo comunitario", e della declinazione contemporanea come stimolo di un nuovo turismo e nuova occupazione			
Impatto sociale	<i>Incremento occupazionale, valorizzazione turistica delle aree interne, collaborazione intergenerazionale, nuovi linguaggi e comunicazione</i>			
Innovatività del progetto	<i>La metodologia dei Centri di I.Tematica, unitamente alla strumentazione multimediale ed alla creazione di una Cooperativa di Comunità, rappresentano la innovatività del progetto nel territorio</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	UNIONE M.CAMERINO	
Altri soggetti	RETE ECOMUSEALE DEI SIBILLINI	coordinamento ed esecuzione attività territoriali

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	l'attività è trasversale agli ambiti				
Settore	Agricoltura, silvicoltura	X	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)	
	Zootecnia		Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)	
	Risorse energetiche, gas, acqua		Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)	
	Produzione energia rinnovabile		Turismo, accoglienza e intrattenimento	X	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare		Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	X	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)		Servizi di consulenza		Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro				

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	300.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	Por Fesr	
Durata messa a regime (mesi)	24			
Occupazione (unità FTE)	15	Tipologia	Operatori specificatamente formati e riuniti in Coop di Comunità	
Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione		
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	7	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,8	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - PSR FESR
PSR + 23.2.3 Valorizzazione del commercio
Vedi progetto 86

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	La montagna come risorsa	Segmento 31	102	Codice aggregazione 3
Proponente	Confartigianato Imprese Marche			
Compilatore	benedetta.principi@confartigianato-marche.it			
Descrizione	Valorizzazione e promozione del territorio dei Sibillini, inteso come risorsa per l'intera comunità, secondo le seguenti linee di sviluppo: - Ambiente e natura - Turismo e comunità locale - Economia e comunità locale - Cultura			
Impatto sociale	<i>attraverso la promozione integrata del territorio, si prevedono impatti positivi sull'occupazione, sul volume d'affari degli operatori economici con conseguente ripopolamento del territorio</i>			
Innovatività del progetto	<i>Innovativa sinergia tra risorse naturali e ambientali con attività di eccellenza del territorio e settore turistico, tale da produrre sviluppo attraverso la promozione dei settori interessati</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	Confartigianato Imprese Marche	
Altri soggetti	Parco Monti Sibillini	
	Investitori privati	

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il Territorio e l'Ambiente		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	X	Produzione beni intermedi
	Zootecnia	X	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)
	Risorse energetiche, gas, acqua		Commercio
	Produzione energia rinnovabile		Turismo, accoglienza e intrattenimento
	Trasformazione alimentare		Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)		Servizi di consulenza
	Altro		
			Servizi di mobilità (persone)
			Trasporti (merci)
			Servizi assistenziali (alla persona)
			Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
			Servizi alla collettività
			Istruzione, formazione, avviamento al lavoro

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	56000.000 Euro	di cui il 50% atteso da risorse pubbliche	FESR, FSE, PSR
Durata messa a regime (mesi)	48		
Occupazione (unità FTE)	600	Tipologia attuazione capillare del progetto, per consentire la fruizione dei prodotti e dei servizi	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta	X	Regione
	Specificazione: Parco Monti sibillini, cratere		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	5	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	3,1	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Idea progettuale
---------------------------------	------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - PSR FESR
PSR + 23.1.1 Filiere del made in Italy (legno)

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	AMA MARCHE - marchio d'area	Segmento 25	103	Codice aggregazione 3
Proponente	PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI			
Compilatore	presidente@legambientemarche.org			
Descrizione	L'obiettivo del progetto è quello di creare un marchio e una filiera di qualità per valorizzare i prodotti, i produttori e il paesaggio nell'ottica di una promozione turistica dell'area del parco nazionale dei monti Sibillini. Il Progetto individua nel "Marchio d'Area" lo strumento fondamentale per accrescere il livello di competitività delle imprese esistenti, facilitare la nascita di nuove aziende, creare nuova occupazione e valorizzare il territorio.			
Impatto sociale	<i>Progetto aumenta consapevolezza territorio coinvolto, produttori e residenti, con obiettivo accresce qualità complessiva sistema e legame con luoghi di provenienza e attività. Contrasto a spopolamento.</i>			
Innovatività del progetto	<i>Lavorare in rete per migliorare le fasi di produzione, di lavorazione, di vendita e filiera della materia prima, creando nuove opportunità per il territorio puntando su qualità materie prime e seconde</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	LEGAMBIENTE	
Altri soggetti		

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il territorio e l'ambiente			
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)	
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)	
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	X	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	X	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale		Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza		Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro	produzioni beni		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	500.000 Euro	di cui il 70% atteso da risorse pubbliche	PSR
Durata messa a regime (mesi)	48		
Occupazione (unità FTE)	50	Tipologia umane e imprenditoriali	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta	X	Regione
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	6	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	5	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - NO Idea progetto. Non è chiaro l'oggetto dell'investimento

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	Vino ed enoturismo nelle Marche: strumenti innovativi per la crescita sostenibile del territorio	Segmento 23	104	Codice aggregazione 1
Proponente	UNIMC			
Compilatore	kiara.mig@gmail.com			
Descrizione	Il progetto vuole favorire il riposizionamento del settore vitivinicolo incrementando sostenibilmente il suo potenziale commerciale favorendo lo sviluppo economico delle comunità locali e sostenendo il trasferimento delle conoscenze, lo sviluppo d'innovazione, la crescita di redditività e competitività delle aziende e una migliore organizzazione delle filiere. Facilitando inoltre, la collaborazione tra associazioni, GAL ed organizzazioni di produttori.			
Impatto sociale	<i>Il progetto vuole rilanciare e tutelare l'identità del settore vitivinicolo, dando sostegno alle aziende vitivinicole delle aree interne, incentivando lo sviluppo economiche delle comunità locali.</i>			
Innovatività del progetto	<i>Grazie a WineLab, le aziende parteciperanno ai progetti d'innovazione sviluppati tra il mondo della ricerca e quello produttivo partecipando alle attività di promozione e condivisione delle conoscenze</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	unimc	
Altri soggetti	imprese filiera vitivinicola	BENEFICIARI DIRETTI DELLE ATTIVITÀ
	imprese filiera enoturistiche	BENEFICIARI DIRETTI DELLE ATTIVITÀ
	gal	promozione di strategie di sviluppo locale

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema produttivo		
Settore	Agricoltura, silvicoltura X	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento X	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro X
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	200.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	PSR, POR FSE e FESR Regione Marche 2014-2020
Durata messa a regime (mesi)	12		
Occupazione (unità FTE)	6	Tipologia Innovation broker (2), Tecnici ed esperti ICT(2), Esperti di marketing territoriale (2)	

Ambito territoriale	Locale	Cratere X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione X	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	2	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,5	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in corso di attuazione (avanzamento inferiore al 50%)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - NO Idea progetto. Non è chiaro l'oggetto dell'investimento

Progetto già attivato altrove?	SI	<i>Il progetto coinvolge diversi partner del settore vitivinicolo Austria, Ungheria, Cipro</i>
--------------------------------	----	--

Progetto	MOBILITA' SOSTENIBILE E NODI DI SCAMBIO UNIVERSITARIO AREA METROPOLITANA	Segmento 51	105	Codice aggregazione
Proponente	UNIVERSITÀ DI CAMERINO			
Compilatore	istambiente@unicam.it			
Descrizione	Realizzazione nell'area metropolitana universitaria di nodi di interscambio con l'esistente rete di TPL con l'installazione di ciclostazioni con e-bike per Bike Sharing e stazioni di carsharing nei punti strategici. Saranno individuati per le e-bike percorsi stradali alternativi con segnaletica verticale e orizzontale ad hoc, per una maggior sicurezza dei fruitori del sistema permettendo contemporaneamente di far conoscere a livello turistico le potenzialità intrinseche del nostro territorio.			
Impatto sociale	<i>Collegamento di poli universitari favorendo la mobilità sostenibile e studentesca, ma anche lo sviluppo di un sistema di valorizzazione dei beni culturali del territorio e l'ambiente</i>			
Innovatività del progetto	<i>Collegamento di poli universitari e non solo con sistemi di sharing eco mobility e punti di interscambio della rete del TPL esistente</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	UNIVERSITÀ DI CAMERINO		
Altri soggetti	ISTAMBIENTE S.R.L.	progettazione e direzione lavori	
	CONTRAM S.P.A.	gestione tecnica e amministrativa	

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema infrastrutturale		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone) X
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento X	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività X
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	1800.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	0
Durata messa a regime (mesi)	8		
Occupazione (unità FTE)	2	Tipologia 1 amministrativa e 1 tecnica	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	
	Specificazione: Area Metropolitana Universitaria e collegamento con nodi principali di scambio: Camerino, Castelraimondo, Matelica e Muccia		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	5	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	2,7	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PA) - FESR
26.3.1 Piste Ciclabili

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	“Polo turistico ricettivo di Acquasanta Terme”	Segmento 25	106	Codice aggregazione 3
Proponente	CONFINDUSTRIA CENTRO ADRITICO			
Compilatore	f.luciani@partnerconsul.com			
Descrizione	Il progetto prevede di intervenire su una serie di leve materiali ed immateriali, in grado di generare valore aggiunto, nuova occupazione e qualificare l'offerta turistica: ☑ azioni infrastrutturali, accessibilità, collegamenti ☑ azioni di sistema (organizzazione partenariato, coordinamento, monitoraggio, capacity building) ☑ investimenti strutturali per la ristrutturazione, il recupero o la realizzazione dei complessi ricettivi ☑ marketing e comunicazione online ed offline ☑ formazione.			
Impatto sociale	<i>Impatto su fasce di popolazione interessate da patologie di vario genere (intolleranze alimentari, malattie cardiovascolari, ecc.), impatto su fasce maggiormente interessate dalla disoccupazione</i>			
Innovatività del progetto	L'innovazione consiste soprattutto: ☑ metodo e nell'approccio marketing oriented ☑ prodotti-servizi che il territorio sarà in grado di offrire nella filiera del turismo e del benessere.			nel nei

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	ASG SRL	
Altri soggetti	PICENUM SRL	investitore settore turistico ricettivo
	COMUNE DI ACQUASANTA TERME	facilitatore, gestore infrastrutture e servizi

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema produttivo		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona) X
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento X	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	25000.000 Euro	di cui il 40% atteso da risorse pubbliche	L.189/81, Contratti di Sviluppo, POR FESR/FSE 2014-20, PSL PICENO 2014-20, SNAI (LEGGE STABILITA')
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	50	Tipologia addetti accoglienza, personale di sala e di camera, servizi alla persona (benessere), marketing	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	Sovra-regionale X
	Area vasta	Regione	
	Specificazione: Il bacino di riferimento del progetto è inevitabilmente quello nazionale ed internazionale, per livello della ricettività (4 superior o 5 stelle) e per tipologia di servizi offerti		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	4	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,2	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - FESR
Asse 3 progetto terme privati

Progetto già attivato altrove?	SI	<i>Per quanto riguarda il modello di albergo diffuso citiamo il caso di Santo Stefano di Sessanio ed in generale www.alberghidiffusi.it/alberghi-diffusi-doc, per i modelli innovativi di sviluppo del sett</i>
--------------------------------	----	--

Progetto	“Piceno Food Valley”	Segmento 23	107	Codice aggregazione
Proponente	CONFINDUSTRIA CENTRO ADRIATICO			
Compilatore	f.luciani@partnerconsul.com			
Descrizione	Il progetto prevede di intervenire su una serie di leve prevalentemente immateriali, in grado di caratterizzare maggiormente la Piceno Food Valley: • azioni di sistema (organizzazione partenariato, coordinamento, monitoraggio, capacity building) • ricerca e sviluppo e supporto all’innovazione (di prodotto, di processo, di marketing); • turismo ed esperienzialità, • marketing e comunicazione online ed offline • informazione e formazione (modello Academy) rivolta ai target di riferimento			
Impatto sociale	<i>Impatto occupazionale su giovani, adulti disoccupati, su anziani attraverso coinvolgimento in eventi esperienziali legati alle tradizioni enogastronomiche, diffusione cultura della sana alimentazione</i>			
Innovatività del progetto	<i>Le esperienze di FOOD VALLEY sono agli inizi a livello nazionale; l’innovazione va valutata localmente rispetto al metodo, alle azioni previste, ai prodotti-servizi immessi sul mercato.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	CONFINDUSTRIA CENTRO ADRIATICO		
Altri soggetti	CONFINDUSTRIA SERVIZI SRL	azioni formative e di sistema	
	PARTNER SRL	progettazione, project management, fund raising	
	S.I.F. SRL	azioni formative e di sistema	
	CAMERE DI COMMERCIO	promozione, marketing territoriale	

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema produttivo		
Settore	Agricoltura, silvicoltura X	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento X	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare X	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	4500.000 Euro	di cui il 75% atteso da risorse pubbliche	PSR 2014-20, POR FSE 2014-20, CREDITO IMPOSTA R&S, PSL GAL PICENO
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	15	Tipologia marketing tecnologi alimentare ricercatori startupper	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	Sovra-regionale X
	Area vasta	Regione	
	Specificazione: il territorio di riferimento si estende alla provenienza dei possibili partner industriali e tecnologici, nonché alla provenienza dei visitatori		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	4	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,4	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Idea progettuale
---------------------------------	------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità (PV) - Turismo, filiere Turismo, filiere

Progetto già attivato altrove?	SI	<i>si citano a titolo di esempio: www.academiabarilla.it/italian-food-academy/food-valley-italia e per il turismo esperenziale www.foodvalleytravel.com</i>
--------------------------------	----	---

Progetto	SISTEMA DI WELFARE AZIENDALE DEDICATO	Segmento 12	108	Codice aggregazione
Proponente	CONFINDUSTRIA MACERATA			
Compilatore	carelli@confindustriamacerata.it			
Descrizione	IL PROGETTO MIRA A CREARE UNA PIATTAFORMA WELFARE DEDICATA AD AZIENDE E LAVORATORI DEI TERRITORI DEL SISMA, INSERENDO TRA LE AZIENDE FORNITRICI DEI SERVIZI DELLA PIATTAFORMA QUELLE CON SEDE IN QUEI TERRITORI. A FIANCO DELLA PIATTAFROMA, UNA SERIE DI CONVENZIONI A FAVORE DEI SINGOLI LAVORATORI CON LE AZIENDE UBICATE IN QUEI TERRITORI, QUALORA SI SUPERASSERO IN PIATTAFORMA I LIMITI DI SPESA AGEVOLATI PER LEGGE.			
Impatto sociale	INCREMENTO DEL POTERE D'ACQUISTO DEI LAVORATORI, SVILUPPO DEL WELFARE AZIENDALE, SVILUPPO COMMERCIALE AZIENDE LOCALI			
Innovatività del progetto	SISTEMA RETRIBUTIVO AGEVOLATO PER DIPENDENTI ED AZIENDE			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	CONFINDUSTRIA MACERATA	
Altri soggetti	DA DEFINIRE	mettere a disposizione una piattaforma "dedicat"
	DA DEFINIRE	favorire le convenzioni fuori e dentro la piattaf

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema produttivo			
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	X	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)		Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio		Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento		Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	X	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	X	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro			

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	50.000 Euro	di cui il 90% atteso da risorse pubbliche	DA DEFINIRE
Durata messa a regime (mesi)	6		
Occupazione (unità FTE)	3	Tipologia TECNICI INFORMATICI E SOGGETTI CHE FAVORISCONO L'INTERMEDIAZIONE	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione		
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	1	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	3,1	(valore medio 4,1)

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - NO

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Idea progettuale
---------------------------------	------------------

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	“La Rete dei Cammini Lauretani, legami di fede per la resilienza e lo sviluppo	Segmento 25	109	Codice aggregazione 8
Proponente	CONFERENZA EPISCOPALE MARCHIGIANA - RETE ECCLESIASTICA MARCHE			
Compilatore	simone.longhi@gmail.com			
Descrizione	Azione di sistema regionale per favorire, con il recupero e la valorizzazione dei Cammini Lauretani, il rafforzamento dei legami tra le aree del cratere ed il territorio marchigiano: -Studio Storico ad hoc; -Mappa cammini lauretani; - Studio Economico Sociale ad hoc - master plan -Programma socio culturale ed imprenditoriale - Programma crescita di imprese culturale creative Giovanili - Programma di comunicazione su scala nazionale ed internazionale,			
Impatto sociale	<i>stimolo alla costruzione di legami di territorio, ed alla valorizzazione dei talenti giovanili</i>			
Innovatività del progetto	<i>La valorizzazione della rete dei Cammini Lauretani riprende la memoria e la pone come risorsa di sviluppo sostenibile</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	FONDAZIONE VATICANO II		
Altri soggetti	TAVOLO DI CONCERTAZIONE	ndirizzo e definizione criteri progettualità	
	ASSOCIAZIONE VIA LAURETANA	sensibilizzazione territorio	
	FONDAZION MASTROCOLA	sviluppo servizi e tecnologie	
	CAMERA COMMERCIO	sviluppo imprenditorialità	

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il patrimonio storico e culturale		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	1500.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	POR FESR 2014 2020
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	10	Tipologia giovani laureati e diplomati	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	X
	Specificazione: il progetto coinvolge il territorio regionale, attraversato dai diversi Cammini Lauretani		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	6	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,4	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)	
---------------------------------	--	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità (PA) - FESR 17.1 Valorizzazione turistica cluster (POR ordinario) Vedi progetto 76
--

Progetto già attivato altrove?	II	<i>progetto riprende e sviluppa l'azione ed i rapporti del DCE Cammini Lauretani</i>
--------------------------------	----	--

Progetto	AUTOIMPRENDITORIALITA' - RIQUALIFICAZIONE	Segmento 21	110	Codice aggregazione
Proponente	CONFARTIGIANATO IMPRESE MARCHE			
Compilatore	marco.pantaleoni@confartigianato-marche.it			
Descrizione	Il percorso formativo, informativo ed esplorativo nonché motivazionale, che si intende attivare nel cratere, è orientato a stimolare la creazione d'impresa con lo scopo di incentivare l'attività imprenditoriale in genere. Il progetto ha l'obiettivo di fornire agli aspiranti imprenditori, le motivazioni, gli strumenti e le garanzie per una buona riuscita del loro progetto d'impresa, fornendo loro un tutor ed un team di consulenti, nella redazione del business plan della nuova azienda.			
Impatto sociale	<i>Favorire creazione nuove attività di servizi per la popolazione favorendo il rientro nelle proprie abitazione.</i>			
Innovatività del progetto	<i>Formazione e affiancamento successivo all'avvio attività con tutoraggio e accompagnamento per favorire scelte ed azioni.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	CONFARTIGIANATO MACERATA	
Altri soggetti	IMPRENDERE SRL	ente formatore

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema produttivo		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...) X	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento X	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare) X	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	30.000 Euro	di cui il 90% atteso da risorse pubbliche	Programmazione POR FESR 2014-2020
Durata messa a regime (mesi)	24		
Occupazione (unità FTE)	100	Tipologia DISOCCUPATI, INOCCUPATI, CASSAINTEGRATI	

Ambito territoriale	Locale	Cratere X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione X	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	1	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	3,4	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - FSE
FSE

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	CASA SICURA E OCCUPAZIONE	Segmento 24	111	Codice aggregazione 10
Proponente	CONFARTIGIANATO IMPRESE DELLE MARCHE			
Compilatore	marco.pantaleoni@confartigianato-marche.it			
Descrizione	Il Progetto persegue l'intento di valorizzare la ricostruzione sicura incentrandosi nella formazione, informazione e diffusione delle varie tecniche di progettazione, costruzione, ristrutturazione di edifici nuovi o da restaurare, in modo da renderli più sicuri, con particolare attenzione alla conoscenza, all'uso ed all'applicazione sia dei prodotti innovativi che tradizionali.			
Impatto sociale	<i>Opportunità, aggregazione e rafforzamento territorialità.</i>			
Innovatività del progetto	<i>Innovazione risiede nella formazione finalizzata al miglioramento ed all'adeguamento sismico degli edifici da ristrutturare con applicazione di materiali innovativi e su nuove tecniche antisismiche.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	CONFARTIGIANATO MACERATA	
Altri soggetti	IMPRENDERE SRL	ente accreditato formazione

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema produttivo		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...) X	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro X
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	30.000 Euro	di cui il 90% atteso da risorse pubbliche	Programmazione POR FSE 2014-2020
Durata messa a regime (mesi)	24		
Occupazione (unità FTE)	200	Tipologia disoccupati ed inoccupati	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	X	
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	2	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	3,5	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Idea progettuale
---------------------------------	------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - FSE
FSE
Corsi di formazione su adeguamento sismico e ricostruzione

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	SENTIERI DEL GUSTO	Segmento 25	112	Codice aggregazione 3
Proponente	CONFARTIGIANATO IMPRESE MARCHE			
Compilatore	fabiana.screpante@confartigianato-marche.it			
Descrizione	Promozione turistica nei Comuni del cratere ampliando e destagionalizzando l'offerta attraverso giornate tra natura, arte e buon cibo per incentivare la riscoperta del territorio e sostenere le attività economiche della zona. Creare quindi una "rete promozionale" che coinvolga diverse tipologie di attività che con l'aiuto delle istituzioni e delle associazioni del territorio riesca a rilanciare il turismo. I destinatari finali avranno come beneficio un percorso turistico integrato.			
Impatto sociale	0			
Innovatività del progetto	creazione di una rete stabile di soggetti per la realizzazione di eventi e iniziative su ogni aspetto del territorio di riferimento. Verrà a costituirsi una nuova "rete turistica dell'entroterra".			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	CONFARTIGIANATO MACERATA	
Altri soggetti	REGIONE MARCHE	patrocinio ed eventuale finanziamento
	PROVINCIA DI MACERATA	patrocinio, assegnazione marchio momenti del gusto
	COMUNI	patrocinio dei comuni del cratere interessati
	PROLOCO E ASSOC.LOCALI TURISMO	collaborazione nell'organizzazione degli eventi

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il patrimonio storico e culturale			
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)	
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)	
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	X	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	X	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	X	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza		Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro			

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	100.000 Euro	di cui il 80% atteso da risorse pubbliche	Contributo economico, promozione
Durata messa a regime (mesi)	2		
Occupazione (unità FTE)	0	Tipologia Sicuramente potrebbero aumentare gli addetti impegnati nelle singola aziende interessate	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione		
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	5	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	3,4	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - FESR
30.1.1 Destinazione Marche

Progetto già attivato altrove?	SI	<i>Il progetto è già stato presentato con successo nelle aree interne nel mese di ottobre 2016</i>
--------------------------------	----	--

Progetto	 Mercati dell'artigianato e delle produzioni di qualità 	Segmento 21	113	Codice aggregazione
Proponente	CONFARTIGIANATO IMPRESE MARCHE			
Compilatore	benedetta.principi@confartigianato-marche.it			
Descrizione	Obiettivo del progetto è la promozione della vendita delle produzioni tipiche e dell'artigianato. I piccoli artigiani, l'artigianato di qualità, i piccoli produttori di tipicità locali hanno il bisogno di eventi, mercati, iniziative speciali in particolari periodo dell'anno (es. le festività) nei quali incontrare la domanda. Le Associazioni di Categoria contribuiscono ad organizzare gli eventi favorendo la vendita di operatori provenienti da tutta la Regione e territori con maggiori difficoltà			
Impatto sociale	<i>No specifico impatto sociale. Obiettivo: favorire acquisto produzioni locali e caratterizzare l'offerta turistica, arricchendo il contesto cittadino nelle festività e periodi a maggior flusso turistico</i>			
Innovatività del progetto	<i>IPromozione tipicità locali e immissione in circuito turistico, sviluppo identità locale, caratterizz. offerta coniugando tradiz. valori tecniche professionali e tecniche di mkt innovative multisettoriali</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	CONFARTIGIANATO ANCONA -PU	
Altri soggetti	IMPRESE ARTIGIANE	espositori

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema produttivo		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	80.000 Euro	di cui il 80% atteso da risorse pubbliche	POR FESR oppure L.R. 20/2003 ART.14
Durata messa a regime (mesi)	12		
Occupazione (unità FTE)	0	Tipologia Non impatti occupazionali diretti ma promozione commercializzazione prodotti imprese artigiane	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	
	Specificazione: area interprovinciale con particolare riferimento alle province di Ancona e Pesaro-Urbino		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	4	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	2,7	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità (PV) - NO Sembra fuori cratere e non è chiaro l'oggetto dell'investimento
--

Progetto già attivato altrove?	SI	<i>Negli anni passati, da parte della Confartigianato Imprese Ancona-Pesaro Urbino, sono state realizzate numerose manifestazioni ed eventi volti alla promozione e commercializzazione delle produzioni lo</i>
--------------------------------	----	---

Progetto	B2B FOOD & BEVERAGE	Segmento 23	114	Codice aggregazione
Proponente	CONFARTIGIANATO IMPRESE MARCHE			
Compilatore	benedetta.principi@confartigianato-marche.it			
Descrizione	Organizzazione di incontri tra imprese con sede nei comuni del cratere e buyer esteri potenzialmente interessati alle produzioni di eccellenza del food & beverage 100% made in Italy al fine di aumentare le opportunità di vendita di tali aziende.			
Impatto sociale	<i>Attraverso il miglioramento delle performance delle imprese coinvolte e il conseguente potenziale impatto positivo sull'occupazione, si attendono ricadute positive sul ripopolamento dei territori</i>			
Innovatività del progetto	<i>Al fine di indirizzare le imprese coinvolte verso l'internazionalizzazione, vengono programmati percorsi propedeutici tecnico-formativi</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	CONFARTIGIANATO MACERATA	
Altri soggetti	COMUNI CRATERE PROV. MC	
	COMUNI CRATERE PROV. AP	
	COMUNI CRATERE PROV. FM	

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema produttivo		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	65.000 Euro	di cui il 80% atteso da risorse pubbliche	risorse regionali, statali e comunitarie
Durata messa a regime (mesi)	7		
Occupazione (unità FTE)	0	Tipologia numero e tipologia occupati al momento non quantificabili	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione		
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	1	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	0,7	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Idea progettuale
---------------------------------	------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - PSR FESR
PSR + 23.2.3 Valorizzazione del commercio

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	ADESTE FIDELES, artigiani sulla via di Betlemme	Segmento 21	115	Codice aggregazione 3
Proponente	CONFARTIGIANATO IMPRESE MARCHE			
Compilatore	fabiana.screpante@confartigianato-marche.it			
Descrizione	Presepe artigiano con mercatino, degustazioni e dimostrazioni pratiche. Il mercatino strutturato è da svolgersi nel periodo natalizio di ogni anno nella città capoluogo di provincia (Ascoli Piceno, o altra location altrettanto significativa dal punto di vista dell'accoglienza storico-culturale d architettonica) e prevede iniziative a carattere culturale e laboratoriale con il coinvolgimento di bambini e giovani in cerca di un'attività.			
Impatto sociale	<i>Ripopolamento zone di montagna attraverso la ripartenza dell'economia: produzioni agricole, attività tradizionali artigianato, accoglienza, commercio agro-alimentare, eccellenze gastronomiche</i>			
Innovatività del progetto	<i>Il mercato in città storiche dell'entroterra, simbolicamente inclusiva di tutte le attività montane, è un modo nuovo di contatto con realtà lontane e poco facilmente raggiungibili dai consumatori</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	CONFARTIGIANATO AP-FM	
Altri soggetti	COMUNE DI ASCOLI PICENO	partner istituzionale e per disponibilità location
	CAMERA DI COMMERCIO DI AP	partner istituzionale
	BIM TRONTO	partner istituzionale

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il patrimonio storico e culturale				
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)		
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)		
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	X	Servizi assistenziali (alla persona)	
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento		Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi	
	Trasformazione alimentare	X	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	X	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)		Servizi di consulenza		Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro				

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	20.000 Euro	di cui il 70% atteso da risorse pubbliche	Camera di Commercio, BIM Tronto, Regione Marche
Durata messa a regime (mesi)	6		
Occupazione (unità FTE)	6	Tipologia Dipendenti in imprese per far fronte all'eventuale aumento vendite, quindi dell'attività produttiva	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	X	Regione	
	Specificazione: INTERE PROVINCE DI AP E FM			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	6	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,4	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità (PV) - PSR FESR PSR + 23.2.3 Valorizzazione del commercio
--

Progetto già attivato altrove?	SI	<i>L'iniziativa, ad experimentum, è stata già svolta negli anni 2016 ed inizio 2018, il riscontro in termini di afflusso di pubblico e vendite di prodotti è stato lusinghiero</i>
--------------------------------	----	--

Progetto	DOM.AN.I (DOMiciliari ANziani Integrati)	Segmento 11	116	Codice aggregazione 11
Proponente	CONFARTIGIANATO IMPRESE MARCHE			
Compilatore	fabiana.screpante@confartigianato-marche.it			
Descrizione	Assicurare sostegno agli anziani nei domicili dei territori colpiti dal sisma attraverso un modello di intervento che favorisca la permanenza dell'anziano nel proprio ambito familiare quando possibile, migliorando la sua qualità di vita e quella della sua famiglia. Lavorare in prevenzione rispetto al rischio di "Istituzionalizzazione", contenendo il ricovero in strutture sanitarie o in case di Riposo e Residenze Protette; supportare il lavoro della famiglia con anziani affetti da demenza senile.			
Impatto sociale	<i>Gli anziani non autosufficienti potranno essere maggiormente assistiti nel loro ambiente abituale di vita, supportando anche le famiglie nel carico emotivo e assistenziale</i>			
Innovatività del progetto	<i>(eventuale) sperimentazione Hdomo (progetto UE) introduzione tecnologia domotica in domicilio</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	CONFARTIGIANATO MACERATA	
Altri soggetti	IL FARO SOC. COOP. SOCIALE	erogatore servizi socio assistenziali
	FONDAZIONE HUMAN	valutazione di impatto sociale
	S. SEVERINO TOLENTINO CAMERINO	governance-azioni su territorio-monitoraggio
	ELICOS	comunicazione – strategia disseminazione risultati

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema dei servizi alla persona		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona) X
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	600.000 Euro	di cui il 70% atteso da risorse pubbliche	REGIONE MARCHE
Durata messa a regime (mesi)	12		
Occupazione (unità FTE)	45	Tipologia ASSISTENTI DOMICILIARI SPECIALIZZATI QUALIFICHE OSS E OSA	
Ambito territoriale	Locale	Cratere	X
	Area vasta	Regione	
	Specificazione: COMUNI DI SAN SEVERINO, TOLENTINO E CAMERINO		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	1	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,1	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Idea progettuale
---------------------------------	------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità (PV) - FESR 22.1.1 Imprese sociali

Progetto già attivato altrove?	SI	<i>la cooperativa il Faro gestisce il servizio di assistenza domiciliare in Macerata Civitanova Marche, Porto Recanati, Fabriano, Loreto, Osimo</i>
--------------------------------	----	---

Progetto	ECOSISTEMA PER L' INNOVAZIONE DIGITALE PER L' ARTIGIANATO, LA MANIFATTURA ED I SERVIZI	Segmento 22	117	Codice aggregazione
Proponente	CONFARTIGIANATO IMPRESE MARCHE			
Compilatore	benedetta.principi@confartigianato-marche.it			
Descrizione	Il progetto mira a favorire il rilancio e la ricostruzione di un tessuto imprenditoriale, in specie artigianale e di micro-piccole dimensioni, fortemente "innovativo" nei territori colpiti dal sisma. Si tratta di generare una via "del tutto originale" alla manifattura innovativa, basata su creatività, recupero mestieri tradizionali in ottica design driven (capacità progettuale) e delle nuove tecnologie digitali, piccoli lotti di produzione, personalizzazione, assoluto orientamento alla qualità e al cliente			
Impatto sociale	<i>Sistematizzazione saperi artigiani-tecnologie innovative; inclusione studenti in circuito formativo per innovazione; benefici artigiani, MPI e dipendenti, nuovi posti lavoro, autoimprenditorialità</i>			
Innovatività del progetto	<i>Elevata in regione degli elementi caratterizzanti il progetto: Impresa 4.0 e Artigianato Digitale. Attrattività alta per i giovani, specie con competenze di base e/o specialistiche</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	CONFARTIGIANATO MACERATA		
Altri soggetti	UNICAM	centro competenze design manifattura digitale	
	DIGITAL INNOVATION HUB "MARKE"	co-progettazione esecutiva, corsi academy	
	IMPRENDERE SRL	progettazione corsi formativi professionalizzanti	
	FABLAB:DESIGN FOR CRAFT SRLS	corsi, laboratori, workshop manifattura digitale	

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema produttivo				
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	X	Servizi di mobilità (persone)	
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)		Trasporti (merci)	
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio		Servizi assistenziali (alla persona)	
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento		Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi	
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale		Servizi alla collettività	
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	X	Servizi di consulenza		Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro				X

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	300.000 Euro	di cui il 80% atteso da risorse pubbliche	POR FESR 14-20, Smart specialization: "smart manufacturing", LR "impresa 4.0"
Durata messa a regime (mesi)	24		
Occupazione (unità FTE)	15	Tipologia Lavoro indip e dip: Designers-modellisti 3D, esperti di tecnologie e processi di digital manufacturing	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	X	Regione	
	Specificazione: Provincia di Macerata			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	6	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,8	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità (PV) - FESR 20.1.1 Sviluppo piattaforme tecnologiche OK imprese, dubbi sulla creazione del Centro di competenza

Progetto già attivato altrove?	SI	<i>non esistono progetti analoghi nel territorio marchigiano. Come detto in premessa esistono progetti in analoghi in ambito metropolitano-urbano; vd ad es. progetto Città di Milano : http://mediagaller</i>
--------------------------------	----	---

Progetto	Itinerari d'eccellenza	Segmento 25	118	Codice aggregazione 3
Proponente	CONFARTIGIANATO IMPRESE MARCHE			
Compilatore	benedetta.principi@confartigianato-marche.it			
Descrizione	Prodotto turistico focalizzato sulla valorizzazione dei territori colpiti dal sisma, attraverso la creazione di itinerari turistici che coinvolgano in primis le botteghe dell'artigianato artistico e nel contempo altri operatori, quali centri benessere e termali, hotel, agriturismi, imprese agroalimentari ecc, sviluppando così un turismo stagionalizzato ed integrato di tutto il territorio, che metta al centro le produzioni di eccellenza dei territori colpiti dal sisma.			
Impatto sociale	0			
Innovatività del progetto	<i>Innovativa sinergia tra attività di eccellenza del territorio e settore turistico tale da produrre sviluppo attraverso la promozione dei settori interessati. Creazione nuove relazioni interaziendali</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	CONFARTIGIANATO MACERATA	
Altri soggetti	BOTTEGHE ARTIGIANATO ARTISTICO	demo lavorazioni docenza corsi manualità artigiana
	IMPRESE AGROALIMENTARI	degustazioni all'interno itinerari di eccellenza
	CENTRI BENESSERE HOTEL AGRITUR	percorsibenessere all'interno itinerari eccellenza

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema produttivo		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	50.000 Euro	di cui il 80% atteso da risorse pubbliche	Bandi regionali o comunitari di contributi per progetti culturali, turistici e artigianato artistico
Durata messa a regime (mesi)	6		
Occupazione (unità FTE)	0	Tipologia numero occupati non quantificabile ora: operatori benessere, addetti vendite imprese addetti turismo	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	X	
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	3	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	2,5	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Idea progettuale
---------------------------------	------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - FESR
30.1.1 Destinazione Marche

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	SAPORI E TRADIZIONE	Segmento 23	119	Codice aggregazione 3
Proponente	CONFARTIGIANATO IMPRESE MARCHE			
Compilatore	benedetta.principi@confartigianato-marche.it			
Descrizione	Il progetto intende rispondere alla carenza di clientela che nei periodi al di fuori delle tradizionali festività, non permette alle imprese di avere ricavi sufficienti per la prosecuzione delle attività di commercio al dettaglio dei prodotti eno-gastronomici tipici locali. Si intende inoltre avviare di un sito e-commerce con marchio riconoscibile che identifichi le produzioni provenienti dall'area del cratere.			
Impatto sociale	<i>Rilancio economia montagna e suo ripopolamento,partendo dai prodotti agricoli e loro trasformazione e commercio,le attività tradizionali dell'artigianato,le produzioni locali,eccellenze gastronomiche</i>			
Innovatività del progetto	<i>Aumentare possibilità vendita piccoli produtt.agricoli,artigiani,az. trasformatrici e commercianti del cratere mediante:Mercato virtuale strutturato;sito internet con ecommerce;piani mkt,pubblicitari</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	CONFARTIGIANATO AP-FM	
Altri soggetti	CCIAA ASCOLI PICENO	partner istituzionale
	PIÙ ZERO SRL	logistica progetto
	IMPRESE ARTIGIANE, AGROALIMENT	produttori, rivenditori

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema produttivo		
Settore	Agricoltura, silvicoltura X	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio X	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare X	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	100.000 Euro	di cui il 80% atteso da risorse pubbliche	Camera di Commercio, BIM Tronto, Regione Marche
Durata messa a regime (mesi)	6		
Occupazione (unità FTE)	6	Tipologia stima- dipenderà dagli accessi al sito web di e-commerce dove saranno esposti i prodotti	

Ambito territoriale	Locale	Cratere X	Sovra-regionale
	Area vasta X	Regione	
	Specificazione: intere province AP e FM		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	6	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,7	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in corso di attuazione (avanzamento inferiore al 50%)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità (PV) - PSR FESR PSR + 23.2.3 Valorizzazione del commercio
--

Progetto già attivato altrove?	SI	<i>L'iniziativa, già sostenuta in minima parte dalle CCIAA di FM e AP è attualmente nella fase di avvio della piattaforma informatica con il modulo e-commerce. Ma, per tale operazione occorrerà investire</i>
--------------------------------	----	---

Progetto	Turismo ecosostenibile: Network per la mobilità elettrica	Segmento 51	120	Codice aggregazione
Proponente	CONFARTIGIANATO IMPRESE MARCHE			
Compilatore	fabiana.screpante@confartigianato-marche.it			
Descrizione	Realizzare un piano di investimenti per creare una infrastruttura per la mobilità elettrica, al suo utilizzo e alla sua promozione nell'ambito dei circuiti turistici locali al fine di rilanciare il turismo in particolare a seguito degli eventi sismici. Il progetto prevede potenziamento e incentivazione all'uso di mezzi a emissione "zero" attraverso la creazione di un'adeguata rete infrastrutturale (punti di ricarica) e di un efficiente servizio di noleggio di mezzi esclusivamente elettrici			
Impatto sociale	<i>Poichè le stazioni di ricarica saranno allestite in aree d'interesse pubblico, l'incremento delle utenze potrà integrare le politiche sociali dell'amministrazioni comunali e dei vari attori locali</i>			
Innovatività del progetto	<i>benefici ambientali: riduzione del gas serra, dei costi sociali (impatto emissioni su salute e ecosistema), del consumo petrolio, dell'inquinamento acustico. Leva per il turismo econostenibile.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	PPP CON CAPOFILA E-MOTION SRL		
Altri soggetti	ENTI LOCALI	assicurare adeguata copertura e equa fruibilità	
	CONFARTIGIANATO MACERATA	gestione della comunicazione	
	ARTIGIANSERVIZI SRL	supporto amministrativo e gestionale del ppp	

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il territorio e l'ambiente		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone) X
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento X	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale X	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	350.000 Euro	di cui il 85% atteso da risorse pubbliche	POR FESR 2014-2020 – Piano strategico turismo
Durata messa a regime (mesi)	6		
Occupazione (unità FTE)	2	Tipologia 1 profilo tecnico in loco e 1 risorsa per attività di promozione verso fruitori abituali e turisti	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione X	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	6	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	2,8	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - FESR
26.3.1 Piste Ciclabili
Colonnine di ricarica possono essere finanziate, ma beneficiari devono essere pubblici

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	Un nuovo racconto: i social media per l'attrattività turistica delle aree interne	Segmento 25	121	Codice aggregazione 3
Proponente	CONFINDUSTRIA MARCHE			
Compilatore	bichiseccchi@confindustria.marche.it			
Descrizione	Progetto per l'innovazione e lo sviluppo di strategie sociali di comunicazione ed interazione tra domanda turistica e filiera dell'ospitalità nelle aree interne del cratere: a) Kick off progetto b) Laboratorio di progettazione piattaforma social c) Laboratorio di progettazione del "catalogo" turistico virtuale: d) Formazione 10 giovani laureati: e) Progetto Pilota su territorio sperimentale: f) Campagne per l'incoming turistico: g) Valutazione e diffusione risultati			
Impatto sociale	Valorizzazione giovani in un processo di coinvolgimento del territorio			
Innovatività del progetto	Piattaforma di condivisione tra domanda ed offerta di percorsi turistici personalizzati			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	CONFINDUSTRIA SERVIZI		
Altri soggetti	COMUNI DI AREE A, B E C	sensibilizzazione	
	CAMERA DI COMMERCIO MARCHE	sviluppo imprenditoriale	
	UNIVERSITA' MARCHE	formazione	
	PRO LOCO MARCHIGIANE	servizi informazione e comunicazione turistica	

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il patrimonio storico e culturale		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	750.000 Euro	di cui il 85% atteso da risorse pubbliche	0
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	5	Tipologia giovani laureati e diplomati	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	X	
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	4	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,7	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - FSE
FSE
Poco chiaro il fabbisogno per la creazione della piattaforma; FSE per la formazione

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	ASCOLI21 – POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO E CULTURALE (PSTC)	Segmento 22	122	Codice aggregazione
Proponente	CONFINDUSTRIA CENTRO ADRIATICO			
Compilatore	f.luciani@partnerconsul.com			
Descrizione	Il progetto consiste nella realizzazione di un Polo Scientifico, Tecnologico e Culturale a supporto dell' ecosistema piceno dell'innovazione, infrastruttura essenziale per consolidare e rafforzare la strategia che nel corso degli ultimi anni ha evidenziato effettive chance di successo per la riconversione dell'apparato produttivo sul territorio piceno, ossia quella legata al rafforzamento delle infrastrutture immateriali ed agli investimenti pubblici e privati nella "filiera della conoscenza".			
Impatto sociale	<i>Inversione dei processi di "brain drain", focus su tecnologie per gli ambienti di vita, applicazioni digitali per la telemedicina, la robotica, accrescimento del capitale sociale del territorio</i>			
Innovatività del progetto	<i>Innovazione nel modello di sviluppo industriale per il territorio, realizzazione di uno spazio in cui sviluppare conoscenze spendibili sul mercato in ambito tecnologico, creativo, culturale</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	COMUNE DI ASCOLI PICENO		
Altri soggetti	RESTART SRL	proprietario area ex sgl carbon	
	HUB21 SRL	incubatore-acceleratore	
	CONFINDUSTRIA CENTRO ADRIATICO	promozione verso il sistema imprenditoriale	
	UNIVERSITÀ, ISTAO	ricerca e sviluppo, istruzione, formazione	

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema della conoscenza		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona) X
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi X
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale X	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	17000.000 Euro	di cui il 60% atteso da risorse pubbliche	POR FESR MARCHE 2014-20, POR FSE MARCHE 2014-20, PIANO NAZIONALE INDUSTRIA 4.0, PNR
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	15	Tipologia tecnici laboratorio, ricercatori, startupper, project manager, business developer	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	Sovra-regionale X
	Area vasta	Regione	
	Specificazione: L'ecosistema dell'innovazione del Piceno vanta già rapporti di collaborazione con player del mondo scientifico, tecnologico e della finanza a livello nazionale ed internazionale		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	7	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,7	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in corso di attuazione (avanzamento inferiore al 50%)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità (PV) - FESR Bando aree di crisi (7.1 del POR ordinario) e 20.1.1 del nuovo POR

Progetto già attivato altrove?	SI	<i>Negli ultimi anni si sono diffuse anche sul territorio nazionale, non solo nel cosiddetto "triangolo industriale", iniziative variamente denominate, ma accomunate dall'idea di far leva sulla filiera d</i>
--------------------------------	----	---

Progetto	Canapa economy	Segmento 23	123	Codice aggregazione
Proponente	CONFINDUSTRIA CENTRO ADRIATICO			
Compilatore	simone.ferraioli@gmail.com			
Descrizione	Opificio per la lavorazione della pianta, frantoio per la produzione di olio, mulino per la produzione di farina. L'obiettivo è quello di reintrodurre nel territorio Piceno la coltivazione della canapa, non solo a fini tessili ma anche per fini alimentari e per la produzione di isolanti termici. Recupero terreni incolti; riproporre al mercato una fibra tessile naturale ed ipoallergenica; Sfruttare i semi per la produzione di farine e di olio ricchi di elementi antiossidanti			
Impatto sociale	<i>recupero terreni incolti, incremento occupazionale con relativa ricaduta economica su area cratere</i>			
Innovatività del progetto	<i>sfruttare il midollo per la produzione di isolanti biologici per l'edilizia e sviluppare le produzioni delle relative industrie di settore</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	AZIENDA AGRICOLA FERRAIOLI S.	
Altri soggetti		

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il territorio e l'ambiente				
Settore	Agricoltura, silvicoltura	X	Produzione beni intermedi	X	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia		Costruzioni (edilizia, stradale, ...)		Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua		Commercio		Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile		Turismo, accoglienza e intrattenimento		Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	X	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale		Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)		Servizi di consulenza		Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro				

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	500.000 Euro	di cui il 60% atteso da risorse pubbliche	PSR Marche 2014-2020; POR FESR Marche 2014-2020 ; FSE Marche 2014-2020	
Durata messa a regime (mesi)	48			
Occupazione (unità FTE)	6	Tipologia agronomi, coltivatori diretti, braccianti agricoli, biologi		
Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione		
	Specificazione: Provincia AP			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	3	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,2	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Idea progettuale
---------------------------------	------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - PSR
PSR
Idea progetto. Non è chiaro l'oggetto dell'investimento

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	Dai Cluster al Prodotto Turistico	Segmento 25	124	Codice aggregazione
Proponente	CONFINDUSTRIA CENTRO ADRIATICO			
Compilatore	m.disabatino@palazzodeimercanti.it			
Descrizione	Stimolare la nascita di un offerta turistica e di attività complementari al fine di raggiungere un adeguato tasso di crescita nel settore turistico. Formazione specifica, degli operatori e non, sulle esigenze del mercato turistico. Creazione di prodotti turistici pronti alla promo commercializzazione. Creazione degli strumenti necessari all' attività turistica, accelerare la crescita del mercato turistico locale e la creazione di imprese			
Impatto sociale	<i>L'analisi dei servizi accessori indispensabili al completamento dell'offerta ricettiva saranno di stimolo alla creazione di nuove imprese e self employment</i>			
Innovatività del progetto	<i>Il livello di sviluppo del settore impone un azione di indirizzo e di individuazione di prodotto da stakeholder qualificati. Questo renderà "vendibile" il territorio e fungerà da acceleratore.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	DIST. TURISTICO MARCHE PICENE	
Altri soggetti	DSB IMMOBILIARE SRL	stakeholder nel campo della ricezione, immobiliare
	DREAM LABORATORY SRLS	consulenza alberghiero turistica, eventi
	LEOMAR SRLS	stakeholder nel campo della ricezione

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema produttivo		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	200.000 Euro	di cui il 0% atteso da risorse pubbliche	0
Durata messa a regime (mesi)	12		
Occupazione (unità FTE)	2	Tipologia Specialista in customer e destination management	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione		
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	6	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,4	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

23.2.2 Miglioramento strutture turistiche
Idea progetto. Non è chiaro l'oggetto dell'investimento; la misura indicata potrebbe essere usata per scorrimento graduat.

Progetto già attivato altrove?	NO
--------------------------------	----

Progetto	L'oro nero	Segmento 23	125	Codice aggregazione
Proponente	CONFINDUSTRIA CENTRO ADRIATICO			
Compilatore	amministrazione@bachettifood.it			
Descrizione	Il progetto mira a sviluppare nuove forme di cooperazione territoriale nelle aree montane, attraverso un consorzio che riunisca tanti piccoli coltivatori, che trasformi e commercializzi e di particolare spinta dell'export nei mercati internazionali.			
Impatto sociale	<i>Recupero appezzamenti terrieri incolti, incremento occupazionale</i>			
Innovatività del progetto	<i>realizzare un programma di adozione degli impianti che consenta anche una forte azione di marketing del territorio e del relativo export</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	SPECIALITÀ DEI PICENI	
Altri soggetti		

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il territorio e l'ambiente				
Settore	Agricoltura, silvicoltura	X	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)	
	Zootecnia		Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)	
	Risorse energetiche, gas, acqua		Commercio	X	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile		Turismo, accoglienza e intrattenimento		Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	X	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale		Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)		Servizi di consulenza		Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro				

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	500.000 Euro	di cui il 60% atteso da risorse pubbliche	Programma di Sviluppo Rurale PSR Marche 2014-2020; POR FESR Marche 2014-2020; FSE Marche 2014-2020	
Durata messa a regime (mesi)	48			
Occupazione (unità FTE)	6	Tipologia agronomi, coltivatori diretti, biologi, export manager		
Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione		
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	4	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,4	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Idea progettuale
---------------------------------	------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - PSR
PSR
Idea progetto. Non è chiaro l'oggetto dell'investimento

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	La fabbrica del tenero	Segmento 23	126	Codice aggregazione
Proponente	CONFINDUSTRIA CENTRO ADRIATICO			
Compilatore	amministrazione@bachettifood.it			
Descrizione	Il progetto mira alla creazione di nuovi uliveti per la produzione di olive tenere del Piceno, prodotto al momento scarsamente reperibile e di forte connotazione territoriale. Recuperare terreni incolti; agevolare la creazione di nuovi impianti e relativa valorizzazione con opera di censimento ed istituzione eventuale di albi speciali; soddisfare il mercato dell'oliva tenera per i produttori di olive ascolane ripiene; diminuire l'importazione di olive dall'estero			
Impatto sociale	0			
Innovatività del progetto	-creazione di prodotto mixato dal tradizionale con i c.d. super food (chia, quinoa, amaranto..)			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	SPECIALITÀ DEI PICENI SRL	
Altri soggetti		

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il territorio e l'ambiente			
Settore	Agricoltura, silvicoltura	X	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia		Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua		Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile		Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	X	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)		Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro			

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	1000.000 Euro	di cui il 50% atteso da risorse pubbliche	Programma di Sviluppo Rurale PSR Marche 2014-2020; POR FESR Marche 2014-2020; FSE Marche 2014-2020
Durata messa a regime (mesi)	48		
Occupazione (unità FTE)	6	Tipologia agronomi, coltivatori diretti, biologi, export manager, operai specializzati	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione		
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	2	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,2	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Idea progettuale
---------------------------------	------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - PSR
PSR
Idea progetto. Non è chiaro l'oggetto dell'investimento

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	LA NUOVA STRADA	Segmento 62	127	Codice aggregazione
Proponente	CONFINDUSTRIA CENTRO ADRIATICO			
Compilatore	chiarelli@confindustria.ap.it			
Descrizione	Passare dal "progetto del comune di ..." al "PROGETTO COMUNE AL TERRITORIO" mettendo in rete progetti di recupero immobiliare, aziendale e banda dati forza lavoro residente al fine di agevolare mobilità nel territorio di riferimento (attualmente 20 comuni montani area cratere). Progetto formazione manageriale rivolta ai giovani laureati attivando l'incontro con gli operatori economici del territorio al fine di limitare l'esodo da parte dei giovani dall'area cratere della regione Marche			
Impatto sociale	<i>Inserimento nel mondo del lavoro di 100 neo laureati e rinnovamento management PMI</i>			
Innovatività del progetto	<i>Rendere disponibili in rete progetti investimento e collocamento al lavoro di più comuni</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	STUDIO IMPRESA CONSULTING STP		
Altri soggetti	COMUNE COMUNANZA (AP)	capofila comuni ap	
	COMUNE AMANDOLA (FM)	capofila comuni fm	
	UNIVERSITÀ POLITECNICA	formazione	
	UNIVERSITÀ MACERATA	formazione	

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema produttivo		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	150.000 Euro	di cui il 25% atteso da risorse pubbliche	Impegno spesa corrente comuni interessati
Durata messa a regime (mesi)	18		
Occupazione (unità FTE)	150	Tipologia impiegatori professionisti docenti universitari	
Ambito territoriale	Locale	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	1	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,1	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - NO Idea progetto. Non è chiaro l'oggetto dell'investimento

Progetto già attivato altrove?	SI	
--------------------------------	----	--

Progetto	Piattaforma Collaborativa per l'innovazione nel settore Fashion	Segmento 22	128	Codice aggregazione
Proponente	CLUSTER IMPRESE E ENTI R&S			
Compilatore	roberto.bedini@nextlab.pro			
Descrizione	La proposta persegue obiettivi di qualificazione delle leve competitive per PMI Fashion, già capaci di resistere alle trasformazioni, spesso evolvendo dal contoterzismo per dare sviluppo al brand. Ma oggi esse sono chiamate a ridisegnare processi e organizzazioni per competere nel mercato globale, comunque complesso. Si intende ridurre i fattori di debolezza oggi più evidenti per gli effetti del sisma, sia per la valorizzazione del brand, sia in relazione ai processi produttivi e commerciali			
Impatto sociale	<i>qualità del lavoro - competitività -</i>			
Innovatività del progetto	<i>Adozione modelli Design Driven Innovation - sviluppo paradigma Omnicanalità commerciale</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	CLUSTER IMPRESE E PUBBLICO	
Altri soggetti	IMPRESA MODA	produttori brand - azione mercato
	IMPRESA TECHNOLOGY SUPPLIER	ambito digitale - processo - prodotto
	PROFESSIONISTI	sogetti attivi filiera
	UNIVERSITÀ CENTRI COMPETENZA	r&s - trasferimento tecnologico - formazione

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema produttivo		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare) X	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro X
	Altro	ecosostenibilità prodotto - processo	

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	5000.000 Euro	di cui il 70% atteso da risorse pubbliche	POR FSER - POR FSE
Durata messa a regime (mesi)	24		
Occupazione (unità FTE)	15	Tipologia profili tecnici prodotto processo - esperti business on line	

Ambito territoriale	Locale	Cratere X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	
	Specificazione: azione baricentrata nel piceno - fermano - maceratese ma collegabile funzionalmente al Nord Abruzzo		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	2	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,4	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

Progetto già attivato altrove?	in	<i>fase di attuazione in alcuni segmenti moda regione Abruzzo</i>
--------------------------------	----	---

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità

(PV) - FESR20.1.1 Sviluppo di piattaforme tecnologiche +
23.1.1 Valorizzazione delle filiere del made in Italy

Progetto	Piattaforma di Innovazione per l'Edilizia 4.0	Segmento 24	129	Codice aggregazione 10
Proponente	CONFINDUSTRIA			
Compilatore	roberto.bedini@nextlab.pro			
Descrizione	Il contesto post – sisma impone il perseguimento di obiettivi finalizzati al miglioramento delle prestazioni strutturali ed energetiche degli edifici, la progettazione di sistemi tecnici ed impiantistici più efficienti, anche per abilitare lo sviluppo e la diffusione dei servizi socio-assistenziali innovativi nelle aree del cratere. La presente proposta ha l'obiettivo generale di sostenere un processo di trasformazione che vedrà coinvolte le imprese e la filiera pubblica.			
Impatto sociale	<i>qualificazione competenze e servizi da e per le imprese - servizi AAL - incremento competenze R&S - incremento occupazione femminile</i>			
Innovatività del progetto	<i>Paradigma Industria 4.0 per il settore Edilizia (prodotti, processi, tecnologie, organizzazione)</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	CLUSTER PRIVATO PUBBLICO	
Altri soggetti	IMPRESSE EDILI	produttori del manufatto edili innovativo
	IMPRESSE IMPIANTI/ TECNOLOGIE	installatori produttori materiali / digitali
	ORDINI PROFESSIONALI	consolidamento competenze / progettazione
	UNIVERSITÀ LOCALI NAZIONALI	r&s sperimentazione trasferimento tecnologico

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema della conoscenza		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...) X	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro	r&s formazione professionale	

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	10000.000 Euro	di cui il 70% atteso da risorse pubbliche	POR FESR - POR FSE
Durata messa a regime (mesi)	24		
Occupazione (unità FTE)	15	Tipologia progettisti ricercatori formatori coinvolti dai soggetti del cluster	

Ambito territoriale	Locale	Cratere X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	5	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,4	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

Progetto già attivato altrove?	si	<i>ma parcellizzato nei contenuti</i>
--------------------------------	----	---------------------------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità

(PV) - FESR

20.1.1 Sviluppo di piattaforme tecnologiche +
23.1.1 Valorizzazione delle filiere del made in Italy

Progetto	silk valley	Segmento 23	130	Codice aggregazione
Proponente	CONFINDUSTRIA CENTRO ADRIATICO			
Compilatore	simone.ferraioli@gmail.com			
Descrizione	L'obiettivo è quello di reintrodurre nel territorio Piceno la coltivazione del gelso con cultivar autoctoni al fine di ripristinare la produzione di bachi da seta per fini tessili ed alimentari e sviluppare le produzioni delle relative industrie di settore			
Impatto sociale	<i>Recupero terreni incolti, creare nuovi gelseti; valorizzare i suddetti cultivar autoctoni di gelso quasi scomparsi con opera di censimento ed eventuale istituzione di albi speciali.</i>			
Innovatività del progetto	<i>sfruttamento dei materiali di "scarto" per l'industria cosmetica - sfruttamento dei frutti per la produzione di conserve alimentari</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	AZIENDA AGRICOLA S. FERRAIOLI	
Altri soggetti		

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il territorio e l'ambiente			
Settore	Agricoltura, silvicoltura	X	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia		Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua		Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile		Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	X	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	X	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro			

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	500.000 Euro	di cui il 60% atteso da risorse pubbliche	PSR Marche 2014-2020; POR FESR Marche 2014-2020; FSE Marche 2014-2020;
Durata messa a regime (mesi)	48		
Occupazione (unità FTE)	6	Tipologia agronomi, biologi, coltivatori diretti, braccianti agricoli, veterinari	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione		
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	2	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,1	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Idea progettuale
---------------------------------	------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - PSR
PSR
Idea progetto. Non è chiaro l'oggetto dell'investimento

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	BIOMASS GREEN ENERGY	Segmento 32	131	Codice aggregazione
Proponente	COPAGRI MARCHE			
Compilatore	orfeomattia.antonini01@icatt.it			
Descrizione	Installazione di una centrale elettrica ad alto contenuto tecnologico (piano impresa 4.0, sistemi ciberfisici), alimentata da biomassa legnosa, ricavata dalla cippatura di legname, derivante dalla gestione ambientale e boschiva delle aree montane, con conseguente attivazione di una filiera locale di fornitori della stessa.			
Impatto sociale	<i>La gestione strategica dei boschi crea valore e occupazione per il territorio montano, l'investimento è in linea con gli obiettivi fissati da Europa2020, su produzione energetica da fonti rinnovabili.</i>			
Innovatività del progetto	<i>Il progetto prevede l'impiego di sistemi ciberfisici che includano capacità computazionale, di comunicazione e di controllo per la produzione di energia, in linea con il piano nazionale impresa 4.0</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	ANTONINI ORFEO MATTIA	
Altri soggetti		

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il territorio e l'ambiente		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua X	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile X	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	350.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	Fondi Europei, Nazionali e regionali
Durata messa a regime (mesi)	12		
Occupazione (unità FTE)	3	Tipologia addetti alla gestione della centrale e un coordinatore amministrativo e tecnico	

Ambito territoriale	Locale	Cratere X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	6	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	3,5	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Idea progettuale
---------------------------------	------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
(PV) - PSR
PSR
Idea progetto. Non è chiaro l'oggetto dell'investimento

Progetto già attivato altrove?	SI	<i>su tutto il territorio nazionale</i>
--------------------------------	----	---

Progetto	Senior Cohousing. Sostenere l'abitare delle persone fragili: vivere insieme e più a lungo.	Segmento 13	132	Codice aggregazione 5
Proponente	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO			
Compilatore	fabio.musso@uniurb.it			
Descrizione	Sviluppo di un modello replicabile di coabitazione assistita per anziani, e più in generale per soggetti fragili, in grado di salvaguardare la riservatezza individuale, l'ambiente familiare e, compatibilmente con le condizioni fisiche dei soggetti, l'autonomia del vivere quotidiano con l'esigenza di controllo medico e assistenza socio-sanitaria, grazie anche all'uso delle moderne tecnologie.			
Impatto sociale	<i>I soggetti fragili partecipano attivamente alla vita collettiva, superando problemi di isolamento ed esclusione sociale; i familiari in età lavorativa e non, vengono alleggeriti del peso assistenziale</i>			
Innovatività del progetto	<i>Modello abitativo alternativo per rispondere ai bisogni della popolazione anziana, residente in un territorio devastato dagli eventi sismici, attraverso innovazioni tecnologiche.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	UNIVERSITÀ DI URBINO		
Altri soggetti	COSMOB	partner tecnologico (domotica, telecontrollo, ecc)	
	COOPERATIVA LABIRINTO	organizzazione servizi socio-assistenziali	
	ATS 16 E 18-S. GINESIO E CAMER	analisi bisogni e servizi da erogare	
	ATS 17 SAN SEVERINO MATELICA	analisi bisogni e servizi da erogare	

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema dei servizi alla persona		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona) X
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività X
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	700.000 Euro	di cui il 70% atteso da risorse pubbliche	Risorse pubbliche europee, nazionali, regionali
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	730	Tipologia 30 per progettaz., 500 (compr. Indotto) per realizzaz. strutture, 200 a regime per gest. strutture	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione X	
	Specificazione: Partendo dal cratere, il progetto è replicabile in tutto il territorio regionale, in particolare nelle aree morfologicamente più svantaggiate.		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	1	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	5	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Idea progettuale
---------------------------------	------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità (PA) - FESR 22.1.1 Imprese sociali

Progetto già attivato altrove?	SI	<i>Non a livello nazionale: il Senior Cohousing è attivo nei Paesi del Nord Europa e in Canada. In Italia non sono ancora mai stati sviluppati progetti di questo genere.</i>
--------------------------------	----	---

Progetto	SIBILLINI SKI	Segmento 51	133	Codice aggregazione
Proponente	COMUNE DI AMANDOLA			
Compilatore	urbanistica@comune.amandola.fm.it			
Descrizione	Implementazione delle infrastrutture di accoglienza e servizi offerti con lo scopo di creare un circuito virtuoso ed accattivante che riesca ad intercettare in maniera incisiva sullo sviluppo del turismo montano. Ampliamento degli impianti di risalita già esistenti nella località di Bolognola (circa 1.400 m) fino a raggiungere la quota di circa 2.100 m; Incremento delle strutture di accoglienza e servizi;			
Impatto sociale	<i>Aumento della competitività turistica, aumento dell'occupazione nel settore turistico-ricettivo</i>			
Innovatività del progetto	<i>Diversificare e favorire esperienze di esplorazione e conoscenza del territorio, si concretizza come una grande opportunità di crescita per il turismo e per la fragile economia locale.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	COMUNE DI AMANDOLA	
Altri soggetti	COMUNE DI BOLOGNOLA	co attuatore

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il territorio e l'ambiente		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	5000.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	FONDI COMUNITARI, STATALI, REGIONALI
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	15	Tipologia OPERATORI DEL SETTORE TURISTICO, GIOVANI DISOCCUPATI, RISTORATORI, COMMERCianti	

Ambito territoriale	Locale	X	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta		Regione		
	Specificazione:				

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	3	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,7	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità (PA) - FESR 23.2.2 Miglioramento strutture turistiche La misura indicata è per le strutture ricettive; Non ci sono risorse per finanziare impianti di risalita (né FESR né FSC)

Progetto già attivato altrove?	SI	
--------------------------------	----	--

Progetto	Ricerca-azione: Identità scossa e ricostruita	Segmento 12	134	Codice aggregazione 2
Proponente	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO			
Compilatore	angela.genova@uniurb.it			
Descrizione	Supportare il processo di ricostruzione dei luoghi e delle relazioni perché possa essere generatore di nuovo sviluppo socio economico dei territori colpiti dal sisma. La ricostruzione dell'identità collettiva post terremoto è un processo complesso quanto fondamentale per la ricostruzione del capitale sociale dei luoghi colpiti. Il cambiamento imposto dal terremoto ha però bisogno di un adeguato percorso di accompagnamento perché possa essere foriero di innovazioni sociali positive.			
Impatto sociale	<i>elevato per la metodologia utilizzata che garantisce un ampio coinvolgimento dei cittadini</i>			
Innovatività del progetto	<i>L'assenza di progettazioni in atto sul tema proposto, ma soprattutto la scelta dell'approccio metodologico della ricerca-azione rendono il progetto del tutto innovativo.</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	UNIVERSITÀ DI URBINO	
Altri soggetti	ATS 16 SAN GINESIO	partner
	ATS 17 SAN SEVERINO MATELICA	partner
	ATS 18 CAMERINO	partner

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema dei servizi alla persona		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività X
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza X	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	150.000 Euro	di cui il 90% atteso da risorse pubbliche	0
Durata messa a regime (mesi)	24		
Occupazione (unità FTE)	4	Tipologia ricercatori universitari	
Ambito territoriale	Locale X	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	6	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	5	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità (PA) - FSE FSE Idea progetto. Non è chiaro l'oggetto dell'investimento; possibile ricorso all'FSE per corsi di formazione e costi degli ATS
--

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

Progetto	Agricoltura sociale: strumento per lo sviluppo socio economico del territorio	Segmento 23	135	Codice aggregazione 5
Proponente	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO			
Compilatore	angela.genova@uniurb.it			
Descrizione	La promozione dell'agricoltura sociale come strumento di innovazione socio economico (multifunzionalità delle aziende agricole) per il territorio delle zone terremotate, nelle quattro macro aree che la caratterizzano: inserimento socio-lavorativo di persone svantaggiate, servizi per la comunità, servizi a supporto di terapie mediche psicologiche riabilitative, educazione ambientale ed alimentare			
Impatto sociale	<i>elevato impatto sociale per lo sviluppo socio economico del territorio</i>			
Innovatività del progetto	<i>lo sviluppo dell'agricoltura sociale nei suoi diversi aspetti presenta un potenziale di innovazione elevato per i territori, non essendo al momento implementati progettazioni dopo il terremoto</i>			

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE	
Altri soggetti	AZIENDE AGRICOLE	sperimentatore
	UNIVERSITÀ DI URBINO	progettazione, monitoraggio e valutazione
	SERVIZI SANITARI	partner
	COOPERAZIONE SOCIALE	partner

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il sistema dei servizi alla persona		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	X	Produzione beni intermedi
	Zootecnia		Costruzioni (edilizia, stradale, ...)
	Risorse energetiche, gas, acqua		Commercio
	Produzione energia rinnovabile		Turismo, accoglienza e intrattenimento
	Trasformazione alimentare		Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)		Servizi di consulenza
	Altro		
			Servizi di mobilità (persone)
			Trasporti (merci)
			Servizi assistenziali (alla persona) X
			Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
			Servizi alla collettività X
			Istruzione, formazione, avviamento al lavoro

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	400.000 Euro	di cui il 90% atteso da risorse pubbliche	0
Durata messa a regime (mesi)	24		
Occupazione (unità FTE)	10	Tipologia agricoltori, assistenti sociali, ricercatori, educatori, infermieri,	
Ambito territoriale	Locale	X	Cratere
	Area vasta		Regione
	Specificazione:		
			Sovra-regionale

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	7	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	5	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità (PA) - PSR FESR PSR + 22.1.1 Imprese sociali

Progetto già attivato altrove?	SI	<i>la Regione ha già realizzato progetti di agrinido e longevità attiva, ma questo progetto intende sviluppare le ulteriori potenzialità dell'agricoltura sociale.</i>
--------------------------------	----	--

Progetto	CAMMINI FRANCESCANI, CAMMINI LAICI "COAST TO COAST", CICLOVIE	Segmento 51 (25)	A-1
Proponente	ANCI MARCHE		
Compilatore	sindaco@comune.treia.mc.it		
Descrizione	Unione: 76(per la sezione relativa ai cammini francescani),53,31,104 (e altro). Recupero e valorizzazione dei Cammini Francescani e delle connessioni con altre vie di fede;promozione ripresa delle aree del cratere,rafforzamento sinergie con il territorio marchigiano(reti corte)e sistema dei cammini nazionali e internazionali(reti lunghe);riqualificazione beni culturali presenti lungo i percorsi;attivazione processi di sviluppo sostenibile (cultura,turismo,produzione tipica del territorio).		
Impatto sociale			
Innovatività	<i>Valorizzazione talenti giovanili;sviluppo prodotti alto tasso tecnologico;attivazione rete internazionale per riconoscimento europeo;Credenziali Pellegrino;realità aumentata</i>		

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	ANCI MARCHE	
Altri soggetti	REGIONE ECCLESIASTICA MARCHE	
	U.MONTANA POTENZA ESINO MUSONE	
	GAL SIBILLA MARCHE, UNIMC	
	ASSOCIAZIONI	

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	Il Patrimonio Storico e culturale		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	100.000.000 Euro	di cui il 80% atteso da risorse pubbliche	Misure previste dalla Regione Marche: PSR, POR-FESR (MAPO), BANDO CICLOVIE, PROMOZIONE TURISTICA
Durata messa a regime (mesi)	24		
Occupazione (unità FTE)	500	Tipologia	

Ambito territoriale	Locale	X	Cratere	X	Sovra-regionale	X
	Area vasta		Regione	X		
	Specificazione:					

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	4	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,5	(valore medio 4,1)

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
() -

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Idea progettuale
---------------------------------	------------------

Progetto già attivato altrove?	SI
--------------------------------	----

PROGETTI AGGREGATI

- 31 - UNIMC - Agroalimentare e turismo: prodotti turistici educativi ed esperienziali
- 53 - UNIMC - progetto mobilità dolce, ciclovia Valle del Potenza
- 76 - ANCI - Alla riscoperta dei Cammini Laureatani (parziale)
- 104 - UNIMC - Vino ed enoturismo nelle Marche: strumenti innovativi per la crescita sostenibile del territorio

Progetto	Economia Sociale e Cooperativa per la Ricostruzione e lo Sviluppo	Segmento 12 (31)	A-2
Proponente	Legacoop M. (11) - Confcooperative M. (26) - Università di Urbino (134)		
Compilatore	lanzavecchia@legacoopmarche.coop		
Descrizione	Promuovere l'elaborazione e la sperimentazione di Piani di Azione Locale utili allo sviluppo economico, occupazionale e sociale del territorio, capaci di valorizzare il ruolo ed il contributo dell'economia sociale e cooperativa nell'elaborazione di strategie partecipate ed innovative a sostegno della coesione, competitività ed attrattività dei territori colpiti dal sisma, anche attraverso la nascita di imprese e reti cooperative di produzione, di servizi, di comunità		
Impatto sociale	Creazione di nuovi posti di lavoro di qualità nel sistema dell'economia sociale e cooperativa e maggiore sostenibilità delle imprese e cooperative esistenti		
Innovatività	Creazione di metodi, approcci e strumenti validati per la gestione di processi condivisi di programmazione negoziata in grado di contribuire allo sviluppo dell'economia sociale		

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	Legacoop Marche	
Altri soggetti	Confcooperative Marche	co-gestore del progetto
	Università di Urbino	co-gestore del progetto

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il Sistema produttivo		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività X
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro X
Altro	L'intervento non si connette a un settore in particolare, ma è rivolto a promuovere la nascita di imprese nei vari settori legati al territorio e nelle comunità		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	3.490.000 Euro	di cui il 75% atteso da risorse pubbliche	FESR, FSE, Bilancio Regione e risorse APQ
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	100	Tipologia nuovi occupati in imprese e/o soci-lavoratori di cooperative di lavoro o sociali o di comunità	
Ambito territoriale	Locale	Cratere	X
	Area vasta	Regione	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	1	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	3,4	(valore medio 4,1)

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità () -

Progetto già attivato altrove?	SI	L'intervento si basa sulle esperienze di ricerca-azione dell'Università e riprende la significativa sperimentazione già realizzata nei precedenti periodi di programmazione a valere sul dispositivo della "Sovvenzione Globale – Piccoli Sussidi"
--------------------------------	----	--

PROGETTI AGGREGATI

11 - LEGACOOP - Patto per lo sviluppo dell'economia sociale e cooperativa 26 - CONFCOOPERATIVE - INFRA - Reti attive per l'infrastrutturazione sociale 134 - UNIURB - Ricerca-azione: Identità scossa e ricostruita

Progetto	Rete Ecomuseale dei Sibillini	Segmento 41 (21, 23, 25)	A-3
Proponente	ANCI Marche		
Compilatore	sindaco@comune.treia.mc.it		
Descrizione	Tutto il progetto mira ad ampliare e destagionalizzare l'offerta turistica nelle zone dell'entroterra. Si costruirà una "Rete Attiva" (Unioni Montane, Comuni, Imprese commerciali, agricole, artigianali, turistico ricettive e della ristorazione, Comunità parrocchiali), che dia servizi nel settore turistico, attraverso l'inclusione e la formazione degli attori locali. Un organo a supporto di pubblico e privato negli ambiti del turismo, con l'ausilio di tecniche e strategie innovative.		
Impatto sociale			
Innovatività	<i>Valorizzazione integrata del patrimonio dei saperi e dei sapori, cambiamento strategie di comunicazione, sviluppo prodotto dell'impresa nella filiera dell'ospitalità, realizzazione piattaforma social</i>		

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	Enti locali e Associazioni	
Altri soggetti	Confederazioni Imprese Marche	
	Comuni, Unioni Montane, ANCI	
	Associazioni di categoria	
	Lega Ambiente	

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il Sistema produttivo				
Settore	Agricoltura, silvicoltura	X	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)	
	Zootecnia		Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)	
	Risorse energetiche, gas, acqua		Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)	
	Produzione energia rinnovabile		Turismo, accoglienza e intrattenimento	X	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare		Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	X	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)		Servizi di consulenza		Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro				

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	65.000.000 Euro	di cui il 80% atteso da risorse pubbliche				
Durata messa a regime (mesi)	24					
Occupazione (unità FTE)	200	Tipologia				
Ambito territoriale	Locale	X	Cratere	X	Sovra-regionale	X
	Area vasta		Regione	X		
	Specificazione:					

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	5	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,4	(valore medio 4,1)

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità () -

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Idea progettuale
---------------------------------	------------------

Progetto già attivato altrove?	SI	SI
--------------------------------	----	----

PROGETTI AGGREGATI

57 - CONFCOMMERCIO - Rete Culturale Evoluta per le Aree Interne
 58 - CONFCOMMERCIO - Rete Turistica Sibillini
 63 - CNA - I SENSI DELL'ARTE - L'artigianato e il bello, fattori di resilienza
 82 - ANCI - MUSEO DINAMICO SIBILLINI
 86 - ANCI - Le botteghe del sapore e dei saperi
 102 - CONFARTIGIANATO - La montagna come risorsa
 103 - PARCO NAZIONALE SIBILLINI - AMA MARCHE - marchio d'area
 106 - CONFINDUSTRIA - "Polo turistico ricettivo di Acquasanta Terme"
 112 - CONFARTIGIANATO - SENTIERI DEL GUSTO
 115 - CONFARTIGIANATO - ADESTE FIDELES, artigiani sulla via di Betlemme
 118 - CONFARTIGIANATO - Itinerari d'eccellenza
 119 - CONFARTIGIANATO - SAPORI E TRADIZIONE
 121 - CONFINDUSTRIA - Un nuovo racconto: i social media per l'attrattività turistica delle aree interne

Progetto	Priorità capitale sociale: ricostruire relazioni comunitarie per lo sviluppo. Contro-esodo	Segmento 12 ()	A-4
Proponente	Università di Urbino, Università Politecnica delle Marche CRISS (Centro di ricerca e servizio sull'integrazione socio-sanitaria), ANCI.		
Compilatore	angela.genova@uniurb.it		
Descrizione	Supportare il processo di ricostruzione del capitale sociale, delle relazioni tra persone e gruppi, delle comunità attraverso il lavoro di equipe territoriali altamente qualificate.		
Impatto sociale	<i>miglioramento del capitale sociale dei territori coinvolti</i>		
Innovatività	<i>Non sono al momento attivi progetti con gli obiettivi sopra descritti, a fronte di bisogni rilevati marcati.</i>		

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	ANCI	
Altri soggetti	ATS 16 san Ginesio	gestore
	ATS 17 San Severino Matelica	gestore
	ATS 18 Camerino	gestore
	Cooperazione sociale	fornitore di servizi

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il Sistema dei servizi alla Persona		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona) X
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	2.700.000 Euro	di cui il 90% atteso da risorse pubbliche	
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	50	Tipologia sociali, educatori, psicologi, infermieri, ricercatori universitari.	

Ambito territoriale	Locale	X	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	x	Regione	X	
	Specificazione:				

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	3	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	5	(valore medio 4,1)

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
() -

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

Progetto già attivato altrove?	NO
--------------------------------	----

PROGETTI AGGREGATI

7 - UNIVPM - Accompagnamento e mediazione sociale di comunità per le popolazioni colpite dal sisma
98 - UNIURB - Contro-esodo: Il lavoro di comunità nel dopo terremoto
99 - UNIURB - Interventi nella scuola per intercettare i bisogni e promuovere il benessere
100 - UNIURB - psicologo ed educatore di quartiere

Progetto	Green Caring e agricoltura sociale per la ricostruzione, lo sviluppo e la vitalità delle aree rurali	Segmento 12 (23)	A-5
Proponente	Università di Urbino, Università di Macerata, Parco Nazionale dei Sibillini, ANCI, LegaCoop, Confcooperative.		
Compilatore	angela.genova@uniurb.it		
Descrizione	sviluppo di azioni innovative di green caring - agricoltura sociale, partendo dalle potenzialità e dalle risorse già presenti sul territorio. Questo progetto è la sintesi dei progetti: 135,10,12,41,14,132,4		
Impatto sociale	sviluppo di azioni innovative di green caring agricoltura sociale		
Innovatività	Porre al centro della progettazione il green caring - agricoltura sociale grazie alla costruzione di relazioni tra gli attori presenti sul territorio		

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	Parco dei Sibillini, Comuni	
Altri soggetti	ATS 16 San Ginesio	attuatori
	aziende agricole	attuatori

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il Sistema dei servizi alla Persona		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona) X
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività X
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro X
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	45.900.000 Euro	di cui il 98% atteso da risorse pubbliche	
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	100	Tipologia educatori, assistenti sociali, agricoltori, cooperative sociali, ricercatori universitari, imprese	

Ambito territoriale	Locale	X	Cratere	X	Sovra-regionale	X
	Area vasta	x	Regione	X		
	Specificazione:					

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	5	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	5	(valore medio 4,1)

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità () -

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Progetto già attivato altrove?	SI, agrinido regionali
--------------------------------	------------------------

PROGETTI AGGREGATI

- 4 - CONFCOOPERATIVE - Sviluppo attività turistiche e culturali rivolte a persone con bisogni speciali (MAeS)
- 10 - LEGACOOP - Green Caring - Imprese agricole e sociali per l'innovazione dei sistemi di welfare
- 12 - LEGACOOP - Ri-Abito: abitare sociale diffuso
- 14 - UNIMC - Polo Agri-Infanzia 0-6
- 41 - PARCO NAZIONALE SIBILLINI - NATIO BORGO SELVAGGIO RICOSTRUITO
- 132 - UNIURB - Senior Cohousing. Sostenere l'abitare delle persone fragili: vivere insieme e più a lungo.
- 135 - UNIURB - Agricoltura sociale: strumento per lo sviluppo socio economico del territorio

Progetto	SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE DELLE PROPRIETÀ COLLETTIVE E SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA FORESTALE	Segmento 26 (33)	A-6
Proponente	COLDIRETTI MARCHE		
Compilatore	andrea.montresor@coldiretti.it		
Descrizione	Realizzazione di un Sistema Informativo Territoriale delle Proprietà Collettive per valorizzazione dei servizi ambientali in aree montane (in cratere) e promozione di Consorzi forestali e altre forme di gestione associata dei patrimoni agro silvo pastorali delle aree interne e marginali della Regione		
Impatto sociale	<i>ripristino delle attività di presidio delle aree montane, ripopolamento delle aree interne della regione, rilancio delle strutture di gestione associata dei territori forestali</i>		
Innovatività	<i>Adozione di modelli gestionali economicamente sostenibili e fortemente finalizzati all'utilizzo di fondi comunitari, volti a favorire lo sviluppo economico delle aree montane e marginali</i>		

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	Impresa Verde Marche	
Altri soggetti	Federforeste	Verifica degli assetti gestionali delle foreste
	UNIVPM	Verifica degli assetti gestionali delle foreste

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il Territorio e l'Ambiente			
Settore	Agricoltura, silvicoltura	X	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia		Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua		Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile		Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare		Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)		Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro			

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	1.500.000 Euro	di cui il 80% atteso da risorse pubbliche	fondi strutturali, fondo per la montagna, fondi nazionali
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	50	Tipologia tecnici forestali, ricercatori, operatori CAA	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	X
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	2	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	5	(valore medio 4,1)

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
() -

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Progetto già attivato altrove?	SI	SI, costituzione di consorzi forestali tra comunanze agrarie
--------------------------------	----	--

PROGETTI AGGREGATI

33 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE DELLE PROPRIETÀ COLLETTIVE 34 MONTAGNA VIVA
--

Progetto	ADOTTA & RIGENERA il "Natio Borgo Selvaggio"	Segmento 31 (24)	A-7
Proponente	PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI		
Compilatore	e.gennari@consulenzaeprogetto.it		
Descrizione	Riqualificazione-rigenerazione urbanistica ambientale-sociale di borgo/i Valorizzazione paesaggio-territorio-patrimonio storico-culturale, presidio terre abbandonate. Ricostruzione-sviluppo tecnologico integrato, rivitalizzando-rigenerando energie residenti del borgo. Innovazione tecnologica smartland: residenzialità-produuttività-turismo sostenibile-filiere agroalimentari motori neoattrattivi per residenti e immigrati da integrare nel tessuto socioeconomico in condizioni di sicurezza attiva		
Impatto sociale	<i>Piani d'azione, copianificazione-coprogettazione partecipata/attiva con ripercussioni soggettive, processi organizzativi di elevata qualità sociale-ambientale, derivata da costruzione intersoggettiva</i>		
Innovatività	<i>Attuazione tipo Contratti di Fiume (art69 L221/15) Copianificazione con residenti innovativa-tecnologica-smart, residenzialità-produuttività-turismo sostenibile, filiere agroalimentari sviluppo locale</i>		

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	Parco par.to AltaScuola-Sigea	
Altri soggetti	SIGEA-Soc It Geologia Amb.le	Propositivo, progettuale, realizzativo
	Alta Scuola	Propositivo, progettuale, realizzativo
	Sistema Museale UNICAM	Partecipativo, propositivo, realizzativo
	CATAP-Coord As Tec Sc Amb Paes	Propositivo, progettuale, realizzativo

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	Il Patrimonio Storico e culturale		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	X	Produzione beni intermedi
	Zootecnia		Costruzioni (edilizia, stradale, ...)
	Risorse energetiche, gas, acqua		Commercio
	Produzione energia rinnovabile		Turismo, accoglienza e intrattenimento
	Trasformazione alimentare		Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)		Servizi di consulenza
	Altro		
			Servizi di mobilità (persone)
			Trasporti (merci)
			Servizi assistenziali (alla persona)
			Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
		X	Servizi alla collettività
			Istruzione, formazione, avviamento al lavoro

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	20.000.000 Euro	di cui il 90% atteso da risorse pubbliche	CIPE, POR FERS, PSR, SNAI, REM, Misure siti natura 2000, ecc. fondi della ricostruzione,
Durata messa a regime (mesi)	48		
Occupazione (unità FTE)	50	Tipologia	

Ambito territoriale	Locale	X	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta		Regione	X	
	Specificazione: Territorio del Parco Nazionale dei Sibillini				

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	5	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,5	(valore medio 4,1)

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
() -

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

PROGETTI AGGREGATI

41 - PARCO NAZIONALE SIBILLINI - NATIO BORGO SELVAGGIO RICOSTRUITO 42 - PARCO NAZIONALE SIBILLINI - ADOTTA & RIGENERA PER LO SVILUPPO
--

Progetto	VERSO LA RETE DEI CAMMINI LAURETANI	Segmento 51 (25)	A-8
Proponente	REGIONE ECCLESIASTICA MARCHE		
Compilatore	simone.longhi@gmail.com		
Descrizione	Progetto unisce le schede 76 e 109 per: a) riconoscere, recuperare e valorizzare varianti e diverticoli della Via Lauretana; b) attivare processi di sviluppo sostenibile; c) promuovere la resilienza delle aree sismiche, in sinergia con il territorio ed i cammini nazionali ed internazionali; La Rete dei Cammini Lauretani unisce tutti i percorsi di fede formati nei secoli: a seguito del loro riconoscimento, il Tavolo di Concertazione attiverà le relative azioni di recupero e valorizzazione.		
Impatto sociale	<i>La realizzazione di un'ampia rete di cammini lauretani potenzierà l'attrattività delle aree sismiche, potenziando la filiera imprenditoriale e valorizzando identità e valori distintivi di territorio.</i>		
Innovatività	<i>La promozione delle vie di fede lauretane come asset di sviluppo sostenibile costituisce un grande fattore di innovazione, regolato da un'ampia governance, e sostenuto dall'innovazione tecnologica</i>		

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	Ass. Via Lauretana o ATS	
Altri soggetti	ANCI MARCHE	SVILUPPO NUOVE TECNOLOGIE E TELEVISIVE
	FONDAZIONE MASTROCOLA	SVILUPPO NUOVE TECNOLOGIE E TELEVISIVE
	ASSOCIAZIONE VIA LAURETANA	ANIMAZIONE TERRITORIO
	FONDAZIONE VATICANO II	EDUCAZIONE E FORMAZIONE

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	Il Patrimonio Storico e culturale		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	50.000.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	fondi fesr, fse, feasr
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	500	Tipologia LAUREATI PER SERVIZI - INGEGNERI EED OPERAI PER LAVORI RECUPERO	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione	X	
	Specificazione:			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	5	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,2	(valore medio 4,1)

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
() -

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Progetto già attivato altrove?	SI	SI, Progetto " "Messa in sicurezza, il recupero e la valorizzazione dell'antica Via Lauretana
--------------------------------	----	---

PROGETTI AGGREGATI

76 - ANCI - Alla riscoperta dei Cammini Laureatani (parziale)
109 - REGIONE ECCLESIASTICA MARCHE - "La Rete dei Cammini Laureatani, legami di fede per la resilienza e lo sviluppo

Progetto	Gestione rischio idrogeologico ed interventi di tutela e riqualificazione assi vallivi aree interne.	Segmento 33 (26)	A-9
Proponente	UNICAM		
Compilatore	piero.farabollini@unicam.it		
Descrizione	Aumentare la sicurezza idraulica e ridurre il rischio idrogeomorfologico, migliorare la fruizione delle aree contermini e il sistema dell'accessibilità degli ambiti perifluviali, aumentare la biodiversità dei corsi d'acqua, sviluppare, attraverso la realizzazione di interventi specifici, un sistema gestionale in risposta ad eventi di piena e ai sistemi di allerta della protezione civile, attraverso l'utilizzo in tempo reale di codici di simulazione idrologica e idraulica.		
Impatto sociale	<i>Miglioramento del sistema di monitoraggio per la difesa idraulica del territorio regionale attraverso la tutela e la valorizzazione del sistema fluviale e perifluviale delle aree interne</i>		
Innovatività	<i>Progetto a carattere integrato e multidisciplinare, che tiene conto delle diverse componenti del sistema fluviale e perifluviale per la gestione e mitigazione al rischio idrogeomorfologico.</i>		

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	UNICAM	
Altri soggetti	UNIURB	partner
	ANCI	partner
	LEGACOOP	Partner

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il Territorio e l'Ambiente		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi X
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	20.000.000 Euro	di cui il 100% atteso da risorse pubbliche	
Durata messa a regime (mesi)	48		
Occupazione (unità FTE)	100	Tipologia Addetti progettazione e realizzazione opere e manutenzione della rete di monitoraggio	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione X	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	2	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,4	(valore medio 4,1)

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità () -

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto in fase di sviluppo (studio di fattibilità, progetto preliminare)
---------------------------------	--

Progetto già attivato altrove?	NO	
--------------------------------	----	--

PROGETTI AGGREGATI

13 - UNICAM - MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO 21 - ANCI - CONSOLIDAMENTO RISANAMENTO AMBIENTALE E RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO IN FRAZIONE BRECCIAROLO 22 - ANCI - CONSOLIDAMENTO RISANAMENTO E RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO COMPLESSO RESIDENZIALE "LE TERRAZZE" 23 - ANCI - CONSOLIDAMENTO RISANAMENTO AMBIENTALE E RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO ZONA SAN PIETRO IN CASTELLO 24 - ANCI - CONSOLIDAMENTO, RISANAMENTO AMBIENTALE E RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DI VIA ADRIATICO 55 - UNIURB - Gestione del territorio per una riduzione del rischio idrogeologico 73 - LEGACOOP - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEGLI ASSI VALLIVI DELLE AREE INTERNE E MONTANE
--

Progetto	Edilizia 4.0 - Piattaforma Ricerca Industriale, Innovazione, Formazione	Segmento 24 ()	A-10
Proponente	Confartigianato Imprese Marche, Confindustria Marche/Confindustria Centro Adriatico/Università Politecnica delel Marche		
Compilatore	benedetta.principi@confartigianato-marche.it		
Descrizione	Il progetto riunisce i progetti dei tre proponenti:CONFARTIGIANATO 111,CONFINDUSTRIA 129,UNIVPM 29. Esso è finalizzato a sostenere il processo di trasformazione del comparto costruzioni con miglioramento processi produttivi e dei beni prodotti, incremento del loro livello di sicurezza e sostenibilità,anche in relazione alle necessità ricostruttive e innalzamento della qualificazione operatori tramite la formazione e l'informazione professionale		
Impatto sociale	<i>Opportunità, aggregazione e rafforzamento territorialità.</i>		
Innovatività	<i>Aumento livelli conoscenza su edilizia innovativa e antisismica,promozione nuove competenze e buone prassi,avvio circolo virtuoso tra ricerca/ricerca applicata e industria edile,nascita nuove imprese</i>		

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	Rete di progetto proponenti	
Altri soggetti	Imprese produttrici materiali	beneficiario
	imprese esecutrici+maestranze	beneficiario
	technology suppliers	beneficiario
	Professionisti	beneficiario

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il Sistema produttivo		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...) X	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona)
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro X
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	10.230.000 Euro	di cui il 70% atteso da risorse pubbliche	Programmazione FESR e FSE Marche 2014-2020, Risorse SISMA 2016 ex DL 189/2016 e sue attuazioni
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	217	Tipologia disoccupati e inoccupati	

Ambito territoriale	Locale	Cratere X	Sovra-regionale
	Area vasta	Regione X	
	Specificazione:		

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	3	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,8	(valore medio 4,1)

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
() -

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Idea progettuale
---------------------------------	------------------

Progetto già attivato altrove?	NO
--------------------------------	----

PROGETTI AGGREGATI

29 - UNIVPM - Costruzione 4.0 111 - CONFARTIGIANATO - CASA SICURA E OCCUPAZIONE 129 - CONFINDUSTRIA - Piattaforma di Innovazione per l'Edilizia 4.0

Progetto	SMART VILLAGE	Segmento 11 ()	A-11
Proponente	Legacoop MARche, UNVPM e Confartigianato		
Compilatore	d.mancinelli@cooss.marche.it		
Descrizione	Il progetto mira a migliorare l'accessibilità di Soluzioni Integrate Socio Sanitarie a Domicilio attraverso personale infermieristico domiciliare/di comunità e garantire un upgrade del suo ruolo per farlo diventare punto di riferimento nella presa in carico dell'utente anziano e della famiglia. Il Progetto si focalizza nella gestione di utenti anziani a domicilio cronici con particolare riferimento alle problematiche cardiologiche, diabetologiche, broncopenumologiche e salute mentale		
Impatto sociale			
Innovatività	<i>innovatività legata alla definizione di nuovi modelli operativi che integrino fortemente il privato il privato sociale e le università. In linea con la strategia regionale della Smart Specialisation</i>		

PROFILO DI GOVERNANCE

Gestore	UNVPM	
Altri soggetti	Legacoop Marche	Partner per la realizzazione del Progetto
	Confartigianato	Partner per la realizzazione del Progetto
	ATS Sociali 10,17,18 e 19	Partner per la realizzazione del Progetto
	INRCA	Partner per la realizzazione del Progetto

AMBITO DI RIFERIMENTO

Ambito tematico	il Sistema dei servizi alla Persona		
Settore	Agricoltura, silvicoltura	Produzione beni intermedi	Servizi di mobilità (persone)
	Zootecnia	Costruzioni (edilizia, stradale, ...)	Trasporti (merci)
	Risorse energetiche, gas, acqua	Commercio	Servizi assistenziali (alla persona) X
	Produzione energia rinnovabile	Turismo, accoglienza e intrattenimento	Servizi di tutela ambientale e prevenzione rischi
	Trasformazione alimentare	Servizi valorizzazione patrimonio storico-culturale	Servizi alla collettività X
	Produzione beni di consumo finale (non alimentare)	Servizi di consulenza	Istruzione, formazione, avviamento al lavoro
	Altro		

ASPETTI DIMENSIONALI

Investimento complessivo (€)	1.500.000 Euro	di cui il 80% atteso da risorse pubbliche	POR FSE
Durata messa a regime (mesi)	36		
Occupazione (unità FTE)	30	Tipologia Infermieri ed Operatori Socio sanitari	

Ambito territoriale	Locale	Cratere	X	Sovra-regionale
	Area vasta	X	Regione	
	Specificazione: Ambiti sociali territoriali dell'area del sisma in particolare gli ambiti 10, 17,18 e 19			

ALTRE INFORMAZIONI

Target di SOSTENIBILITÀ	4	(valore medio 4,2)
Indicatore di INNOVATIVITÀ	4,2	(valore medio 4,1)

Pubblico (PA)/Privato (PV) - Finanziabilità
() -

Stadio AVANZAMENTO del progetto	Progetto cantierabile
---------------------------------	-----------------------

Progetto già attivato altrove?	NO
--------------------------------	----

PROGETTI AGGREGATI

5 - UNIVPM - Smart Village 8 - LEGACOOP - Assistenza Integrata Domiciliare nelle aree Terremotate (TeleAssistenza + Visita Infermieristica) 116 - CONFARTIGIANATO - DOM.AN.I (DOMiciliari ANziani Integrati)
--